

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 28
DEL 9 LUGLIO 2025

28

Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 24 giugno 2025, n. 064/Pres.

LR 7/2005, art. 4. Proroga Gruppo di lavoro tecnico.

pag. **8**

Decreto del Presidente della Regione 3 luglio 2025, n. 068/Pres.

Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, commi da 19 a 22, della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025) a favore dei Comuni, per la progettazione e l'esecuzione di interventi di realizzazione o di riqualificazione di aree verdi e di giardini botanici nei centri abitati, compresa la realizzazione di sistemi di sicurezza per la protezione delle aree stesse e di parchi giochi inclusivi.

pag. **8**

Decreto dell'Assessore regionale delegato alla Protezione civile, Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 826/2022 - 27 giugno 2025, n. 2 - DCR/2/SR12/2025

OCDPC n. 622/2019 - OCDPC n. 826/2022 - OCDPC n. 932/2022 - OCDPC n. 1009/2023 - Allegato B. Concessione di contributi a favore dei soggetti privati ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Ulteriore proroga dei termini di rendicontazione della spesa (articolo 4, comma 1 Allegato B4/2023_eme nov2019 "Modalità di concessione ed erogazione - privati" al DCR/1/SR12/2024).

pag. **19**

Decreto dell'Assessore delegato alla Protezione civile 25 giugno 2025, n. DCR/691/PC/2025

LR 31 dicembre 1986, n. 64, articolo 9, articolo 32 septies. Proroga dei termini per la rendicontazione del contributo per il sostegno alla ripresa delle attività economiche e produttive e delle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca compromesse a seguito degli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio al 6 agosto 2023.

pag. **22**

Decreto del Direttore del Servizio biodiversità 24 giugno 2025, n. 32412

Legge regionale 42/1996, articolo 40 ter, commi 2 e 4. Aggiornamento della modulistica.

pag. **27**

Decreto del Direttore del Servizio competitività sistema agro alimentare 24 giugno 2025, n. 32383

Legge regionale 18 marzo 2010, n. 6, articolo 13, comma 1, lettera c); decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2017 n. 0165/Pres. Finanziamenti a favore degli apicoltori per l'acquisto di alveari e famiglie di api. Approvazione della graduatoria delle domande ammesse a finanziamento per l'anno 2025.

pag. **34**

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia 27 giugno 2025, n. 33390

LR 22/21, art. 13: concessione di contributi per la realizzazione di progetti, rivolti alle famiglie, promossi e gestiti dagli enti del Terzo settore. Approvazione del Bando per i servizi di sostegno delle capacità genitoriali e di promozione di reti familiari 2025.

pag. **38**

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 26 giugno 2025, n. 33046. (Estratto)

LR 19/2012, art.12 - Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico denominato "Trivignano solar 1" e relative opere e infrastrutture connesse, di potenza nominale 74.757,12 kW, situato nei Comuni di Pradamano, Trivignano Udinese, Palmanova, Santa Maria la Longa (connessione rete), Pavia di Udine (connessione rete) Udine (connessione rete). Titolare della Autorizzazione unica: Società Ellomay solar Italy eight Srl. N. pratica: EN.2411.1.

pag. **59**

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 26 giugno 2025, n. 33047. (Estratto)

DLgs. 387/2003 art. 12, LR 19/2012 art. 12. Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dell'impianto agrivoltaico e delle relative opere e infrastrutture connesse, nei Comuni di Carlino e San Giorgio di Nogaro di potenza nominale pari a 18710 kW. Titolare dell'Autorizzazione unica: Atlas solar 5 Srl. Fascicolo ALP-EN/2317.1.

pag. **60**

Decreto del Direttore del Servizio foreste 17 giugno 2025, n. 30775

Decreto del Presidente della Regione 28 dicembre 2012, n. 274, articolo 40, comma 3. Corsi di formazione e corsi di aggiornamento per l'operatore forestale e verifica delle competenze acquisite.

pag. **61**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 27 giugno 2025, n. 33578

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 24/23. Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di maggio 2025.

pag. **70**

Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica 11 giugno 2025, n. 29785. (Estratto)

DPR 327/2001, art. 22 bis e art. 49. Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio, di occupazione temporanea e di determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione del lotto prioritario n. 2 PNRR della "Ciclovía Trieste- Lignano Sabbiadoro- Venezia", aree nel Comune di Carlino. Proponente e beneficiario: Regione FVG. Fascicolo: LP-D-ESP-327/197/ sub 6.

pag. **77**

Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica 23 giugno 2025, n. 32206

DPR 327/2001, art. 22 bis e art. 49. Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio, di occupazione temporanea e di determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione del lotto prioritario n. 2 PNRR della "Ciclovía Trieste- Lignano Sabbiadoro- Venezia", aree nel Comune di Palazzolo dello Stella. Proponente e beneficiario: Regione FVG. Fascicolo: LP-D-ESP-327/197/ sub 8.

pag. **86**

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 26 giugno 2025, n. 33056

DPR 357/1997 - DGR 1183/2022. Valutazione d'incidenza. Valutazione appropriata - Livello II della manifestazione musicale denominata "Tramonti a nord-est" (SIC/908). Proponente: Friends & partners Srl.

pag. **97****Decreto** del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 25 giugno 2025, n. 32766. (Estratto)

LR 19/2012, art. 15. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio dell'impianto agrivoltaico e delle relative opere e infrastrutture connesse, sito in Strada provinciale 43 nel Comune di Talmassons di potenza nominale 9.227,93 kW. Società proponente: Azienda agricola F.lli Rabbiosi. N. pratica: ALP-EN 2459.1.

pag. **100****Decreto** del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 24 giugno 2025, n. 32419/GRFVG. (Estratto)

TS/ESR/1635. - DLgs. 152/2006, art. 208 - LR 34/2017, art. 21 - Riciclo system Srl - Impianto di stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Comune di Monrupino c/o autoporto Ferneti - Rinnovo dell'Autorizzazione unica.

pag. **101****Deliberazione** della Giunta regionale 27 giugno 2025, n. 867

DLgs. 42/2004, art. 146, comma 6. LR 5/2007, art. 60. Conferma della delega per l'esercizio delle funzioni autorizzative in materia di paesaggio al Comune di Santa Maria la Longa.

pag. **101****Deliberazione** della Giunta regionale 27 giugno 2025, n. 874

LR 13/2022, art. 2, comma 13 bis - Definizione delle aree regionali sede degli insediamenti turistico alberghieri che possono beneficiare dei contributi di cui al comma 13; DPREg. 124/2023, art. 4, comma 2ter - Differenziazione percentuale aiuto concedibile in relazione alle diverse aree individuate.

pag. **103****Deliberazione** della Giunta regionale 27 giugno 2025, n. 877

LR 19/2006, art. 31. Elenco strutture residenziali per anziani. Approvazione.

pag. **108****Deliberazione** della Giunta regionale 27 giugno 2025, n. 878

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), missione 6 salute - M6C2 I1.1.2: ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature sanitarie. Presa d'atto della documentazione attestante il conseguimento del target M6C2-6 "Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie" della Regione Friuli Venezia Giulia al 30 giugno 2025.

pag. **129****Deliberazione** della Giunta regionale 27 giugno 2025, n. 883

LR 26/2007, art. 21 (Norme regionali per la tutela della minoranza linguistica slovena). Bando contenente i criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo regionale per la minoranza linguistica slovena per l'anno 2025 - Adozione definitiva.

pag. **138****Deliberazione** della Giunta regionale 27 giugno 2025, n. 893

LR 22/2002, art. 1 bis e DGR 2135/2023 - Criteri e modalità per la concessione degli indennizzi da parte del Fondo regionale per la gestione delle emergenze in agricoltura per contrastare la diffusione del bostrico, in attuazione del quadro temporaneo di crisi Russia-Ucraina di cui all'art. 12 della LR 5/2020. Proroga del termine di conclusione e rendicontazione.

pag. **150**

Deliberazione della Giunta regionale 27 giugno 2025, n. 896

Regg. (UE) n. 1308/2013, n. 2021/2115 e n. 2022/126. OCM vino - misura "Promozione sui mercati dei paesi terzi dell'OCM vino". Attuazione dei decreti del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023 e n. 215195 del 15 maggio 2025. Modifica dell'Avviso per la presentazione dei progetti regionali e multiregionali campagna 2025/2026.

pag. **151**

Deliberazione della Giunta regionale 27 giugno 2025, n. 897

L. 238/2016, art. 39, commi 2 e 4. Adozione della riduzione della resa massima di uva per ettaro e di vino classificabile come atto a DOC "delle Venezie" e attivazione della misura dello stoccaggio della produzione ottenuta dai vigneti di Pinot grigio idonei alla rivendicazione della DOC Pinot grigio "delle Venezie" per la vendemmia 2025.

pag. **153**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **156**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **156**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradi-sca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **157**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradi-sca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **157**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **158**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **158**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **159**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Azienda territoriale per l'edilizia residenziale - ATER - Gorizia

Bilancio consuntivo esercizio 2024.

pag. **161**

Biko Renewable Energy Spa - Milano

Procedura abilitativa semplificata per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico in Comune di Prata di Pordenone (PN).

pag. **164**

Comune di Arta Terme (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 39 al Piano regolatore generale comunale (PRGC) ai sensi dell'art. 63 sexies della LR 5/2007 e s.m.i.

pag. **164**

Comune di Cassacco (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 50 al PRGC del Comune di Cassacco.

pag. **164**

Comune di Fiume Veneto (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 80 al Piano regolatore comunale generale.

pag. **165**

Comune di Fiume Veneto (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 82 al Piano regolatore comunale generale.

pag. **165**

Comune di Mereto di Tomba (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata denominato "Castelliere sud" e contestuale adozione della variante n. 25 di livello comunale al vigente Piano regolatore generale comunale.

pag. **166**

Comune di Pordenone

Opera n. 49.17 "Interventi urgenti di p.c. a salvaguardia della pubblica incolumità, del transito e dei centri abitati dagli allagamenti nella zona di Rorai Grande, mediante la realizzazione di opere di captazione e di sgrondo delle acque meteoriche OPI PC 1070" (CUP B57B17000050002). Deposito indennità di occupazione temporanea presso la Cassa della tesoreria del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento provinciale dell'economia e delle finanze, Direzione provinciale dei Servizi vari di Trieste. N. cron. 1368, in data 23 giugno 2025. N. det. 2025/69 (Estratto).

pag. **166**

Comune di Rigolato (UD)

Espropriazione immobili per Lavori di riqualificazione di terreni montani al fine di adeguarli all'attività della viticoltura e della frutticoltura in frazione Ludaria. Zona 2-3. CUP: D31G23000070002. Ordinanza di pagamento indennità accettate (art. 26 del DPR 8 giugno 2001 n. 327). Decreto n. 115/2025 di data 25 giugno 2025.

pag. **167**

Comune di Rigolato (UD)

Espropriazione immobili per Lavori di riqualificazione di terreni montani al fine di adeguarli all'attività della viticoltura e della frutticoltura in frazione Ludaria. Zona 2-3. CUP: D31G23000070002. Ordinanza di deposito indennità non accettate (art. 26 del DPR 8 giugno 2001 n. 327). Decreto n. 116/2025 di data 25 giugno 2025.

pag. **175**

Comune di Rigolato (UD)

Espropriazione immobili per Lavori di riqualificazione di terreni montani al fine di adeguarli all'attività della viticoltura e della frutticoltura in frazione Ludaria. Zona 1. CUP: D31G23000070002. Ordinanza di pagamento indennità accettate (art. 26 del DPR 8 giugno 2001 n. 327). Decreto n. 117/2025 di data 26 giugno 2025.

pag. **180**

Comune di Rigolato (UD)

Espropriazione immobili per Lavori di riqualificazione di terreni montani al fine di adeguarli all'attività della viticoltura e della frutticoltura in frazione Ludaria. Zona 1. CUP: D31G23000070002. Ordinanza di deposito indennità non accettate (art. 26 del DPR 8 giugno 2001 n. 327). Decreto n. 118/2025 di data 26 giugno 2025.

pag. **188**

Comune di Sappada (UD)

Adozione del Piano della mobilità ciclistica comunale (Biciplan) e avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS).

pag. **193**

Comune di Staranzano (GO)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 19 al Piano regolatore comunale generale.

pag. **193**

Comune di Villa Santina (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 31 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **194**

Comune di Vivaro (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 28 al Piano regolatore comunale generale.

pag. **194**

Comune di Vivaro (PN)

Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale zona D2 San Marco.

pag. **194**

Consorzio di bonifica Pianura Friulana - Udine

Trasformazione irrigua da scorrimento ad aspersione nei comizi 9SL - 10SL e ristrutturazione del canale di Beano (B.I. 019/18 - CUP 175E1800020000798, commessa 1122). Decreto n. 61/25/1122/ESP (Estratto).

pag. **195**

Omnia Energy 3 Srl - San Giorgio della Richinvelda (PN)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata per gli impianti di produzione di energia, alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024- PAS prot. 03188-A prat. edilizia E-028 -2025 avente ad oggetto "Autorizzazione alla costruzione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza pari a 1.229,76kWp, da ubicarsi nel Comune di Brugnera (PN)".

pag. **196**

Snam Rete Gas Spa - Camisano Vicentino (VI)

Allacciamento E.ON business solution Srl di Torviscosa (UD) DN 150 (6"). Deposito di indennità provvisorie relative al decreto n. 4 del 28 gennaio 2025 in Comune di Cervignano del Friuli (UD). Ordinanza deposito indennità n. 57 del 19 giugno 2025 (Estratto).

pag. **197**

Azienda sanitaria “Friuli Occidentale” - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente biologo - disciplina Patologia clinica.

pag. **201**

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico n. 33460 del 3 marzo 2025, per titoli ed esami, a n. 5 posti di dirigente medico di Medicina d'emergenza-urgenza.

pag. **201**

Azienda sanitaria universitaria “Giuliano Isontina” - ASU GI - Trieste

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 1 (uno) posto di dirigente medico in disciplina “Oftalmologia”.

pag. **202**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

25_28_1_DPR_64_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 24 giugno 2025, n. 064/Pres.

LR 7/2005, art. 4. Proroga Gruppo di lavoro tecnico.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 8 aprile 2005, n. 7 (Interventi regionali per l'informazione, la prevenzione e la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori dalle molestie morali e psico-fisiche e da fenomeni vessatori e discriminatori nell'ambiente di lavoro), ed in particolare l'articolo 4, che prevede l'istituzione, presso la Direzione centrale competente in materia di lavoro, di un Gruppo di lavoro tecnico, nominato con decreto del Presidente della Regione per una durata di quattro anni, per il raccordo delle iniziative in materia di molestie morali e psico-fisiche e fenomeni vessatori e discriminatori nell'ambiente di lavoro;

VISTO il decreto 19 luglio 2021 n. 118, del con cui è stata disposta la ricostituzione del Gruppo di lavoro tecnico;

VISTO l'articolo 104 della legge regionale 3 giugno 2025, n. 7 (Disposizioni multisettoriali), in vigore dal 5 giugno 2025, il quale:

- al comma 1 modifica il comma 7 del sopra citato articolo 4 stabilendo che la durata in carica del Gruppo di lavoro tecnico sia di cinque anni e non più di quattro;

- al comma 2 stabilisce che la disposizione di cui al comma 1 trova applicazione anche con riferimento al Gruppo di lavoro tecnico già costituito alla data di entrata in vigore della legge regionale 7/2025;

RITENUTO di modificare, conseguentemente, la durata del Gruppo di lavoro tecnico in parola per dar conto dell'intervenuta modifica normativa;

DECRETA

1. Il Gruppo di lavoro tecnico costituito con il decreto 118/2021 rimane in carica per cinque anni dalla data di costituzione e pertanto fino al 18 luglio 2026.

2. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

FEDRIGA

25_28_1_DPR_68_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 3 luglio 2025, n. 068/Pres.

Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, commi da 19 a 22, della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025) a favore dei Comuni, per la progettazione e l'esecuzione di interventi di realizzazione o di riqualificazione di aree verdi e di giardini botanici nei centri abitati, compresa la realizzazione di sistemi di sicurezza per la protezione delle aree stesse e di parchi giochi inclusivi.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025) ed in particolare, l'articolo 4, comma 19, ai sensi del quale, ai fini della mitigazione dei cambiamenti climatici e dei loro effetti, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere a favore dei Comuni contributi fino al 100 per cento della spesa riconosciuta ammissibile e, comunque, fino all'importo massimo di 300.000 euro, per la progettazione e l'esecuzione di interventi di realizzazione o di riqualificazione di aree verdi e di giardini botanici nei centri abitati, compresa la realizzazione di sistemi di sicurezza per la protezione delle aree stesse e di parchi giochi inclusivi;

VISTO il comma 20 dell'articolo 4 della legge regionale 13/2024 ai sensi del quale con regolamento regionale sono definiti il limite massimo del contributo concedibile per le specifiche tipologie di spesa, le spese ammissibili, i criteri e le modalità per la determinazione, la concessione e l'erogazione dei contributi di cui al comma 19;

VISTO il comma 21 dell'articolo 4 della legge regionale 13/2024 che stabilisce che i Comuni presentano le domande di concessione dei contributi di cui al comma 19 alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, entro il termine e con le modalità indicati dal regolamento di cui al comma 20;

VISTO il testo del "Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, commi da 19 a 22 della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025) a favore dei Comuni, per la progettazione e l'esecuzione di interventi di realizzazione o di riqualificazione di aree verdi e di giardini botanici nei centri abitati, compresa la realizzazione di sistemi di sicurezza per la protezione delle aree stesse e di parchi giochi inclusivi" adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 841 del 20 giugno 2025;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, commi da 19 a 22 della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025) a favore dei Comuni, per la progettazione e l'esecuzione di interventi di realizzazione o di riqualificazione di aree verdi e di giardini botanici nei centri abitati, compresa la realizzazione di sistemi di sicurezza per la protezione delle aree stesse e di parchi giochi inclusivi", nel testo allegato al presente decreto del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, commi da 19 a 22, della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025) a favore dei Comuni, per la progettazione e l'esecuzione di interventi di realizzazione o di riqualificazione di aree verdi e di giardini botanici nei centri abitati, compresa la realizzazione di sistemi di sicurezza per la protezione delle aree stesse e di parchi giochi inclusivi.

- art. 1 Oggetto
- art. 2 Definizioni
- art. 3 Interventi finanziabili
- art. 4 Presentazione della domanda
- art. 5 Istruttoria delle domande
- art. 6 Spese ammissibili
- art. 7 Importo del contributo
- art. 8 Concessione ed erogazione del contributo
- art. 9 Rendicontazione della spesa
- art. 10 Cumulabilità del contributo
- art. 11 Revoca e rideterminazione del contributo
- art. 12 Obblighi del beneficiario
- art. 13 Disposizioni transitorie e finali
- art. 14 Entrata in vigore

ALLEGATO 1: Descrizione degli interventi finanziabili di cui all'articolo 3, comma 3

art. 1 Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina il termine e le modalità di presentazione delle domande di contributo, il limite massimo del contributo concedibile per le specifiche tipologie di spesa, le spese ammissibili, i criteri e le modalità per la determinazione, la concessione e l'erogazione, a favore dei Comuni, dei contributi di cui all'articolo 4, commi da 19 a 22 della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025), nonché le modalità di rendicontazione della spesa.
2. I contributi di cui al comma 1 riguardano la progettazione ed esecuzione di interventi per la realizzazione o la riqualificazione di aree verdi e di giardini botanici nei centri abitati, compresa la realizzazione di sistemi di sicurezza per la protezione delle aree stesse e di parchi giochi inclusivi.

art. 2 Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intende per:
 - a) centro abitato: insieme di edifici e di aree di uso pubblico situate nel raggio di 500 metri dal centro abitato di cui all'articolo 3, comma 1, numero 8, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada);
 - b) area verde urbana: area di proprietà comunale o nella disponibilità del comune in base a un titolo giuridico idoneo all'interno di un centro abitato prevalentemente coperta da vegetazione quali alberi, arbusti, prati, destinata a scopi ambientali, sociali e ricreativi;
 - c) giardino botanico: area naturale, all'interno di un centro abitato, con una superficie minima di 5000 mq, e di 3000 mq se in area montana, di proprietà o nella disponibilità

del comune in base a un titolo giuridico idoneo, creata artificialmente, che raccoglie una grande varietà di piante per scopi scientifici e didattici, e che svolge funzioni espositive, didattiche, conservative e di ricerca;

- d) sistema di sicurezza: insieme integrato di misure e tecnologie volte a garantire la sicurezza e la protezione dell'area verde e la prevenzione di atti vandalici;
- e) parco giochi inclusivo: luogo pubblico dove si possono svolgere un insieme di attività motorie, creative e socializzanti necessarie allo sviluppo della personalità, privo di barriere architettoniche, con la presenza di almeno due giochi o attrezzature, progettati per essere utilizzati anche da chi ha difficoltà motorie, sensoriali o cognitive, per garantire una attività ludica inclusiva e sicura.

art. 3 Interventi finanziabili

- 1. Sono oggetto di contributo la progettazione e l'esecuzione delle seguenti tipologie di interventi:
 - a) interventi rivolti alla progettazione e realizzazione o riqualificazione di aree verdi;
 - b) interventi rivolti alla progettazione e realizzazione o riqualificazione di giardini botanici;
 - c) interventi rivolti alla realizzazione di sistemi di sicurezza a protezione delle aree verdi e dei giardini botanici;
 - d) interventi rivolti alla realizzazione di parchi giochi inclusivi.
- 2. Gli interventi di cui alle lettere c) e d) del comma 1 sono ammissibili solo se accessori rispetto ad uno degli interventi principali di cui alle lettere a) e b), e nei limiti di spesa di cui all'articolo 6, comma 4.
- 3. Gli interventi ricompresi in ciascuna delle tipologie di intervento di cui al comma 1 sono riportati all'Allegato 1 e possono riguardare anche singoli lotti funzionali. Le specifiche tecniche degli interventi di cui all'Allegato 1 possono essere modificate con decreto del Direttore della struttura regionale competente in materia di energia.

art. 4 Presentazione della domanda

- 1. La domanda di contributo, corredata dagli allegati indicati al comma 4, è presentata, a pena di inammissibilità, dalle ore 9:00 dell'1 marzo alle ore 16:00 del 31 marzo di ogni anno, alla struttura regionale competente in materia di energia della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, tramite il servizio disponibile sul sistema Istanze On Line (IOL) che prevede l'accesso tramite identità digitale (SPID/CIE/CNS) e il link è pubblicato sulla pagina web dedicata del sito regionale.
- 2. Ciascun Comune può presentare un'unica domanda di contributo, che comprenda una o più tipologie degli interventi principali di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) e b). Nel caso in cui, nel medesimo arco temporale di cui al comma 1, il Comune presenti più domande, sarà considerata valida l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.
- 3. Ai fini della determinazione dell'ordine cronologico di presentazione delle domande di contributo si considera la data e l'ora di trasmissione della domanda, attestata dal sistema informativo IOL.
- 4. La domanda di contributo è corredata della seguente documentazione:
 - a) relazione illustrativa dell'intervento, secondo le indicazioni previste sul sito istituzionale, con i seguenti contenuti:
 - 1) descrizione dell'intervento, delle modalità tecniche per la sua realizzazione, evidenziandone la coerenza con le finalità di cui all'articolo 1, comma 1;
 - 2) stato di fatto: relazione, secondo le indicazioni previste sul sito istituzionale, comprendente la descrizione degli elementi ambientali e paesaggistici presenti anteriormente all'intervento, corredata di ortofoto e fotografie della situazione attuale dell'area e del contesto ambientale circostante;
 - 3) descrizione specifica dell'intervento:

- 3.1) inquadramento cartografico dell'area verde interessata;
 - 3.2) definizione delle funzioni principali che caratterizzeranno tale area e dei benefici che ne deriveranno, in particolare per quanto riguarda la mitigazione dei cambiamenti climatici e dei loro effetti;
 - 3.3) descrizione dei criteri utilizzati per le scelte progettuali;
 - 3.4) descrizione delle caratteristiche dei materiali prescelti. I prodotti a base di legno quali panchine, pannelli informativi, segnaletica, edifici, recinzioni, attrezzature ludiche, riportano i marchi PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes) o FSC (Forest Stewardship Council) a garanzia della provenienza da foreste gestite in modo ambientalmente sostenibile;
 - 3.5) applicazione dei criteri ambientali minimi (CAM) Verde pubblico, definiti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare 10 marzo 2020, dei CAM per l'arredo urbano, adottati con DM 7 febbraio 2023 e pubblicato nella G.U. n. 69 del 22 marzo 2023, e dei CAM per la fornitura e progettazione di illuminazione pubblica, adottati con DM 27 settembre 2017 e pubblicato in G.U. n. 244 del 18 ottobre 2017;
 - 3.5) cronoprogramma dei lavori e della spesa;
 - 3.6) elaborati grafici di progetto, secondo le indicazioni previste sul sito istituzionale;
- b) preventivo di spesa: quadro economico dell'intervento, con indicazione delle singole categorie di spesa e relazione dettagliata delle spese.

art. 5 Istruttoria delle domande

1. Il responsabile dell'istruttoria verifica la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'accesso al contributo.
2. È inammissibile la domanda di contributo:
 - a) presentata al di fuori dei termini indicati dal comma 1 dell'articolo 4 o, in via transitoria, dal comma 1 dell'articolo 13;
 - b) presentata con modalità diverse da quelle previste dal comma 1 dell'articolo 4;
 - c) che non comprende alcun intervento principale di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) e b).
3. Nel caso di carenze documentali, sono richiesti, in un'unica volta, gli eventuali ulteriori documenti e chiarimenti strettamente indispensabili. Decorso inutilmente il termine assegnato per le integrazioni, la domanda è improcedibile.
4. Con provvedimento in forma semplificata ai sensi dell'articolo 2, comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), il Direttore della struttura regionale competente in materia di energia comunica al richiedente l'inammissibilità o l'improcedibilità della domanda di contributo nei casi di cui ai commi 2 e 3 e la rigetta.

art. 6 Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le seguenti spese:
 - a) progettazione ed esecuzione dell'intervento previsto nella relazione illustrativa;
 - b) IVA, qualora costituisca un costo per il Comune;
 - c) direzione lavori e oneri per la sicurezza;
 - d) collaudi tecnici e tecnico-amministrativi;
 - e) accantonamenti di legge, imprevisti, fondo incentivante e spese di gara;
 - f) demolizioni di immobili e trasporto inerti derivanti da demolizioni di immobili, per un importo complessivo massimo pari al 30 per cento del contributo ammissibile.

2. Le spese di cui al comma 1 devono essere sostenute dal Comune successivamente alla data di presentazione della domanda.
3. Le spese relative ai parchi giochi inclusivi e ai sistemi di sicurezza sono ammissibili solo se è presente un intervento principale di realizzazione o di riqualificazione di aree verdi o del verde urbano oppure di giardini botanici di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) e b).
4. Per le spese relative alle tipologie di intervento di cui all'articolo 3, comma 1, lettere c) e d), il limite massimo della spesa ammissibile è pari complessivamente al:
 - a) 30 per cento del contributo ammissibile, qualora si preveda la realizzazione di entrambi gli interventi accessori;
 - b) 20 per cento del contributo ammissibile, qualora si preveda la realizzazione di un solo intervento accessorio.
5. Il limite massimo delle spese ammissibili per la progettazione, la direzione lavori e il collaudo è complessivamente pari al 12 per cento del contributo ammissibile.
6. Non sono ammissibili le spese non correlate agli interventi di cui all'articolo 3 e, in particolare, le seguenti categorie di spese:
 - a) acquisto delle aree;
 - b) acquisto di specie vegetali alloctone con riferimento agli interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a);
 - c) spese di esproprio;
 - d) scale, piste ciclabili, pozzi;
 - e) impianti di emungimento;
 - f) impianti elettrici e di illuminazione, salvo quelli correlati agli interventi previsti all'articolo 3, comma 1, lettera c);
 - g) arredi, salvo quelli correlati agli interventi previsti all'articolo 3, comma 1, lettere b) e d);
 - h) impianti di irrigazione, salvo quelli correlati agli interventi previsti all'articolo 3, comma 1, lettera b);
 - i) pavimentazioni impermeabili o non drenanti, salvo quelli correlati agli interventi previsti all'articolo 3, comma 1, lettera d);
 - j) Interventi di manutenzione ordinaria del verde urbano.

art. 7 Importo del contributo

1. Il contributo è assegnato nella misura del 90 per cento della spesa riconosciuta ammissibile fino all'importo complessivo massimo di 300.000 euro.

art. 8 Concessione ed erogazione del contributo

1. Il contributo è concesso con procedimento valutativo a sportello di cui all'articolo 36, comma 4, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), nei limiti delle disponibilità finanziarie.
2. Il Direttore della struttura regionale competente in materia di energia adotta il provvedimento di concessione del contributo entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di contributo.
3. Con il provvedimento di concessione del contributo, ai sensi degli articoli 62 e 64 bis della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici), viene fissato il termine per l'esecuzione dell'intervento finanziato, che non può essere superiore a ventiquattro mesi, nonché quello per la presentazione della documentazione di rendicontazione della spesa che non può essere superiore a dodici mesi decorrenti dal citato termine assegnato per la conclusione dell'intervento. In merito agli adempimenti specifici previsti in sede di esecuzione del progetto, si fa rinvio all'articolo 63 della legge regionale 14/2002.
4. I termini indicati nel decreto di concessione di cui al comma 3 possono essere prorogati su istanza motivata del beneficiario, ai sensi dell'articolo 64 bis della legge regionale 14/2002, presentata alla struttura regionale competente in materia di energia prima della scadenza.

5. La domanda ammessa a contributo ma non totalmente finanziabile a causa dell'insufficienza delle risorse stanziato, è finanziata a condizione che il Comune richiedente presenti, a pena di decadenza, entro il termine assegnato dal responsabile del procedimento, una dichiarazione di accettazione del contributo nella misura ridotta e di assunzione della spesa eccedente, sottoscritta digitalmente dal soggetto competente in base all'ordinamento del Comune richiedente, fatto salvo quanto previsto al comma 6.
6. Nel caso di assegnazione di ulteriori risorse sul pertinente stanziamento del bilancio di previsione, il Servizio competente entro i successivi sessanta giorni:
 - a) integra, entro il limite della spesa ammissibile, il contributo concesso nella misura ridotta prevista dal comma 5, previa comunicazione al beneficiario e sua accettazione;
 - b) provvede all'erogazione del contributo in relazione alle domande ammesse e non finanziate per carenza di fondi, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse sulla base dell'elenco delle domande ammesse e non finanziate pubblicato sul sito istituzionale della Regione.
7. Il contributo è erogato con le modalità di cui all'articolo 57, comma 1, lettera a), della legge regionale 14/2002.

art. 9 Rendicontazione della spesa

1. Entro il termine fissato nel decreto di concessione del contributo, il Comune presenta alla struttura regionale competente in materia di energia della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, la dichiarazione di cui all'articolo 42, comma 1, della legge regionale 7/2000.
2. Contestualmente alla rendicontazione di cui al comma 1, il Comune presenta altresì una sintetica descrizione relativa all'intervento realizzato, corredata da documentazione fotografica e indica la spesa sostenuta.
3. Il termine indicato nel decreto di concessione di cui al comma 1 può essere prorogato su istanza motivata del beneficiario, presentata alla struttura regionale competente in materia di energia prima della scadenza del termine.

art. 10 Cumulabilità del contributo

1. Il contributo è cumulabile con altri contributi o incentivi pubblici, ivi comprese le detrazioni fiscali, nel limite dell'importo della spesa ammissibile sostenuta. Restano fermi eventuali divieti o limitazioni di cumulo con altri contributi pubblici, previsti da eventuali altre normative di settore.

art. 11 Revoca e rideterminazione del contributo

1. Il provvedimento di concessione del contributo è revocato nei seguenti casi:
 - a) rinuncia del Comune beneficiario;
 - b) qualora, in sede di istruttoria della rendicontazione della spesa, sia stata accertata una modifica sostanziale dell'intervento, oggetto del provvedimento di concessione del contributo, che cambia la tipologia e la finalità dell'intervento medesimo, o che interviene in aree diverse da quelle previste in sede di presentazione della domanda;
 - c) qualora in sede di istruttoria della rendicontazione della spesa, risulti che gli atti comprovanti le spese sostenute sono di data anteriore a quella di presentazione della domanda di concessione del contributo;
 - d) inosservanza del vincolo di destinazione di cui all'articolo 12.
2. Il responsabile del procedimento comunica al Comune beneficiario l'avvio del procedimento di revoca del provvedimento di concessione del contributo.

3. La revoca, anche parziale, del provvedimento di concessione del contributo comporta la restituzione del contributo indebitamente erogato ai sensi del combinato disposto degli articoli 49 e 51 della legge regionale 7/2000.
4. Il responsabile del procedimento, entro il termine di sessanta giorni dalla presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione, provvede alla rideterminazione del contributo in base all'ammontare della spesa definitivamente ammissibile, qualora in sede istruttoria della rendicontazione della spesa:
 - a) l'ammontare della spesa definitivamente ammissibile a contributo risulti inferiore al contributo concesso;
 - b) alcuni atti comprovanti le spese sostenute risultino di data anteriore a quella di presentazione della domanda di concessione del contributo.

art. 12 Obblighi del beneficiario

1. I Comuni beneficiari del contributo hanno l'obbligo di mantenere la destinazione delle aree verdi per la durata di cinque anni dalla data di conclusione dei lavori.
2. Il rispetto degli obblighi di cui al comma 1 è attestata con dichiarazione trasmessa via PEC entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello cui si riferisce la dichiarazione

art. 13 Disposizione transitoria

1. Per l'anno 2025 le domande sono presentate dalle ore 9:00 del quindicesimo giorno alle ore 16:00 del trentesimo giorno successivo all'entrata in vigore del presente Regolamento.

art. 14 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ALLEGATO 1
articolo 3, comma 3

Descrizione degli interventi finanziabili di cui all'articolo 3, comma 1.

A) Interventi di progettazione e realizzazione o riqualificazione di aree verdi

<p>1) Infrastrutture blu e reti fluviali –ritenzione naturale delle acque, gestione sostenibile dei deflussi di pioggia e riduzione del loro impatto, riutilizzo di acqua piovana – Tipologie di intervento.</p>
A) Giardini pluviali
B) sistemi di drenaggio urbano sostenibile: rotonde e trincee drenanti, pozzi perdenti, interventi di de-artificializzazione (azione di rimozione degli strati impermeabili, dissodamento del suolo sottostante, ripristino dello strato di suolo vitale superficiale, introduzione di specie vegetali), serbatoi di raccolta dell'acqua piovana
C) Rinaturalizzazione di canali, di sponde fluviali, di rogge, inclusa la loro riapertura a cielo aperto e scarpate con pendenze morbide e vegetate
D) Realizzazione di aree come stagni, zone umide, e bacini di bioritenzione, con esclusione degli invasi, anche finalizzati alla fitodepurazione
<p>2) Ripristino della connettività ecologica, della biodiversità urbana inclusa la fauna selvatica – Tipologie di intervento.</p>
A) Corridoi ecologici tra aree verdi e tra aree costruite
B) bordure impollinatrici: aree verdi lineari o non che sono destinate e/o mantenute per attrarre gli insetti impollinatori)
C) rigenerazione verde di rotonde, scarpate stradali con prati polifiti con specie a supporto della biodiversità, interventi che favoriscano la presenza di insetti impollinatori in ambito urbano come l'apicoltura urbana
D) dissuasori ottici riflettenti per uccelli e pipistrelli
<p>3) Infrastrutture verdi – Tipologie di intervento.</p>
A) Marciapiedi verdi, muri vegetali e tetti verdi
B) Piedi d'albero ri-vegetalizzati
C) Trasformazione di parcheggi per automobili e per biciclette in parcheggi verdi alberati, aventi le seguenti caratteristiche: - almeno il 50% della superficie deve essere interessata da un mix di coperture arboree, arbustive e prato; - le superfici destinate al parcheggio sono realizzate come pavimentazione permeabile con materiali drenanti, con materiali naturali tipo calcestre, graniglie oppure terra stabilizzata e quindi permeabili, che permettano il drenaggio delle acque
<p>4) Parchi urbani e orti – Tipologie di intervento.</p>
A) Alberature e siepi
B) Parchi urbani
C) orti urbani intesi come appezzamenti di terreno pubblico destinato alla coltivazione di ortaggi, piccoli frutti ed erbe aromatiche dato in concessione da ente pubblico
D) orti sociali intesi come orti con una specifica destinazione sociale: orto per diversamente abili, orto per anziani etc.
E) ripristino di elementi tipici della storia del paesaggio peri-urbano come filari di gelso e antiche varietà locali di alberi da frutto
F) Corridoi verdi di ventilazione

B) Interventi rivolti alla progettazione e realizzazione o riqualificazione di giardini botanici

Tipologie di intervento.
A) Acquisto di specie vegetali, con esclusione delle specie incluse nell'Elenco delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale di cui al Regolamento (UE) n. 1143/2014 e nella Lista nera di cui all'allegato alla DGR n. 811/2022.
B) Impianti di irrigazione sostenibili
C) Realizzazione di percorsi didattici e di sentieri in materiale drenante
D) Allestimento di segnaletica, etichette botaniche, pannelli informativi e didattici
E) Realizzazione di serre per soddisfare le funzioni del giardino;
F) Realizzazione di spazi per attività educative (es. piccolo edificio o struttura per attività educative/laboratori, percorso sensoriale, area di sosta e osservazione)
G) Realizzazione di accessi sicuri e fruibili anche da persone con disabilità
H) Organizzazione scientifica delle collezioni (es. classificazione scientifica delle specie esposte)

C) Interventi rivolti alla realizzazione di sistemi di sicurezza a protezione delle aree verdi e dei giardini botanici

Tipologie di intervento.
A) Installazione di impianti di videosorveglianza con telecamere dotate di visione notturna e registrazione continua o su movimento, in conformità alle "Specifiche tecniche degli impianti di videosorveglianza comunale" (21/10/2019), redatte a cura del Gruppo di lavoro interdirezionale regionale "Interconnessione dei sistemi di videosorveglianza" e pubblicate sul sito istituzionale della regione
B) Sistemi di illuminazione intelligente con sensori di movimento e illuminazione a LED
C) Recinzioni perimetrali
D) Dispositivi di allarme collegati a centrali operative di vigilanza
E) Segnaletica di sicurezza per indicare percorsi di evacuazione, punti di primo soccorso, uscite di emergenza

D) Interventi rivolti alla realizzazione di parchi giochi inclusivi.

Tipologie di intervento.
A) Fornitura e posa di almeno due attrezzature ludiche inclusive conformi alla norma EN 1176, compresa l'eventuale pavimentazione continua antitrauma conforme alla norma EN 1177
B) Realizzazione di pavimentazione continua antitrauma conforme alla norma EN 1177
C) Adeguamento dei percorsi di accesso
D) Installazione di strutture di ombreggiamento e panchine accessibili ai disabili
E) Segnaletica comunicativa visiva/tattile o con supporti alla comunicazione aumentativa (CAA)

25_28_1_DAS_PROT CIV_1_2_1_TESTO_022

Decreto dell'Assessore regionale delegato alla Protezione civile, Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 826/2022 - 27 giugno 2025, n. 2 - DCR/2/SR12/2025

OCDPC n. 622/2019 - OCDPC n. 826/2022 - OCDPC n. 932/2022 - OCDPC n. 1009/2023 - Allegato B. Concessione di contributi a favore dei soggetti privati ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Ulteriore proroga dei termini di rendicontazione della spesa (articolo 4, comma 1 Allegato B4/2023_eme nov2019 "Modalità di concessione ed erogazione - privati" al DCR/1/SR12/2024).

L' ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

IL SOGGETTO RESPONSABILE

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della Provincia di Alessandria interessato dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 19 al 22 ottobre 2019 (pubblicata nella G.U. n. 270 del 18/11/2019);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019 "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2019, ai territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019", (pubblicata nella G.U. n. 291 del 12/12/2019), con la quale è stato dichiarato tra l'altro per la durata di 12 mesi a partire dalla data della Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre sopra citata e, quindi, fino al 14 novembre 2020, lo stato di emergenza per gli eventi metereologici che hanno colpito il territorio della Regione Friuli Venezia Giulia e sono stati stanziati € 932.628,50 per l'attuazione dei primi interventi;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 622 del 17 dicembre 2019 (di seguito Ordinanza n. 622/2019 oppure OCDPC n. 622/2019) "Interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto" (G.U. n. 299 del 21/12/2019) a mezzo della quale il Capo Dipartimento della Protezione civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per l'emergenza in argomento;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri di data 17 gennaio 2020 con cui gli stanziamenti, a favore della Regione Friuli Venezia Giulia, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 sono stati integrati di un ulteriore importo pari ad € 1.152.371,50, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 674 del 15 maggio 2020 (di seguito anche OCDPC 674/2020) "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto" (GU n.156 del 22/6/2020);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020 con la quale è stato prorogato, di dodici mesi, e quindi fino al 14 novembre 2021, lo stato di emergenza nel territorio della Provincia di Alessandria interessato dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 19 al 22 ottobre 2019 e nei territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri di data 20 maggio 2021 con cui gli stanziamenti, a favore della Regione Friuli Venezia Giulia, di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 e del 17 gennaio 2020, sono stati integrati di un ulteriore importo pari ad € 1.833.805,53, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018;

DATO ATTO che in data 14 novembre 2021 è cessato lo stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 826 del 4 gennaio 2022, adottata a seguito della scadenza dello stato emergenziale, che individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato, nominato con OCDPC n. 622/2019, ed identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento delle misure programmate, tramite le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6181, che viene al medesimo intestata fino al 14 novembre 2023;

RICHIAMATO il decreto del Soggetto Responsabile n. 913 del 14 aprile 2022 del Soggetto Responsabile OCDPC n.826/2022 recante "Subentro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 622 del 17 dicembre 2019. Modalità di prosecuzione degli interventi programmati ed individuazione della Protezione civile della Regione quale struttura di cui si avvale il Soggetto Responsabile";

VISTO l'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dall'art. 5-sexies del DL 11/01/2023 n.3, convertito con modificazioni, dalla legge 10/03/2023 n.21 con cui è stata autorizzata la spesa di 92 milioni di euro per l'anno 2023 e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027 per far fronte ai danni occorsi al patrimonio privato ed alle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati ai sensi di quanto previsto dall'art. 25, comma 2, lett.e), del DLGS 02/01/2018 n. 1 e trasmesse al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la successiva istruttoria entro i termini previsti in relazione agli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all'art.7,c.1, lett.c), del citato DLGS 1/2018 verificatisi negli anni 2019, 2020, 2021;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione civile n. 932 del 13 ottobre 2022 ("Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'art.1, c.448, della legge 30/12/2021, n.234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020"), di seguito anche OCDPC n. 932/2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 248 del 22 ottobre 2022, con la quale sono state approvate le disposizioni per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione dei contributi indicati all'articolo 1, comma 448, della legge n. 234/2021 e stabilito quanto di seguito indicato:

- di porre in capo ai Commissari delegati ovvero ai Soggetti responsabili nominati con riferimento agli eventi emergenziali indicati nell'allegato A, tra i quali anche quelli relativi all'OCDPC n. 622/2019, e anche avvalendosi di soggetti attuatori, il coordinamento delle attività di raccolta, di integrazione e aggiornamento delle istruttorie relative ai contributi per i danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate e trasmesse al Dipartimento della Protezione civile alla data del 1° gennaio 2022, fermo restando l'ammontare complessivo di detti fabbisogni;
- di espletare le attività di cui al precedente punto, per quanto concerne i soggetti privati sulla base dell'allegato B alla medesima Ordinanza;

RICHIAMATO il decreto n. 52 di data 11 novembre 2022, di seguito anche DCR/52/SR12/2022 con cui è stata disciplinata la prima attuazione di cui alle disposizioni previste nell'OCDPC n. 932/2022 e in particolare sono stati individuati i Comuni quali Soggetti Attuatori titolari dell'istruttoria del procedimento in conformità a quanto disposto dall'Allegato B all'OCDPC n. 932/2022 e sono state attribuite ai medesimi le attività di raccolta delle istanze;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1009 del 21/06/2023 con la quale, tra l'altro:

- articolo 1, comma 1: vengono riconosciute alla Regione Friuli Venezia Giulia, in relazione alle procedure contributive di cui all'emergenza ex OCDPC n. 622/2019, risorse finanziarie per complessivi Euro 1.613.183,77 (di cui Euro 819.806,13 in relazione al fabbisogno privati ed Euro 793.377,64 in riferimento al fabbisogno delle attività produttive);
- articolo 2, comma 3: si dà mandato ai "Commissari Delegati, ovvero ai soggetti responsabili nominati con riferimento agli eventi emergenziali di riferimento, per la definizione, mediante propri provvedimenti dei criteri di priorità e delle modalità operative di riconoscimento del contributo, delle comunicazioni con i beneficiari degli stessi, dei termini per l'esecuzione degli interventi e delle eventuali proroghe";

DATO ATTO che con DCR/44/SR12/2023 dd.28/03/2023 sono stati definiti i contributi massimi concedibili in riferimento al fabbisogno per soggetti privati, ai sensi dell'art. 1 punto 1.4 Allegato B alla OCDPC n. 932/2022, per le seguenti Amministrazioni comunali, già individuate quali Soggetti Attuatori tramite DCR/52/SR12/2022 e responsabili dell'attività istruttoria delle domande, per un importo complessivo di euro 819.806,13 così ripartiti:

- Comune di Amaro	Euro	18.000,00;
- Comune di Enemonzo	Euro	48.284,21;
- Comune di Ravascletto	Euro	30.000,00;
- Comune di Sauris	Euro	353.751,59;
- Comune di Tarvisio	Euro	148.094,00;
- Comune di Tolmezzo	Euro	50.770,86;
- Comune di Trieste	Euro	150.000,00;
- Comune di Verzegnis	Euro	4.000,00;
- Comune di Grado	Euro	16.905,47;

RICHIAMATO il decreto del Soggetto Responsabile n. 1 di data 15/02/2024 (di seguito anche DCR/1/SR12/2024) - "OCDPC n. 826/2022 - OCDPC n. 932/2022 - OCDPC n. 1.009/2023 - Allegato B - Concessione di contributi a favore dei soggetti privati ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Approvazione delle modalità tecniche per la concessione ed erogazione dei contributi. "tramite il quale è stato approvato, in esecuzione di quanto previsto con OCDPC n. 1009/2023, l'Allegato B4/2023_eme nov19 - "Modalità di concessione ed erogazione - privati", relativo alla definizione delle procedure di concessione ed erogazione e dei termini di rendicontazione della spesa ammissibile;

RICHIAMATI in particolare i commi 1 e 2 dell'articolo 4 dell'Allegato B4/2023_eme nov19 - "Modalità di concessione ed erogazione - privati", per il quale:

"I privati beneficiari dei contributi provvedono alla conclusione degli interventi ed alla rendicontazione della relativa spesa entro il termine del 30/11/2024.

I termini di cui al precedente comma 1 sono eventualmente prorogabili da parte del Soggetto Responsabile OCDPC n. 826/2022, previa formale richiesta motivata del Soggetto Attuatore da inviare entro la suddetta scadenza all'indirizzo PEC emergenza.novembre2019@certregione.fvg.it.";

RICHIAMATO il decreto del Soggetto Responsabile n. 8 di data 11/12/2024 (di seguito anche DCR/8/SR12/2024) - "OCDPC n. 622/2019 - OCDPC n. 826/2022 - OCDPC n. 932/2022 - OCDPC n. 1009/2023 - Allegato B. Concessione di contributi a favore dei soggetti privati ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Proroga dei termini di rendicontazione della spesa", che ha stabilito di prorogare i termini per la conclusione degli interventi e per la rendicontazione della relativa spesa di cui all'articolo 4, comma 1 dell'Allegato B4/2023_eme nov19 - "Modalità di concessione ed erogazione - privati" al 30 giugno 2025;

RICHIAMATI i decreti del direttore dell'Unità operativa complessa gestione degli stati di emergenza nazionale in territorio regionale e coordinamento PNRR, n. 311/PROT del 13/12/2024 e 32/PROT del 03/03/2025;

CONSIDERATO che nel bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025, della Regione risulta impegnata la spesa, nei capitoli 13011/2 e 13036/1, a favore dei Comuni di Amaro, Enemonzo, Grado, Ravascletto, Sauris, Tarvisio, Tolmezzo, Trieste e Verzegnis, come di seguito meglio specificato:

Comune	n. procedure	Risorse impegnate
AMARO	1	€ 2.500,00
ENEMONZO	2	€ 48.284,21
RAVASCLETTO	1	€ 30.000,00
SAURIS	12	€ 305.780,75
TARVISIO	2	€ 143.094,00
TOLMEZZO	3	€ 37.825,76
TRIESTE	1	€ 150.000,00
VERZEGNIS	1	€ 4.000,00
GRADO	7	€ 16.905,47
Totale	30	€ 738.390,19

CONSIDERATE le istanze di proroga del termine di rendicontazione di seguito elencate:

1. Nota PEC trasmessa dal Comune di Sauris in data 19/06/2025 (agli atti dell'Ufficio al prot. n. 11771/25 del 20/06/2025) con cui è stata richiesta una proroga del termine al 31/12/2025, "in considerazione delle caratteristiche intrinseche del territorio impostato a quota 1.200/1.400 m.s.l.m. nonché in ragione alla particolare situazione del mercato ove si riscontra difficoltà a trovare aziende in grado di svolgere i lavori oggetto di concessione entro i termini";

2. Nota PEC trasmessa dal Comune di Tarvisio in data 19/06/2025 (agli atti dell'Ufficio al prot. n. 11719/25 del 19/06/2025) integrata con nota PEC inviata in data 24/06/2025, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 12017 del 24/06/2025, con la quale l'Amministrazione comunale ha chiesto la proroga del termine di rendicontazione di ulteriori 12 mesi comunicando che "non risulta possibile rispettare il termine assegnato del 30 giugno p.v. in quanto:

- alcuni lavori riguardano edifici condominiali la cui esecuzione ha presupposto la preliminare redazio-

ne di atti amministrativi interni ai condomini stessi e gli affidamenti alle imprese, non sempre prontamente reperibili per gli interventi più onerosi ed impegnativi, hanno previsto tempistiche di esecuzione nel corrente periodo estivo e la relativa rendicontazione non potrà pertanto avvenire entro l'imminente scadenza;

• le avverse condizioni meteo sia invernali che primaverili non hanno consentito nell'area montana di dare completamento a tutti i lavori previsti";

3. Nota PEC trasmessa dal Comune di Ravascletto in data 25/06/2025 (agli atti dell'Ufficio al prot. n. 12093 del 25/06/2025) con la quale l'Amministrazione comunale ha chiesto, a seguito della segnalazione pervenuta da parte di un privato beneficiario, la proroga del termine di rendicontazione di ulteriori 3 mesi, fino al 30/09/2025, viste le difficili condizioni climatiche che hanno caratterizzato gli ultimi mesi e che hanno impedito il regolare svolgersi dei lavori e le difficoltà nel trovare aziende in grado di svolgere i lavori";

VALUTATE come ragionevoli le motivazioni alla base delle richieste di proroga pervenute agli atti dell'Ufficio;

VALUTATO per altro che l'esigenza espressa dai Comuni e relativi alla necessità, da parte dei beneficiari, di usufruire di un ulteriore periodo di tempo utile alla conclusione e rendicontazione della spesa, deve essere in ogni caso soppesata con l'interesse alla definizione di un termine congruo di conclusione del procedimento in essere, avviato a mezzo decreto n. 52 dell'11 novembre 2022;

RITENUTO dunque di poter accogliere, anche parzialmente, le richieste di proroga dei termini di cui all'articolo 4, comma 1 dell'Allegato B4/2023_eme nov19 - "Modalità di concessione ed erogazione - privati" e di fissare pertanto il nuovo termine per la conclusione degli interventi e per la rendicontazione della spesa al 31 dicembre 2025;

Per le motivazioni indicate in premessa e che integralmente si richiamano:

DECRETA

1. di prorogare i termini per la conclusione degli interventi e per la rendicontazione della relativa spesa di cui all'articolo 4, comma 1 dell'Allegato B4/2023_eme nov19 - "Modalità di concessione ed erogazione - privati" al 31 dicembre 2025.

Il presente decreto del Soggetto Responsabile è pubblicato ai sensi della normativa vigente sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso ai Comuni sopra individuati.

Trieste, 27 giugno 2025

RICCARDI

25_28_1_DAS_PROT CIV_DCR 691 PC 2025_1_TESTO

Decreto dell'Assessore delegato alla Protezione civile 25 giugno 2025, n. DCR/691/PC/2025

LR 31 dicembre 1986, n. 64, articolo 9, articolo 32 septies. Proroga dei termini per la rendicontazione del contributo per il sostegno alla ripresa delle attività economiche e produttive e delle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca compromesse a seguito degli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio al 6 agosto 2023.

L'ASSESSORE

Decisione

1. Di apportare, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986 ed in conformità alla deliberazione di Giunta regionale 2 febbraio 2024, n. 147, punto 6, le seguenti modifiche di dettaglio agli allegati sub A), e B) adottati con proprio decreto 15 febbraio 2024, n. 123/PC/2024:

- il punto 1 dell'articolo 9, del citato allegato sub A) è sostituito dal seguente:
<<1. Il beneficiario presenta, a pena di revoca del contributo, entro il 31 dicembre 2025 un'unica rendicontazione degli interventi di ripristino e delle relative spese, indipendentemente dal numero di domande presentate ai fini della ricognizione dei danni, attraverso il sistema on line dedicato come dettagliato all'articolo 10 e

utilizzando la modulistica pubblicata sul sito istituzionale.>>;

- il punto 1 dell'articolo 9, del citato allegato sub B) è sostituito dal seguente: << 1. Il beneficiario presenta entro il 31 dicembre 2025 la rendicontazione di tutti interventi di ripristino e delle relative spese. >>.

2. Di dare atto che il presente decreto aggiorna le modalità attuative adottate con proprio decreto 15 febbraio 2024, n. 123/PC/2024

3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diffuso attraverso il sito web della Protezione civile della Regione (www.protezionecivile.fvg.it).

Atti presupposti

Decreto 13 luglio 2023, n. 622/PC/2023 con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, e per le motivazioni illustrate, a decorrere dal 13 luglio 2023 per la durata di mesi 6 dalla data del provvedimento medesimo, lo stato di emergenza sul territorio regionale, in vista di un rischio di emergenza, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 7/2023 del 12 luglio 2023 e di predisporre gli interventi di prevenzione urgenti ed indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità.

Decreto 25 luglio 2023, n. 667/PC/2023, ratificato con deliberazione della Giunta regionale del 25 agosto 2023 n.1323, con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, e per le motivazioni illustrate, a decorrere dal 24 luglio 2023 per la durata di mesi 6 dalla data del provvedimento medesimo, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 11/2023 del 23 luglio 2023 e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità.

Legge regionale 10 agosto 2023, n. 13, approvata dal Consiglio regionale il 28 luglio 2023, recante "Assesamento del bilancio per gli anni 2023-2025 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26", con la quale sono stati stanziati sul capitolo 4150 della spesa euro 50.000.000,00, quali finanziamenti del Fondo regionale per la protezione civile per far fronte all'emergenza causata dai recenti eventi meteorologici avversi che hanno investito il territorio regionale.

Deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2023, n. 1227, con la quale è stato autorizzato il trasferimento di risorse per un importo pari ad euro 5.000.000,00 dal Fondo di riserva per spese impreviste del bilancio regionale (capitolo S/9681) al Fondo regionale per la protezione civile - parte corrente (capitolo S/4161) dello stato di previsione della spesa del Bilancio 2023-2025, annualità 2023, al fine di poter continuare a garantire tutte le misure indispensabili a fronteggiare l'emergenza in atto.

Decreto del 2 agosto 2023, n. 684/PC/2023 con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha costituito, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, presso la Protezione Civile della Regione, il Comitato regionale per le emergenze, previsto dagli articoli 13 e 15 della L.R. 64/1986, al fine di rendere edotti gli Enti e le Autorità competenti ciascuno per le proprie funzioni, sulla situazione di emergenza in corso e conseguentemente valutare e coordinare gli interventi e le misure da adottare per il superamento del contesto di criticità in essere.

Deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2023, n.1266, con la quale sono state approvate le disposizioni attuative per l'approvazione delle domande di concessione dei contributi per il ristoro dei danni conseguenti ad eventi calamitosi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi dell'art. 9, comma 2, della LR

64/1986, dando atto che la definizione dei danni oggetto di ristoro, la dotazione finanziaria e l'intensità di aiuto, nonché le modalità di concessione ed erogazione dei contributi sarebbero stati definiti con successivo provvedimento sulla base delle istanze pervenute ai Comuni e della spesa ammissibile comunicata dalle Amministrazioni comunali e delle risorse regionali e statali disponibili.

Decreto 22 agosto 2023, n. 736/PC/2023 dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, con il quale è stato aggiornato l'ultimo elenco dei Comuni colpiti dall'emergenza occorsa sul territorio regionale a partire dal 13 luglio 2023 precedentemente individuati con decreto 1 agosto 2023, n. 728/PC/2023.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 210 del 08-09-2023) con cui è stato dichiarato lo stato emergenziale per 12 mesi sul territorio regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 1, lettera c) e dell'art. 24 comma 1 del decreto legislativo 1/2018, e sono stati stanziati € 7.750.000,00 a copertura dei primi interventi urgenti di soccorso alla popolazione e di ripristino su beni pubblici (art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. 1/2018.

Deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2023, n. 1450 con cui sono state approvate, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, le modalità di presentazione delle istanze da compilare on line di ricognizione dei danni conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 e di richiesta di contributo per le prime misure di immediato sostegno alla popolazione e alle attività economiche e produttive: per i veicoli di proprietà privata; per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili; per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive, anche con specifico riferimento alle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca.

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1023 del 15 settembre 2023 (di seguito "Ordinanza n. 1023/2023" oppure "OCDPC n. 1023/2023") "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno interessato il territorio della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 225 del 26 settembre 2023), con la quale, in particolare:

- ai sensi dell'art. 1 comma 1 dell'Ordinanza n. 1023/2023, il Presidente della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia è stato nominato Commissario delegato per gli eventi calamitosi in argomento;
- ai sensi dell'art. 4 comma 6 dell'Ordinanza n. 1023/2023, la modulistica allegata, predisposta per valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e della attività economiche e produttive (art. 25, comma 2, lettera c) d.lgs. 1/2018) direttamente interessate dagli eventi calamitosi, può essere utilizzata anche per la ricognizione da effettuare con riferimento all'art. 25, comma 2, lettera e) del d.lgs. 1/2018.

Decreto 18 settembre 2023, n. 839/PC/2023 con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile ha adottato le "modalità di presentazione della ricognizione dei danni conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 e della richiesta di contributo per le prime misure di immediato sostegno alla popolazione e alle attività economiche e produttive", con modificazioni di dettaglio non sostanziali rispetto a quanto approvato con deliberazione di Giunta del 15 settembre 2023, e in particolare:

- allegato C recante "Modalità di presentazione della ricognizione dei danni e della richiesta di contributo per le prime misure di sostegno all'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse a seguito degli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023;
- allegato D recante "Modalità di presentazione della ricognizione dei danni e della richiesta di contributo per le prime misure di sostegno all'immediata ripresa delle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca, compromesse dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023".

Con medesimo decreto 18 settembre 2023, n. 839/PC/2023, è stato stabilito

anche quanto segue:

- punto 4, sono individuati, ai sensi dell'articolo 9, comma 3 della L.R.64/1986, quali enti attuatori dei procedimenti contributivi per il ristoro dei danni, con le modalità attuative parte integrante del provvedimento, rispettivamente:
 - la Direzione centrale Attività produttive e turismo per i danni alle imprese (Allegato C);
 - la Direzione risorse agroalimentari, forestali ed ittiche per i danni alle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca (allegato D);
- punto 5, l'Ente attuatore provvede alla nomina del responsabile del procedimento che adotterà i decreti di concessione a favore dei beneficiari;
- punto 6, la Protezione Civile della Regione provvede all'adozione dei provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento agli aventi diritto, anche attraverso soggetti terzi, nell'ambito del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'art. 33 della L.R. 64/1986;
- punto 8, le istanze di contributo devono essere inviate all'Amministrazione regionale attraverso il sistema "ISTANZE ON LINE": a partire dalle ore 10.00 del 26 settembre 2023 ed entro le ore 16.00 del 26 ottobre 2023 per i danni a fabbricati di proprietà di attività economiche e produttive del settore agricolo, forestale e della pesca (allegato D) e quella per i danni ai fabbricati di proprietà delle altre attività economiche e produttive (allegato C).

Decreto 18 ottobre 2023, n. 952/PC/2023, con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile ha prorogato i termini per la presentazione delle istanze di contributo attraverso il sistema "ISTANZE ON LINE" fino alle ore 16.00 del 31 ottobre per tutte le linee contributive.

Decreto 30 ottobre 2023, n. 987/PC/2023, con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile ha prorogato i termini per la presentazione delle istanze di contributo attraverso il sistema "ISTANZE ON LINE" fino alle ore 16.00 del 10 novembre per i danni a fabbricati di proprietà di attività economiche e produttive del settore agricolo, forestale e della pesca (allegato D decreto 839/PC/2023) e ai fabbricati di proprietà delle altre attività economiche e produttive (allegato C decreto 839/PC/2023).

Legge regionale 27 ottobre 2023, n.14 recante "Misure finanziarie multisettoriali".

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1707 di data 30 ottobre 2023 di approvazione della variazione al Bilancio Finanziario Gestionale n. 26 con la quale, tra l'altro, è stato disposto l'ulteriore stanziamento di euro 100.000.000,00 a favore del capitolo 4161 della spesa;

Deliberazione di Giunta regionale 29 dicembre 2023, n. 2122 con la quale, in particolare:

- sono state approvate le modalità per la concessione, erogazione e rendicontazione dei ristori ai soggetti privati per danni conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023.
- si è dato atto che la dotazione finanziaria necessaria a dare copertura ai provvedimenti di concessione, pari a 101.750.000,00 euro, è posta a carico del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'articolo 33 della L.R.64/1986.
- è stato autorizzato l'Assessore regionale delegato alla protezione civile ad individuare, con il decreto di cui all'art. 32 septies, LR n. 64/1986, nuovi termini di concessione e rendicontazione, ove ritenuto necessario.
- si è dato atto che, con riferimento alle imprese, di cui agli allegati C) e D) del decreto 839/PC/2023, la definizione dei danni oggetto di ristoro, nonché le modalità di concessione ed erogazione dei contributi saranno definiti con successivo provvedimento sulla base delle istanze pervenute, delle risorse regionali e statali disponibili e della spesa ammissibile comunicata dalle Direzioni centrali Attività produttive e turismo e Risorse agroalimentari, forestali ed ittiche;
- si è dato atto che la dotazione finanziaria necessaria a dare copertura ai provvedimenti di concessione alle attività economiche e produttive (Allegato C del decreto 839/PC/2023) è pari a 26.382.000,00 euro;

- si è dato atto che la dotazione finanziaria necessaria a dare copertura ai provvedimenti di concessione alle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca (Allegato D del decreto 839/PC/2023) è pari a 17.000,00 euro.

Deliberazione di Giunta regionale 2 febbraio 2024, n. 147 con la quale, in particolare:

- sono state approvate le modalità per le modalità per la concessione ed erogazione dei ristori alle attività economiche e produttive compromesse a seguito degli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023;
- è stata aggiornata la dotazione finanziaria necessaria a dare copertura ai provvedimenti di concessione alle attività economiche e produttive (Allegato A), pari a 26.887.500,00 euro (incluso il rimborso delle perizie asseverate);
- è stata aggiornata la dotazione finanziaria necessaria a dare copertura ai provvedimenti di concessione alle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca (Allegato B), pari a 17.192.000,00 euro (incluso il rimborso delle perizie asseverate);
- si è dato atto che la dotazione finanziaria necessaria a dare copertura ai provvedimenti di concessione, pari a 44.079.500 euro, è posta a carico del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'articolo 33 della L.R.64/1986;
- l'Assessore regionale delegato alla protezione civile è stato autorizzato ad individuare, con il decreto di cui all'art. 32 septies, LR n. 64/1986, nuovi termini di concessione e rendicontazione, ove ritenuto necessario;
- si è dato atto che le Direzioni centrali Attività produttive e turismo e Risorse agroalimentari, forestali ed ittiche, in qualità di enti attuatori, provvedono alla nomina del responsabile del procedimento e adottano i decreti di concessione a favore dei beneficiari e gli eventuali schemi o modelli fac-simile necessari alle fasi di erogazione e rendicontazione;
- si è dato atto che la Protezione Civile della Regione provvederà all'adozione dei provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento agli aventi diritto, anche attraverso soggetti terzi, nell'ambito del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'art. 33 della L.R. 64/1986;
- l'Assessore regionale delegato alla protezione civile è stato autorizzato ad apportare, con il decreto di cui all'art. 32 septies, LR n. 64/1986, eventuali rettifiche, integrazioni ed adeguamenti delle disposizioni di natura operativa attinenti le allegate modalità attuative.

Decreto 15 febbraio 2024, n. 123/PC/2024, con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile ha adottato le modalità per la concessione ed erogazione del contributo per il sostegno alla ripresa delle attività economiche e produttive e delle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca compromesse a seguito degli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 ed è stata prenotata la spesa;

Riepilogo dei decreti d'impegno e liquidazione della spesa, aggiornato alla data del 9 giugno 2025, agli atti con protocollo n.12056 del 24 giugno 2025, da cui si desume che: con riferimento alle attività produttive, sono stati liquidati ai beneficiari € 1.621.755,65, a fronte di un importo totale concesso ed impegnato di € 25.313.872,77; mentre con riferimento alle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca, sono stati liquidati ai beneficiari € 138.641,92, a fronte di un importo totale concesso ed impegnato di € 14.080.471,24.

D.P.Reg. 20 aprile 2023, n. 086/Pres di delega all'Assessore Riccardo Riccardi a trattare gli affari di competenza della Protezione civile della Regione.

Motivazione

Considerata la richiesta pervenuta dalla Federazione regionale FVG della Col-diretti in data 18 giugno u.s., agli atti con prot. 11722 del 19 giugno 2025, e lo stato delle liquidazioni effettuate a seguito di rendicontazioni istruite dalla Direzione centrale attività produttive e turismo e dal Servizio ispettorato regionale dell'agricoltura della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, si ritiene di concedere una proroga del termine di rendicontazione di sei mesi.

Riferimenti normativi

1. L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, recante; "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile", con particolare riferimento agli articoli:
 - 9, comma 2, ai sensi del quale al Presidente della Regione od all'Assessore regionale delegato è dato, in caso di urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, decidere direttamente - salve le competenze statali - con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, sulle più immediate esigenze del servizio per la protezione civile e provvedere agli interventi relativi;
 - 32 septies della stessa L.R. 64/1986, è autorizzata a concedere contributi anche avvalendosi delle strutture dell'Amministrazione regionale di cui all'articolo 9, comma 3 e degli enti territorialmente interessati in qualità di enti attuatori, per il ristoro dei danni conseguenti ad evento calamitoso per il quale sia stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi del citato articolo 9, secondo comma, secondo disposizioni attuative definite con decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, su conforme deliberazione della Giunta regionale e che, a tal fine, il Presidente della Regione, ovvero l'Assessore regionale delegato alla protezione civile individua, con proprio decreto, i Comuni colpiti dall'evento calamitoso;
 - 33, relativo al Fondo regionale per la protezione civile.
2. L.r. 8 agosto 2007, n. 21 recante: "Nuove norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale".
3. Legge ed il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.
4. Art. 9 della l. 25 novembre 1971, n. 1041, relativo alle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato autorizzate da leggi speciali.
5. Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15, art. 5 comma 9 di modifica dell'art. 32 septies della L.R. 64/1986, comma 1 bis, in vigore dal 1 gennaio 2024.

Palmanova, 25 giugno 2025

RICCARDI

25_28_1_DDS_BIO_32412_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio biodiversità 24 giugno 2025, n. 32412

Legge regionale 42/1996, articolo 40 ter, commi 2 e 4. Aggiornamento della modulistica.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserva naturali regionali) e successive modificazioni;

CONSIDERATO che i commi 1, 2 e 4 dell'articolo 40 ter della legge regionale 42/1996 espressamente dispongono che:

<<1. L'Amministrazione regionale è autorizzata a trasferire risorse a copertura delle spese di gestione e per il perseguimento dei fini istituzionali delle riserve naturali regionali ai seguenti organi gestori individuati ai sensi dell'articolo 31, comma 1, lettere a), b) e c) ovvero ai soggetti cui sono delegate singole funzioni ai sensi dell'articolo 31 comma 2:

- a) all'Associazione dei Comuni di Forgaria e Trasaghis per la Riserva del Lago di Cornino;
- b) all'Ente Parco Prealpi Giulie per la Riserva della Val Alba;
- c) al Comune di Marano Lagunare per le Riserve Valle Canal Novo, Foci dello Stella, Valli Grotari e Vulcan;
- d) all'Associazione dei Comuni di Staranzano, San Canzian d'Isonzo, Fiumicello e Grado per la Riserva Foci dell'Isonzo;
- e) all'Ente Parco Dolomiti friulane per la Riserva Forra del Cellina;
- f) al Comune di Duino-Aurisina per la Riserva Falesie di Duino;
- g) al Comune di Doberdò del Lago per le funzioni delegate ai sensi dell'articolo 31, comma 2, per la Ri-

serva dei Laghi di Doberdò e Pietrarossa;

h) al Comune di San Dorligo della Valle per la Riserva della Val Rosandra.>>;

<<2. Per le finalità di cui al comma 1, entro il 30 settembre di ciascun anno, i soggetti di cui al comma 1 lettere da a) a h) presentano, al servizio competente in materia di biodiversità, il programma delle spese gestionali che intendono effettuare per la successiva annualità di gestione, in coerenza con le finalità di cui all'articolo 1 della presente legge, nell'ambito delle iniziative di cui all'articolo 31, comma 3, secondo lo schema di domanda approvato con decreto del direttore competente in materia di biodiversità e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.>>;

<<4. Il saldo delle risorse impegnate ai sensi del comma 3 è erogato a seguito della presentazione, al Servizio competente in materia di biodiversità, della rendicontazione di spesa, nei termini previsti dal decreto di concessione, secondo lo schema approvato con decreto del Direttore competente in materia di biodiversità e pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.>>

RICHIAMATO il proprio precedente decreto n. 5274/AGFOR del 4/8/2022 con il quale è stato approvato lo schema di domanda e lo schema di rendicontazione da parte degli organi gestori delle riserve, per l'accesso ai trasferimenti di cui trattasi;

VERIFICATA la necessità di sostituire lo schema di domanda di contributo e di rendicontazione approvati con il suddetto decreto n. 5274/2022, al fine di semplificare i contenuti ed aggiornare i richiami normativi;

VISTO lo schema di domanda predisposto in ottemperanza al comma 2 dell'articolo 40 ter della legge regionale 42/1996 nel testo allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A) e ritenuto di approvarlo;

VISTO lo schema di rendicontazione predisposto in ottemperanza al comma 4 dell'articolo 40 ter della legge regionale 42/1996 nel testo allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato B) e ritenuto di approvarlo;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso) e successive modificazioni;

ATTESA l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, come sostituita dalla deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2020, n. 1133 e successive modificazioni, con particolare riguardo all'articolo 79 rubricato "Servizio biodiversità";

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;

ATTESO che con deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1185, è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio Biodiversità, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'ing. Fabrizio Fattor a decorrere dal 2 agosto 2023;

DECRETA

1. per i motivi indicati in premessa, sono approvati:

- lo schema di domanda, nel testo allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale, (Allegato A) per la presentazione del programma delle spese gestionali, da parte degli organi gestori delle riserve, per l'accesso ai trasferimenti per le spese di gestione;
- lo schema di rendicontazione, nel testo allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale, (Allegato B) per la presentazione della rendicontazione delle spese gestionali, da parte degli organi gestori delle riserve naturali regionali.

2. gli schemi di domanda e rendicontazione nonché i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 24 giugno 2025

FATTOR

**Allegato A –
schema di domanda**

DA INVIARE ENTRO 30 settembre
su carta intestata
apporre marca bollo se non esente

Spett.
Servizio biodiversità
Direzione centrale risorse
agroalimentari, forestali e ittiche -
UDINE
biodiversita@certregione.fvg.it

oggetto: Legge regionale 42/1996, articolo 40 ter, comma 2: richiesta risorse per le spese di gestione della Riserva naturale regionale _____ - Annualità _____.

Il/La sottoscritto/a,
in qualità di legale rappresentante del soggetto gestore della Riserva in oggetto,
(C.F. soggetto gestore)
autorizzato alla presente richiesta con atto n/data(se pertinente);
Vista la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali) e successive modificazioni ed in particolare l'articolo 40 ter;
Visto l'articolo della legge regionale che istituisce la Riserva naturale regionale in oggetto;
Tenuto conto delle finalità istitutive delle Riserve naturali regionali;
Visto l'articolo 31, comma 3, che individua le attività di gestione inerenti alle riserve naturali regionali;
in qualità di soggetto gestore

CHIEDE

1. La concessione delle risorse pari ad € _____ per le attività gestionali da effettuarsi nell'annualità 20_____ nella Riserva di propria competenza, come specificate nell'allegato quadro riepilogativo.
2. L'erogazione in via anticipata fino al 70% del contributo concesso, ai sensi del comma 3 dell'articolo 40 ter della legge regionale 42/96, a seguito operazioni di riapertura del bilancio regionale per l'annualità di riferimento della gestione.
Si indica che il pagamento sia effettuato a mezzo accreditamento sul conto corrente intestato a _____, aperto presso Banca _____, agenzia _____, indirizzo _____
Codice IBAN _____

Ciò premesso, consapevole delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà):

- relativamente ai beni oggetto delle attività gestionali di cui al punto 2 del quadro riepilogativo allegato:

di esserne proprietario di averne la disponibilità

(barrare una o entrambe le caselle)

- che l'IVA:
 rappresenta un costo effettivo in quanto indetraibile NON rappresenta un costo effettivo in quanto detraibile
(barrare una delle caselle)
- di esonerare il Servizio regionale competente da ogni responsabilità per errori in cui il medesimo possa incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente istanza e per effetto di mancata comunicazione, nelle dovute forme, di eventuali variazioni successive;

SI IMPEGNA

- a concludere le attività entro il 31 dicembre dell'annualità per la quale si chiede le risorse;
- a rispettare le finalità di cui all'articolo 1 della legge regionale 42/1996 nell'ambito delle iniziative di cui all'articolo 31, comma 3 della medesima legge regionale;
- ad utilizzare il marchio e l'immagine coordinata del Sistema regionale delle aree naturali tutelate nella realizzazione di materiale didattico, scientifico e promozionale inerente alla Riserva;
- a rispettare la normativa vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e successive modificazioni e integrazioni
- a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e successive modificazioni;
- a comunicare eventuali variazioni del numero di conto IBAN sopraindicato.

Si indica quale referente da contattare per eventuali chiarimenti o avvisi il
sig. _____, telefono _____, mail _____.

Si allega:

- a) relazione illustrativa delle attività previste da realizzarsi nell'annualità di riferimento;
- b) quadro economico riepilogativo delle attività gestionali previste;
- c) copia dell'atto che autorizza il legale rappresentante alla presente richiesta e approva le attività gestionali previste (se pertinente);
- d) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

Ho preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE/2016/679 (GDPR - Regolamento Generale sulla protezione dei dati), disponibile nella pagina dedicata alle Riserve Naturali regionali sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia al seguente link: [Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Le Riserve naturali regionali](#)

Luogo e data

Sottoscritto digitalmente

ATTIVITÀ GESTIONALI PREVISTE - Riserva naturale regionale - ANNUALITA'**Relazione illustrativa***(illustrare brevemente le principali iniziative dell'annualità.....)***QUADRO ECONOMICO**

Tipologie di attività			Spesa prevista compreso Iva
1	Costi fissi di gestione	Servizio amministrativo, tecnico e gestionale (quali apertura centro visite, sorveglianza, gestioni varie, pulizie)	
		Utenze centro visita e altre strutture dedicate alla Riserva (quali acqua, energia elettrica, riscaldamento, internet, telefonia, antivirus)	
		Assicurazioni strutture e mezzi in dotazione alla Riserva, canoni vari, collaudi, acquisti funzionali alla gestione, noleggi attrezzature	
		Spese varie per gestione faunistica (quali assicurazioni, assistenza veterinaria ed esami sanitari, spese per alimentazione)	
2	Manutenzione ordinaria	Centro visita e altre strutture dedicate alla Riserva (quali piccole manutenzioni, cartellonistica, recinzioni, nonché acquisti vari funzionali alla manutenzione)	
		Gestione naturalistica e sistemazione del territorio (quali manutenzione sentieri, aree di sosta, argini, strade, sfalci e decespugliamenti, pulizia rifiuti, nonché acquisti funzionali per la gestione naturalistica)	
		Impiantistica del centro visite e altre strutture dedicate alla Riserva (quali riscaldamento, antincendio, anti-intrusione, fotovoltaico, stazione meteo, ecc.)	
		Mezzi in dotazione alla Riserva (quali riparazioni, carburante, acquisti funzionali)	
3	Attività tecnico scientifiche	Monitoraggi specie e habitat, studi scientifici, progetti di gestione attiva a tutela della fauna, flora e habitat	
4	Attività promozionali	Pubblicazioni, acquisto spazi pubblicitari, partecipazione fiere, eventi, trasmissioni radio-tele, ufficio stampa, siti/pagine web, quote annuali iscrizioni siti dedicati, traduzioni, realizzazione e acquisti gadget	
5	Educazione ambientale e didattica	Visite guidate, laboratori	
Totale spese di gestione previste €			

**Allegato B – schema di
rendicontazione**

Spett.
Servizio biodiversità
Direzione centrale risorse
agroalimentari, forestali e ittiche - UDINE
biodiversita@certregione.fvg.it

oggetto: Legge regionale 42/1996, articolo 40 ter, comma 4: rendicontazione risorse per le spese di gestione della Riserva naturale regionale _____ - Annualità _____.

Il/La sottoscritto/a,
in qualità di legale rappresentante del soggetto gestore della Riserva in oggetto,
(C.F. soggetto gestore)
Vista la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali) e successive modificazioni;
In riferimento al provvedimento n. di data..... con il quale il Servizio competente in materia di biodiversità ha concesso un contributo per le spese di gestione della Riserva naturale regionale di cui all'oggetto,
Visto l'articolo 42 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e successive modificazioni rubricato "Rendicontazione semplificata" recante le modalità di presentazione della rendicontazione della spesa da parte, tra l'altro, dei Comuni, a fronte degli incentivi erogati dall'Amministrazione regionale con fondi propri;

DICHIARA

che l'attività per la quale l'incentivo è stato concesso è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni poste nel decreto di concessione del finanziamento per un importo complessivo di €

Si chiede che l'erogazione del saldo del contributo concesso sia effettuato a mezzo accreditamento sul conto corrente intestato a _____, aperto presso Banca _____, agenzia _____, indirizzo _____
Codice IBAN

Si esonera il Servizio regionale competente da ogni responsabilità per errori in cui il medesimo possa incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente istanza.

Si allega:

- relazione sull'andamento della gestione della Riserva con motivazione delle eventuali variazioni intervenute tra le spese ammesse e quelle sostenute;
- elenco spese di gestione;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore;
- materiale in formato digitale di quanto realizzato nell'annualità di gestione (quali pubblicazioni, locandine, monitoraggi).

Ho preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE/2016/679 (GDPR - Regolamento Generale sulla protezione dei dati), disponibile nella pagina dedicata alle Riserve Naturali regionali sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia al seguente link: [Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Le Riserve naturali regionali](#)

Luogo e data

Sottoscritto digitalmente

Riserva naturale regionale**Breve relazione** sull'andamento della gestione*(con motivazione delle eventuali variazioni intervenute tra le spese ammesse e quelle sostenute)***ELENCO SPESE DI GESTIONE SOSTENUTE - ANNUALITA'**

Costi fissi di gestione <i>Specificare oggetto degli affidamenti</i>	n. CIG	Fattura n/data	Mandato n/data	Importo pagato
	Totale pagato euro			
Manutenzione ordinaria <i>Specificare oggetto degli affidamenti</i>	n. CIG	Fattura n/data	Mandato n/data	Importo pagato
	Totale pagato euro			
Attività tecnico scientifiche <i>Specificare oggetto degli affidamenti</i>	n. CIG	Fattura n/data	Mandato n/data	Importo pagato
	Totale pagato euro			
Attività promozionali <i>Specificare oggetto degli affidamenti</i>	n. CIG	Fattura n/data	Mandato n/data	Importo pagato
	Totale pagato euro			
Educazione ambientale e didattica <i>Specificare oggetto degli affidamenti</i>	n. CIG	Fattura n/data	Mandato n/data	Importo pagato
	Totale pagato euro			
Note:	Totale spesa rendicontata euro			

25_28_1_DDS_COMP SIST AGROAL_32383_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio competitività sistema agro alimentare 24 giugno 2025, n. 32383

Legge regionale 18 marzo 2010, n. 6, articolo 13, comma 1, lettera c); decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2017 n. 0165/Pres. Finanziamenti a favore degli apicoltori per l'acquisto di alveari e famiglie di api. Approvazione della graduatoria delle domande ammesse a finanziamento per l'anno 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 18 marzo 2010 n. 6 (Norme regionali per la disciplina e la promozione dell'apicoltura);

RICHIAMATO l'articolo 13, comma 1, lettera c) della legge regionale 6/2010 che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere agli apicoltori, singoli od associati, che risiedono nel territorio regionale ed ivi esercitano l'attività apistica, finanziamenti per l'acquisto di alveari e famiglie di api;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2017 n. 0165/Pres. "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di finanziamenti a favore degli apicoltori, singoli od associati, che risiedono nel territorio regionale e ivi esercitano l'attività apistica, in attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 18 marzo 2010, n. 6 (Norme regionali per la disciplina e la promozione dell'apicoltura)";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione agricola primaria, e successive modifiche;

RICHIAMATO l'articolo 7, comma 1, del citato regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0165/2017, che dispone che le domande di finanziamento, per l'anno 2025, sono presentate, a pena di inammissibilità, entro il 15 aprile 2025;

PRESO ATTO che, entro suddetto termine, sono pervenute n. 42 domande di finanziamento relative all'acquisto di alveari e famiglie di api;

ESPERITA la formale istruttoria delle domande di finanziamento da parte del Servizio competitività sistema agroalimentare;

CONSIDERATO che le domande ammesse a finanziamento per l'acquisto di alveari e famiglie di api sono risultate n. 42;

CONSIDERATO necessario, sulla base di quanto disposto all'articolo 8, comma 5, del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0165/2017, procedere alla predisposizione di una apposita graduatoria, sulla base dei criteri individuati ai commi 2 e 3 del medesimo articolo;

RITENUTO, a parità di condizioni individuate all'articolo 8, commi 2 e 3 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0165/2017, di concedere priorità sulla base dell'ordine cronologico di invio delle domande di finanziamento;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1128 del 25 luglio 2024 con la quale viene conferito al dott. Roberto Costantini l'incarico di Direttore del Servizio competitività sistema agroalimentare della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche a decorrere dal giorno 01 agosto 2024 e sino al giorno 31 luglio 2027;

DECRETA

1. In attuazione di quanto disposto all'articolo 8, comma 5, del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2017 n. 0165/Pres., nel rispetto dei criteri individuati ai commi 2 e 3 del medesimo articolo, è approvata la graduatoria per l'anno 2025 delle domande ammesse a finanziamento per l'acquisto di alveari e famiglie di api, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera c) della legge regionale 18 marzo 2010 n. 6, come riportate nell'elenco di cui all'allegato A al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. La graduatoria di cui al punto 1 è formulata sulla base degli esiti istruttori esperiti dal Servizio competitività sistema agro alimentare.

- 3.** Ai sensi dell'articolo 8, comma 6 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2017 n. 0165/Pres., entro trenta giorni dalla data del presente provvedimento è disposta la concessione del finanziamento ai beneficiari indicati nell'allegato A, nel limite delle risorse disponibili.
- 4.** Le domande ammesse a finanziamento e non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili potranno essere finanziate ove si rendano disponibili ulteriori risorse aggiuntive.
- 5.** Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 24 giugno 2025

COSTANTINI

Allegato A

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche
 Servizio competitività sistema agroalimentare
 Legge regionale 18 marzo 2010, n. 6, articolo 13, comma 1, lettera c); decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2017 n. 0165/Pres.

Graduatoria delle domande AMMESSE a finanziamento per l'acquisto di alveari e famiglie di api, anno 2025.

	ragione sociale	giovane (si/no)	zona svantaggiata (si/no)	n° alveari	spesa richiesta	spesa ammessa (IVA esclusa)	intensità	finanziamento ammesso	conteggio n° alveari per beneficiare del finanziamento
1	SOCIETA' AGRICOLA "MELEANE" S.S.	SI	SI	0	2.420,00 €	2.200,00 €	80%	1.760,00 €	articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
2	TONIATI FABRIZIO	SI	SI	1	1.800,00 €	1.800,00 €	80%	1.440,00 €	articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
3	LIDRIS DI BATTAN ANDREA	SI	SI	15	7.500,00 €	6.818,18 €	80%	5.454,54 €	
4	FERROLI MARTINA	SI	SI	16	1.136,36 €	1.136,36 €	80%	909,09 €	
5	APICOLTURA ANINAPI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	SI	SI	50	1.500,00 €	1.500,00 €	80%	1.200,00 €	
6	DAVID LORENZO	SI	SI	51	2.640,00 €	2.640,00 €	80%	2.112,00 €	
7	AZ. AGR. GREEN PLANET DI TOFFUL MATTIA	SI	SI	55	3.388,00 €	3.080,00 €	80%	2.464,00 €	
8	GINAJ SEBASTIANA	SI	SI	164	4.363,64 €	4.363,64 €	80%	3.490,91 €	
9	ZANINI FABRIZIO	SI	SI	318	4.500,00 €	4.500,00 €	80%	3.600,00 €	
10	FADON DAVIDE	SI	NO	5	3.300,00 €	3.300,00 €	80%	2.640,00 €	articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
11	MENOSSI FILIPPO	SI	NO	15	1.397,00 €	1.270,00 €	80%	1.016,00 €	
12	TERRE PROSPERE DI VIGLIETTI LORENZO	SI	NO	15	2.400,00 €	2.400,00 €	80%	1.920,00 €	
13	DE COLLE FRANCESCO	SI	NO	20	23.200,00 €	23.200,00 €	80%	18.560,00 €	
14	IL BUONO DELL'ORTO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	SI	NO	37	1.704,55 €	1.704,55 €	80%	1.363,64 €	
15	FATTORIA MARTELLI DI FILIPPO MARTELLI	SI	NO	109	2.400,00 €	2.400,00 €	80%	1.920,00 €	
16	AZIENDA AGRICOLA MONTE DI MEZZO DI SUBANI ANDREA	NO	SI	2	2.200,00 €	2.200,00 €	80%	1.760,00 €	articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
17	LE API DI FEDE DI FEDERICA BIRTIGH	NO	SI	3	1.300,00 €	1.181,82 €	80%	945,46 €	articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
18	CANCIAN ANDREA	NO	SI	15	1.063,64 €	1.063,64 €	80%	850,91 €	

19	PETEIAN RAIKO	NO	SI	26	1.100,00€	1.100,00€	1.100,00€	80%	880,00 €	articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
20	AMIL DI PITTANA ALBERTO	NO	SI	36	2.272,73€	2.272,73€	2.272,73€	80%	1.818,18 €	articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
21	AZ. AGR. FERFOGLIA MARCO	NO	SI	40	2.750,00€	2.750,00€	2.750,00€	80%	2.200,00 €	articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
22	AZZARO MARIA	NO	SI	156	2.175,00€	2.175,00€	2.175,00€	80%	1.740,00 €	articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
23	ZANINI MAURIZIO	NO	SI	525	7.680,00€	7.680,00€	7.680,00€	80%	6.144,00 €	articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
24	PUSSINI FABIO	NO	NO	0	1.920,00€	1.920,00€	1.920,00€	80%	1.536,00 €	articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
25	SOCIETA' AGRICOLA CONTESSA FLORIO SRL (TESTOLIN RAFFAELE)	NO	NO	0	2.600,00€	2.600,00€	2.600,00€	80%	2.080,00 €	articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
26	DAVID ROBERTA	NO	NO	2	1.800,00€	1.800,00€	1.800,00€	80%	1.440,00 €	articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
27	CIRI CHRISTIAN	NO	NO	6	1.471,18€	1.337,44€	1.337,44€	80%	1.069,95 €	articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
28	CODOGNOTTO MARIA ALESSANDRA	NO	NO	8	1.100,00€	1.100,00€	1.100,00€	80%	880,00 €	articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
29	ZAMBON FEDERICA	NO	NO	13	1.100,00€	1.100,00€	1.100,00€	80%	880,00 €	articolo 4, comma 3, D.P.Reg. 14 luglio 2017, n. 165
30	AGOSTO DANIELE	NO	NO	15	1.100,00€	1.100,00€	1.100,00€	80%	880,00 €	
31	DE SABBATA ROMINA	NO	NO	15	1.100,00€	1.100,00€	1.100,00€	80%	880,00 €	
32	LA CISILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	NO	NO	20	1.100,00€	1.100,00€	1.100,00€	80%	880,00 €	
33	REVELANT ITALO	NO	NO	50	1.800,00€	1.800,00€	1.800,00€	80%	1.440,00 €	
34	DRIGO MARINO	NO	NO	55	1.815,00€	1.650,00€	1.650,00€	80%	1.320,00 €	
35	APIIN FATTORIA DI MORETTI TIZIANA	NO	NO	63	3.220,00€	2.200,00€	2.200,00€	80%	1.760,00 €	
36	ELISA PERSOGLIA AZIENDA AGRICOLA	NO	NO	72	4.000,00€	4.000,00€	4.000,00€	80%	3.200,00 €	
37	NICOLIS DI ROBILANT LODOVICO	NO	NO	75	7.250,00€	7.250,00€	7.250,00€	80%	5.800,00 €	
38	DOLCI PENSIERI DI SCUTO ROSA	NO	NO	95	3.630,00€	3.300,00€	3.300,00€	80%	2.640,00 €	
39	STOCCO SABINA	NO	NO	119	1.650,00€	1.650,00€	1.650,00€	80%	1.320,00 €	
40	BEBBES SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	NO	NO	120	6.800,00€	6.800,00€	6.800,00€	80%	5.440,00 €	
41	APIMARGHERITA DI MARCO FELETTIG	NO	NO	189	7.250,00€	7.250,00€	7.250,00€	80%	5.800,00 €	
42	SOCIETA' AGRICOLA APICOLTURA LA REALE FVG S.S.	NO	NO	311	7.260,00€	6.600,00€	6.600,00€	80%	5.280,00 €	

25_28_1_DDS_COORD POL FAM_33390_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia 27 giugno 2025, n. 33390

LR 22/21, art. 13: concessione di contributi per la realizzazione di progetti, rivolti alle famiglie, promossi e gestiti dagli enti del Terzo settore. Approvazione del Bando per i servizi di sostegno delle capacità genitoriali e di promozione di reti familiari 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO la deliberazione del 25 luglio 2023 n. 1116 con il quale la Giunta regionale ha approvato il riordino dell'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27 agosto 2004 n. 0277/Pres., nel testo vigente, in particolare e, specificatamente, gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione del 27 luglio 2023, n. 1168 con la quale la Giunta regionale ha approvato di disporre il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, in capo alla dirigente del ruolo unico regionale, dott.ssa Maria Pia Turinetti Di Priero, a decorrere dal 2 agosto 2023;

VISTO l'articolo 13 della Legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità), che:

- autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi a favore degli enti del Terzo Settore, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, per la realizzazione di progetti rivolti alle famiglie per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e di sostegno alla genitorialità;
- demanda ad apposito regolamento l'individuazione dei criteri per l'individuazione dei progetti finanziabili, i requisiti dei beneficiari, le modalità di presentazione della domanda e di rendicontazione, le modalità di selezione dei progetti da ammettere a finanziamento, le modalità di quantificazione del contributo, le tipologie di spese ammissibili, le modalità di concessione ed erogazione dell'incentivo e di eventuali anticipi, le modalità di effettuazione di verifiche e controlli;

VISTO il Regolamento concernente i criteri per l'individuazione dei progetti finanziabili proposti dagli enti del Terzo Settore, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nonché i criteri per l'ottenimento e le modalità di concessione ed erogazione dei contributi di cui all'articolo 13 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità), approvato con decreto del Presidente della Regione 12 dicembre 2023, n. 0201/Pres., di seguito Regolamento;

RICHIAMATO l'articolo 2 del Regolamento che al comma 2 stabilisce che con deliberazione di Giunta sono definiti gli ambiti di intervento per la realizzazione dei progetti da attuarsi sulla base dell'emana-zione di uno o più bandi, in cui sono stabiliti i requisiti specifici dei progetti;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale n. 1574 del 25 ottobre 2024 che:

- ha individuato per l'anno 2025 gli ambiti di intervento dei progetti promossi e gestiti dagli enti del Terzo Settore, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, di seguito elencati:
 - a) servizi di doposcuola;
 - b) servizi di centri estivi di tipo diurno;
 - c) interventi di sostegno delle capacità genitoriali e di promozione delle reti familiari;
- ha stabilito per l'anno 2025 i seguenti importi di contributo massimo concedibile e le risorse complessive destinate ad ambito di intervento:
 - a) per i servizi di doposcuola 250,00 euro per settimana di attività per ogni gruppo composto da almeno 10 bambini/ragazzi e comunque fino a un contributo massimo concedibile di 40.000,00 euro a progetto, per risorse complessive pari a 700.000,00 euro;
 - b) per i servizi di centri estivi diurni 1.000,00 euro per settimana di attività per ogni gruppo composto da almeno 10 bambini/ragazzi e comunque fino a un contributo massimo concedibile di 24.000,00 euro a progetto, per risorse complessive pari a 250.000,00 euro;
 - c) per interventi di sostegno delle capacità genitoriali e di promozione delle reti familiari, un contributo massimo concedibile di 5.000,00 euro a progetto, per risorse complessive pari a 50.000,00 euro.

- ha demandato la selezione dei progetti mediante appositi bandi recanti l'indicazione dei requisiti specifici richiesti per i progetti da finanziare, con priorità, innanzitutto ai servizi di doposcuola, quindi ai servizi di centro estivo diurno e successivamente agli interventi di sostegno alla genitorialità e di promozione delle reti familiari, in modo da accompagnare i progetti di vita delle famiglie in coerenza con i bisogni prioritari di supporto;

- ha dato atto che alla approvazione dei bandi provvederà il Direttore del Servizio Coordinamento politiche per la famiglia con apposito decreto;

RITENUTO pertanto, di approvare il Bando, nel testo allegato e i relativi allegati parte integrante e sostanziale del presente decreto, per la concessione di contributi per la realizzazione di servizi di sostegno delle capacità genitoriali e di promozione di reti familiari promossi e gestiti dagli enti del Terzo settore;

DATO ATTO che il Bando trova copertura al capitolo n. 16907;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.) e in particolare l'articolo 26, comma 1;

VISTA la legge regionale n. 21/2007 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

VISTA la legge regionale n. 1/2015 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

VISTA la legge regionale n. 7/2000 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2024 n. 12 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2025 - 2027";

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2024 n. 13 "Legge di stabilità 2025";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024 n. 14 "Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027";

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2069 del 30 dicembre 2024 con la quale è stato approvato il Bilancio Finanziario Gestionale (BFG) 2025, concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie e gli indirizzi per la spesa;

per i motivi esposti in premessa,

DECRETA

1. Di approvare il Bando, nel testo allegato e i relativi allegati parte integrante e sostanziale del presente decreto, per la concessione di contributi per la realizzazione di servizi di sostegno delle capacità genitoriali e di promozione di reti familiari promossi e gestiti dagli enti del Terzo settore;

2. Di disporre la pubblicazione del presente decreto, comprensivo degli allegati nella pagina web del sito istituzionale della Regione dedicata alla misura in oggetto e nella sezione Bandi e avvisi del sito medesimo.

3. Di disporre la pubblicazione del presente decreto, comprensivo degli allegati, nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 27 giugno 2025

TURINETTI DI PRIERO

Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di servizi di sostegno delle capacità genitoriali e di promozione di reti familiari promossi e gestiti dagli enti del Terzo settore (Legge regionale 22/2021, articolo 13 e Regolamento regionale D.P.Reg. n. 201/2023).

Articolo 1. Premesse e quadro normativo.....	2
Articolo 2. Finalità	2
Articolo 3. Progetti finanziabili.....	2
Articolo 4. Requisiti specifici degli interventi.....	3
Articolo 5. Spese ammissibili.....	3
Articolo 6. Risorse disponibili e ammontare del contributo.....	4
Articolo 7. Cumulabilità dei contributi.....	4
Articolo 8. Soggetti legittimati a presentare la domanda	5
Articolo 9. Presentazione della domanda	5
Articolo 10. Cause di inammissibilità delle domande	6
Articolo 11. Modalità di comunicazione degli atti del procedimento	6
Articolo 12. Istruttoria delle domande e inammissibilità delle domande	7
Articolo 13. Commissione di valutazione	7
Articolo 14. Criteri, indicatori di valutazione dei progetti e attribuzione dei punteggi	7
Articolo 15. Concessione ed erogazione dei contributi	8
Articolo 16. Obblighi del beneficiario	8
Articolo 17. Variazioni ai progetti finanziati	9
Articolo 18. Rendicontazione della spesa	9
Articolo 19. Rideterminazione e revoca del contributo	9
Articolo 20. Ispezioni e controlli	10
Articolo 21. Rinvio	10
Articolo 22. Note informative.....	10
Allegato 1 - Criteri, indicatori e punteggi per la valutazione dei progetti	11
Allegato 2 - Scheda progetto	13
Allegato 3 - Cronoprogramma delle attività.....	17
Allegato 4 - Scheda di partenariato.....	18

Articolo 1. Premesse e quadro normativo

1. L'articolo 13 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 "Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità" prevede il sostegno regionale in favore dei progetti, promossi e gestiti dagli enti del Terzo settore, rivolti alle famiglie per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e di sostegno alla genitorialità.
2. Con D.P.Reg. n. 0201/2023, è stato emanato il "Regolamento concernente i criteri per l'individuazione dei progetti finanziabili proposti dagli enti del Terzo settore, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nonché i criteri per l'ottenimento e le modalità di concessione ed erogazione dei contributi di cui all'articolo 13 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità)."
3. Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1574 del 25 ottobre 2024 sono stati individuati per l'anno 2025 i seguenti ambiti di intervento:
 - a) servizi di doposcuola;
 - b) servizi di centri estivi di tipo diurno;
 - c) servizi di sostegno delle capacità genitoriali e di promozione di reti familiari.
4. L'ambito di intervento disciplinato con il presente bando riguarda i servizi di sostegno delle capacità genitoriali e di promozione di reti familiari.

Articolo 2. Finalità

1. Il presente bando definisce:
 - a) i requisiti specifici del progetto;
 - b) i parametri oggettivi di valutazione comparata dei progetti;
 - c) un punteggio minimo di ammissione del progetto;
 - d) le modalità e i termini di presentazione della domanda di contributo;
 - e) le modalità di autorizzazione alla variazione dei singoli elementi progettuali o variazioni compensative delle singole voci di spesa indicate nell'Allegato 2 – Scheda progetto;
 - f) le modalità e i termini di presentazione della rendicontazione delle spese sostenute.

Articolo 3. Progetti finanziabili

1. I progetti finanziabili devono:
 - a) rientrare nell'ambito di intervento "servizi di sostegno delle capacità genitoriali e di promozione di reti familiari" e rispondere ai requisiti specifici di cui all'articolo 4;
 - a) essere rivolti alle famiglie per il sostegno alla genitorialità;
 - b) essere realizzati sul territorio regionale;
 - c) prevedere il coinvolgimento di almeno un soggetto partner, tra quelli indicati all'articolo 4;
 - d) prevedere un cofinanziamento con fondi propri in misura non inferiore al dieci per cento del costo del progetto;
 - e) non prevedere una compartecipazione economica da parte delle famiglie partecipanti;
 - f) non generare profitti;
2. I progetti possono prevedere interventi di cui al comma 1 anche articolati su più sedi nel territorio regionale.

Articolo 4. Requisiti specifici degli interventi

1. Ai fini del presente bando si definiscono “servizi di sostegno delle capacità genitoriali e di promozione di reti familiari” quelle attività finalizzate a rispondere ai bisogni dei genitori nella gestione dei figli in diversi contesti e nei diversi cicli di vita, e a costruire una rete tra famiglie, per rinforzare i legami sociali e favorire il senso di comunità, promuovendo e sostenendo azioni di mutuo aiuto e momenti di confronto tra esperienze diverse, che restituisca una risposta efficace e funzionale al benessere di ciascuno.
2. Gli interventi di formazione/informazione sono finalizzati a sostenere le competenze genitoriali in tutti i seguenti ambiti:
 - a) formazione dei genitori sui temi relativi alla relazione con i figli e all’educazione dei figli nelle diverse fasi di sviluppo di vita;
 - b) formazione/informazione in tema di gestione economica delle risorse familiari (budget familiare) e di promozione della previdenziale complementare;
 - c) informazione sulle opportunità e sui servizi offerti a livello territoriale alle famiglie e ai minori quali servizi educativi, di istruzione e formazione, orientamento e lavoro, per migliorarne la comprensione e facilitarne l’accesso da parte delle famiglie.
3. Il progetto deve:
 - a) essere svolto nell’arco temporale da settembre 2025 a settembre 2026;
 - b) prevedere le seguenti attività:
 - i. attività di formazione/informazione negli ambiti tematici delineati al comma 2 e articolate in:
 - incontri di carattere seminariale/laboratoriale con professionisti del settore, almeno 3 incontri in presenza (almeno 9 ore complessive) da tenersi nell’arco temporale della durata del progetto;
 - attività di accompagnamento e approfondimento dei temi trattati negli incontri di cui al punto i) con professionisti del settore (almeno 15 ore) da svolgersi nell’arco temporale della durata del progetto;
 - ii. attività di rete, che promuovano le relazioni tra famiglie.
 - c) prevedere almeno un soggetto partner del territorio regionale, individuato tra i seguenti:
 - i. Istituzioni scolastiche (pubbliche/private)
 - ii. Centri di aggregazione giovanile
 - iii. Centri per la famiglia
 - iv. Comune/Distretto/Ambito
4. Il progetto deve altresì:
 - a) dimostrare una partecipazione attiva del/dei partner di cui al comma 3, lettera c) nella progettazione degli interventi;
 - b) individuare i destinatari degli interventi oggetto del progetto in coerenza con i fruitori dei servizi offerti dal/dai partner di cui al comma 3, lettera c);
 - c) documentare le attività realizzate e la partecipazione conseguita.

Articolo 5. Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese direttamente riferibili all’attuazione del progetto e rientranti nelle seguenti tipologie:

- a) spese del personale con contratti di lavoro subordinato con il soggetto proponente il progetto (in questa voce si ricomprendono: contratti di lavoro dipendente, di lavoro a tempo determinato, di lavoro a tempo parziale, di apprendistato, di lavoro intermittente, di somministrazione);
 - b) spese per collaboratori con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, lavoro autonomo e prestazioni occasionali;
 - c) spese per prestazioni di servizi;
 - d) spese per rimborsi al personale volontario, come previsto dall'articolo 17 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore);
 - e) spese di affitto di locali e spazi;
 - f) spese per acquisto di beni e materiali di consumo;
 - g) spese per noleggio e acquisto di strumenti e attrezzature.
2. Sono ammissibili le spese realmente sostenute, pertinenti e chiaramente riferibili al progetto finanziato, coerenti con il piano economico finanziario approvato, tracciabili e comprovabili con documenti che fanno riferimento al progetto.
 3. La documentazione di spesa deve riportare data successiva a quella di presentazione della domanda e la spesa dev'essere sostenuta entro la data di presentazione del rendiconto.
 4. Le spese relative alle lettere b) e c) non possono superare complessivamente la percentuale massima del 50 (cinquanta) per cento delle spese ammissibili.
 5. Le spese relative alla lettera g) non possono superare la percentuale massima del 20 (venti) per cento delle spese ammissibili.
 6. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile qualora costituisca un costo a carico del soggetto beneficiario.

Articolo 6. Risorse disponibili e ammontare del contributo

1. Come da Delibera della Giunta Regionale n. 1574/2024, le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione di interventi di sostegno delle capacità genitoriali e di promozione delle reti familiari ammontano complessivamente a 50.000,00 euro e l'importo di contributo concedibile è stabilito in massimo di 5.000,00 euro a progetto.
2. In ogni caso la misura del contributo concedibile non può essere superiore al novanta per cento della spesa ammissibile, tenuto conto dell'obbligo di cofinanziamento di cui all'articolo 3, comma 1 lettera d) e di altri finanziamenti eventualmente previsti a sostegno del progetto.
3. I progetti sono finanziati fino a esaurimento delle risorse. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare l'entità del contributo concesso a favore dell'ultimo assegnatario utilmente inserito in graduatoria, il contributo viene concesso nei limiti delle risorse disponibili previa accettazione da parte del beneficiario.
4. Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse si procederà allo scorrimento della graduatoria a cominciare dal primo assegnatario finanziato in misura parziale o non finanziato.

Articolo 7. Cumulabilità dei contributi

1. Non è ammesso il cumulo con altri contributi della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la medesima iniziativa progettuale.
2. I contributi disciplinati dal presente bando possono essere cumulati con benefici di altri enti pubblici o privati, ivi compreso il cofinanziamento di cui all'articolo 3, comma 1 lettera d), fino alla copertura

della spesa effettivamente sostenuta per il medesimo intervento e non coperta dal contributo concesso.

Articolo 8. Soggetti legittimati a presentare la domanda

1. La domanda di contributo è presentata dagli enti del Terzo Settore (di seguito solo enti) che devono:
 - a) essere iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore prima della presentazione della domanda di contributo regionale;
 - b) avere sede legale o secondaria in Friuli Venezia Giulia;
 - c) essere in situazione di regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali e assistenziali.

Articolo 9. Presentazione della domanda

1. La domanda di contributo va presentata al Servizio coordinamento politiche per la famiglia (di seguito Servizio competente) con le modalità e i termini indicati ai successivi commi.
2. Ciascun ente può presentare una sola domanda di contributo; in caso di presentazione di più domande sarà presa in considerazione solo la domanda presentata per ultima entro il termine perentorio stabilito al comma 3.
3. La domanda di contributo è presentata **a partire dalle ore 09.00 del giorno 14 luglio 2025 e entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 15 settembre 2025**, obbligatoriamente mediante il sistema Istanze On Line (IOL) accessibile dalla pagina dedicata del sito regionale, con accesso di tipo autenticato (SPID, CIE, CNS). Scaduti i termini di presentazione, il sistema online blocca l'invio delle domande.
4. La domanda di contributo e i documenti ad essa allegati sono sottoscritti dal legale rappresentante dell'ente o da persona munita di procura.
5. Qualora i documenti allegati alla domanda e caricati sul sistema siano firmati digitalmente, la firma digitale apposta è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità, rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari riconosciuto, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera g) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale).
6. Il Servizio competente non si assume alcuna responsabilità in caso di inesattezza dei dati compilati nella domanda on line. Nel caso si rendano necessarie modifiche queste potranno essere effettuate soltanto mediante la compilazione e l'invio di una nuova domanda, che dovrà pervenire in ogni caso entro i termini stabiliti dal presente articolo.
7. Con la domanda, il legale rappresentante attesta, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 8 nonché la situazione dell'ente rappresentato con riferimento a:
 - a) la regolarità della posizione contributiva nei confronti degli enti previdenziali e assistenziali;
 - b) l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'articolo 28, comma 2, D.P.R. 600/73;
 - c) l'IVA se costituisce un costo;
 - d) gli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi da 125 a 127, della legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e l'assunzione di responsabilità dei contenuti della documentazione di domanda e di impegno al rispetto degli obblighi di cui all'articolo 16.
8. Con la domanda, il legale rappresentante si impegna a richiedere le autorizzazioni necessarie alla gestione del servizio e attesta, altresì, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli

artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- a) che il progetto non genera profitto;
 - b) che il progetto non ha ottenuto altri finanziamenti regionali;
 - c) che il progetto proposto è cofinanziato con fondi propri dall'ente richiedente in misura non inferiore al dieci per cento del costo del progetto;
 - d) che il progetto non richiede compartecipazione alle famiglie partecipanti;
 - e) che il progetto proposto è realizzato sul territorio regionale;
 - f) che il progetto coinvolge almeno un soggetto partner, individuato tra quelli indicati all'art. 4, comma 3, lettera c).
9. Alla domanda sono allegati i seguenti documenti, che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa:
- a) la scheda progetto redatta secondo l'Allegato 2 del presente bando;
 - b) il cronoprogramma illustrativo delle fasi temporali di svolgimento del progetto redatto secondo l'Allegato 3 del presente bando;
 - c) per ciascun partner coinvolto, scheda di partenariato redatta secondo l'Allegato 4 del presente bando;
 - d) in caso di domanda presentata da persona diversa dal legale rappresentante, deve altresì essere allegata l'atto di procura alla presentazione della domanda, redatta secondo il modello scaricabile alla pagina dedicata del sito regionale.
10. L'inoltro della domanda e di tutta la documentazione è a completo ed esclusivo rischio dell'ente richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Servizio competente ove, per disguidi informatici o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, non pervenga a destinazione entro il termine indicato nel presente articolo.
11. Tutte le comunicazioni relative al procedimento amministrativo tra il Servizio competente e il richiedente ovvero beneficiario devono avvenire a mezzo di posta elettronica certificata.
12. La domanda di contributo è esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi articolo 82, comma 5 del Codice del Terzo settore.

Articolo 10. Cause di inammissibilità delle domande

1. Sono inammissibili le domande di contributo:
 - a) presentate oltre il termine di scadenza previsto all'articolo 9 comma 3;
 - b) presentate da enti non in possesso dei requisiti di cui all'articolo 8;
 - c) presentate da soggetti diversi da quelli individuati all'articolo 9 comma 4;
 - d) presentate prive delle sottoscrizioni richieste;
 - e) presentate con modalità diverse da quelle previste all'articolo 9 comma 3;
 - f) prive della documentazione indicata all'articolo 9 comma 9 esclusa la lettera d).

Articolo 11. Modalità di comunicazione degli atti del procedimento

1. L'avvio del procedimento amministrativo, l'elenco delle domande ammesse e non ammissibili, l'elenco dei progetti ammessi a contributo, l'elenco dei progetti non ammessi per carenza di risorse, l'elenco dei progetti non ammessi con l'indicazione dei motivi di esclusione e l'atto di concessione sono pubblicati sulla pagina dedicata del sito regionale e tale pubblicazione costituisce comunicazione individuale di avvio e dell'esito del procedimento.

Articolo 12. Istruttoria delle domande e inammissibilità delle domande

1. Ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento, il Servizio competente, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande pervenute, verificandone la completezza, la regolarità formale e la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti.
2. Ove la domanda sia ritenuta incompleta, il Servizio competente ne dà comunicazione al richiedente assegnando un termine perentorio non superiore a dieci giorni per provvedere alla relativa integrazione. Qualora il termine assegnato per provvedere alla integrazione decorra inutilmente, la domanda è valutata in base agli elementi presenti.
3. Ove sia accertata la sussistenza di cause di inammissibilità della domanda il Servizio competente provvede all'archiviazione d'ufficio, dandone comunicazione al richiedente secondo quanto previsto all'articolo 11.

Articolo 13. Commissione di valutazione

1. I progetti risultati ammissibili in esito all'attività istruttoria sono valutati, sulla base dei criteri e parametri oggettivi di cui all'articolo 14, da una apposita Commissione nominata con decreto del Direttore del Servizio competente composta dal medesimo o da un suo delegato, con funzioni di presidente, da due funzionari del Servizio competente e da un funzionario della Struttura stabile per il coordinamento dei servizi per il supporto alla conciliazione tra responsabilità familiari e impegni lavorativi, di cui all'articolo 51 ter della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro).
2. Le sedute della Commissione di valutazione sono convocate e presiedute dal presidente o da un suo delegato. Le funzioni di verbalizzazione sono svolte da un dipendente del Servizio competente.
3. Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della L.R. 44/2017 la Commissione può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Articolo 14. Criteri, indicatori di valutazione dei progetti e attribuzione dei punteggi

1. I criteri di valutazione dei progetti sono i seguenti:
 - a) la rispondenza del progetto all'ambito dell'intervento ai sensi dell'articolo 1 comma 4;
 - b) l'identificazione dei bisogni a cui il progetto intende dare risposta, rispetto al contesto e al territorio di riferimento;
 - c) la completezza del progetto con riguardo alla definizione degli obiettivi e dei risultati attesi, alla definizione delle attività e del cronoprogramma del progetto, all'efficacia del progetto rispetto ai fabbisogni delle famiglie;
 - d) la modalità di coinvolgimento e il numero dei partner che partecipano a titolo gratuito alla realizzazione del progetto;
 - e) la presenza di professionalità, competenze ed esperienze adeguate allo svolgimento delle attività proposte;
 - f) la coerenza e l'economicità tra le attività descritte nel progetto e il piano economico finanziario.
2. Per la valutazione comparata dei progetti la Commissione, sulla base dei criteri di cui al comma 1, utilizza i parametri di valutazione e assegna i relativi punteggi secondo le modalità riportate nell'Allegato 1 del presente bando sulla base delle informazioni fornite nella domanda di contributo e nei suoi allegati.
3. In caso di parità di punteggio ha priorità il progetto presentato prima in ordine cronologico.

4. Ai fini dell'ammissione al contributo, il progetto deve raggiungere un punteggio minimo pari a 20/100 rispetto a quanto calcolato con i criteri di valutazione (Allegato 1).
5. A conclusione della fase di valutazione, la Commissione:
 - a) predispone l'elenco dei progetti ammessi, ammessi ma finanziabili parzialmente o non finanziabili per carenza di risorse, non ammessi, formulando per questi ultimi, le motivazioni dell'inammissibilità;
 - b) predispone una graduatoria dei progetti ammessi, ammessi ma finanziabili parzialmente o non finanziabili per carenza di risorse, secondo il punteggio ottenuto in ordine decrescente con indicazione dell'importo assegnato a ciascun progetto.
6. L'elenco dei progetti ammessi, ammessi ma finanziabili parzialmente o non finanziabili per carenza di risorse e non ammessi e la graduatoria sono approvati dal Direttore del Servizio con proprio decreto entro novanta giorni dal termine di presentazione della domanda di contributo e vengono pubblicate sulla pagina dedicata del sito regionale.

Articolo 15. Concessione ed erogazione dei contributi

1. A seguito dell'emanazione del decreto di approvazione della graduatoria il Servizio competente comunica ai beneficiari l'assegnazione del contributo, fissando il termine perentorio di dieci giorni per l'accettazione o l'eventuale rinuncia dello stesso. Decorso inutilmente tale termine, il contributo si intende rinunciato.
2. I contributi sono concessi con decreto del Direttore del Servizio entro novanta giorni dalla data del decreto di approvazione della graduatoria.
3. Contestualmente alla concessione del contributo è disposta l'erogazione di un anticipo pari al settanta per cento dell'importo complessivamente spettante.
4. Ai sensi dell'articolo 7, comma 7 della legge regionale 7 novembre 2022, n. 15 (Misure finanziarie multisettoriali) le eventuali erogazioni anticipate dei contributi non sono subordinate alla presentazione di fidejussioni bancarie o polizze assicurative o altra idonea garanzia patrimoniale.
5. Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie con decreto emanato dal Direttore del Servizio competente e pubblicato sul sito regionale, viene approvato lo scorrimento della graduatoria dei progetti da finanziare, con l'indicazione del contributo regionale assegnato. Il contributo è concesso entro novanta giorni dal decreto di approvazione dello scorrimento della graduatoria.
6. Il saldo del contributo viene concesso entro novanta giorni dalla presentazione del rendiconto di spesa di cui all'articolo 18.

Articolo 16. Obblighi del beneficiario

1. I soggetti a vario titolo coinvolti nella realizzazione dei progetti sono tenuti a fornire al Servizio competente i dati richiesti nei termini e nelle modalità che di volta in volta saranno comunicate. Tali dati verranno trattati dal Servizio competente in forma anonima e aggregata a fini di monitoraggio delle attività, di studio e ricerca, statistici e di diffusione dell'iniziativa presso sedi, mezzi o canali istituzionali.
2. I richiedenti, se soggetti, devono adempiere agli obblighi di pubblicizzazione previsti dall'articolo 1, commi 125 e 127, della legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e ss.mm.ii. nelle modalità previste dalla norma.
3. Il beneficiario del contributo è tenuto ad apporre su tutto il materiale relativo al progetto, quale in

particolare volantini, inviti, manifesti, messaggi pubblicitari, il logo della Regione nel rispetto dei criteri dell'immagine coordinata della Regione accompagnata dalla dicitura "Iniziativa realizzata con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia".

Articolo 17. Variazioni ai progetti finanziati

1. Le variazioni ai progetti finanziati sono ammesse solo in caso di sopravvenuta impossibilità di realizzare le attività in modo conforme al progetto presentato.
2. Sono consentite variazioni di singoli elementi progettuali purché rimangano inalterate le caratteristiche fondamentali del progetto originario.
3. Qualora le variazioni progettuali non rispettassero le indicazioni di cui al comma 2, il beneficiario del contributo è tenuto a comunicare tempestivamente le variazioni a mezzo PEC contenente le caratteristiche e l'entità delle modifiche e i motivi per i quali si rendono necessarie. Tali variazioni vengono valutate dal Servizio competente che, in caso di accoglimento, provvede a autorizzarle con apposita comunicazione. Le variazioni devono essere richieste ed autorizzate prima della conclusione del progetto.
4. Sono consentite variazioni compensative delle singole voci di spesa, purché i parametri generali di costo di cui all'articolo 5 rimangano inalterati.
5. Laddove la variazione in difetto riduca la spesa ammissibile indicata in domanda, il contributo sarà rideterminato come previsto dall'articolo 19.

Articolo 18. Rendicontazione della spesa

1. I beneficiari presentano, esclusivamente tramite PEC (lavoro@certregione.fvg.it), il rendiconto delle spese sostenute con le modalità disciplinate ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 7/2000, entro i termini indicati nel decreto di concessione del contributo, contenente l'elenco analitico della documentazione giustificativa della spesa nonché una relazione finale sui risultati raggiunti.
2. Alla documentazione da presentare a rendiconto va allegata una dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con cui il beneficiario attesta l'entità di tutte le risorse ed entrate derivanti da soggetti pubblici e privati, ivi compreso il cofinanziamento con fondi propri di cui all'articolo 3 comma 1 lettera c), che hanno concorso alla copertura dei costi del progetto.
3. Eventuali richieste di proroga per la presentazione della documentazione di cui ai commi 1 e 2, per un periodo non superiore a un mese, sono presentate su istanza debitamente motivata almeno trenta giorni prima dal termine di presentazione del rendiconto.
4. A seguito della conclusione positiva dell'istruttoria, la rendicontazione è approvata e il saldo spettante è liquidato con decreto del Direttore del Servizio competente entro novanta giorni dalla presentazione della domanda di rendicontazione, fatte salve le eventuali sospensioni dei termini ai sensi dell'articolo 2, comma 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).
5. Al fine di consentire i dovuti controlli tutta la documentazione di spesa deve essere conservata da ciascun beneficiario e, se del caso, dai relativi partner.

Articolo 19. Rideterminazione e revoca del contributo

1. L'ammontare del contributo è rideterminato se la spesa rendicontata risulti inferiore al contributo concesso o non sia ammissibile, comportando l'obbligo per il beneficiario di restituire l'eventuale eccedenza rispetto alla quota già erogata.

2. Il contributo è revocato:
 - a) in caso di mancata presentazione del rendiconto nei termini stabiliti e di rinuncia al contributo da parte del beneficiario;
 - b) in caso in cui l'entità di tutte le risorse ed entrate derivanti da soggetti pubblici e privati, ivi compreso il cofinanziamento, ottenuti per le stesse finalità per le quali è stato concesso il contributo regionale superi l'ammontare dei costi effettivamente sostenuti;
 - c) in caso di realizzazione di un progetto sostanzialmente diverso da quello presentato e ammesso a contributo, fatto salvo quanto disposto all'articolo 17;
 - d) in caso di mancata realizzazione del progetto.
3. La revoca di cui al comma 2 comporta la restituzione della quota eventualmente già erogata, maggiorata degli interessi calcolati al tasso legale, a decorrere dalla data di erogazione sino alla data di effettiva restituzione.

Articolo 20. Ispezioni e controlli

1. In relazione alle dichiarazioni e ai dati dichiarati in sede di domanda di contributo e di rendicontazione, ai fini della quantificazione del contributo spettante, il Servizio competente in qualsiasi momento può disporre ispezioni e controlli, anche a campione, in relazione al contributo concesso allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario, nonché l'attività degli eventuali soggetti esterni coinvolti nel procedimento, richiedendo anche copia di tutti i documenti contabili e fiscali considerati ai fini delle attestazioni effettuate.
2. I soggetti sottoposti ai controlli di cui al comma 1 sono tenuti a collaborare con il personale regionale incaricato e presentare tempestivamente e comunque entro venti giorni la documentazione richiesta.

Articolo 21. Rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni della legge regionale 7/2000 e della legge 241/1990.

Articolo 22. Note informative

1. Si forniscono le seguenti informazioni:
 - a) Struttura competente per il procedimento: Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Servizio coordinamento politiche per la famiglia;
 - b) posta certificata: lavoro@certregione.fvg.it;
 - c) per informazioni: progettietsfamiglia@regione.fvg.it
 - d) tutti gli allegati e modelli di cui all'articolo 9, comma 9 sono reperibili sul sito istituzionale alla pagina dedicata alla misura.

Allegato 1 - Criteri, indicatori e punteggi per la valutazione dei progetti

Criteria	Indicatori	punteggio assegnato	punteggio massimo
a) rispondenza del progetto con l'ambito di intervento individuato	I. grado di completezza ed esaustività del progetto nei suoi contenuti essenziali (gli ambiti devono essere tutti presenti)	<input type="checkbox"/> assente (0) <input type="checkbox"/> basso (3) <input type="checkbox"/> medio (6) <input type="checkbox"/> alto (9)	9
	II. coerenza degli interventi di formazione/informazione rispetto al contesto target di progetto	<input type="checkbox"/> assente (0) <input type="checkbox"/> basso (2) <input type="checkbox"/> medio (5) <input type="checkbox"/> alto (8)	8
	III. coerenza degli interventi di rete tra famiglie rispetto al contesto target di progetto	<input type="checkbox"/> assente (0) <input type="checkbox"/> basso (2) <input type="checkbox"/> medio (5) <input type="checkbox"/> alto (8)	8
b) identificazione dei bisogni a cui il progetto intende dare risposta, rispetto al contesto e al territorio di riferimento	I. presente adeguata analisi di contesto target specifico (delineato d'intesa con il partner obbligatorio)	<input type="checkbox"/> assente (0) <input type="checkbox"/> basso (2) <input type="checkbox"/> medio (6) <input type="checkbox"/> alto (10)	10
c) completezza del progetto	I. definizione degli obiettivi e risultati attesi	<input type="checkbox"/> assente (0) <input type="checkbox"/> basso (2) <input type="checkbox"/> medio (5) <input type="checkbox"/> alto (8)	8
	II. definizione delle attività	<input type="checkbox"/> assente (0) <input type="checkbox"/> basso (2) <input type="checkbox"/> medio (5) <input type="checkbox"/> alto (8)	8
	III. definizione del cronoprogramma	<input type="checkbox"/> assente (0) <input type="checkbox"/> basso (2) <input type="checkbox"/> medio (5) <input type="checkbox"/> alto (8)	8
	IV. efficacia del progetto rispetto a bisogni specifici delineati nell'analisi di contesto	<input type="checkbox"/> assente (0) <input type="checkbox"/> basso (2) <input type="checkbox"/> medio (5) <input type="checkbox"/> alto (8)	8
d) modalità di coinvolgimento e numero dei partner ulteriori (aggiuntivi rispetto a quello obbligatorio) che partecipano a titolo gratuito alla	I. numero dei rapporti formalizzati con soggetti pubblici e del privato sociale	<input type="checkbox"/> 0 (solo il partner obbligatorio) <input type="checkbox"/> 1 (1) <input type="checkbox"/> 2 - 3 (3) <input type="checkbox"/> 4 o più (5)	5
	II. valutazione della natura e coerenza dei partner individuati rispetto alle attività di progetto	<input type="checkbox"/> 0 (solo il partner obbligatorio) <input type="checkbox"/> basso (1) <input type="checkbox"/> medio (3) <input type="checkbox"/> alto (5)	5

Criteria	Indicatori		punteggio assegnato	punteggio massimo
realizzazione del progetto	III. grado di coinvolgimento dei partner nelle attività del progetto	<input type="checkbox"/> 0 (solo il partner obbligatorio) <input type="checkbox"/> basso (1) <input type="checkbox"/> medio (3) <input type="checkbox"/> alto (5)		5
e) presenza di professionalità, competenze ed esperienze adeguate allo svolgimento delle attività proposte	I. valutazione della natura e coerenza delle professionalità coinvolte	<input type="checkbox"/> basso (1) <input type="checkbox"/> medio (3) <input type="checkbox"/> alto (4)		4
	II. grado di coinvolgimento delle professionalità coinvolte	<input type="checkbox"/> basso (1) <input type="checkbox"/> medio (2) <input type="checkbox"/> alto (4)		4
f) coerenza e economicità tra le attività descritte nel progetto e il piano economico finanziario	III. attività realizzate a un costo coerente e adeguato	<input type="checkbox"/> basso (1) <input type="checkbox"/> medio (3) <input type="checkbox"/> alto (5)		5
	IV. grado di coerenza delle risorse, finanziarie, organizzative e strumentali in rapporto agli obiettivi e alle attività	<input type="checkbox"/> assente (0) <input type="checkbox"/> basso (1) <input type="checkbox"/> medio (3) <input type="checkbox"/> alto (5)		5
TOTALE				100

Allegato 2 - Scheda progetto

Titolo del progetto _____

Data presunta inizio progetto ___/___/___

Data presunta fine progetto ___/___/___

1. Partner coinvolti nel progetto

Progetto sviluppato in accordo con:

Nota alla compilazione: individuare uno o più partner obbligatori tra quelli indicati all'art. 4, comma 3, lettera c) del Bando e compilare la scheda partner.

--

Altri partner che partecipano a titolo gratuito alla realizzazione del progetto

Nota alla compilazione: per ciascun partner indicare la "Denominazione del soggetto partner" che deve corrispondere con quanto compilato nella scheda di partenariato da compilare e allegare.

	Denominazione soggetto partner
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

2. Descrizione del progetto

Descrivere l'**analisi del bisogno** riscontrato nel/nei contesto/i target specifico/i del progetto individuato in accordo con il partner obbligatorio.

Nota alla compilazione: sintetica descrizione del contesto specifico di intervento e dei bisogni in esso rilevati; indicare le modalità di rilevazione del bisogno e come il partner abbia collaborato alla definizione del progetto.

--

Descrivere gli **obiettivi e i risultati attesi** del progetto.

Nota alla compilazione: dopo aver individuato il contesto di intervento e definito il bisogno, indicare gli obiettivi prefissati e i risultati che si intendono perseguire per ciascuna tipologia di attività (i. attività di formazione/informazione; ii attività di rete), anche con elementi quali-quantitativi (n° partecipanti alle iniziative formative/informative; n° famiglie coinvolte nella rete; intensità delle relazioni di rete; attività svolte all'interno della rete, etc.).

Descrivere le **attività proposte**, le **modalità di realizzazione** e le **professionalità** coinvolte.

Nota alla compilazione: declinare le attività che si intende svolgere nel corso del progetto, specificando per ciascuna tipologia di attività (i. attività di formazione/informazione; ii attività di rete), l'articolazione e le modalità di realizzazione (n° incontri, n° ore formazione/informazione, n° ore accompagnamento), nonché le professionalità coinvolte.

3. Sede di svolgimento del progetto

Indicare la **sede (o le sedi)** di svolgimento delle attività:

Sede (denominazione)	Tipo attività	Indirizzo (provincia, comune, località, indirizzo)	Contatti (telefono/email)
Sede 1			
Sede 2			
Sede 3			
Sede 5			
Sede 4			

Descrivere le **caratteristiche della/e struttura/e** dove si svolge l'attività,

Nota alla compilazione: specificare se l'utilizzo delle sedi elencate comporta delle spese di affitto/utenze o se trattasi di locali di proprietà o concessi ad uso gratuito.

4. Personale coinvolto

Indicare il **numero delle persone** complessivamente coinvolte nel progetto: _____

di cui:

- Numero persone **retribuite**: _____
- Numero persone **non retribuite**: _____

TABELLA DEL PERSONALE COINVOLTO

Nota alla compilazione: per ciascun profilo inserito in tabella indicare il **titolo di studio**, il numero di **unità di personale coinvolto**, il **monte ore di lavoro** individuale e il monte ore di lavoro complessivamente svolto nell'arco di **tutto il periodo di svolgimento del progetto**.

	Ruoli/Profili	Unità di personale	Ore di lavoro individuali	Ore di lavoro complessive
PERSONALE RETRIBUITO				
A)	Coordinatore di progetto			
-				
-				
B)	Professionisti del settore (psicologo, pedagogista, educatore, counselor, ...)			
-				
-				
-				
C)	Altri ruoli			
-				
-				
-				
PERSONALE NON RETRIBUITO				
D)	Coordinatore di progetto			
-				
-				
E)	Professionisti del settore (psicologo, pedagogista, educatore, counselor, ...)			
-				
-				
-				
F)	Altri ruoli			
-				
-				
-				

5. Piano economico finanziario

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

VOCE	IMPORTO	% SUL TOTALE
SPESE		
personale dipendente <i>(in questa voce vanno inserite spese per contratti di lavoro dipendente, di lavoro a tempo determinato, di lavoro a tempo parziale, di apprendistato, di lavoro intermittente, di somministrazione)</i>		
collaborazioni <i>(in questa voce vanno inserite spese per contratti di collaborazione coordinata e continuativa, lavoro autonomo e prestazioni occasionali)</i>		
prestazioni di servizi		<i>(massimo 50% delle spese)</i>

personale volontario <i>(in questa voce vanno inserite solo i rimborsi spese per il personale volontario da impiegare nella realizzazione del progetto come previsto da art. 17 del Codice del Terzo Settore)</i>		
affitto di locali e spazi		
spese per acquisto di materiali di consumo		
noleggio e acquisto di strumenti e attrezzature		<i>(massimo 20% delle spese)</i>
IVA <i>(va inserita qualora costituisca un costo a carico dell'ente)</i>		
Totale spese del progetto		100%
ENTRATE		
fondi propri a cofinanziamento		<i>(minimo 10% delle spese)</i>
contributo dei partner <i>(indicare denominazione e importo del contributo)</i>		
1) _____		
2) _____		
3) _____		
4) _____		
altri contributi da soggetti pubblici <i>(indicare denominazione e importo del contributo)</i>		
1) _____		
2) _____		
3) _____		
4) _____		
altri contributi da soggetti privati <i>(indicare denominazione e importo del contributo)</i>		
1) _____		
2) _____		
3) _____		
4) _____		
contributo regionale richiesto L'importo deve rispettare il calcolo indicato all'articolo 6 del bando e non può essere superiore a 5.000,00 euro.		<i>(massimo 90% delle spese)</i>
Totale entrate del progetto		100%
Saldo (Spese-Entrate)		0,00

Si attesta che il progetto non genera profitti.

Firma del legale rappresentante

*(se firmata non digitalmente,
allegare scansione fronte/retro del documento d'identità
in corso di validità del legale rappresentante)*

Allegato 3 - Cronoprogramma delle attività

Denominazione ente richiedente	
Titolo progetto	

Riportare in colonna "Fasi del progetto" le attività previste dal progetto e indicare il corrispondente periodo di svolgimento.

Periodo	2025						2026							
	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	
Fasi del progetto														
1) avvio (progettazione servizio e pianificazione risorse); _____														
2) promozione e pubblicizzazione; _____														
3) svolgimento attività: _____														
4) conclusione: _____														

Luogo, data

Firma del legale rappresentante

(se firmata non digitalmente,
allegare scansione fronte/retro del documento d'identità
in corso di validità del legale rappresentante)

Allegato 4 - Scheda di partenariato

La scheda di partenariato va compilata per ciascun partner coinvolto nel progetto

Denominazione partner				
Ruolo del partner	<input type="checkbox"/> Obbligatorio <input type="checkbox"/> Facoltativo			
Natura giuridica				
Codice fiscale				
Partita IVA				
Indirizzo sede legale				
	<i>(via e numero civico)</i>	<i>(CAP)</i>	<i>(Comune)</i>	<i>(Provincia)</i>
Indirizzo sede operativa				
	<i>(via e numero civico)</i>	<i>(CAP)</i>	<i>(Comune)</i>	<i>(Provincia)</i>
Telefono		Cell.		
Email		PEC		
Legale rappresentante				
Elementi descrittivi che qualifichino il partner rispetto alle attività previste dal progetto e, per i partner obbligatori, dimostrino in particolare la partecipazione qualificata alla progettazione degli interventi				
Descrizione delle attività svolte in qualità di partner del progetto				
Attività affidate al partner, anche in riferimento alle attività descritte nel progetto				
Periodi di svolgimento				
Modalità di realizzazione				

Eventuale partecipazione finanziaria al progetto ¹	€
---	---

Luogo, data

Firma del legale rappresentante

*(se firmata non digitalmente,
allegare scansione fronte/retro del documento d'identità
in corso di validità del legale rappresentante)*

¹ Se il partner partecipa ai costi di realizzazione del progetto, inserire tale importo anche nella voce dedicata del piano finanziario, sezione "Entrate".

25_28_1_DDS_ENER_33046_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 26 giugno 2025, n. 33046. (Estratto)

LR 19/2012, art.12 - Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico denominato "Trivignano solar 1" e relative opere e infrastrutture connesse, di potenza nominale 74.757,12 kW, situato nei Comuni di Pradamano, Trivignano Udinese, Palmanova, Santa Maria la Longa (connessione rete), Pavia di Udine (connessione rete) Udine (connessione rete). Titolare della Autorizzazione unica: Società Ellomay solar Italy eight Srl. N. pratica: EN.2411.1.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12, comma 1, lettera a) della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1

La Società Ellomay Solar Italy Eight S.r.l., C.F./P.IVA 03079650218, con sede legale in Via Sebastian Altmann n. 9 - 39100 Bolzano, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio un impianto agrivoltaico denominato "Trivignano Solar 1" e relative opere e infrastrutture connesse, di potenza nominale 74.757,12 kW, situato nel comune di Pradamano, nel comune di Trivignano Udinese, nel comune di Palmanova, nel comune di Santa Maria La Longa (connessione rete), nel comune di Pavia di Udine (connessione rete) e nel comune di Udine (connessione rete) in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché a ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 2

La Società Ellomay Solar Italy Eight S.r.l. è autorizzata alla costruzione e esercizio dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di trasmissione nazionale esistente, con riferimento al preventivo di Terna S.p.A. avente codice di rintracciabilità 202002225, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto fotovoltaico di cui all'art. 1, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché a ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Art. 6

La presente Autorizzazione Unica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 9 della L.R. 19/2012, costituisce approvazione di variante allo strumento urbanistico comunale vigente del comune di Trivignano Udinese, del comune di Palmanova, del comune di Santa Maria La Longa e del comune di Udine, conformemente agli elaborati di variante urbanistica costituenti parte integrante e sostanziale del progetto, come dettagliatamente elencati in premessa e limitatamente all'area interessata dalla realizzazione dell'impianto, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso.

(omissis)

Art. 21

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 26 giugno 2025

CAPROTTI

25_28_1_DDS_ENER_33047_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 26 giugno 2025, n. 33047. (Estratto)

DLgs. 387/2003 art. 12, LR 19/2012 art. 12. Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dell'impianto agrivoltaico e delle relative opere e infrastrutture connesse, nei Comuni di Carlino e San Giorgio di Nogaro di potenza nominale pari a 18710 kW. Titolare dell'Autorizzazione unica: Atlas solar 5 Srl. Fascicolo ALP-EN/2317.1.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1

La Società ATLAS SOLAR 5 S.r.l., C.F./P.IVA 03051600306, con sede legale nel Comune di Milano (Mi), Via Mike Bongiorno 13, CAP 20124, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e delle relative opere ed infrastrutture connesse, con potenza nominale complessiva di 18710 kW in Comune di Carlino e di San Giorgio di Nogaro, in conformità al progetto approvato.

Art. 2

La Società ATLAS SOLAR 5 S.r.l. è autorizzata alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto agrivoltaico di cui all'art. 1, in conformità al progetto approvato, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 3

La Società e-distribuzione S.p.A., competente in via esclusiva ad esercire l'impianto di rete per la connessione in quanto titolare della necessaria concessione ministeriale, esercisce il medesimo in conformità e alle condizioni tecniche di cui al relativo progetto approvato, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto. Per tali opere non è previsto l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi in caso di dismissione dell'impianto di produzione di energia elettrica.

(omissis)

Art. 6

Con riferimento alle aree interessate dalle opere e infrastrutture connesse, ai sensi dell'art. 14, comma 10, secondo periodo della L.R. 19/2012 e del D.P.R. 327/2001, è apposto il vincolo preordinato all'esproprio, conformemente agli elaborati approvati; il presente Decreto costituisce approvazione della variante al PRGC finalizzata a detto scopo.

(omissis)

Art. 21

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 26 giugno 2025

CAPROTTI

25_28_1_DDS_FOR_30775_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio foreste 17 giugno 2025, n. 30775

Decreto del Presidente della Regione 28 dicembre 2012, n. 274, articolo 40, comma 3. Corsi di formazione e corsi di aggiornamento per l'operatore forestale e verifica delle competenze acquisite.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2018 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali) che all'articolo 10 (Promozione ed esercizio delle attività selvicolturali di gestione) prevede che con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, adottato d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, siano definite apposite disposizioni per la definizione dei criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali e per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale;

VISTO il decreto ministeriale 29 aprile 2020 (Definizione dei criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali) che, all'articolo 1, prevede che i criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali e per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale siano individuati:

a. dalle competenze e qualificazioni afferenti al Quadro nazionale delle qualificazioni regionali contenute nel «Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali» a norma del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, e ai sensi e per gli effetti del decreto interministeriale del 30 giugno 2015;

b. dai percorsi formativi in campo forestale codificati dalle regioni e dalle province autonome per i quali le strutture competenti in materia di foreste e di formazione professionale hanno definito la corrispondenza con i diversi profili della norma UNI 11660:2016 (Attività professionali non regolamentate - Operatore forestale - Requisiti di conoscenza, abilità e competenza);

VISTA la legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali);

VISTO il decreto del Presidente della Regione 28 dicembre 2012, n. 274, (Regolamento forestale in attuazione dell'articolo 95 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali)), e in particolare

- l'articolo 39 che prevede che, ai fini dell'iscrizione nell'Elenco regionale delle imprese forestali il titolare o, in subordine, di almeno un addetto assunto a tempo indeterminato e a tempo pieno, siano in possesso di specifiche competenze professionali in campo forestale, acquisite secondo quanto disposto dal suddetto decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 29 aprile 2020, comprovate anche dal possesso del patentino per operatore forestale di cui all'articolo 40;

- l'articolo 40 che prevede che:

a)il patentino per operatore forestale certifica il possesso delle competenze necessarie per svolgere in sicurezza le operazioni di taglio, esbosco e di organizzazione del lavoro nell'ambito delle utilizzazioni forestali secondo quanto disposto dal decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 29 aprile 2020 (Definizione dei criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali);

b)tra i requisiti per l'ottenimento del patentino c'è la competenza professionale comprovata dall'attestato rilasciato dalla struttura regionale del CeSFAM o da documentazione equivalente, a seguito di frequentazione di un corso con valutazione dei risultati dell'apprendimento finalizzato ad acquisire le conoscenze e le abilità necessarie all'esecuzione dei lavori di utilizzazione boschiva;

c)con decreto del direttore del Servizio sono individuati la tipologia e la durata dei corsi di formazione e dei corsi di aggiornamento e la verifica delle competenze acquisite;

d)I soggetti in possesso del patentino di cui al comma 1 presentano all'Ispettorato forestale domanda di rinnovo, con allegati gli attestati di partecipazione ad almeno due corsi di aggiornamento frequentati entro l'anno di scadenza della validità del precedente patentino;

VISTO il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 (Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92, e competenze dell'operatore forestale);

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente) e in particolare l'articolo 10, comma 2, che prevede che "la Regio-

ne garantisce il servizio di formazione tramite i soggetti accreditati presenti sul territorio”;

VISTO l'articolo 5 comma 112 della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Legge finanziaria 2001)) ai sensi del quale la Giunta regionale provvede a istituire, in Comune di Paluzza, il Centro servizi per le foreste e le attività della montagna (CeSFAM) per fornire, nei settori forestale, naturalistico, ambientale, faunistico, dell'agricoltura e dello sviluppo territoriale della montagna, a soggetti pubblici e privati anche extraregionali, servizi aventi finalità di attività formativa, nonché di foresteria, di segreteria e di ogni altra attività necessaria;

CONSIDERATO che l'articolo 5, comma 114 bis, della suddetta legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4 prevede che la Giunta regionale definisca periodicamente gli indirizzi per l'attività del CeSFAM;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1821 di data 29 novembre 2024, che da ultima definisce gli indirizzi per l'attività del CeSFAM e, in particolare, l'allegato A che ne individua i compiti istituzionali;

VISTO il decreto del direttore del Servizio foreste e Corpo forestale n. 5270/AGFOR del 4 agosto 2022 (Decreto del Presidente della Regione 28 dicembre 2012, n. 274, articolo 40, comma 3 - Corsi di formazione e corsi di aggiornamento per operatore forestale; verifica delle Competenze acquisite), che ha individuato la tipologia, le caratteristiche e la durata dei corsi di formazione per rilascio del patentino forestale e dei corsi di aggiornamento per il suo rinnovo;

CONSIDERATO che, il Repertorio delle qualificazioni regionali da ultimo modificato con la deliberazione della Giunta regionale n. 565 del 30 aprile 2025 prevede i seguenti profili professionali:

a. PROF-AGR-12 “operatore forestale”, che prevede come competenze professionali caratterizzanti il profilo l'esecuzione di operazioni forestali (QPR-AGR-18- livello EQF-3), la cui costruzione ha tenuto conto di quanto previsto dal Quadro nazionale delle qualificazioni regionali e della corrispondenza con i profili della norma UNI 11660:2016, rappresentando quindi il riferimento di base per la definizione dei percorsi e delle attività formative in campo forestale;

b. PROF-AGR_13 “operatore forestale specializzato”, che prevede come competenze professionali caratterizzanti il profilo l'esecuzione di operazioni forestali (QPR-AGR-19- livello EQF-4), la cui costruzione ha tenuto conto di quanto previsto dal Quadro nazionale delle qualificazioni regionali e della corrispondenza con i profili della norma UNI 11660:2016, rappresentando quindi il riferimento per la definizione dei percorsi e delle attività formative in campo forestale;

c. PROF-AGR-14 “istruttore forestale”, che prevede come competenze caratterizzanti il profilo l'esecuzione di operazioni forestali (QPR-AGR-18- livello EQF-3), la gestione di operazioni forestali specializzate ((QPR-AGR-19- livello EQF-4), l'erogazione di attività didattiche (QPR-LAF-05- livello EQF-5), la valutazione degli apprendimenti (QPR-LAF-06- livello EQF-5);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 422 di data 28 marzo 2025, che, ai sensi dell'articolo 40, comma 4, del Regolamento forestale disciplina i criteri di equivalenza degli attestati rilasciati da soggetti accreditati ai fini del rilascio e dell'aggiornamento del patentino per operatore forestale;

RITENUTO di promuovere la formazione e la specializzazione degli operatori forestali al fine di favorire la sicurezza e la professionalità negli interventi di gestione e utilizzazione forestale;

RITENUTO di garantire una più ampia offerta formativa, mediante una strategia condivisa con la struttura regionale competente in materia di formazione, al fine di dare piena attuazione a quanto stabilito dal citato decreto ministeriale 29 aprile 2020, favorendo la realizzazione dei percorsi PROF-AGR-12 “operatore forestale” e PROF-AGR_13 “operatore forestale specializzato” a cura degli enti di formazione accreditati;

RITENUTO pertanto di aggiornare il decreto n. 5270/AGFOR di data 4 agosto 2022, che disciplina la tipologia e la durata dei corsi di formazione e dei corsi di aggiornamento e la verifica delle competenze acquisite;

RICHIAMATI ai fini della individuazione del soggetto competente ad emettere il presente atto:

a. il decreto del Presidente della Regione 27/08/2004, n. 0277/Pres. recante il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, e successive modifiche ed integrazioni;

b. la deliberazione della Giunta Regionale del 19/06/2020, n. 893 e le sue successive modifiche ed integrazioni, recante l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative delle Direzioni centrali;

c. la deliberazione della Giunta Regionale del 27/07/2023, n. 1188, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio foreste e Corpo forestale al dott. Rinaldo Comino fino al giorno 1/08/2026;

DECRETA

1. sono individuate, in attuazione dell'articolo 40, comma 3 del decreto del Presidente della Regione 28 dicembre 2012, n. 274, (Regolamento forestale in attuazione dell'articolo 95 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali)), la tipologia e la durata dei corsi di formazione e aggiornamento e di verifica delle competenze acquisite, e i requisiti di qualificazione degli istruttori forestali, quali parti integranti del presente provvedimento, agli allegati A, B, C e D;

2. il presente provvedimento sostituisce il decreto del direttore del Servizio foreste e Corpo forestale n.

5270/AGFOR del 4 agosto 2022 (Decreto del Presidente della Regione 28 dicembre 2012, n. 274, articolo 40, comma 3 - Corsi di formazione e corsi di aggiornamento per operatore forestale; verifica delle Competenze acquisite);

3. il presente decreto è immediatamente esecutivo e viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione, Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche e sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

Udine, 17 giugno 2025

COMINO

Allegato A

Corso di formazione per operatore forestale (PROF-AGR-12 "operatore forestale") e modalità di verifica delle competenze acquisite ai sensi dell'articolo 40, comma 3 del Decreto del Presidente della Regione 28 dicembre 2012, n. 274 e del decreto ministeriale 29 aprile 2020 (Definizione dei criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali).

1. Classificazione professionale del corso di formazione per operatore forestale (PROF-AGR-12 "operatore forestale")

Il corso di formazione per operatore forestale è conforme:

- a. al profilo professionale di operatore forestale (PROF-AGR-12) del Repertorio delle qualificazioni regionali, ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 (Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92) e della legge regionale 21 luglio 2017, n.27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), da ultimo aggiornato con la deliberazione della Giunta regionale n. 565 del 30 aprile 2025, secondo lo schema di cui alla seguente tabella.

Settore economico professionale	Agricoltura, silvicoltura e pesca
Repertorio	Friuli Venezia Giulia
Professioni NUP/ISTAT correlate:	8.3.2.1.0 Personale forestale non qualificato
Codici ISTAT ATECO:	02.10.00 Silvicoltura e altre attività forestali 02.20.00 Utilizzo di aree forestali
Repertorio delle qualificazioni regionali	Prof-Agr_12 OPERATORE FORESTALE qpr-agr-18
EQF	3

- b. al profilo di operatore forestale di cui alla norma UNI 11660:2016 (Attività professionali non regolamentate – Operatore forestale – Requisiti di conoscenza, abilità e competenza), secondo lo schema di cui alla seguente tabella.

Profilo professionale	Operatore forestale
EQF	1

2. Competenze professionale dell'operatore forestale

L'operatore forestale è in grado di operare in sicurezza e nel rispetto dell'ambiente nei lavori di abbattimento, allestimento, concentramento ed esbosco di latifoglie e/o conifere, con particolare attenzione agli aspetti relativi al sistema ambiente-macchine-operatore e alla sicurezza. In particolare, è in grado di utilizzare, in sicurezza, motosega e attrezzi manuali per l'abbattimento e l'allestimento di alberi in condizioni non complesse. È in grado di svolgere, in sicurezza, le operazioni di base dell'esbosco. È in grado di valutare la propria capacità di intervento in riferimento ai rischi e al piano di lavoro. Conosce ed è in grado di impiegare correttamente i necessari dispositivi di protezione Individuale e i dispositivi di sicurezza delle macchine e delle attrezzature che utilizza. È in grado di effettuare la manutenzione della motosega.

3. Modalità di svolgimento e contenuti del corso

Il modulo formativo ha una durata di 40 ore, comprensivo dell'esame finale; la formazione pratica deve essere riguardare almeno il 60% delle ore totali.

Al termine del percorso formativo è previsto un esame teorico e pratico, il cui superamento permette di conseguire l'attestazione comprovante la competenza professionale. Superano con esito positivo l'esame gli allievi che abbiano risposto positivamente almeno 80% delle domande contenute nel test finale e abbiano concluso positivamente la prova pratica prevista.

4. Organizzazione della didattica e requisiti dei formatori

Le lezioni frontali in aula e in laboratorio prevedono un rapporto massimo di 1 docente ogni 25 allievi. Le lezioni pratico-applicative in ambiente boschivo prevedono un rapporto massimo di 1 docente ogni 6 allievi.

Le lezioni tecnico-applicative sono tenute da un istruttore forestale qualificato secondo quanto indicato nell'allegato D del presente decreto, mentre le lezioni teoriche sugli aspetti normativi e regolamentari nel settore forestale sono tenute da un professionista iscritto all'albo dell'Ordine dei dottori agronomi o dei dottori forestali.

Allegato B

Corso di formazione per operatore forestale specializzato (PROF-AGR-13 "operatore forestale specializzato") e modalità di verifica delle competenze acquisite ai sensi dell'articolo 40, comma 3 del Decreto del Presidente della Regione 28 dicembre 2012, n. 274 e del decreto ministeriale 29 aprile 2020 (Definizione dei criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali).

1. Classificazione professionale del corso di formazione per operatore forestale specializzato (PROF-AGR-13 "operatore forestale specializzato")

Il corso di formazione per operatore forestale specializzato è conforme:

- a. al profilo professionale di operatore forestale specializzato (PROF-AGR-13) del Repertorio delle qualificazioni regionali, ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 (Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92) e della legge regionale 21 luglio 2017, n.27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), da ultimo aggiornato con la deliberazione della Giunta regionale n. 565 del 30 aprile 2025, secondo lo schema di cui alla seguente tabella.

Settore economico professionale	Agricoltura, silvicoltura e pesca
Repertorio	Friuli Venezia Giulia
Professioni NUP/ISTAT correlate:	6.4.4.1.1 - Abbattitori di alberi e rimboschitori 7.4.3.3.0 - Conduttori di macchine forestali
Codici ISTAT ATECO:	02.10.00 Silvicoltura e altre attività forestali 02.20.00 Utilizzo di aree forestali
Repertorio delle qualificazioni regionali	Prof-Agr_13 OPERATORE FORESTALE SPECIALIZZATO QPR-AGR-18 e QPR-AGR-19
EQF	4

- b. al profilo di operatore forestale di cui alla norma UNI 11660:2016 (Attività professionali non regolamentate – Operatore forestale specializzato – Requisiti di conoscenza, abilità e competenza), secondo lo schema di cui alla seguente tabella.

Profilo professionale	Operatore forestale
EQF	2

2. Competenze professionale dell'operatore forestale

L'operatore forestale specializzato è in grado di operare in sicurezza e nel rispetto dell'ambiente nei lavori di abbattimento, allestimento, concentramento ed esbosco di latifoglie e/o conifere, con particolare attenzione agli aspetti relativi al sistema ambiente-macchine-operatore e alla sicurezza. Oltre a quanto già previsto nel profilo dell'operatore forestale, è in grado di utilizzare in sicurezza motosega, attrezzi manuali e macchine per l'abbattimento e l'allestimento di alberi anche in condizioni complesse. È in grado di utilizzare in sicurezza macchine e altre attrezzature (es. risine) nelle operazioni di concentrazione ed esbosco. È in grado di organizzare il luogo di lavoro e l'area di intervento di sua competenza; collabora e coordina le attività eseguite in caso di impiego combinato con altri sistemi di lavoro e nel caso di utilizzo di macchine operatrici specializzate.

3. Modalità di svolgimento e contenuti del corso

Il modulo formativo ha una durata di 40 ore, comprensivo dell'esame finale; la formazione pratica deve essere riguardare almeno il 60% delle ore totali.

Al termine del percorso formativo è previsto un esame teorico e pratico, il cui superamento permette di conseguire l'attestazione comprovante la competenza professionale. Superano con esito positivo l'esame gli allievi che abbiano risposto positivamente almeno 80% delle domande contenute nel test finale e abbiano concluso positivamente la prova pratica prevista.

4. Organizzazione della didattica e requisiti dei formatori

Le lezioni frontali in aula e in laboratorio prevedono un rapporto massimo di 1 docente ogni 25 allievi. Le lezioni pratico-applicative in ambiente boschivo prevedono un rapporto massimo di 1 docente ogni 6 allievi.

Le lezioni tecnico-applicative sono tenute da un istruttore forestale qualificato secondo quanto indicato nell'allegato D del presente decreto, mentre le lezioni teoriche sugli aspetti normativi e regolamentari nel settore forestale sono tenute da un professionista iscritto all'albo dell'Ordine dei dottori agronomi o dei dottori forestali.

5. Requisiti formali di accesso

Per l'iscrizione al corso è necessario possedere la qualifica di operatore forestale e la frequenza, con esito positivo, di un corso di formazione teorico-pratico di 40.

Considerato che tra le competenze professionali è prevista la conduzione di trattori forestali, è necessario il possesso dell'abilitazione all'uso dei trattori agricoli e forestali ex Accordo Stato/Regioni del 22.02.2012 sulle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori.

Allegato C

Corsi di aggiornamento per il rinnovo del patentino per operatore forestale

1. Modalità di svolgimento e contenuti dei corsi

I corsi di aggiornamento per il rinnovo del patentino per operatore forestale di cui all'articolo 40 del decreto del Presidente della Regione 28 dicembre 2012, n. 274, (Regolamento forestale in attuazione dell'articolo 95 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali)) hanno una durata di 4 ore e non comprendono un esame finale; i corsi possono essere svolti anche consecutivamente all'interno di una stessa giornata.

I corsi di aggiornamento per il rinnovo del patentino per operatore forestale comprendono:

- a. corsi di aggiornamento nell'ambito della sicurezza e le normative del settore forestale;
- b. corsi di aggiornamento sulla gestione di casi di lavoro in condizioni complessi.

4. Organizzazione della didattica e requisiti dei formatori

Le lezioni frontali in aula e in laboratorio prevedono un rapporto massimo di 1 docente ogni 25 allievi.

Le lezioni tecnico-applicative sono tenute da un istruttore forestale qualificato secondo quanto indicato nell'allegato D del presente decreto, mentre le lezioni teoriche sugli aspetti normativi e regolamentari nel settore forestale sono tenute da un professionista iscritto all'albo dell'Ordine dei dottori agronomi o dei dottori forestali.

Allegato D

Qualificazione istruttore forestale

L'istruttore forestale è un operatore specializzato del settore forestale con competenze nelle utilizzazioni forestali e nelle metodologie didattiche per il trasferimento del proprio "sapere professionale", valorizzate da un'attitudine personale. Oltre alle competenze proprie dell'operatore forestale specializzato, è in grado di organizzare e gestire un cantiere forestale didattico, assumendo un ruolo di responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro e utilizzando un linguaggio adeguato ai contenuti delle istruzioni ed alle tipologie degli utenti. Conosce le procedure e le tecniche operative di abbattimento, allestimento concentramento ed esbosco a strascico riferite a diversi contesti operativi, anche complessi. Conosce caratteristiche, modalità d'impiego ed esigenze di manutenzione delle macchine e attrezzature più frequentemente impiegate nelle operazioni di abbattimento ed allestimento di alberi con sistemi moto/ manuali e di esbosco a strascico di assortimenti legnosi. Collabora con l'equipe didattica.

L'istruttore forestale è così qualificato:

- a. dalla partecipazione con profitto al percorso interregionale For. Italy – formazione forestale per l'Italia, di cui alla seduta di data 3 marzo 2020 del tavolo di concertazione permanente del settore forestale di cui al decreto ministeriale 26 giugno 2019, n. 6729 e ai conseguenti accordi e intese tra Stato e Regioni;
- b. dalla qualificazione al profilo professionale PROG-AGR-14 "istruttore forestale" di cui al Repertorio delle qualificazioni regionali, ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 (Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92) e della legge regionale 21 luglio 2017, n.27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);
- c. da altro titolo equivalente rilasciato a seguito della frequentazione con profitto di almeno 200 ore nelle materie di cui ai seguenti qualificatori professionali regionali definiti dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia:
 - i. QPR-AGR-18: il soggetto è in grado di effettuare le operazioni di abbattimento, allestimento ed esbosco di alberi in casi normali e in contesti semplici, a basso tasso di meccanizzazione, nel rispetto delle normative e in coerenza con la progettazione degli interventi;
 - ii. QPR-AGR-19: il soggetto è in grado di pianificare, coordinare e controllare il cantiere forestale, intervenendo direttamente in condizioni complesse, presidiando l'intero processo nel rispetto delle normative tecniche, ambientali e di sicurezza;
 - iii. QPR-LAF-05: il soggetto, sulla base del contesto di riferimento, degli obiettivi d'apprendimento definiti e delle caratteristiche degli utenti, è in grado di condurre docenze in ambito formativo, selezionando le strategie didattiche più idonee, predisponendo i materiali necessari, favorendo lo sviluppo di un clima d'aula positivo e promuovendo il coinvolgimento attivo degli utenti;
 - iv. QPR-LAF-06: il soggetto è in grado di realizzare la valutazione riferita alla propria erogazione didattica tenendo conto dell'impianto metodologico scelto in base allo scopo, al tipo di obiettivo didattico e alla tipologia di utenti.

25_28_1_DDS_FORM_33578_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 27 giugno 2025, n. 33578

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 24/23. Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di maggio 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2023" e ss.mm.ii., che prevede, tra l'altro, la realizzazione del Programma specifico n. 24/23 - Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato - con uno stanziamento di euro 2.500.000,00, a valere sulla Priorità 3 Inclusione sociale del PR FSE + 2021-2027;

VISTE, inoltre, le deliberazioni della Giunta regionale n. 1420 del 8/09/2023, n. 202 del 9/02/2024, n. 1498 del 11/10/2024 e n. 500 del 11/04/2025 "Programma regionale fondo sociale europeo plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - Ppo Annualità 2023. Aggiornamento", che hanno previsto di aumentare la dotazione finanziaria del Programma specifico n. 24/23, rispettivamente di 2.500.000,00 €, 2.500.000,00 €, 2.800.000,00 € e di 2.000.000,00 €;

CONSIDERATO dunque che lo stanziamento finanziario previsto per il Programma specifico n. 24/23 ammonta ad un totale di 12.300.000,00 €;

VISTO il decreto n. 10798/GRFVG del 13/03/2023 e ss.mm.ii., con il quale è stato emanato l'"Avviso per la presentazione di operazioni di carattere formativo" relativo al Programma specifico 24/23 - Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato, pubblicato sul BUR n. 12 del 22/03/2023;

PRECISATO che le operazioni di carattere formativo devono essere presentate tramite il sistema IOL - Istanze on line -, al seguente link <http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/>, utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito medesimo, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR ed entro le ore 12 del 31 maggio 2025, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

CONSIDERATO che nello sportello di MAGGIO 2025 sono state presentate 57 (cinquantasette) operazioni, suddivise come segue:

Percorsi individualizzati di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali	33 (trentatré)
Percorsi di gruppo di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali	19 (diciannove)
Percorsi tecnico-professionali (percorsi professionalizzanti).	5 (cinque)

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;

VISTO il verbale di data 18 giugno 2025 della Commissione di valutazione nominata con decreto n. 12817/GRFVG del 19 marzo 2024, la quale ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate nello sportello di maggio 2025;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, sono riportate le operazioni approvate;

CONSIDERATO che nell'Allegato 2 al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, sono riportate le operazioni non approvate;

CONSIDERATO che, come evidenziato nell'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi 612.956,00 €;

PRECISATO che alla prenotazione dell'importo di 612.956,00 € sui competenti capitoli del Bilancio regionale, si provvederà con atto successivo;

CONSIDERATO che gli allegati al presente decreto sono:

- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate, ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione.

- Allegato 2 (parte integrante): elenco delle operazioni non approvate

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;"

PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni formative presentate nello sportello di maggio 2025, è approvato:

- l'Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate, ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

- l'Allegato 2 (parte integrante): elenco delle operazioni non approvate.

2. Alla prenotazione dell'importo di 612.956,00 € e al contestuale finanziamento delle operazioni approvate, sui competenti capitoli del Bilancio regionale, si provvederà con atto successivo

3. Il presente provvedimento, comprensivo degli Allegati 1 e 2 parti integranti, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 27 giugno 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 - PS 24/23 - Formazione svantaggio - percorsi di gruppo - comp. trasversali	28/05/2025 091548	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA ETS	2025/7437	2025/7437/0	D94D25002320009	ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA PER L'INTEGRAZIONE SOCIOCULTURALE ed.12	€ 17.600,00
	28/05/2025 092700	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA ETS	2025/7438	2025/7438/0	D94D25002320009	ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA PER L'INTEGRAZIONE SOCIOCULTURALE ed.13	€ 17.600,00
	28/05/2025 093856	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA ETS	2025/7439	2025/7439/0	D94D25002320009	ALFABETIZZAZIONE DELLA LINGUA ITALIANA ed. 16	€ 17.600,00
	29/05/2025 105709	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2025/7478	2025/7478/10	D74D25002370009	Percorso di gruppo - competenze linguistiche e relazionali per l'autonomia	€ 13.600,00
	29/05/2025 105709	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2025/7478	2025/7478/11	D74D25002400009	Percorso di gruppo - competenze linguistiche e relazionali per l'autonomia	€ 13.600,00
	29/05/2025 105709	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2025/7478	2025/7478/12	D74D25002410009	Percorso di gruppo - orientamento alle professioni	€ 17.000,00
	29/05/2025 105709	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2025/7478	2025/7478/2	D94D25002100009	Percorso di gruppo - competenze linguistiche e relazionali per l'integrazione	€ 13.600,00
	29/05/2025 105709	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2025/7478	2025/7478/3	D94D25002040009	Percorso di gruppo - competenze linguistiche e relazionali per l'autonomia	€ 13.600,00
	29/05/2025 105709	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2025/7478	2025/7478/4	D94D25002050009	Percorso di gruppo - competenze linguistiche e relazionali per l'autonomia	€ 13.600,00
	29/05/2025 105709	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2025/7478	2025/7478/5	D94D25002060009	Percorso di gruppo - competenze linguistiche e relazionali per l'autonomia	€ 13.600,00
	29/05/2025 105709	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2025/7478	2025/7478/6	D74D25002450009	Percorso di gruppo - competenze linguistiche e relazionali per l'integrazione	€ 13.600,00
	29/05/2025 105709	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2025/7478	2025/7478/7	D74D25002440009	Percorso di gruppo - competenze linguistiche e relazionali per l'integrazione	€ 13.600,00
	29/05/2025 105709	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2025/7478	2025/7478/8	D74D25002430009	Percorso di gruppo - competenze linguistiche e relazionali per l'integrazione	€ 13.600,00
	29/05/2025 105709	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2025/7478	2025/7478/9	D74D25002420009	Percorso di gruppo - competenze linguistiche e relazionali per l'autonomia	€ 13.600,00
	29/05/2025 1922805	IRE.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2025/7498	2025/7498/1	D94D25002430009	COMPETENZE TRASVERSALI DI SUPPORTO PER ESP	€ 10.440,00
	29/05/2025 1922805	IRE.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2025/7498	2025/7498/2	D94D25002330009	CITTADINO DIGITALE	€ 17.800,00

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 - PS 24/23 - Formazione svantaggio - percorsi di gruppo - comp. trasversali	30/05/2025 10:33:09	GRAMARS SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	2025/7513	2025/7513/0	D34D250023850009	Rafforzamento delle competenze trasversali e comunicative per la ricerca attiva del lavoro	€ 13.760,00
			Totale operazioni		17		€ 247.200,00
FSE+ 2021/27 - PS 24/23 - Formazione svantaggio - percorsi di gruppo - comp. trasversali							
Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 - PS 24/23 - Formazione svantaggio - percorsi individuati - competenze trasversali	08/05/2025 10:14:30	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2025/6985	2025/6985/0	D64D25002120009	FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA PER LA DIGITALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEI DOCUMENTI - C.M.	€ 4.366,00
	08/05/2025 12:54:09	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ODV	2025/6993	2025/6993/0	D24D25002370009	PERCORSO INDIVIDUALE DI ORIENTAMENTO ALLA COMPUTER GRAFICA-G.L.	€ 4.720,00
	08/05/2025 12:55:14	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ODV	2025/6992	2025/6992/0	D24D25002410009	ORIENTAMENTO INDIVIDUALE AL LAVORO - G.G.G.	€ 4.720,00
	15/05/2025 12:53:31	Centro Solidarietà Giovani "Giovanni Micesio" ODV	2025/7177	2025/7177/0	D24D25002420009	PERCORSO PERSONALIZZATO DI COMPETENZE TRASVERSALI PER IL LAVORO-IA.	€ 4.720,00
	16/05/2025 12:56:13	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ODV	2025/7219	2025/7219/0	D64D25002110009	ORIENTAMENTO AL SETTORE DEL MAGAZZINO	€ 4.880,00
	28/05/2025 09:50:55	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA ETS	2025/7440	2025/7440/0	D24D25002350009	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO NELLA MECCANICA E NEL COMPARTO DEL LEGNO - P.N.	€ 4.720,00
	29/05/2025 09:41:58	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/7479	2025/7479/1	D74D25002480009	PERCORSO INDIVIDUALE PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO - L.D.P.	€ 4.720,00
	29/05/2025 09:41:58	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/7479	2025/7479/10	D74D25002490009	Percorso individuale per l'inserimento socio-lavorativo nel settore ristorazione - V.O.	€ 4.720,00
	29/05/2025 09:41:58	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/7479	2025/7479/2	D74D25002500009	Percorso individuale per l'inserimento socio-lavorativo nel settore ristorazione - EB.	€ 4.720,00
	29/05/2025 09:41:58	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/7479	2025/7479/3	D74D25002510009	PERCORSO INDIVIDUALE PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA - P.M.	€ 4.720,00
	29/05/2025 09:41:58	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/7479	2025/7479/4	D74D25002520009	PERCORSO INDIVIDUALE PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO - A.L.M.	€ 4.720,00
	29/05/2025 09:41:58	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/7479	2025/7479/5	D74D25002530009	Percorso individuale per l'integrazione socio-lavorativa nel settore vendite al dettaglio - F.M.	€ 4.720,00
	29/05/2025 09:41:58	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/7479	2025/7479/6	D74D25002530009	PERCORSO INDIVIDUALE PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA - A.M.	€ 4.720,00
	29/05/2025 09:41:58	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/7479	2025/7479/7	D74D25002470009	PERCORSO INDIVIDUALE PER CONSOLIDARE LE COMPETENZE DIGITALI PER IL LAVORO - V.B.	€ 4.720,00



Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 - PS 24/23 - Formazione svuotaggio - percorsi individuati - competenze trasversali	29/05/2025 094158	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/7479	2025/7479/8	D74D25002570009	PERCORSO INDIVIDUALE PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO - R.C.	€ 4.720,00
	29/05/2025 094158	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/7479	2025/7479/9	D74D25002540009	Percorso individuale per l'inserimento socio-lavorativo nel settore ristorazione - V.V.	€ 4.720,00
	29/05/2025 1033531	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2025/7480	2025/7480/1	D74D25002380009	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO - RAFFORZAMENTO COMPETENZE TRASVERSALI PER IL BENESSERE PERSONALE	€ 4.720,00
	29/05/2025 1033531	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2025/7480	2025/7480/2	D74D25002390009	Percorso individualizzato - orientamento al lavoro e rafforzamento competenze trasversali	€ 4.720,00
	29/05/2025 1033531	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2025/7480	2025/7480/3	D74D25002460009	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO - RAFFORZAMENTO COMPETENZE TRASVERSALI PER L' AUTONOMIA E IL LAVORO	€ 4.720,00
	29/05/2025 1854000	IRE.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2025/7499	2025/7499/1	D94D25002090009	PERCORSO INDIVIDUALE PER L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA DI BASE - NIMAH	€ 4.720,00
	29/05/2025 1854000	IRE.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2025/7499	2025/7499/2	D94D25002380009	COMPETENZE TRASVERSALI PER L'INTEGRAZIONE LINGUISTICA - U.A.	€ 4.720,00
	29/05/2025 1854000	IRE.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2025/7499	2025/7499/3	D94D25002390009	COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ALFABETTIZZAZIONE LINGUISTICA - MI.U.C.	€ 4.720,00
	30/05/2025 093352	CEF.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2025/7502	2025/7502/1	D84D25002100009	PERCORSO INDIVIDUALE DI RAFFORZAMENTO COMPETENZE PER L'AUTONOMIA E.A.O.	€ 4.720,00
	30/05/2025 093352	CEF.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2025/7502	2025/7502/2	D84D25002090009	PERCORSO IND. PER L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE LINGUISTICHE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO - M.A.	€ 4.720,00
	30/05/2025 101203	GRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2025/7501	2025/7501/1	D94D25003860009	Empowerment per l'ottenimento della patente P.S.	€ 4.720,00
	30/05/2025 101203	GRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2025/7501	2025/7501/2	D94D25003870009	Rafforzamento delle competenze trasversali e della lingua italiana N.B.	€ 4.720,00
	30/05/2025 115625	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2025/7511	2025/7511/1	D94D25002120009	RAFFORZAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO D.A.	€ 4.720,00
	30/05/2025 115625	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2025/7511	2025/7511/2	D94D25002380009	RAFFORZAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO ULL	€ 4.720,00
	30/05/2025 115625	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2025/7511	2025/7511/3	D94D25002110009	RAFFORZAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO S.M.	€ 4.720,00
	30/05/2025 115625	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2025/7511	2025/7511/4	D94D25002380009	RAFFORZAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO M.M.	€ 4.720,00
	30/05/2025 115625	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2025/7511	2025/7511/5	D64D25002190009	RAFFORZAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO A.M.I.C.	€ 4.720,00
	30/05/2025 115625	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2025/7511	2025/7511/6	D94D250020670009	COMPETENZE TRASVERSALI PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA - P.V.	€ 4.720,00

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 – PS 24/23 – Formazione svantaggio - percorsi individu. – competenze trasversali	30/05/2025 15:1407	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA	2025/7526	2025/7526/0	D94D25006660009	PERCORSO INDIVIDUALIZATO DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA – B.G.	€ 2.950,00
			Totale operazioni	33			€ 153.796,00
FSE+ 2021/27 – PS 24/23 – Formazione svantaggio - percorsi prof. – comp. tecnico-profession.	26/05/2025 17:1015	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2025/7391	2025/7391/0	D94D25002400009	COMPETENZE MINIME NEI PROCESSI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA	€ 45.570,00
	27/05/2025 14:0532	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2025/7407	2025/7407/0	D94D25002080009	TECNICHE GESTIONE RACCOLTA RIFIUTI E PULIZIA AREE URBANE	€ 34.960,00
	30/05/2025 11:2843	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/7512	2025/7512/0	D94D25002070009	TECNICHE DI LAVAGGIO E STIRATURA DI CAPI TESSILI	€ 27.840,00
	30/05/2025 15:4702	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA	2025/7529	2025/7529/1	D94D25002150009	TECNICHE DI CUCINA A CRUDO E ALLESTIMENTO BUFFET	€ 69.920,00
	30/05/2025 15:4702	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA	2025/7529	2025/7529/2	D94D25002140009	FONDAMENTI DI CUCINA: LE TECNICHE BASE	€ 53.970,00
			Totale operazioni	5			€ 211.960,00
		Totale complessivo operazioni		55		Totale con finanziamento :	€ 612.956,00



"ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE"

FSE 2021/2027

Linea Intervento	Beneficiario	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
FSE+ 2021/27 – PS 24/23 – Formazione svantaggio – percorsi di gruppo – comp. trasversali	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2025/7390	26/05/2025 17:50:35	2025/7390/0	COMPETENZE TRASVERSALI SELF EMPOWERMENT ED INTEGRAZIONE SOCIALE ATTRAVERSO IL CIBO	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
FSE+ 2021/27 – PS 24/23 – Formazione svantaggio – percorsi di gruppo – comp. trasversali	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2025/7478	29/05/2025 10:57:09	2025/7478/1	Percorso di gruppo - competenze linguistiche e relazionali per l'integrazione	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
			Totale N.ro operazioni:		Totale Operazioni 2	
					2	

25_28_1_DDS_LLPP ED TECN_29785_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica 11 giugno 2025, n. 29785. (Estratto)

DPR 327/2001, art. 22 bis e art. 49. Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio, di occupazione temporanea e di determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione del lotto prioritario n. 2 PNRR della "Ciclovía Trieste- Lignano Sabbiadoro- Venezia", aree nel Comune di Carlino. Proponente e beneficiario: Regione FVG. Fascicolo: LP-D-ESP-327/197/ sub 6.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Ai sensi degli artt 22 bis e 50, DPR 327/2001, è determinata in via d'urgenza, nella misura indicata nell'Allegato 1, facente parte integrante del presente provvedimento, l'indennità relativa agli immobili oggetto di esproprio, individuati graficamente in colore rosso nella planimetria Allegato 2, facente parte integrante del presente provvedimento. L'indennità di esproprio sarà calcolata moltiplicando il valore venale unitario per le superfici oggetto di effettivo esproprio.

Art. 2

Ai sensi dell'art. 22 bis comma 5, DPR 327/2001, dalla data di immissione in possesso alla data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta agli aventi diritto l'indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio, calcolata con le modalità di cui all'art. 50 DPR 327/2001, con riferimento alla superficie indicata nell'Allegato 1, alla colonna "superficie presunta occupazione preordinata art. 22 bis D.p.r. 327/2001 mq".

Art. 3

(omissis)

Art. 4

(omissis)

Art. 5

Ai sensi dell'art. 22 bis, comma 1, DPR 327/2001 è disposta l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio e, ai sensi dell'art. 49, comma 1, DPR 327/2001 è disposta l'occupazione temporanea, degli immobili individuati nell'Allegato 1 e rappresentati graficamente nell'Allegato 2.

Art. 6

(omissis)

Art. 7

(omissis)

Art. 8

(omissis)

Art. 9

(omissis)

Art. 10

(omissis)

Art. 11

(omissis)

Art. 12

(omissis)

Art. 13

(omissis)

Art. 14

(omissis)

Art. 15

(omissis)

Art. 16

(omissis)

Art. 17

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 23, comma 5, DPR 327/2001, a cura dell'Autorità espropriante. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità proposta entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 18

(omissis)

Trieste, 11 giugno 2025

MODULO

CAZ - Fascicolo: LP-D-ESP-327/197 sub 6 **ALLEGATO 1 - DETERMINAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE** - art.22 bis D.P.R. 327/2001

ID	Intestazione Catastale	Foglio	Mappale	Qualità Catastale	Superficie catastale mq	Superficie presunta Occupazione Preordinata D.p.r. 327/2001 mq	Valore Venale unitario €	Indennità Esproprio Presunta €	Superficie Occupazione Temporanea art 49 D.p.r. 327/2001 mq
1	DANIOTTI Gilberto nato a Palmanova (UD) il 17/08/1954, CF DNTGBR54M17G2841, prop. 1/1	21	486	ente urbano	74	74	35,00	2.590,00	
2	RADDI Angela Cellina nata a Marano Lagunare (UD) il 24/06/1939, CF RDDNLC39H64E9101, prop. 1000/1000	21	487	ente urbano	59	59	35,00	2.065,00	
3	BALINOT Elide nata a Farra D'Alpago (BL) il 13/08/1940, cf BLBLDE40M53D506Z, Usufrutto per 1/1; COLUSSI Fabio nato a Udine (UD) il 07/03/1969, cf CLSFAE9C07L483K, Nuda proprietà per 1/1	21	485	ente urbano	48	48	35,00	1.680,00	
4	COMMENTATORE Francesca nata a Udine (UD) il 23/12/1979, cf CMMFNC79T63L483U, prop. 1/2, ROSSETTO Alessandro nato a Udine (UD) il 09/03/1976, cf RSSLN76C09L483C, prop. 1/2	21	496	ente urbano	7	7	35,00	245,00	
5	CODARIN Giovanni nato a San Giorgio di Nogaro (UD) il 02/08/1944, cf CDRGN44M02H895J, prop. 1/2, SCARPIN Rosa nata a San Giorgio di Nogaro (UD) il 18/02/1946, cf SCRRO46B58H895W, prop. 1/2	21	479	ente urbano	62	62	35,00	2.170,00	
6	CODARIN Giovanni nato a San Giorgio di Nogaro (UD) il 02/08/1944, cf CDRGN44M02H895J, prop. 1/2, SCARPIN Rosa nata a San Giorgio di Nogaro (UD) il 18/02/1946, cf SCRRO46B58H895W, prop. 1/2	21	500	ente urbano	7	7	35,00	245,00	
7	F.I.M.A.S. IMMOBILIARE S.P.A. con sede in San Michele al Tagliamento (VE), cf 00189580301, prop. 1/1	21	484	ente urbano	98	98	35,00	3.430,00	
8	BARAZZUTTI Aida nata a Vito D'Asio (PN) il 10/11/1940, cf BRZDAI40S50M085J, prop. 1/2; FALCOMER Arnaldo nato a Marano Lagunare (UD) il 2/6/1939, cf FLCRLD39H02E9100, prop. 1/2	21	502	seminativo arborato	6	6	35,00	210,00	
9	BARAZZUTTI Aida nata a Vito D'Asio (PN) il 10/11/1940, cf BRZDAI40S50M085J, prop. 1/2; FALCOMER Arnaldo nato a Marano Lagunare (UD) il 2/6/1939, cf FLCRLD39H02E9100, prop. 1/2	21	503	seminativo arborato	64	64	35,00	2.240,00	

CA2 - Fascicolo: LP-D-ESP-327/197 sub 6 **ALLEGATO 1- DETERMINAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE - art.22 bis D.P.R. 327/2001**

ID	Intestazione Catastale	Foglio	Mappale	Qualità Catastale	Superficie catastale mq	Superficie presunta Occupazione Preordinata D.p.r. 327/2001 art. 22 bis	Valore Venale unitario €	Indennità Esproprio Presunta €	Superficie Occupazione Temporanea art 49 D.p.r. 327/2001 mq
10	CIMIGOTTO Roberto nato a Palmanova (UD) il 26/12/1971, cf CMGRRT71T26G284X, prop. 1/1	21	495	ente urbano	33	33	35,00	1.155,00	
11	CIMIGOTTO Paolo nato a Palmanova (UD) il 17/02/1970, cf CMGPLA70B17G284K, prop. 1/1	21	494	ente urbano	31	31	35,00	1.085,00	
12	FALCOMER Michel nato in Francia (EE) il 14/10/1957, cf FLCMHL57R14Z110E, prop. 1/2; PADOAN Maria Teresa nata a Marano Lagunare (UD) il 30/04/1960, cf PDNMT60D70E910W, prop. 1/2	21	499	ente urbano	68	68	35,00	2.380,00	
13	FALCOMER Moreno nato a Palmanova (UD) il 25/08/1968, cf FLCMRN68M25G284Q, prop. 1/1	21	498	ente urbano	60	60	35,00	2.100,00	
14_1	Elenco proprietari sub. 1: STEFANUTO Carlo nato a Palazzolo Dello Stella (UD) il 01/03/1953, cf STFCLR53C01G268S, prop. 1/8; STEFANUTO Eida nata a Latisana (UD) il 10/10/1949, cf STFLDE49R50E473V, prop. 1/8; STEFANUTO Giorgio nato a Palmanova (UD) il 19/04/1965, cf STFGRG65D19G284L, prop. 5/8; STEFANUTO Monica nata a Palmanova (UD) il 16/11/1966, cf STFMINC66S56G284D, prop. 1/8;	21	483 sub 1	ente urbano	64	21	35,00	735,00	
14_2	Elenco proprietari sub.2 : STEFANUTO Carlo nato a Palazzolo Dello Stella (UD) il 01/03/1953, cf STFCLR53C01G268S, prop. 3/36; STEFANUTO Eida nata a Latisana (UD) il 10/10/1949, cf STFLDE49R50E473V, prop. 3/36; STEFANUTO Giorgio nato a Palmanova (UD) il 19/04/1965, cf STFGRG65D19G284L, prop. 15/36; STEFANUTO Monica nata a Palmanova (UD) il 16/11/1966, cf STFMINC66S56G284D, prop. 3/36; SARTORI Francesca nata a Latisana (UD) il 28/01/1976, cf SRTFNC76A68E473Q, prop. 1/6; SARTORI Roberta nata a Latisana (UD) il 05/08/1974, cf SRTRR74M45E473O, prop. 1/6;	21	483 sub 2	ente urbano	64	11	35,00	385,00	
14_3	Elenco proprietari sub. 3: SARTORI Francesca nata a Latisana (UD) il 28/01/1976, cf SRTFNC76A68E473Q, prop. 1/2; SARTORI Roberta nata a Latisana (UD) il 05/08/1974, cf SRTRR74M45E473O, prop. 1/2	21	483 sub 3	ente urbano	64	32	35,00	1.120,00	

CA2 - Fascicolo: LP-D-ESP-327/197 sub 6 **ALLEGATO 1** - DETERMINAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE - art.22 bis D.P.R. 327/2001

ID	Intestazione Catastale	Foglio	Mappale	Qualità Catastale	Superficie catastale mq	Superficie presunta Occupazione Preordinata D.p.r. 327/2001 mq	Valore Venale unitario €	Indennità Esproprio Presunta €	Superficie Occupazione Temporanea art 49 D.p.r. 327/2001 mq
15	ZENTILIN Costantino nato a Marano Lagunare (UD) il 17/11/1950, cf ZNTCTN50S17E910T, prop. 1/1	21	488	ente urbano	49	49	35,00	1.715,00	
16	TEMPO Pio nato a Marano Lagunare (UD) il 23/03/1939, prop. 1/2, REGENI Alessandrina nata a Marano Lagunare (UD) il 20/03/1938, cf RGNLSN38C60E910U, prop. 1/2	21	506	seminativo arborato	17	17	35,00	595,00	
17	CORSO Giuseppe nato a Marano Lagunare (UD) il 22/05/1952, CF CRSGPP52E2ZE910M, prop. 1000/1000	21	492	ente urbano	59	59	35,00	2.065,00	
18	ABRAM Celestina nata a Palmanova (UD) il 09/08/1962, CF BRMCST62M49G284A, prop. 1/2; FATTORUTTO Michael nato a Latisana (UD) il 03/12/1987, CF FTTMHL87T03E473E, prop. 1/2	21	489	ente urbano	40	40	35,00	1.400,00	
19	DEL SAL Albino nato a San Michele al Tagliamento (VE) il 24/04/1934, cf DLSLBN34D24I040T, prop. 1/1	21	490	ente urbano	34	34	35,00	1.190,00	
20	ALLA RISATA S.R.L. con sede a Carlino (UD), cf 01687320307, prop. 1/1	21	491	ente urbano	143	143	35,00	5.005,00	
22	FRIULPESCA - S.R.L. con sede a Carlino (UD), cf 01628590307, prop. 1/1	21	480	ente urbano	131	131	35,00	4.585,00	
23	FALCOMER Marianna nata a Udine (UD) il 03/01/1980, CF FLCMNN80A43L483K, prop. 1/1	21	482	ente urbano	56	56	35,00	1.960,00	
24	FALCOMER Marianna nata a Udine (UD) il 03/01/1980, CF FLCMNN80A43L483K, prop. 1/1	21	125	ente urbano	851	3	35,00	105,00	
25	FALCOMER Marianna nata a Udine (UD) il 03/01/1980, CF FLCMNN80A43L483K, prop. 1/1	21	509	seminativo arborato	934	151	35,00	5.285,00	
26	FALCOMER Marianna nata a Udine (UD) il 03/01/1980, CF FLCMNN80A43L483K, prop. 1/1	21	510	seminativo arborato	110	110	35,00	3.850,00	

CA2 - Fascicolo: LP-D-ESP-327/197 sub 6 **ALLEGATO 1- DETERMINAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE** – art.22 bis D.P.R. 327/2001

ID	Intestazione Catastale	Foglio	Mappale	Qualità Catastale	Superficie catastale mq	Superficie presunta Occupazione Preordinata D.p.r. 327/2001 mq	Valore Venale unitario €	Indennità Esproprio Presunta €	Superficie Occupazione Temporanea art 49 D.p.r. 327/2001 mq
27	CASAGRANDE Maria nata a San Vendemiano (TV) il 10/11/1934, CF CSGMRA345501382L, prop. 1/2; FILIPPO Aldo nato a Marano Lagunare (UD) il 19/01/1943, CF FLPDA43A19E910D, prop. 1/2	21	386	ente urbano	1.382	52	35,00	1.820,00	
28	CASAGRANDE Maria nata a San Vendemiano (TV) il 10/11/1934, CF CSGMRA345501382L, prop. 1/2; FILIPPO Aldo nato a Marano Lagunare (UD) il 19/01/1943, CF FLPDA43A19E910D, prop. 1/2	21	497	ente urbano	34	34	35,00	1.190,00	
29	AMARI Laura nata in Svizzera (EE) il 08/03/1985, cf MRALRA85C48Z133M, prop. 1/3; AMARI Mario nato a Mineo (CT) il 19/04/1953, cf MRAMRA53D19F217Z, prop. 1/3, ZUFFERLU Giuseppe nato in Svizzera (EE) il 05/06/1972, cf ZFFGPP72H05Z133T, prop. 1/3	21	371	ente urbano	1.360	2	35,00	70,00	
30	AMARI Laura nata in Svizzera (EE) il 08/03/1985, cf MRALRA85C48Z133M, prop. 1/3; AMARI Mario nato a Mineo (CT) il 19/04/1953, cf MRAMRA53D19F217Z, prop. 1/3, ZUFFERLU Giuseppe nato in Svizzera (EE) il 05/06/1972, cf ZFFGPP72H05Z133T, prop. 1/3	21	493	ente urbano	34	34	35,00	1.190,00	
31	REGENI Rosatea nata a Marano Lagunare (UD) il 20/10/1953, cf RGNRST53R60E910K, prop. 1/2; ZENTILIN Giancarlo nato a Marano Lagunare (UD) il 15/03/1946, cf ZNTGCR46C15E910J, prop. 1/2	21	512	seminativo	71	71	35,00	2.485,00	
32	TENUITA VILLA BRUNA DEI FRATELLI ZOPPAS S.R.L.-SOCIETÀ AGRICOLA, con sede in Carlino (UD), CF 01470200302, prop. 1/1	21	33	seminativo	43.405	815	20,00	16.300,00	635
33	TENUITA VILLA BRUNA DEI FRATELLI ZOPPAS S.R.L.-SOCIETÀ AGRICOLA, con sede in Carlino (UD), CF 01470200302, prop. 1/1	21	28	seminativo	22.122	8	20,00	160,00	16
34	PEZZATO Marco nato a PALMANOVA (UD) il 15/08/1977, cf PZZMRC77M15G284B, prop. 1/6, PEZZATO Andrea nato a PALMANOVA (UD) il 24/06/1972, cf PZZNDR72H24G284H, prop. 1/6, BOSCOLO Elide Maria nata a MARANO LAGUNARE (UD) il 25/01/1941, cf BSCLMR41A65E910W, prop. 4/6	21	336	seminativo arborato	744	9	35,00	315,00	64

CA2 - Fascicolo: LP-D-ESP-327/197 sub 6 **ALLEGATO 1 - DETERMINAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE - art.22 bis D.P.R. 327/2001**

ID	Intestazione Catastale	Foglio	Mappale	Qualità Catastale	Superficie catastale mq	Superficie presunta Occupazione Preordinata D.p.r. 327/2001 mq	Valore Venale unitario €	Indennità Esproprio Presunta €	Superficie Occupazione Temporanea art 49 D.p.r. 327/2001 mq
35	ZANON Lidia nata a San Giorgio di Nogaro (UD) il 25/01/1961, CF ZNNLDI61A65H895K, prop. 1/2; LA MAGRA Erica nata a Trieste (TS) il 05/02/1977, CF LMGRCE77B45L424Z, prop. 11/24; LA MAGRA Vincenzo nato a Trieste (TS) il 25/05/1949, CF LMGVCN49E25L424N, prop. 1/24	21	374	ente urbano	1.423	61	35,00	2.135,00	
36	ZANON Lidia nata a San Giorgio di Nogaro (UD) il 25/01/1961, CF ZNNLDI61A65H895K, prop. 1/2; LA MAGRA Erica nata a Trieste (TS) il 05/02/1977, CF LMGRCE77B45L424Z, prop. 11/24; LA MAGRA Vincenzo nato a Trieste (TS) il 25/05/1949, CF LMGVCN49E25L424N, prop. 1/24	21	373	seminativo arborato	17.923	69	5,00	345,00	72
37	CODARIN Luigi nato a Carlino (UD) il 13/11/1952, CF CDRLGU52S13B788M, prop. 1/4; CODARIN Silvana nata a Palmanova (UD) il 25/07/1947, CF CDRSVN47L65G284U, prop. 1/4; EMMANOUOLIDIS Georgis nato in Svizzera (EE) il 04/05/1969, CF MMINGG569E04Z133K, prop. 2/4	21	31	seminativo arborato	17.027	223	5,00	1.115,00	288
38	TEMPO Kelly nata a Palmanova (UD) il 30/01/1992, CF TMPKLY92A70G284X, prop. 1/2; VENTURIN Daniele nato a Latisana (UD) il 03/12/1991, CF VNTDNL91T03E473L, prop. 1/2	21	159	ente urbano	1.677	47	35,00	1.645,00	
39	ZENTILIN Roger nato a Asolo (TV) il 24/03/1970, CF ZNTRGR70C24A4715, prop. 1/1	21	531	seminativo arborato	786	14	35,00	490,00	
40	REGENI Edoardo nato a Marano Lagunare (UD) il 01/10/1942, CF RGNDRD42R01E9100Q; STOLFO Sara nata a Carlino (UD) il 07/09/1949, CF STLSRA49P47B788S	21	158	ente urbano	1.090	20	35,00	700,00	
41	CODARIN Luigi nato a Carlino (UD) il 13/11/1952, CF CDRLGU52S13B788M, prop. 1/4; CODARIN Silvana nata a Palmanova (UD) il 25/07/1947, CF CDRSVN47L65G284U, prop. 1/4; EMMANOUOLIDIS Georgis nato in Svizzera (EE) il 04/05/1969, CF MMINGG569E04Z133K, prop. 2/4	21	529	vigneto	1.025	14	35,00	490,00	
42	CORSO Marco nato a Palmanova (UD) il 02/04/1975, CF CRSMRC75D02G2840, prop. 1/1	21	537	ente urbano	930	16	35,00	560,00	

CA2 - Fascicolo: LP-D-ESP-327/197 sub 6 **ALLEGATO 1- DETERMINAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE - art.22 bis D.P.R. 327/2001**

ID	Intestazione Catastale	Foglio	Mappale	Qualità Catastale	Superficie catastale mq	Superficie presunta Occupazione Preordinata D.p.r. 327/2001 mq	Valore Venale unitario €	Indennità Esproprio Presunta €	Superficie Occupazione Temporanea art 49 D.p.r. 327/2001 mq
43	CHICCARO Steven nato a Palmanova (UD) il 25/09/1997, CF CHCSVN97P25G284C, prop. 1/2; RUMIGNANI Beatrice nata a Latisana (UD) il 16/01/2001, CF RMGBRC01A56E473S, prop. 1/2	21	465	ente urbano	1.533	78	35,00	2.730,00	
44	CODARIN Luigi nato a Carlino (UD) il 13/11/1952, CF CDRLGU52S13B788M, prop. 1/4; CODARIN Silvana nata a Palmanova (UD) il 25/07/1947, CF CDRSVN47L65G284U, prop. 1/4; EMMANOUOLIDIS Georgis nato in Svizzera (EE) il 04/05/1969, CF MMINGG69E04Z133K, prop. 2/4	21	524	seminativo	14.140	487	5,00	2.435,00	1.474
45	CODARIN Luigi nato a Carlino (UD) il 13/11/1952, CF CDRLGU52S13B788M, prop. 1/4; CODARIN Silvana nata a Palmanova (UD) il 25/07/1947, CF CDRSVN47L65G284U, prop. 1/4; EMMANOUOLIDIS Georgis nato in Svizzera (EE) il 04/05/1969, CF MMINGG69E04Z133K, prop. 2/4	21	523	seminativo	560	38	5,00	190,00	
46	CODARIN Luigi nato a Carlino (UD) il 13/11/1952, CF CDRLGU52S13B788M, prop. 1000/1000	21	73	ente urbano	640	29	35,00	1.015,00	
47	BEGGIATO Manuela nata a Palmanova (UD) il 01/10/1963, CF BGGMNL63R41G284S, prop. 1/4; SBICEGO Adriano nato a Latisana (UD) il 23/10/1968, CF SBICDRN68R23E473F, prop. 1/2; SBICEGO Claudio nato a San Michele al Tagliamento (VE) il 15/10/1959, CF SBCCLD59R15I040H, prop. 1/4	21	467	seminativo arborato	19.487	408	5,00	2.040,00	881
48	BEGGIATO Manuela nata a Palmanova (UD) il 01/10/1963, CF BGGMNL63R41G284S, prop. 1/4; SBICEGO Adriano nato a Latisana (UD) il 23/10/1968, CF SBICDRN68R23E473F, prop. 1/2; SBICEGO Claudio nato a San Michele al Tagliamento (VE) il 15/10/1959, CF SBCCLD59R15I040H, prop. 1/4	21	469	ente urbano	644	50	35,00	1.750,00	
49	BEGGIATO Manuela nata a Palmanova (UD) il 01/10/1963, CF BGGMNL63R41G284S, prop. 1/4; SBICEGO Adriano nato a Latisana (UD) il 23/10/1968, CF SBICDRN68R23E473F, prop. 1/2; SBICEGO Claudio nato a San Michele al Tagliamento (VE) il 15/10/1959, CF SBCCLD59R15I040H, prop. 1/4	21	468	ente urbano	1.857	154	35,00	5.390,00	

CA2 - Fascicolo: LP-D-ESP-327/197 sub 6 **ALLEGATO 1 - DETERMINAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE** - art.22 bis D.P.R. 327/2001

ID	Intestazione Catastale	Foglio	Mappale	Qualità Catastale	Superficie catastale mq	Superficie presunta Occupazione Preordinata art. 22 bis D.p.r. 327/2001 mq	Valore Venale unitario €	Indennità Esproprio Presunta €	Superficie Occupazione Temporanea art 49 D.p.r. 327/2001 mq
50	BEGGIATO Manuela nata a Palmanova (UD) il 01/10/1963, CF BGGMNL63R41G284S, prop. 1/4; SBICEGO Adriano nato a Latisana (UD) il 23/10/1968, CF SBICDRN68R23E473F, prop. 1/2; SBICEGO Claudio nato a San Michele al Tagliamento (VE) il 15/10/1959, CF SBCCLD59R15I040H, prop.1/4	21	470	ente urbano	961	55	35,00	1.925,00	
51	CHIESA PARROCCHIALE SAN TOMMASO APOSTOLO con sede in Carlino (UD), CF 81000750307, prop. 1/1	21	A	ente urbano	320	37	35,00	1.295,00	
52	CHIESA PARROCCHIALE SAN TOMMASO APOSTOLO con sede in Carlino (UD), CF 81000750307, prop. 1/1	21	315	ente urbano	42	20	35,00	700,00	
53	CECCHETTO Angelo nato a Vicenza (VI) il 22/08/1965, CF CCCNGL65M22L840B, prop. 1000/1000	21	4	ente urbano	3008	42	35,00	1.470,00	

25_28_1_DDS_LLPP ED TECN_32206_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica 23 giugno 2025, n. 32206

DPR 327/2001, art. 22 bis e art. 49. Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio, di occupazione temporanea e di determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione del lotto prioritario n. 2 PNRR della "Ciclovia Trieste- Lignano Sabbiadoro- Venezia", aree nel Comune di Palazzolo dello Stella. Proponente e beneficiario: Regione FVG. Fascicolo: LP-D-ESP-327/197/ sub 8.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Ai sensi degli artt. 22 bis e 50, DPR 327/2001, è determinata in via d'urgenza, nella misura indicata nell'Allegato 1, facente parte integrante del presente provvedimento, l'indennità relativa agli immobili oggetto di esproprio, individuati graficamente in colore rosso nella planimetria Allegato 2, facente parte integrante del presente provvedimento. L'indennità di esproprio sarà calcolata moltiplicando il valore venale unitario per le superfici oggetto di effettivo esproprio.

Art. 2

Ai sensi dell'art. 22 bis comma 5, DPR 327/2001, dalla data di immissione in possesso alla data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta agli aventi diritto l'indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio, calcolata con le modalità di cui all'art. 50 DPR 327/2001, con riferimento alla superficie indicata nell'Allegato 1, alla colonna "superficie presunta occupazione preordinata esproprio art. 22 bis D.p.r. 327/2001".

Art. 3

(omissis)

Art. 4

(omissis)

Art. 5

Ai sensi dell'art. 22 bis, comma 1, DPR 327/2001 è disposta l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio e, ai sensi dell'art. 49, comma 1, DPR 327/2001 è disposta l'occupazione temporanea, degli immobili individuati nell'Allegato 1 e rappresentati graficamente nell'Allegato 2.

Art. 6

(omissis)

Art. 7

(omissis)

Art. 8

(omissis)

Art. 9

(omissis)

Art. 10

(omissis)

Art. 11

(omissis)

Art. 12

(omissis)

Art. 13

(omissis)

Art. 14

(omissis)

Art. 15

(omissis)

Art. 16

(omissis)

Art. 17

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 23, comma 5, DPR 327/2001, a cura dell'Autorità espropriante. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità proposta entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 18

(omissis)

Trieste, 23 giugno 2025

MODULO

PAL - Fascicolo: LP-D-ESP-327/197 sub 8 ALLEGATO 1 - DETERMINAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE - art.22 bis D.P.R. 327/2001

ID	Intestazione Catastale	Foglio	Mappale	Qualità Catastale	Superficie catastale mq	Superficie presunta Occupazione art. 22 bis D.p.r.	Valore Venale unitario €	Indennità Esproprio	Superficie Occupazione Temporanea art 49 D.p.r. 327/2001 mq
2	GREENWAY SOCIETÀ AGRICOLA A R.L. con sede in Codroipo (UD), CF 02613120308, prop 1/1	20	210	bosco ceduo	590	250,00	5,00	1.250,00	
3	GREENWAY SOCIETÀ AGRICOLA A R.L. con sede in Codroipo (UD), CF 02613120308, prop 1/1	20	207	seminativo	7.640	319,00	5,00	1.595,00	39
4	VIANELLO Iside Marianna nata a Precenticcio (UD) il 02/03/1938, cf VNLSMR38C42H014X, prop 1/1	20	204	seminativo	8.330	46,00	5,00	230,00	46
5	CODATO Stefano nato a Palazzolo dello Stella (UD) il 05/10/1950, CF CDTSFN50R05G268G, prop 2/4; MAURO Dario nato a Latisana (UD) il 19/05/1976, CF MRADRA76E19E473Y, prop 1/4; MAURO Loredana nata a Latisana (UD) il 24/09/1973, CF MRALDN73P64E473C, prop 1/4	20	572	seminativo	12.050	164,00	5,00	820,00	152
6	CODATO Silvia nata a Venezia (VE) il 20/07/1977, CF CDTSLV77L60L736Q, prop 1/1	20	353	ente urbano	1.760	121,00	35,00	4.235,00	115
7	TURATI Stefano nato a Cernusco sul Naviglio (MI) il 16/07/1991, cf TRTSFN91L16C523Z, prop. 1/2; ZAFRET Alice nata a Trieste (TS) il 04/10/1987, cf ZFRLCA87R44L424A, prop. 1/2	20	486	ente urbano	1.330	14,00	35,00	490,00	
8	CODATO Stefano nato a Palazzolo dello Stella (UD) il 05/10/1950, CF CDTSFN50R05G268G, prop 1000/1000	20	192	seminativo	19.190	697,00	5,00	3.485,00	905
9	MAURO Aldo nato a Palazzolo dello Stella (UD) il 14/03/1950, CF MRALDA50C14G268O, prop 1000/1000	20	191	seminativo	41.310	289,00	5,00	1.445,00	1122
10	GREENWAY SOCIETÀ AGRICOLA A R.L. con sede in Codroipo (UD), CF 02613120308, prop 1/1	20	188	seminativo	16.740	437,00	5,00	2.185,00	484
11	STOCCO Valentina nata a Latisana (UD) il 13/10/1996, cf STCVNT96R53E473O, prop 1/2; STOCCO Daniele nato a Latisana (UD) il 03/03/1985, cf STCDNL85C03E473D, prop 1/2	17	130	vigneto	430	4,00	5,00	20,00	

PAL - Fascicolo: LP-D-ESP-327/197 sub 8 ALLEGATO 1 - DETERMINAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE - art.22 bis D.P.R. 327/2001

ID	Intestazione Catastale	Foglio	Mappale	Qualità Catastale	Superficie catastale mq	Superficie presunta Occupazione art. 22 bis D.p.r.	Valore Venale unitario €	Indennità Esproprio	Superficie Occupazione Temporanea art 49 D.p.r. 327/2001 mq
12	MIOTTO Nadia nata a Pocenia (UD) il 20/08/1963, cf MTTNDA63M60G743S, prop 1/2; SALGARELLA Maurizio nato a Palazzolo dello Stella (UD) il 08/03/1960, cf SLGMRZ60C08G268C, prop 1/2	17	56	ente urbano	1.890	50,00	35,00	1.750,00	
13	SALGARELLA Anna Maria nata a Udine (UD) il 11/05/1967, cf SLGNMFR67E51L483B, prop 1/2; ZAGO Michele nato a Palazzolo dello Stella (UD) il 13/01/1963, cf ZGAMHL63A13G268D, prop 1/2	17	724	ente urbano	1.460	19,00	35,00	665,00	
14	PASINI Clara nata a Venezia (VE) il 25/11/1955, CF PSNCLR55S65L736D, prop 1/1	17	92	semin arbor	3.300	267,00	35,00	9.345,00	369
15	GOMENA DARIO nato a Milano (MI) il 31/07/1990, CF GMNDRA90L31F205F, prop 1/1	17	680	seminativo	100	100,00	35,00	3.500,00	
16	GOMENA DARIO nato a Milano (MI) il 31/07/1990, CF GMNDRA90L31F205F, prop 1/1	17	679	seminativo	2.250		35,00		174
17	ZANCETTA Matteo Francesco nato a ERACLEA (VE) il 02/06/1927, cf ZNCMTF27H02D415C, BERTOLI Magda nata a Cividale del Friuli (UD) il 09/08/1972, cf BRTMGD72M49C758K, ZANCETTA Dario nato a Udine (UD) il 08/03/1974, cf ZNCDRA74C08L483C	17	687	ente urbano	100	80,00	35,00	2.800,00	
20	MAURO Aldo nato a Palazzolo dello Stella (UD) il 14/03/1950, CF MRALDA50C14G268O, prop 1/1	17	677	semin arbor	10.530	107,00	5,00	535,00	667
24	MAURO Aldo nato a Palazzolo dello Stella (UD) il 14/03/1950, CF MRALDA50C14G268O, prop 1000/1000	17	673	seminativo	9.680	84,00	5,00	420,00	264
25	MAURO Aldo nato a Palazzolo dello Stella (UD) il 14/03/1950, CF MRALDA50C14G268O, prop 1000/1000	17	671	semin arbor	20.150	140,00	5,00	700,00	528
26	GIARETTO Vittorina nata a Latisana (UD) il 21/08/1970, CF GRTVTR70M61E473K, prop 1/1	17	188	ente urbano	1.109	35,00	35,00	1.225,00	

PAL - Fascicolo: LP-D-ESP-327/197 sub 8 ALLEGATO 1 - DETERMINAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE - art.22 bis D.P.R. 327/2001

ID	Intestazione Catastale	Foglio	Mappale	Qualità Catastale	Superficie catastale mq	Superficie presunta Occupazione art. 22 bis D.p.r.	Valore Venale unitario €	Indennità Esproprio	Superficie Occupazione Temporanea art 49 D.p.r. 327/2001 mq
27	DAL LAGO Simone nato a Valdagno (VI) il 17/10/1969, CF DLLSMN69R17L551U, prop 1/2; PEVERE Lucia nata a Latisana (UD) il 06/07/1967, CF PVRLCU67L46E473K, prop 1/2	17	187	ente urbano	1.178	36,00	35,00	1.260,00	
30	MORO Lucia nata a Portogruaro (VE) il 12/09/1937, CF MROLCU37P52G914Q, prop 1/2; PAVAN Nadia nata in Svizzera (EE) il 04/01/1970, CF PVNND70AA44Z133A, prop 1/2	17	221	ente urbano	2.305	67,20	35,00	2.352,00	
31	BENEDETTI Pietro nato a Palazzolo dello Stella (UD) il 18/03/1935, CF BNDPTR35C18G268J, prop 1/2; LAZZARINI Annamaria nata a Palazzolo dello Stella (UD) il 21/09/1934, CF LZZNM34P61G268A, prop 1/2	17	226	ente urbano	732	15,60	35,00	546,00	
32	GIROLAMI Alex nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 18/12/1971, CF GRLLXA71T18I403S, prop 1/2; MAURO Mariateresa nata a Latisana (UD) il 27/04/1976, CF MIRAMTR76D67E473D, prop 1/2	17	810	ente urbano	1.475	69,60	35,00	2.436,00	
33	MONTICO Ricardo nato in Austria (EE) il 27/01/1983, CF MNTRRD83A27Z102P, prop 1/1	17	817	ente urbano	686	64,80	35,00	2.268,00	
34	PADANA INTONACI s.r.l. con sede in Concordia Sagittaria (VE), CF 03731750273, prop 1/1	17	798	seminativo	1.078	8,40	35,00	294,00	
35	RASSATTI Giovanni nato a Palazzolo dello Stella (UD) 07/09/1960, CF RSSGNN60P07G268S, prop. 1/1	17	76	ente urbano	240	8,40	35,00	294,00	
36	CINELLO GIULIANA nata a Udine (UD) il 19/08/1952, cf CNLGLN52M59L483J, prop 1/1	17	80	ente urbano	1.390	9,60	35,00	336,00	
37	RASSATTI Gianfranco nato a Palazzolo dello Stella (UD) il 11/09/1947, cf RSSGFR47P11G268A, prop. 1/1	17	83	ente urbano	1.262	16,80	35,00	588,00	
38	RASSATTI Emiliano nato a Latisana (UD) il 21/11/1975, cf RSSMLN75S21E473A, prop. 1000/1000	17	698	ente urbano	458	10,80	35,00	378,00	

PAL - Fascicolo: LP-D-ESP-327/197 sub 8 ALLEGATO 1 - DETERMINAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE - art.22 bis D.P.R. 327/2001

ID	Intestazione Catastale	Foglio	Mappale	Qualità Catastale	Superficie catastale mq	Superficie presunta Occupazione art. 22 bis D.p.r.	Valore Venale unitario €	Indennità Esproprio	Superficie Occupazione Temporanea art 49 D.p.r. 327/2001 mq
39	MANTOVAN Stefano nato a Latisana (UD) il 03/12/1972, cf MNTSFN72T03E473A, proprietaria	17	703	ente urbano	1.590	28,80	35,00	1.008,00	
40	CASARO Ivan nato a Latisana (UD) il 18/07/1971, cf CSRVNI71L18E473T, prop. per 1/2; MANTOVAN Silvia nata a Latisana (UD) il 08/03/1976, cf MNTSLV76C48E473K, prop. 1/2	17	778	ente urbano	1.251	7,20	35,00	252,00	
41	MANTOVAN Ferdinando nato a Udine (UD) il 28/08/1945, cf MNTFDN45M28L483C, Proprietà	17	247	ente urbano	449	38,40	35,00	1.344,00	
42	MANTOVAN Ivan nato a Latisana (UD) il 06/07/1973, CF MNTVNI73L06E473E, prop 1/1	17	209	semin arbor	3.020	74,40	35,00	2.604,00	
43	MANTOVAN Ivan nato a Latisana (UD) il 06/07/1973, CF MNTVNI73L06E473E, prop 1/1	17	333	ente urbano	1.760	74,40	35,00	2.604,00	35
44	HEUBERGER HUGO nato a Austria (EE) il 12/11/1958, CF HBRHGU58S12Z102H, prop 500/1000; WEGSCHEIDER MARIA nata a Austria (EE) il 28/04/1956, CF WGSMPRA56D68Z102L, prop 500/1000	17	809	ente urbano	2.942		35,00		15
46	COMISSO Irma nata a Preconico (UD) il 29/09/1937, CF CMSRMI37P69H014E, usufr 1/3; DE NICOLO Roberto nato a Latisana (UD) il 05/01/1965, CF DNCRRT65A05E473A, nuda propr 1/3; DE NICOLO Roberto nato a Latisana (UD) il 05/01/1965, CF DNCRRT65A05E473A, prop 2/3	17	63	ente urbano	2.590	96,00	35,00	3.360,00	15
47	BINI Milena nata a Udine (UD) il 04/11/1963, CF BINIMLN63S44L483I, prop 1/2; BINI Sandra nata a Udine (UD) il 16/04/1966, CF BNISDRG66D56L483B, prop 1/2	17	98	seminativo	10.220	46,00	35,00	1.610,00	28
48	FABBRO Silvia nata a San Candido (BZ) il 03/01/1967, CF FBBSLV67A43H786I, prop 1/1	17	731	ente urbano	2.498	78,00	35,00	2.730,00	

PAL - Fascicolo: LP-D-ESP-327/197 sub 8 ALLEGATO 1 - DETERMINAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE - art.22 bis D.P.R. 327/2001

ID	Intestazione Catastale	Foglio	Mappale	Qualità Catastale	Superficie catastale mq	Superficie presunta Occupazione art. 22 bis D.p.r.	Valore Venale unitario €	Indennità Esproprio	Superficie Occupazione Temporanea art 49 D.p.r. 327/2001 mq
49	BEYENE Berhe Rahel nato a Eritrea (EE) il 25/12/1970, CF BYNRHL70T65Z368O, prop.	17	652	ente urbano	2.004	18,00	35,00	630,00	
50	DONE' Bruna nata a Marano Comense (CO) il 31/08/1957, CF DNOBRN57M71E951Y, prop	17	651	ente urbano	2.145	20,40	35,00	714,00	
51	LONGHIN Arianna nata a PALMANOVA il 04/01/2001 C.F. LINGRNN01A44G284W Proprieta' 1/2 , ZANE Filippo nato a PALMANOVA il 20/07/2000 C.F. ZNAFP00L20G284S Proprieta' 1/2 del sub.3 e sub.4, FENCL Karl nato a AUSTRIA il 11/06/1946 C.F. FNCKRL46H11Z102T Proprieta' 1/1 in regime di separazione dei beni, del sub.5 e del sub.6	17	806	ente urbano	880	43,20	35,00	1.512,00	
52	FENKL Karl nato a Austria (EE) il 11/06/1946, CF FNCKRL46H11Z102T, prop 1/1	17	800	semin arbor	1.280	52,80	35,00	1.848,00	
53	HANISCH Claudia Theresia nata a Germania (EE) il 24/03/1965, CF HNSCDT65C64Z112L, prop 1/1	17	801	semin arbor	820	18,00	35,00	630,00	
54	BELLONI Sergio nato a Udine (UD) il 05/07/1950, CF BLLSRG50L05L483I, prop 1/2; TORTORELLA Carmela nata a Ginosa (TA) il 10/06/1954, CF TRTCML54H50E036I, prop 1/2	17	802	ente urbano	2.973	13,00	35,00	455,00	
55	BELLONI Marika nata a Taranto (TA) il 08/04/1980, CF BLLMRK80D48L049B, prop 1/2; PANI' Simone nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 21/10/1978, CF PNASMIN78R211403V, prop 1/2	17	726	seminativo	867	22,00	35,00	770,00	104
56	BELLONI Marika nata a Taranto (TA) il 08/04/1980, CF BLLMRK80D48L049B, nuda prop 1/1; BELLONI Sergio nato a Udine (UD) il 05/07/1950, CF BLLSRG50L05L483I, usufr 1/2; TORTORELLA Carmela nata a Ginosa (TA) il 10/06/1954, CF TRTCML54H50E036I, usufr 1/2	17	725	seminativo	2.173	6,00	35,00	210,00	18
57	ILSANKER Stefan nato in Germania (EE) il 06/07/1965, CF LNSNFN65L06Z112A, prop 1/1	17	708	seminativo	3.107	45,00	35,00	1.575,00	120

PAL - Fascicolo: LP-D-ESP-327/197 sub 8 ALLEGATO 1 - DETERMINAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE - art.22 bis D.P.R. 327/2001

ID	Intestazione Catastale	Foglio	Mappale	Qualità Catastale	Superficie catastale mq	Superficie presunta Occupazione art. 22 bis D.p.r.	Valore Venale unitario €	Indennità Esproprio	Superficie Occupazione Temporanea art 49 D.p.r. 327/2001 mq
58	BIERMANN Dennis nato in GERMANIA (EE) il 09/07/1991, cf BRMDN591L09Z112Y,prop.1/1	17	197	ente urbano	1.120	2,40	35,00	84,00	
59	BIERMANN Dennis nato in GERMANIA (EE) il 09/07/1991, cf BRMDN591L09Z112Y,prop.1/1	17	192	seminativo arborato	1.300	11,00	35,00	385,00	
60	MARTUCCI Giuseppe nato a SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VE) il 15/10/1945, cf MRTGPP45R15I040T, prop. 1/2 in regime di comunione; PARENTI Giuseppina nata a Milano (MI) il 11/01/1946, cf PRNGPP46A51F205E,prop.1/2	17	704	ente urbano	232	13,20	35,00	462,00	
61	BADOLATO Riccardo nato a Latisana (UD) il 04/04/1976, cf BDLRCR76D04E473I, prop. 1/1 sub 1; BENEDETTI Cristina nata a Latisana (UD) il 15/05/1972, cf BND CST72E55E473W, prop. 1/2, FERRARO Giampiero nato a Alessano (LE) il 24/04/1971, cf FRRGPR71D24A184N, prop. 1/2 sub 2; CONTI Jennifer nata a Latisana (UD) il 18/04/1990, cf CNTJNF90D58E473P, prop. 1/2, VICENZINO Fabio nato a Udine (UD) il 12/01/1987, cf VCNFBA87A12L483B, prop. 1/2 sub 3, SELLA Adriana nata a Valli del Pasubio (VI) il 09/04/1942, cf SLLDRN42D49L624B, prop. 1/1 in regime di separazione dei beni sub. 4; BIGOTTO Rita nata a Teor (UD) il 09/02/1954, cf BGTRTI54B49L101I, prop. 1/1 sub. 5; BIGOTTO Rita nato a Teor (UD) il 09/02/1954, cf BGTRTI54B49L101I, prop. 1/1 sub. 8; CONTI Jennifer nato a Latisana (UD) il 18/04/1990, cf CNTJNF90D58E473P, prop. 1/2, VICENZINO Fabio nato a Udine (UD) il 12/01/1987, cf VCNFBA87A12L483B, prop. 1/2 sub. 11; SELLA Adriana nato a Valli del Pasubio (VI) il 09/04/1942, cf SLLDRN42D49L624B, prop. 1/1 in regime di separazione dei beni sub. 12	17	198	ente urbano	1.558	14,40	35,00	504,00	

PAL - Fascicolo: LP-D-ESP-327/197 sub 8 ALLEGATO 1 - DETERMINAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE - art.22 bis D.P.R. 327/2001

ID	Intestazione Catastale	Foglio	Mappale	Qualità Catastale	Superficie catastale mq	Superficie presunta Occupazione art. 22 bis D.p.r.	Valore Venale unitario €	Indennità Esproprio	Superficie Occupazione Temporanea art 49 D.p.r. 327/2001 mq
62	BERNARDINIS Vittoria nata a Rivignano (UD) il 20/07/1934, cf BRNVTR34L60H352F, prop. 1/2; TONIUTTO Federico nato a Udine (UD) il 14/07/1973, cf TNTFR73L14L483V, prop. 1/2	17	257	ente urbano	370	15,60	35,00	546,00	
63	MICHELIN Ivan nato a Palazzolo dello Stella (UD) il 20/03/1968, cf MCHVNI68C20G268X, proprieta' 1/1 in regime di separazione dei beni	17	309	ente urbano	1.010	27,60	35,00	966,00	
64	GONZO David nato a Palazzolo dello Stella (UD) il 24/07/1969, cf GNZD69L24G268M, prop. 1/2; GONZO Massimiliano nato a Palazzolo dello Stella (UD) il 26/01/1967, cf GNZMSM67A26G268H, prop. 1/2	17	200	ente urbano	2.080	25,20	35,00	882,00	
65	VINCOLETTO Gelsomino nato a Caorle (VE) il 11/09/1951, cf VNCGSM51P11B642X, prop. 1/1	17	254	ente urbano	570	6,00	35,00	210,00	
66	VINCOLETTO Renato nato a Palazzolo dello Stella (UD) il 21/06/1966, cf VNCRNT66H21G268E, prop. 1/1	17	112	ente urbano	630	7,20	35,00	252,00	
67	MEOT Michela nata a Latisana (UD) il 26/07/1969, CF MTEMHL69L66E473G, prop 500/1000; VINCOLETTO Maurizio nato a SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VE) il 20/09/1963, CF VNCMRZ63P20I040H, prop.500/1000	17	342	ente urbano	590	18,00	35,00	630,00	
68	COMISSO Annamaria nata a Palazzolo dello Stella (UD) il 12/10/1956, cf CMSNMR56R52G268U, prop. 1/2 in regime di comunione dei beni; LOCCI Piero nato a Cagliari (CA) il 01/07/1953, cf LCCPRI53L01B354G, prop. 1/2 in regime di comunione dei beni	20	113	ente urbano	583	12,00	35,00	420,00	
69	BURELLO Michaela nata in Svizzera (EE) il 19/09/1972, cf BRIMHL72P59Z133O, prop. 5/12; MONETTI Patrick nato a Latisana (UD) il 08/03/1978, cf MNTPRC78C08E473Q, prop. 7/12	20	507	ente urbano	582	8,40	35,00	294,00	

PAL - Fascicolo: LP-D-ESP-327/197 sub 8 ALLEGATO 1 - DETERMINAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE - art.22 bis D.P.R. 327/2001

ID	Intestazione Catastale	Foglio	Mappale	Qualità Catastale	Superficie catastale mq	Superficie presunta Occupazione art. 22 bis D.p.r.	Valore Venale unitario €	Indennità Esproprio	Superficie Occupazione Temporanea art 49 D.p.r. 327/2001 mq
70	MAZZAROLI Ardità nata a Palazzolo dello Stella (UD) il 30/01/1924, CF MZZRDT24A70G268H, comprop 9/36; MAZZAROLI Claudia nata a Lugoslavia (EE) il 15/03/1932, CF MZZCLD32C55G700B, comprop 9/36; MAZZAROLI FERT Antonio nato a Palazzolo dello Stella (UD) il 27/09/1925, CF MZZFTN25P27G268K, comprop 9/36; MAZZAROLI Fulvio nato a Pirano (PL) il 22/01/1930, CF MZZFLV30A22G700F, comprop 9/36; MAZZAROLI Gianfranco nato a Trieste (TS) il 09/09/1940, CF MZZGFR40P09L424K, comprop 9/36; MAZZAROLI Orazio nato a Pirano (PL) il 29/07/1933, CF MZZRZO33L29G700Z, comprop 9/36; MAZZAROLI Vinicia nata a Trieste (TS) il 20/01/1938, CF MZZVNC38A60L424H, comprop 9/36; MAZZAROLI Vittoriano nato a Trieste (TS) il 22/04/1939, CF MZZVTR39D22L424X, comprop 9/36; TRANI Lorenzo nato a Trieste (TS) il 21/10/1945, CF TRNLNZ45R21L424G, comprop 9/36; TRANI Luciano nato a Trieste (TS) il 14/11/1943, CF TRNLNC43S14L424P, comprop 9/36; MAZZAROLI Adelina Odoris nata a Palazzolo dello Stella (UD) il 19/05/1943, CF MZZDND43E59G268T, prop 3/24; MAZZAROLI Adino nato a Palazzolo dello Stella (UD) il 13/05/1933, CF MZZDNA33E13G268W, prop 3/24; MONACO Guido nato a Napoli (NA) il 11/05/1935, CF MNCGDU35E11F839J, prop 1/12; MONACO Lucio nato a Oliveto Citra (SA) il 04/06/1940, CF MNCLCU40H04G039I, prop 1/12; DURANTE Dianne Lee nata negli Stati Uniti d'America (EE), CF DRNDNL46L48Z404H, prop 1/24; DURANTE Joyce Kathryn nata a Stati Uniti d'America (EE), CF DRNJCK50C50Z404F, prop 1/24; TOMASINI Paolo nato a Montereale Valcellina (PN) il 23/09/1946, CF TMSPLA46P23F596W, prop 18/72; MAIO Andrea nato a Pordenone (PN) il 12/12/2000, CF MAINDR00T12G888R, prop 1/80; MAIO Stefania nata a Saronno (VA) il 26/12/1990, CF MAISFN90T66I441C, prop 1/80	17	73	seminativo	4.980	59,00	35,00	2.065,00	160

PAL - Fascicolo: LP-D-ESP-327/197 sub 8 ALLEGATO 1 - DETERMINAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE - art.22 bis D.P.R. 327/2001

ID	Intestazione Catastale	Foglio	Mappale	Qualità Catastale	Superficie catastale mq	Superficie presunta Occupazione art. 22 bis D.p.r.	Valore Venale unitario €	Indennità Esproprio	Superficie Occupazione Temporanea art 49 D.p.r. 327/2001 mq
71	BASSO Micaela nata a Portogruaro (VE) il 09/03/1975, CF BSSMCL75C49G914R, prop 1/1	17	224	ente urbano	2.490	20,40	35,00	714,00	
72	GREGORATTI Renato nato in Francia (EE) il 21/05/1964, CF GRGRNT64E21Z110E, prop 1/2; MICHELIN Liliana Livia nata a Gibittera (EE) il 24/08/1965, prop 1/2	17	653	ente urbano	940	15,60	35,00	546,00	
73	TONIUTTO Dino nato a Palazzolo dello Stella (UD) il 23/11/1964, cf TNTDN164S23G268S, prop. 1/2; TONIUTTO Rinaldo nato a Palazzolo dello Stella (UD) il 27/07/1958, cf TNTRLD58L27G268P, prop. 1/2	17	217	seminativo	900	271,00	35,00	9.485,00	
78	TOLON Alfonso, fu FELICE nato a Palazzolo dello Stella (UD) il 29/12/1921, prop 1000/1000	20	517	inculto produttivo	3.490	18,00	2,00	36,00	

25_28_1_DDS_VAL AMB_33056_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 26 giugno 2025, n. 33056

DPR 357/1997 - DGR 1183/2022. Valutazione d'incidenza. Valutazione appropriata - Livello II della manifestazione musicale denominata "Tramonti a nord-est" (SIC/908). Proponente: Friends & partners Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 concernente il Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1183 di data 05 agosto 2022 con la quale vengono dati nuovi indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza di cui al precitato D.P.R. 357/1997;

VISTA l'istanza perfezionata in data 26 maggio 2025 con la quale Friends & Partners S.r.l. ha chiesto di sottoporre a valutazione di incidenza appropriata Livello II la manifestazione denominata "Tramonti a nord-est" nei Comuni di Marano Lagunare e Grado, riguardante la ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado";

RILEVATO che l'attività oggetto della valutazione consiste in un concerto della durata di circa quattro ore, che si svolgerà il 29 giugno 2025 nel canale Anfora Vecchia, di fronte al ristorante "Ai Fiuri de Tapo", nel comune di Grado. L'iniziativa, promossa dalla Regione Friuli Venezia Giulia e PromoTurismoFVG con il patrocinio del Comune di Grado, rientra in un percorso più ampio di valorizzazione del paesaggio lagunare attraverso eventi immersivi, e sostenibili;

VERIFICATO che la documentazione contiene l'indicazione di due possibili siti alternativi in ambito lagunare, entrambi all'interno della ZPS e ZSC "Laguna di Marano e Grado": il primo in prossimità dello sbocco a mare di Porto Buso (lato interno laguna) in Comune di Marano Lagunare ed un secondo, in Comune di Grado all'interno del canale Anfora Vecchia, di fronte al ristorante "Fiuri de Tapo";

VISTA la documentazione trasmessa e in particolare lo Studio di incidenza ambientale Livello II a firma dei dott. agr. Lorenzo Cortese e dott. ing. Giuliana Mirabito;

CONSTATATO che il procedimento amministrativo di valutazione di incidenza è stato avviato in data 26 maggio 2025 e comunicato mediante nota GRFVG-GEN-2025-0405905-P in data 03 giugno 2025;

VISTE le integrazioni volontarie rese dal proponente e trasmesse dal Servizio demanio della Direzione Centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi in data 06 giugno 2025 con nota 0415597/P/GEN, protocollate in ingresso al n. GRFVG-GEN-2025-417047-A in data 09 giugno 2025;

VISTA l'osservazione del Comune di Marano Lagunare di data 10 giugno 2025, protocollata in ingresso al n. GRFVG-GEN-2025-421733-A;

VISTE le integrazioni volontarie rese dal proponente in data 17 giugno 2025, protocollate in ingresso al n. GRFVG-GEN-2025-446972-A in data 20 giugno 2025 e, in particolare, l'indicazione del proponente di rinunciare al primo sito e che la scelta definitiva ricade sul sito presso il canale Anfora Vecchia, di fronte al ristorante "Fiuri de Tapo" in Comune di Grado;

VISTA la nota prot. 0446582/P/GEN di data 19 giugno 2025, con la quale la Direzione Centrale risorse ittiche agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio biodiversità, ha espresso il parere di legge;

RICHIAMATA la Relazione istruttoria di data 26 giugno 2025 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile nella quale, in relazione alla manifestazione musicale in oggetto, si formulano le seguenti conclusioni:

"Il concerto, che sarà esclusivamente acustico (voce, piano e archi), sarà eseguito dal pontile del ristorante affacciato sul canale, senza necessità di nuove strutture permanenti. Gli spettatori assisteranno all'evento dalle acque circostanti, a bordo di natanti leggeri (70 piccole imbarcazioni per il pubblico), con accesso esclusivamente via mare. Sarà presente anche una motonave dedicata ad un pubblico privo di imbarcazione.

Il progetto, prevede la partecipazione regolamentata del pubblico mediante prenotazione obbligatoria, con identificazione in loco e disposizione ordinata delle imbarcazioni su uno specchio acqueo di circa 23.500 m² (dato desunto da integrazioni volontarie del 17/06), suddiviso in settori per ormeggio, transito e assistenza. L'area sarà delimitata da dispositivi galleggianti ecocompatibili, visibili anche in condizioni di scarsa luce.

Per la gestione logistica e la sicurezza, il piano operativo include un sistema di assistenza nautica, con unità di appoggio proporzionate al numero di spettatori e personale qualificato per primo soccorso,

antincendio e controllo accessi (20 unità dedicate ai vari servizi).

Nel complesso, pertanto si prevede un totale di 90 imbarcazioni tra pubblico e servizi tecnici.

Un presidio medico è previsto a terra, nei pressi dell'accesso urbano più vicino. L'iniziativa non prevede modifiche strutturali permanenti e le installazioni temporanee verranno smantellate a conclusione dell'evento.

Dall'esame delle MCS relative alle suddette aree, emerge che gli interventi sono coerenti con le norme di tutela.

Il quadro valutativo finale complessivo è basato sui seguenti specifici impegni progettuali, inerenti gli aspetti ambientali più critici, assunti dal proponente nella documentazione presentata (raggruppati per tipologia di impatto e fase di progetto):

- Impatto acustico (Fase di esercizio - durante il concerto)
 - Svolgimento del concerto in orario diurno (16:30 - 20:30).
 - Orientamento del palco in direzione opposta rispetto alle zone più sensibili del sito, per ridurre la propagazione del suono.
 - Utilizzo di impianti audio regolati su livelli contenuti, compatibili con la funzione naturalistica del sito.
 - Divieto di utilizzo dei motori durante lo spettacolo da parte delle imbarcazioni del pubblico.
- Inquinamento luminoso (Fase di esercizio e allestimento)
 - Nessuna illuminazione notturna prevista: l'intero evento si svolge prima del tramonto.
 - Utilizzo di luci di scena a basso impatto, direzionali e temporanee.
- Disturbo da traffico nautico (Fase di accesso e deflusso)
 - Accesso esclusivamente via acqua, senza interferenze con la viabilità terrestre o le aree umide.
 - Contingentamento del numero di natanti, con prenotazione obbligatoria.
 - Identificazione e posizionamento controllato delle imbarcazioni tramite boe, gavitelli e corridoi nautici.
 - Obbligo per i natanti di rimanere in posizione durante il concerto e non manovrare.
 - Utilizzo solo di piccole imbarcazioni a basso impatto (max 7,5 m).
- Tutela degli habitat e della fauna (Fase di progettazione e localizzazione):
 - Scelta della localizzazione concertata con il Servizio Biodiversità FVG, in un'area priva di habitat prioritari e distante da siti di nidificazione sensibili.
 - Assenza di opere o interventi che comportino movimentazione di sedimenti o alterazione del fondale.
- Gestione dei rifiuti e impatto da uso pubblico (Fase di esercizio)
 - Distribuzione di sacchetti compostabili per raccolta rifiuti a bordo.
 - Raccolta differenziata dei rifiuti al termine dell'evento.
 - Divieto assoluto di gettare rifiuti in acqua.
 - Campagna di sensibilizzazione ambientale per tutti i partecipanti.
- Allestimenti e impatti fisici (Fasi di allestimento e smontaggio):
 - Utilizzo di strutture temporanee leggere montate sul pontile esistente, senza nuove fondazioni o ancoraggi.
 - Rimozione completa delle attrezzature al termine dell'evento (entro le 13:30 del 30 giugno).
 - Nessuna interferenza diretta con il suolo, la vegetazione o gli habitat circostanti.
- Sicurezza ambientale e sanitaria (Fase di esercizio)
 - Presenza di unità nautiche di sorveglianza dotate di personale abilitato per primo soccorso, antincendio, salvataggio,
 - Presenza di unità nautiche per controllo accessi.
 - Presidio sanitario a terra presso il punto d'accesso urbano più vicino.
 - Fornitura alle barche di materiale assorbente per contenere sversamenti accidentali.

Visti gli impegni progettuali sopra elencati, da mettere in atto durante la manifestazione, viste le analisi dello Studio di Incidenza (con le relative integrazioni), visti gli studi acustici e, infine, visto il parere del Servizio biodiversità si possono fare le seguenti considerazioni finali:

- Si concorda con l'identificazione delle 3 specie più significative ai fini valutativi proposte nello Studio di incidenza (*Sterna hirundo*, *Circus aeruginosus* e *Haematopus ostralegus*), come specie maggiormente presenti nell'area oggetto d'intervento rispetto a quelle segnalate all'interno dell'intero sito Natura 2000
- Le strutture necessarie al concerto insisteranno su aree già edificate non compromettendo fisicamente alcun habitat;
- Le aree per le imbarcazioni in ascolto e per quelle tecniche non vedono la presenza di habitat acquatici di pregio;
- La manifestazione, svolgendosi fino alle 20.30 e considerando i periodi di deflusso, di fatto coinvolge anche le ore crepuscolari (il tramonto a Grado, per quel giorno è previsto per le 20.32). Si ritiene comunque che essendo l'evento già iniziato molto prima non si venga a produrre una variazione di disturbo significativa.
- Per analogia con le previsioni acustiche sul sito di Porto Buso, il rumore viene valutato in circa 90 dBA presso il palco, a circa 80 dBA ai limiti dell'area riservata al pubblico e in circa 60 dBA a 650 m; tali previ-

sioni non dovrebbero differire in modo significativo tra i due siti e si tratta di valori che non dovrebbero avere effetti sulle aree sensibili che si trovano a distanza ben maggiore (sempre superiori ai 900 m)

- Dai dati in possesso al Servizio biodiversità, nei dintorni delle aree interessate non sono state rilevate presenze faunistiche significative che possano subire un disturbo tale da abbandonare la zona;
- Un unico dato certo emerge invece dalla piattaforma Ornitho.it e riguarda la Sterna hirundo (Sterna Comune) in un punto situato circa 170 m ad est dell'area. Si tratta però di una specie relativamente comune come nidificante nell'area lagunare (circa 430 coppie) i cui siti principali sono molto distanti dall'area in esame.

Considerato quanto sopra evidenziato, non si rilevano elementi tali da determinare un'incidenza negativa significativa su habitat o popolazioni di specie faunistiche presenti qualora siano rispettati i limiti emissivi dichiarati, il numero di partecipanti e le modalità di gestione degli accessi e della logistica.

Le attività, per le superfici ridotte, la temporaneità, la presenza delle specie rispetto al contesto biogeografico, non incidono in modo significativo su alcun habitat di interesse comunitario o specie potenzialmente influenzate e non possono compromettere gli obiettivi di conservazione del sito.

In conclusione, per tutte le valutazioni sopraesposte, viste le misure di tutela elaborate dal proponente nella relazione di progetto e concordando con il parere del Servizio biodiversità, si valuta che la manifestazione denominata "Tramonti a nord-est" nel solo Comune di Grado ricadente nella ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado" non possa determinare incidenze negative significative";

RITENUTO di poter concordare con le specifiche valutazioni sopra formulate;

RITENUTO, sulla base di tutto quanto sopra evidenziato, che l'attività così come proposta, non comportando incidenze negative significative sugli elementi faunistici e vegetazionali/ecosistemici che caratterizzano i siti nella sua peculiarità, e non potendo compromettere gli obiettivi di conservazione del sito, può essere considerato compatibile con gli obiettivi di conservazione dei siti in argomento;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole il progetto in argomento ai sensi del sesto comma, dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e della DGR 1183/2022;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura della Direzione Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al proponente, al Servizio biodiversità della Direzione Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Comune di Marano lagunare, al Comune di Grado e all'Ispettorato forestale di Trieste e Gorizia al fine dell'esercizio delle azioni di sorveglianza di cui all'art. 15 del DPR 357/1997 e all'allegato A punto 10.7 DGR 1183/2022, da inoltrare alla Stazione Forestale di Monfalcone;

DECRETA

di valutare favorevolmente, ai sensi del sesto comma dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 la manifestazione denominata "Tramonti a nord-est" in previsione di svolgimento all'interno del canale Anfora Vecchia, di fronte al ristorante "Fiuri de Tapo", nel Comune di Grado, riguardante la ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado".

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Servizio biodiversità della Direzione Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Comune di Marano lagunare, al Comune di Grado e all'Ispettorato forestale di Trieste e Gorizia al fine dell'esercizio delle azioni di sorveglianza di cui all'art. 15 del DPR 357/1997 e all'allegato A punto 10.7 DGR 1183/2022, da inoltrare alla Stazione Forestale di Monfalcone.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 26 giugno 2025

TIRELLI

25_28_1_DPO_ENER SOST_32766_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio transizione energetica 25 giugno 2025, n. 32766. (Estratto)

LR 19/2012, art. 15. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio dell'impianto agrivoltaico e delle relative opere e infrastrutture connesse, sito in Strada provinciale 43 nel Comune di Talmassons di potenza nominale 9.227,93 kW. Società proponente: Azienda agricola F.lli Rabbiosi. N. pratica: ALP-EN 2459.1.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e degli artt. 12 e ss. della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1

La Società Azienda Agricola fratelli Rabbiosi, C.F. / P. IVA 00985810308, con sede legale in Via Venezia n.184 del Comune di Pocenia (UD), è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto agrivoltaico avanzato e delle relative opere e infrastrutture connesse, sito in Strada Provinciale 43, nel Comune di Talmassons, avente potenza nominale di 9.227,93 kW, in conformità al progetto approvato ed agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 2

La società e-distribuzione S.p.A. è autorizzata alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto fotovoltaico di cui all'art. 1, in conformità al progetto approvato, come da documentazione dettagliatamente elencata in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Art. 6

La presente autorizzazione unica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 9 della L.R. 19/2012, costituisce approvazione di variante urbanistica del Comune di Talmassons, conformemente ai relativi elaborati costituenti parte integrante e sostanziale del progetto e limitatamente all'area interessata dalla realizzazione dell'impianto e delle relative opere e infrastrutture connesse.

(omissis)

Art 21

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Art 22

(omissis)

Trieste, 25 giugno 2025

SAVELLA

25_28_1_DPO_IMP RIF_32419_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 24 giugno 2025, n. 32419/GRFVG. (Estratto)

TS/ESR/1635. - DLgs. 152/2006, art. 208 - LR 34/2017, art. 21 - Riciclo system Srl - Impianto di stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Comune di Monrupino c/o autoporto Ferneti - Rinnovo dell’Autorizzazione unica.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
(omissis)

DECRETA

2. Per quanto esposto nelle premesse è rinnovata alla Riciclo System Srl, c.f. 01117310316, in persona del Legale Rappresentante pro-tempore, l’autorizzazione unica dell’impianto di stoccaggio di rifiuti sito in Comune Monrupino-Repentabor (TS), presso l’Autoporto di Ferneti.

Trieste, 24 giugno 2025

BIRTIG

25_28_1_DGR_867_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 27 giugno 2025, n. 867 DLgs. 42/2004, art. 146, comma 6. LR 5/2007, art. 60. Conferma della delega per l’esercizio delle funzioni autorizzative in materia di paesaggio al Comune di Santa Maria la Longa.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), di seguito denominato Codice e, in particolare gli articoli 146, comma 6, e 159 ai sensi dei quali la Regione esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio e può delegare tale funzione, per i rispettivi territori, a Province, forme associative e di cooperazione tra enti locali, agli Enti Parco ovvero a Comuni purché gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado:

- di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche;
- di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia;

VISTA la legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell’urbanistica e disciplina dell’attività edilizia e del paesaggio) e in particolare:

- l’articolo 59, come integrato dal comma 2 dell’articolo 70 della legge regionale 9/2019 che disciplina le Commissioni locali per il paesaggio con la previsione di non obbligatorietà del parere della Commissione locale del paesaggio nel procedimento paesaggistico semplificato in applicazione dell’articolo 11, comma 10, del Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 (Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata);
- l’articolo 60, come sostituito dall’articolo 3, comma 1, della legge regionale 10 luglio 2020, n. 14, ai sensi del quale la Giunta regionale, previa verifica dei presupposti stabiliti dall’articolo 146, comma 6, del Codice da parte della struttura competente, delega ai Comuni le funzioni amministrative in materia di paesaggio di cui all’articolo 60, fatte salve le competenze regionali previste al comma 3. Qualora non sia istituita la Commissione locale del paesaggio di cui all’articolo 59 può essere conferita la delega per le sole funzioni amministrative relative a interventi sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata ai sensi dell’articolo 60, comma 1;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 4 marzo 2021, n. 26 (Regolamento di attuazione della parte III, paesaggio, ai sensi dell'articolo 61, comma 5, lettere a) e b), della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 concernente l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di paesaggio e il funzionamento della commissione regionale e delle commissioni locali per il paesaggio), pubblicato sul BUR n.11 del 17 marzo 2021 e, in particolare, gli articoli da 10 a 13 e l'articolo 16, comma 2;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 26 novembre 2021, n. 1827, con la quale sono stati aggiornati e sostituiti i criteri, già impartiti con la deliberazione della Giunta regionale 2970/2008, per la verifica nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'art. 146, comma 6, del Codice;

DATO ATTO che:

- l'allegato A, punto 1 lettera A.1 e A.2, alla citata deliberazione della Giunta regionale 1827/2021, dispone:

- <<per la procedura autorizzatoria ordinaria disposta dall'art. 146 del Codice la condizione è soddisfatta con la nomina della Commissione locale per il paesaggio appositamente prevista dell'art 148 del Codice e disciplinata dall'art 59 della LR 5/2007 che contribuisce a garantire una valutazione specifica ed autonoma degli aspetti paesaggistici rispetto a quelli urbanistico-edilizi. Al fine di garantire la necessaria adeguata istruttoria tecnico-amministrativa relativa alle richieste di autorizzazione paesaggistica, l'ente delegato dovrà verificare la completezza gli elaborati progettuali allegati alla richiesta di autorizzazione paesaggistica e acquisire il parere della Commissione locale per il paesaggio.>>;

- <<per la procedura autorizzatoria semplificata disciplinata dall'articolo 11 del DPR 31/2017 non è richiesto il parere obbligatorio della Commissione locale per il paesaggio (art. 59 LR 5/2007; D.Preg 026/2021). Qualora non sia istituita la Commissione locale per il paesaggio, ai sensi dell'articolo 60, comma 4, della legge regionale 5/2007 può essere conferita la delega per l'esercizio delle sole funzioni paesaggistiche inerenti interventi di lieve entità (articolo 60, comma 1, legge regionale 5/2007) purché, ai sensi dell'articolo 10 del D.PREG 026/2021 il responsabile dell'istruttoria o del procedimento paesaggistico possiedano adeguate competenze tecniche-scientifiche, attestate dal titolo di studio e dall'esperienza professionale in materia di tutela paesaggistico-ambientale, per presiedere le funzioni amministrative relative alla tutela del paesaggio.>>;

- l'allegato A, punto 1 lettera B.1, alla citata deliberazione della Giunta regionale 1827/2021, dispone che:

- <<per il conferimento della delega all'esercizio delle funzioni paesaggistiche la presenza di uno specifico organo tecnico consultivo quale la commissione locale per il paesaggio a supporto della funzione amministrativa in materia di paesaggio costituisce già di per sé idoneo elemento di autonomia rispetto alla distinta valutazione urbanistico-edilizia, così come richiesto dal Codice, in quanto organo collegiale consultivo qualificato e struttura tecnica non stabilmente inserita nel modello organizzativo comunale, deputata a rendere il parere di competenza sui procedimenti paesaggistici alla struttura comunale responsabile di tali procedimenti. Siffatta condizione garantisce l'autonomia e la separazione del procedimento paesaggistico rispetto alla corrispondente funzione amministrativa edilizia. Laddove la dotazione organizzativa lo consenta, i Comuni o le loro forme associative di cui alla legge regionale 21/2019 provvedono a individuare e nominare un responsabile dell'istruttoria o del procedimento per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche diverso da quello per il procedimento urbanistico-edilizio.>>;

RICHIAMATE:

- la deliberazione della Giunta regionale del 23 luglio 2009, n. 1749, con la quale è stato approvato, ai sensi del combinato disposto degli articoli 146, comma 6 e 159, comma 1, del D. Lgs 42/2004, l'elenco dei Comuni idonei all'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia paesaggistica, tra i quali il comune di Santa Maria la Longa;

- le deliberazioni della Giunta regionale del 4 agosto 2017, n. 1503 e del 12 marzo 2021, n. 385 con le quali è stata confermata al Comune di Santa Maria la Longa la delega per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica;

VISTE la nota prot. 3582 del 28/05/2025 accolta al prot. n. GRFVG-GEN-2025-0395355-A del 29/05/2025, e le integrazioni trasmesse con nota prot. 3735 del 05/06/2025 accolta al prot. n. 413633 del 06/06/2025 con cui il Comune di Santa Maria la Longa ha richiesto conferma della delega all'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia paesaggistica trasmettendo la seguente documentazione:

- la deliberazione giunta n. 49 del 26 maggio 2025 avente ad oggetto "Nomina della Commissione locale per il paesaggio di cui all'art. 59 della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.";

- copia dei curricula dei componenti della suddetta Commissione;

- attestazione di non attuare la differenziazione tra i procedimenti paesaggistici e i procedimenti urbanistico-edilizi in quanto il comune di Santa Maria la Longa rientra nella condizione di cui all'allegato A, punto 1, lett. b), ultimo paragrafo della deliberazione 1827/2021 (numero di abitanti inferiore a 5000 e numero di autorizzazioni paesaggistiche annue inferiori a 10);

DATO ATTO che l'istituzione della commissione locale per il paesaggio a supporto della funzione amministrativa in materia di paesaggio al Comune garantisce l'autonomia e la separazione del procedimento paesaggistico rispetto alla corrispondente funzione amministrativa edilizia, come indicato nell'allegato A, punto 1 lettera B.1, alla citata deliberazione della Giunta regionale 1827/2021;

DATO ATTO che il Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione Centrale infrastrutture e territorio in ottemperanza a quanto disposto con la deliberazione della Giunta regionale 26 novembre 2021, n. 1827, ha espletato la necessaria verifica del rispetto dei criteri per l'idoneità all'esercizio della funzione autorizzatoria;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;

VISTO lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per quanto esposto in narrativa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 146, comma 6, del Codice, e nei limiti delle competenze indicate all'articolo 60 della legge regionale 5/2007, è confermata la delega della funzione autorizzatoria in materia paesaggistica al Comune di Santa Maria la Longa.
2. È disposta la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA

IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_28_1_DGR_874_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 27 giugno 2025, n. 874 LR 13/2022, art. 2, comma 13 bis - Definizione delle aree regionali sede degli insediamenti turistico alberghieri che possono beneficiare dei contributi di cui al comma 13; DPR Reg. 124/2023, art. 4, comma 2ter - Differenziazione percentuale aiuto concedibile in relazione alle diverse aree individuate.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 2, comma 13, della legge regionale 5 agosto 2022, n. 13, (Assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024), che stabilisce che la Regione, nel rispetto della vigente normativa in materia urbanistica, edilizia ed ambientale, promuove l'incremento del livello qualitativo delle ricettività alberghiera attraverso la concessione di incentivi a imprese per l'insediamento di strutture ricettive alberghiere nuove ovvero per la riconversione di immobili da destinare a struttura ricettiva alberghiera, aventi requisiti qualitativi sufficienti alla classificazione contrassegnata da un numero di stelle non inferiore a quattro, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive);

VISTO l'articolo 2, comma 13 bis, della legge regionale 13/2022, che prevede che con deliberazione della Giunta regionale vengano definite le aree regionali sede degli insediamenti turistico alberghieri che possono beneficiare dei contributi di cui al comma 13;

VISTA la nota di aggiornamento al DEFR 2025 ove nella Missione 7: turismo si prevede di poter meglio sostenere gli insediamenti turistici di qualità attraverso una programmazione degli interventi diffusa su tutto il territorio regionale e non limitata alla zona montana, rendendo in tal modo appetibile al turismo di livello medio-alto l'intera Regione;

CONSIDERATE le ricadute positive inerenti l'avvio sperimentale della linea contributiva in oggetto nel 2023, destinata alle aree montane, dove nell'ultimo triennio 2022-2024 si è assistito ad un notevole incremento di arrivi e presenze, con quattro progettualità da realizzarsi nei prossimi anni a comprova dell'esito positivo della strategia regionale di potenziamento dell'offerta ricettiva fondata su una sinergia virtuosa tra pubblico ed operatori privati;

IN SINERGIA con le linee di indirizzo 2025 di PromoTurismoFVG, in un'ottica di miglioramento qualitativo delle strutture, di valorizzazione dei territori montani, identificando per i poli una "vocazione"

specifica e puntando alla destagionalizzazione, di valorizzazione dell'esperienza turistica transfrontaliera, della strutturazione dell'offerta turistica sui tre confini (Italia, Carinzia e Slovenia), di rafforzamento della promozione dei prodotti enogastronomici e dei luoghi tipici di qualità puntando anche sulle nuove connessioni di Trieste Airport;

CONSIDERATE le prospettive di sviluppo turistico pluriennale correlate alla nomina del Comune di Pordenone a Capitale italiana della Cultura 2027, il progetto di promozione del territorio Collio - Brda quale patrimonio dell'umanità Unesco presentato in sede di domanda relativi alla Concertazione 2021 - 2023 dal Comune di Cormons, la premiazione della ciclabile FVG 3 Pedemontana che attraversa l'ambito del Collio e si collega al Comune di Gorizia con l'Oscar italiano del cicloturismo 2024, la designazione del Comune di Udine come sede della Supercoppa Europea UEFA 2025, la nomina del Comune di Trieste tra le 10 destinazioni globali più di tendenza per il 2025 da parte di Booking;

ATTESO il ritorno turistico dato dalla comunicazione e promozione turistica regionale a livello internazionale e nazionale attraverso le diverse forme social, media tradizionali e iniziative mirate;

VISTA l'accessibilità e facilità di spostamento in ambito regionale data da una capillare rete infrastrutturale regionale per raggiungere i diversi luoghi di interesse permettendo di scoprire una vasta gamma di esperienze turistiche in modo semplice;

CONSIDERATO l'incremento del numero di turisti e la debole offerta di ricettività in strutture ricettive alberghiere di qualità alta negli ambiti a vocazione turistica destagionalizzata riportati nell'allegato A sull'andamento turistico e sull'offerta alberghiera di qualità alta;

RITENUTO che i Comuni ubicati all'interno dei comprensori sciistici o facenti parte della filiera turistica dei comprensori sciistici e i Comuni rientranti nell'ambito turistico montano, i Comuni città Unesco, i Comuni facenti parte della comunità del Collio e gli ex capoluoghi di Provincia abbisognino di strutture ricettive alberghiere di alta qualità volte a sopperire l'attuale debole offerta;

INDIVIDUATI i Comuni sede degli insediamenti turistico alberghieri che possono beneficiare dei contributi nell'allegato B alla deliberazione della Giunta regionale 10 settembre 2021, n. 1375, negli allegati A e B alla legge regionale 2 agosto 2022, n. 11 (Riordino delle disposizioni in materia di impianti a fune, di aree attrezzate nei poli turistici montani invernali ed estivi, nonché disposizioni in materia di sicurezza nelle discipline sportive invernali di cui al decreto legislativo 40/2021 (Attuazione dell'articolo 9 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante misure in materia di sicurezza nelle discipline sportive invernali)), e nell'allegato B della presente deliberazione;

CONSIDERATO che i Comuni ubicati all'interno dei comprensori sciistici o facenti parte della filiera turistica dei comprensori sciistici e i Comuni rientranti nell'ambito turistico montano rientrano nelle zone di svantaggio socio-economico di cui all'articolo 21 della legge regionale 20 dicembre 2002, n.33 (Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia);

CONSIDERATO pertanto l'evolversi in Regione di un turismo anche internazionale tale da richiedere strategie di valorizzazione delle destinazioni e miglioramento della qualità dei servizi, con crescente necessità di offerta di strutture di alto livello proponendo nuove destinazioni, anche di prossimità quali mete inesplorate, in particolare nell'ambito turistico montano, garantendo al contempo sicurezza e comfort tramite la presenza di strutture alberghiere di lusso;

ATTESA altresì al contempo la volontà di creare una positiva ricaduta economica sociale ed occupazionale nel comparto montano, come definito negli ambiti dei Comuni ubicati all'interno dei comprensori sciistici o facenti parte della filiera turistica dei comprensori sciistici e nei Comuni rientranti nell'ambito turistico montano di cui all'allegato B alla deliberazione della Giunta regionale del 1375/2021 e agli allegati A e B alla legge regionale 11/2022, anche quali rientranti in zone di svantaggio socio-economico di cui all'articolo 21 della legge regionale 33/2002;

DATO ATTO che detti contributi sono concessi, ai sensi dell'articolo 3 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 12 luglio 2023, n. 0124, anche in osservanza delle condizioni prescritte dall'articolo 56 del regolamento (UE) 651/2014 che stabilisce che il finanziamento per la creazione o l'ammodernamento di infrastrutture locali volte a migliorare, a livello locale, il clima per le imprese e i consumatori e ad ammodernare e sviluppare la base industriale sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato medesimo;

RITENUTO pertanto ai sensi dell'articolo 4, comma 2 ter, del regolamento emanato con DPRReg. 0124/Pres./2023 di differenziare la percentuale di aiuto in relazione alle diverse aree individuate e, conseguentemente, di applicare il limite massimo del contributo concedibile al 30 per cento delle spese ammissibili nei Comuni ubicati all'interno dei comprensori sciistici o facenti parte della filiera turistica dei comprensori sciistici e nei Comuni rientranti nell'ambito turistico montano di cui all'allegato B alla deliberazione della Giunta regionale 1375/2021 e agli allegati A e B alla legge regionale 11/2022, e di applicare il limite massimo del contributo concedibile al 20 per cento delle spese ammissibili nei restanti Comuni di cui all'allegato 2 alla presente deliberazione;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive e turismo, all'unanimità,

DELIBERA

- 1.** Per le ragioni esposte in premessa ed esplicitate nell'allegato 1, che si intendono integralmente richiamate nel presente dispositivo, ai sensi dell'articolo 2, comma 13 bis, della legge regionale 13/2022, di individuare i Comuni sede degli insediamenti turistico alberghieri che possono beneficiare dei contributi di cui all'articolo 13 della medesima legge regionale, di cui all'allegato B alla deliberazione della Giunta regionale 1375/2021, di cui agli allegati A e B alla legge regionale 11/2022 e di cui all'allegato 2 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2.** Ai sensi dell'articolo 4, comma 2 ter, del regolamento emanato con DPRReg. 0124/Pres./2023 di differenziare la percentuale di aiuto in relazione alle diverse aree individuate e, conseguentemente, di applicare il limite massimo del contributo concedibile pari al 30 per cento delle spese ammissibili nei Comuni ubicati all'interno dei comprensori sciistici o facenti parte della filiera turistica dei comprensori sciistici e nei Comuni rientranti nell'ambito turistico montano di cui all'allegato B alla deliberazione della Giunta regionale 1375/2021 e agli allegati A e B alla legge regionale 11/2022, e di applicare il limite massimo del contributo concedibile pari al 20 per cento delle spese ammissibili nei restanti Comuni di cui all'allegato 2 alla presente deliberazione.
- 3.** Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

La Regione nel triennio 2022-2024 registra un incremento del 18,5% di arrivi e del 10% di presenze turistiche attestandosi a quasi 3.100.000 arrivi e a oltre 10.350.000 presenze, anche in ragione del traffico passeggeri di Trieste Airport che, nel 2024, ha oltrepassato 1.300.000 passeggeri e che, per il 2025, punta a 1.600.000 passeggeri aprendo nuove rotte verso Praga, Rotterdam, Stoccolma, Bucarest, Cagliari, Lamezia Terme e Olbia. Anche il traffico crocieristico gestito dalla Trieste Terminal Passeggeri nel 2024 registra un +8% rispetto all'anno precedente, con un totale di oltre 500.000 crocieristi.

I Comuni ubicati all'interno dei comprensori sciistici o facenti parte della filiera turistica dei comprensori sciistici e i Comuni rientranti nell'ambito turistico montano di cui all'allegato B alla deliberazione della Giunta regionale 10 settembre 2021, n. 1375 e di cui agli allegati A e B alla legge regionale 11/2022, coinvolgono 33 Comuni di cui 30 suddivisi in 6 ambiti (Sella Nevea, Ravascletto/Zoncolan, Piancavallo, Tarvisio, Sappada/Forni Avoltri, Forni di Sopra/Sauris) per una superficie 2.412 kmq e, considerato che nel triennio 2022-2024, vi è stato un incremento del 18% di arrivi e del 17% di presenze superando i 300.000 arrivi e raggiungendo quasi le 980.000 presenze annuali e che l'offerta consta di 159 alberghi per complessivi 7.090 posti letto di cui 12 hotel 4 stelle per 950 posti letto e 85 3 stelle e 3 stelle S per complessivi 4.068 posti letto.

L'ambito delle Città Unesco (Aquileia, Cividale del Friuli, Palmanova) nel triennio 2022-2024 ha registrato un incremento medio del 10% di arrivi e delle presenze raggiungendo quasi gli 80.000 arrivi e le 230.000 presenze annuali e, complessivamente, è dotato di 10 alberghi per 437 posti letto di cui l'unico 4 stelle per 59 posti letto è situato a Cividale del Friuli.

L'ambito della comunità del Collio (10 comuni: Cormons, Capriva del Friuli, San Floriano del Collio, Dolegna del Collio, Mossa, Medea, Moraro, San Lorenzo Isontino, Mariano del Friuli, Farra d'Isonzo per una superficie di 105 kmq) nel triennio 2022-2024 ha registrato un incremento dell'8% di arrivi e del 21% di presenze superando i 20.000 arrivi e le 55.000 presenze annuali e, complessivamente, è dotato di 15 alberghi per 505 posti letto di cui soli 2 4 stelle per 20 posti letto a San Floriano del Collio e 7 3 stelle per complessivi 232 posti letto.

Gli ex-capoluoghi di Provincia nel triennio 2022-2024 complessivamente hanno registrato un incremento del 34% di arrivi e del 28% di presenze superando i 950.000 arrivi e le 2.150.000 presenze annuali e sono dotati di 105 alberghi per 6.924 posti letto di cui soli 2 5 stelle siti a Trieste per 160 posti letto e 25 4 stelle per 3.218 posti letto.

(fonte dati: rielaborazione dati provenienti da Promoturismo e Webtur)

Allegato 2 – Elenco dei Comuni eleggibili ai contributi di cui all'articolo 13 bis, comma 2, della LR 13/2022, aggiuntivi rispetto a quelli individuati all'allegato B della deliberazione della Giunta regionale 1375/2021 e negli allegati A e B alla legge regionale 11/2022

Aquileia
Cividale del Friuli
Palmanova
Capriva del Friuli
Cormons
Dolegna del Collio
Farra d'Isonzo
Mariano del Friuli
Medea
Moraro
Mossa
San Floriano del Collio
San Lorenzo Isontino
Gorizia
Pordenone
Trieste
Udine

25_28_1_DGR_877_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 27 giugno 2025, n. 877 LR 19/2006, art. 31. Elenco strutture residenziali per anziani. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 31, comma 3, della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 19 (Disposizioni in materia di salute umana e sanità veterinaria e altre disposizioni per il settore sanitario e sociale, nonché in materia di personale), che prevede che la Giunta regionale approvi e aggiorni annualmente l'elenco delle strutture residenziali per anziani regolarmente autorizzate ai sensi del decreto del Presidente della Regione 13 luglio 2015, n. 0144/Pres.;

VISTA la legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale);

VISTA la legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22 (Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006);

VISTO il decreto del Presidente della Regione 13 luglio 2015, n. 144, che ha emanato il "Regolamento di definizione dei requisiti, dei criteri e delle evidenze minimi strutturali, tecnologici e organizzativi per la realizzazione e per l'esercizio di servizi semiresidenziali e residenziali per anziani" e le sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'articolo 31, commi 4 e 5, della legge regionale n. 19/2006, che prevede che nell'elenco di cui al comma 3 siano indicati la tipologia della struttura, la natura giuridica dell'ente gestore, il numero di posti letto autorizzati per autosufficienti e per non autosufficienti e la retta giornaliera praticata nell'anno in corso e che, entro il 31 marzo di ogni anno, gli enti gestori delle strutture residenziali per anziani comunichino tali dati alla Direzione centrale competente in materia di salute;

PRESO ATTO che i dati di cui sopra, comunicati entro la scadenza del 31 marzo 2025, non tengono conto delle successive modifiche avvenute in corso d'anno;

VISTI, altresì, i commi 6 e 7 dell'articolo 31 della legge regionale n. 19/2006 che dispongono che la retta giornaliera includa almeno i costi sostenuti per garantire le prestazioni e i servizi minimi previsti dalla normativa vigente ai fini autorizzativi, al netto di quelli a carico del Servizio sanitario regionale e che la retta giornaliera comunicata non possa essere aumentata nel corso dell'anno di riferimento e che, in caso di aumento della retta giornaliera rispetto all'anno precedente, la predetta comunicazione debba essere corredata da apposita relazione che dia evidenza dei motivi oggettivi alla base dell'incremento;

VISTO l'articolo 13 della legge regionale 8 aprile 1997, n. 10 (Disposizioni per la formazione del Bilancio pluriennale ed annuale della Regione - Legge finanziaria 1997), che prevede che agli ospiti non autosufficienti accolti in residenze per anziani non autosufficienti regolarmente autorizzate all'esercizio sia riconosciuto, nel limite dei posti letto oggetto di accordo contrattuale stipulato con l'Azienda sanitaria territorialmente competente, un contributo giornaliero finalizzato all'abbattimento della retta giornaliera di accoglienza;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 429 del 2 marzo 2018, che ha uniformato, in tutte le strutture regionali, la contribuzione finalizzata all'abbattimento della retta giornaliera di accoglienza, di cui all'articolo 13 della legge regionale n. 10/1997 e ha disposto che le Aziende sanitarie riconoscano alle strutture residenziali un rimborso per gli oneri sanitari sostenuti per l'assistenza infermieristica e riabilitativa, nonché un rimborso forfettario per il coordinamento infermieristico, la gestione dei rifiuti speciali e i trasporti sanitari;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 145 del 2 febbraio 2024, che ha da ultimo aggiornato le disposizioni in materia di rimborso degli oneri sanitari;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1239 del 23 agosto 2024, che ha da ultimo aggiornato la quantificazione della quota fissa del contributo giornaliero finalizzato all'abbattimento della retta giornaliera di accoglienza, di cui all'articolo 13 della legge regionale n. 10/1997;

CONSIDERATO che, come da indicazioni fornite dalla Direzione centrale competente, gli importi delle rette dichiarate dalle strutture residenziali, riportati nell'elenco allegato alla presente deliberazione, sono indicati al netto del rimborso degli oneri sanitari e al lordo del contributo regionale per l'abbattimento della retta giornaliera di cui all'articolo 13 della L.R. n. 10/1997 e che, di conseguenza, per calcolare l'importo rimanente a carico dell'utente, le rette indicate devono essere ridotte di un importo pari a quello del contributo per l'abbattimento della retta di cui all'articolo 13 della L.R. n. 10/1997, laddove riconosciuto;

RILEVATO che, sulla base dei dati in possesso dell'amministrazione regionale, alcune strutture risultano attualmente non operative o sospese e che, nell'elenco allegato alla presente deliberazione, per tali strutture è riportata, in calce alla denominazione, la dicitura "sospesa";

VISTO l'articolo 4 del "Regolamento recante norme per le pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia", emanato con decreto del Presidente della Regione 21 marzo 2016, n. 52;

CONSIDERATE le rilevanti esigenze di pubblica conoscenza dell'elenco regionale aggiornato delle strutture residenziali per anziani, sia da parte dei privati cittadini impegnati nella ricerca di strutture idonee a soddisfare i propri bisogni di cura e assistenza, sia da parte degli enti pubblici chiamati a interfacciarsi con tali strutture;

RITENUTO, pertanto, ai sensi dell'articolo 31 della legge regionale n. 19/2006, di approvare l'elenco regionale delle residenze per anziani regolarmente autorizzate al funzionamento e operanti nell'ambito del territorio regionale per l'anno 2025, nel testo allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, l'elenco regionale delle residenze per anziani regolarmente autorizzate al funzionamento e operanti nell'ambito del territorio regionale, relativo all'anno 2025, allegato al presente provvedimento.
2. Di disporre che la presente deliberazione sia pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ELENCO REGIONALE DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI

ANNO 2025

Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina

Azienda sanitaria	Denominazione struttura	Denominazione ente gestore	Natura giuridica	Indirizzo	Telefono	Livello autorizzativo	Posti letto totali	Posti letto autosuff. /N1	Posti letto N2	Posti letto N3	Retta minima autosuff.	Retta minima non aut.
ASU GI	Ad Maiores	Ad Maiores S.r.l.	Privata di mercato	Corso Italia, 27 34122 - Trieste	040/638200	Terzo livello	76	0	0	76	€88,40	€88,40
ASU GI	ASP "ITIS"	ASP ITIS	Pubblica ASP	Via Pascoli, 31 34129 - Trieste	040/3736210	Terzo livello	411	0	0	411		€103,20
ASU GI	Casa Emmaus	Comunità Educante Soc. Coop. Sociale - Onlus	Privata sociale	Via Italo Svevo, 34 34145 - Trieste	040/3882111	Terzo livello	122	0	0	122		€98,50
ASU GI	Casa Serena - Grado	Comune di Grado	Pubblica comunale	V.le Papa Giovanni XXIII, 40 34073 - Grado	0431/ 1868011	Terzo livello	115	0	0	115	€75,00	€75,00
ASU GI	Fiori del Carso	Fiori del Carso S.r.l.	Privata di mercato	Viale Stazione, 26/A 34011 - Duino-Aurisina	040/3784300	Terzo livello	81	0	0	81	€87,00	€97,50
ASU GI	Gregoretti	Comune di Trieste	Pubblica comunale	Via de Ralli, 1 34128 - Trieste	040/3593711	Terzo livello	91	0	0	91	€49,93	€87,22
ASU GI	Livia Ieralla	Fondazione Casa "Livia Ieralla" - ONLUS	Privata ente religioso	Loc. Padriciano, 199 34149 - Trieste	040/226260	Terzo livello	112	0	0	112		€95,50

Azienda sanitaria	Denominazione struttura	Denominazione ente gestore	Natura giuridica	Indirizzo	Telefono	Livello autorizzativo	Posti letto totali	Posti letto autosuff. /N1	Posti letto N2	Posti letto N3	Retta minima autosuff.	Retta minima non aut.
ASU GI	Residenza per anziani Monfalcone	Comune di Monfalcone	Pubblica comunale	Via Crociera, 14 34074 - Monfalcone	0481/494906	Terzo livello	120	0	0	120		€67,77
ASU GI	Rosa Mistica	Suore della Provvidenza	Privata ente religioso	Largo S. Luigi Scrosoppi, 2 34071 - Cormons	0481/60157	Terzo livello	99	0	0	99		€89,50
ASU GI	Villa San Giusto	Prov. Lombardo-Veneta Ordine Osp.ro di S. Giovanni di Dio Fatebenefratelli	Privata ente religioso	Corso Italia, 244 34170 - Gorizia	0481/596911	Terzo livello	200	0	0	200		€94,50
ASU GI	Zaffiro Ronchi	Zaffiro Srl	Privata di mercato	Via Mazzini, 44 34077 - Ronchi dei Legionari	0481/757500	Terzo livello	120	0	0	120		€116,50
ASU GI	Casa di riposo comunale di Muggia	Comune di Muggia	Pubblica comunale	Salita Ubaldini, 5 34015 - Muggia	040/3360350	Secondo livello	64	0	23	41		€79,60
ASU GI	Centro per l'anziano	Comune di Trieste	Pubblica comunale	Via Carlo de Marchesetti, 8/1 - 8/3 34133 - Trieste	040/910252	Secondo livello	203	22	102	79	€49,93	€87,22
ASU GI	F.lli Stuparich	Comune di Duino Aurisina	Pubblica comunale	Borgo San Mauro, 132 34011 - Duino-Aurisina	040/2017461 -462	Secondo livello	78	0	30	48		€71,80
ASU GI	Futura	Futura S.r.l.	Privata di mercato	Via Cellini, 3 34132 - Trieste	040/660996	Secondo livello	44	0	0	44	€81,00	€105,50
ASU GI	Hotel Fernetti	Fernetti S.r.l.	Privata di mercato	Loc. Fernetti, 3/A 34016 - Trieste	040/3726410	Secondo livello	64	0	8	56	€90,00	€110,50
ASU GI	La Cjase	Comune di Cormons	Pubblica comunale	Viale Venezia Giulia, 74 34071 - Cormons	0481/60485	Secondo livello	49	0	0	49	€49,50	€72,00

Azienda sanitaria	Denominazione struttura	Denominazione ente gestore	Natura giuridica	Indirizzo	Telefono	Livello autorizzativo	Posti letto totali	Posti letto autosuff./N1	Posti letto N2	Posti letto N3	Retta minima autosuff.	Retta minima non aut.
ASU GI	Le Magnolie	Residenza Le Magnolie S.r.l.	Privata di mercato	Via di Cologna, 29/1 34127 - Trieste	040/568578	Secondo livello	45	0	0	45	€79,00	€100,50
ASU GI	Nova Primula	B.U. 1914 S.r.l.s.	Privata di mercato	Via Molino a Vento, 72 34137 - Trieste	040/9937098	Secondo livello	48	0	0	48	€75,00	€77,00
ASU GI	Residenza "Angelo Culot"	Comune di Gorizia	Pubblica comunale	Via Brigata Re, 3134170 - Gorizia	0481/390701	Secondo livello	60	0	0	60		€84,60
ASU GI	Residenza "Corradini"	Comune di Ronchi dei Legionari	Pubblica Comunale	Via D'Annunzio, 14 34077 - Ronchi dei Legionari	0481/474577	Secondo livello	66	0	1	65		€101,90
ASU GI	Residenza "Mimosa"	Sereni Orizzonti 1 S.p.a	Privata di mercato	Via Roma, 46 34075 - San Canzian D'Isongo	0481/767245	Secondo livello	60	0	0	60		€106,00
ASU GI	Residenza Carducci	Agape S.r.l.	Privata di mercato	Via Carducci, 24 34125 - Trieste	040/763078	Secondo livello	40	0	0	40	€79,00	€104,50
ASU GI	San Domenico	Ente di culto San Giusto	Privata ente religioso	Strada di Guardiella, 13 34128 - Trieste	040/568611	Secondo livello	48	0	0	48	€94,00	€94,00
ASU GI	Villa Sissi	Nord soc. coop soc	Privata sociale	Strada per Vienna, 55 34100 - Trieste	040/2171086	Secondo livello	65	0	0	65		€93,50
ASU GI	Villa Verde	Villa Verde S.r.l.	Privata di mercato	Loc. Santa Croce, 12 34011 - Duino-Aurisina	040/220813	Secondo livello	54	0	0	54	€73,35	€93,30
ASU GI	Albertina	Residenza polifunzionale Albertina S.r.l.	Privata di mercato	Via del Coroneo, 3 34133 - Trieste	040/365900	Primo livello	25	0	7	18	€75,00	€81,60

Azienda sanitaria	Denominazione struttura	Denominazione ente gestore	Natura giuridica	Indirizzo	Telefono	Livello autorizzativo	Posti letto totali	Posti letto autosuff. /N1	Posti letto N2	Posti letto N3	Retta minima autosuff.	Retta minima non aut.
ASU GI	Casa Fider Montfalcone	Fider S.r.l.	Privata sociale	Via Pietro Blaserna, 12 34074 - Montfalcone	0481/412983	Primo livello	30	0	13	17	€75,00	€98,50
ASU GI	Casa Verde	BGS srl	Privata di mercato	Via di Servola, 180 34146 - Trieste	040/2605502	Primo livello	43	0	0	43	€90,00	€95,00
ASU GI	Centro demenze e Alzheimer Argo	Comune di Ronchi dei Legionari	Pubblica Comunale	Via Trieste, 71 34075 - San Canzian D'Isonzo	0481/76409	Primo livello	13	0	0	13		€135,54
ASU GI	Cinque Stelle	MBD sas di Liessi Massimiliano &C.	Privata di mercato	Via Torrebianca, 8 34132 - Trieste	040/3478042	Primo livello	20	0	0	20	€62,33	€70,00
ASU GI	La Fenice	Rotta Corporation di Rotta Andrea & C. S.a.s.	Privata di mercato	Via Imbriani, 2 34122 - Trieste	040/636666	Primo livello	38	0	11	27	€99,50	€99,50
ASU GI	La Meridiana	Ci. Erre. A. sas di Cincopan Tullia e C.	Privata di mercato	Via di Conconello, 29 34151 - Trieste	040/211511	Primo livello	30	0	0	30	€89,00	€112,50
ASU GI	La Perla	Rotta Corporation di Rotta Andrea & C. S.a.s.	Privata di mercato	Via Imbriani, 2 34122 - Trieste	040/636666	Primo livello	34	0	0	34	€99,50	€99,50
ASU GI	Le Terrazze	Le Terrazze srls	Privata di mercato	Via Montecchi, 6 34137 - Trieste	040/632792	Primo livello	25	0	0	25	€60,00	€70,00
ASU GI	Nonna Adriana	Nonnalina S.r.l.	Privata di mercato	Via Torrebianca, 8 34132 - Trieste	040/362961	Primo livello	25	0	0	25	€98,00	€101,00
ASU GI	Nonno Felice	Consulting Group Srls	Privata di mercato	Via Stock, 2/2 34135 - Trieste	391/7604757	Primo livello	24	0	0	24	€62,00	€62,00

Azienda sanitaria	Denominazione struttura	Denominazione ente gestore	Natura giuridica	Indirizzo	Telefono	Livello autorizzativo	Posti letto totali	Posti letto autosuff. /N1	Posti letto N2	Posti letto N3	Retta minima autosuff.	Retta minima non aut.
ASU GI	Raggio di Sole (sospesa)	Aristotele S.r.l.	Privata di mercato	Via Battisti, 22 34125 - Trieste	040/661758	Primo livello	52	0	0	52	---	---
ASU GI	Residenza "Anni Sereni in Viale"	Casa di Riposo Triestine SRL	Privata di mercato	Via Gatteri, 6 34125 - Trieste	040/633452	Primo livello	25	0	0	25	€77,00	€97,00
ASU GI	Residenza "Arcobaleno"	Azimut S.r.l.	Privata di mercato	Via Cellini, 3 34132 - Trieste	040/362013	Primo livello	34	0	0	34	€80,00	€107,00
ASU GI	Residenza "Brioni"	De Michele Alejandro sas	Privata di mercato	Loc. Lazzaretto, 4 34015 - Muggia	040/271730	Primo livello	47	0	7	40	€82,00	€84,00
ASU GI	Residenza "Elite"	Casa di Riposo Triestine SRL	Privata di mercato	Via Battisti, 17 34125 - Trieste	040/3481488	Primo livello	18	0	0	18	€77,00	€97,00
ASU GI	Residenza "Relax"	Buttazzoni S.r.l.	Privata di mercato	Via S. Maurizio, 13 34129 - Trieste	040/365070	Primo livello	25	0	0	25	€75,00	€96,50
ASU GI	Residenza "San Salvatore"	Comune di Gradisca d'Isonzo	Pubblica comunale	Via della Campagnola, 13 34072 - Gradisca D'Isonzo	0481/967940	Primo livello	32	0	0	32	€48,00	€80,50
ASU GI	Residenza Antonella 2	Ditta individuale Residenza Antonella	Privata di mercato	Via S. Lazzaro, 17 34122 - Trieste	040/631020	Primo livello	24	0	0	24	€100,00	€100,00
ASU GI	Senilità	Senilità S.r.l.	Privata di mercato	Via Coroneo, 3 34133 - Trieste	040/366766	Primo livello	25	0	0	25	€81,00	€105,50
ASU GI	Villa Iris	Villa Iris S.r.l.	Privata di mercato	Loc. Log. 194 34018 - San Dorligo della Valle - Dolina	040/8323666	Primo livello	25	0	0	25	€80,00	€96,50

Azienda sanitaria	Denominazione struttura	Denominazione ente gestore	Natura giuridica	Indirizzo	Telefono	Livello autorizzativo	Posti letto totali	Posti letto autosuff. /N1	Posti letto N2	Posti letto N3	Retta minima autosuff.	Retta minima non aut.
ASU GI	Alida	MBD sas di Liessi Massimiliano &C.	Privata di mercato	Via S. Nicolò, 8 34121 - Trieste	040/633054	Base	24	0	24	0	€62,33	€65,00
ASU GI	Anni d'argento	Anni d'argento S.r.l.	Privata di mercato	Largo della Barriera Vecchia, 11 34129 - Trieste	040/636258	Base	17	0	17	0	€58,33	€58,33
ASU GI	Casa Fider Trieste	Fider S.r.l.	Privata sociale	Via Belpoggio, 1 34123 - Trieste	040/765310	Base	24	8	16	0	€75,00	€75,00
ASU GI	Casa Fiorita	Casa Fiorita S.r.l.	Privata di mercato	Strada Nuova per Opicina, 7 34151 - Trieste	040/5193	Base	25	0	25	0	€70,00	€70,00
ASU GI	Casa Zovenzoni	Casa Zovenzoni S.r.l.	Privata di mercato	Via Zovenzoni, 6 34126 - Trieste	040/634546	Base	22	0	22	0	€65,66	€65,66
ASU GI	Cellini	Cellini S.r.l.	Privata di mercato	Via Cellini, 3 34132 - Trieste	040/365084	Base	22	0	22	0	€61,00	€63,00
ASU GI	De Gressi (sospesa)	Comune di Ronchi dei Legionari	Pubblica Comunale	Via Cosolo, 19 34070 - Fogliano Redipuglia	0434/504018	Base	18	10	8	0	---	---
ASU GI	Donna Domenica	"Nemesi" Impresa individuale di Flavia Saliassi	Privata di mercato	Via Torrebianca, 25 34132 - Trieste	040/361385 3459331081	Base	12	0	12	0	€60,00	€62,00
ASU GI	Eden - IV piano	Geres S.r.l.	Privata di mercato	Largo della Barriera Vecchia, 11 (IV piano) 34131 - Trieste	040/7606599	Base	13	0	13	0	€60,00	€60,00
ASU GI	Eden - III piano	Geres S.r.l.	Privata di mercato	Largo della Barriera Vecchia, 11 (III piano) 34131 - Trieste	040/7606599	Base	17	0	17	0	€60,00	€60,00

Azienda sanitaria	Denominazione struttura	Denominazione ente gestore	Natura giuridica	Indirizzo	Telefono	Livello autorizzativo	Posti letto totali	Posti letto autosuff. /N1	Posti letto N2	Posti letto N3	Retta minima autosuff.	Retta minima non aut.
ASU GI	Il Nido	Il nido S.r.l.	Privata di mercato	Via Valdirivo, 22341132 - Trieste	3355706637	Base	20	0	20	0	€63,00	€66,00
ASU GI	La Mia	MBD sas di Liessi Massimiliano &C.	Privata di mercato	Via Pozzo del Mare, 1 34121 - Trieste	0402457701	Base	21	0	21	0	€61,66	€63,00
ASU GI	La Tua Casa Via Genova 2°P	La tua casa S.r.l.	Privata di mercato	Via Genova, 23 (2°piano) 34139 - Trieste	040/636239	Base	22	0	22	0	€61,00	€61,00
ASU GI	La Tua Casa Via Genova 3°P	La tua casa S.r.l.	Privata di mercato	Via Genova, 23 (3°piano) 34139 - Trieste	040/636239	Base	20	0	20	0	€61,00	€61,00
ASU GI	La Tua Casa Via Giulia 1	La tua casa S.a.s.	Privata di mercato	Via Giulia, 1 34126 - Trieste	040/370223	Base	24	0	24	0	€61,00	€61,00
ASU GI	La Tua Casa Via Giulia 5	La tua casa S.a.s.	Privata di mercato	Via Giulia, 5 34126 - Trieste	040/635744	Base	25	0	25	0	€61,00	€61,00
ASU GI	Mater Dei	Casa Famiglia della Giovane Mater Dei	Privata ente religioso	Viale Raffaello Sanzio, 3 34128 - Trieste	040/53580 040/54332	Base	77	59	18	0	€61,66	€65,66
ASU GI	Moschion 1	Moschion S.r.l.	Privata di mercato	Via Battisti, 22 (I piano) 34125 - Trieste	040/631144	Base	18	0	18	0	€60,00	€62,50
ASU GI	Moschion 2	Moschion S.r.l.	Privata di mercato	Via Battisti, 22 (II piano) 34125 - Trieste	040/631144	Base	20	0	20	0	€60,00	€62,50
ASU GI	Oasis 2	Residenza polifunzionale "Oasis" di Balbi Sabrina	Privata di mercato	Via Machiavelli, 13 34132 - Trieste	040/367063	Base	18	0	18	0	€64,00	€64,00

Azienda sanitaria	Denominazione struttura	Denominazione ente gestore	Natura giuridica	Indirizzo	Telefono	Livello autorizzativo	Posti letto totali	Posti letto autosuff. /N1	Posti letto N2	Posti letto N3	Retta minima autosuff.	Retta minima non aut.
ASU GI	Renè 2	Rene' 2 di Dedic Vagaja Andreja	Privata di mercato	Via Santa Caterina, 5 34122 - Trieste	040/9718467	Base	11	0	11	0	€50,00	€50,00
ASU GI	Residenza "Flora 1" (sospesa)	Ditta individuale di Saliassi Flora	Privata di mercato	Via Valdirivo, 21 34132 - Trieste	040/7606118	Base	12	0	12	0	---	---
ASU GI	Residenza "Flora 2"	DAMAT Srls	Privata di mercato	Via Carducci, 32 34125 - Trieste	040/0646327	Base	21	0	21	0	€50,00	€53,33
ASU GI	Residenza "Flora 3" (sospesa)	Ditta individuale di Saliassi Flora	Privata di mercato	Via del Lavatoio, 5 34133 - Trieste	040/2601568	Base	20	0	20	0	---	---
ASU GI	Residenza Antonella	Ditta individuale Residenza Antonella	Privata di mercato	Via di Prosecco, 9 34151 - Trieste	040/211188	Base	20	0	20	0	€77,00	€77,00
ASU GI	Residenza Le rose	Residenza Le Rose S.r.l.	Privata di mercato	Via Roma, 13, 3P 34132 - Trieste	040/363360 347/8225691	Base	25	0	25	0	€63,33	€63,33
ASU GI	Santa Chiara	Prosperi S.r.l.	Privata di mercato	Via Mario Maovaz, 12 34148 - Trieste	040/307892	Base	29	0	29	0	€71,00	€71,00
ASU GI	Valdirivo	Geres S.r.l.	Privata di mercato	Via Valdirivo, 22 34132 - Trieste	040/3728722	Base	20	0	20	0	€60,00	€60,00
ASU GI	Venus (sospesa)	Lorenzo Barbara	Privata di mercato	Via Carducci, 31 34100 - Trieste	345/5966220	Base	13	0	13	0	---	---
ASU GI	Vesta	Residenza Polifunzionale Vesta di Vittorio Govi	Impresa individuale	Via Machiavelli, 22 34132 - Trieste	040/2458241	Base	14	0	14	0	€55,89	€55,89

Azienda sanitaria	Denominazione struttura	Denominazione ente gestore	Natura giuridica	Indirizzo	Telefono	Livello autorizzativo	Posti letto totali	Posti letto autosuff. /N1	Posti letto N2	Posti letto N3	Retta minima autosuff.	Retta minima non aut.
ASU GI	Villa Amica	VILLA AMICA DI SCATTON DANIELA & C. S.A.S.	Privata di mercato	Via Rossetti, 56 34141 - Trieste	040/942482	Base	25	0	25	0	€60,00	€60,00
ASU GI	Villa Colle	Retirement Home Srl	Privata di mercato	Via Revoltella, 69 34139 - Trieste	040/398207	Base	18	0	18	0	€70,00	€75,00
ASU GI	<i>Domus Mariae (sospesa)</i>	<i>Ente di culto San Giusto</i>	<i>Privata ente religioso</i>	<i>Via Madonna del Mare, 5 34124 - Trieste</i>	<i>040/300771</i>	<i>Alberghiera</i>	<i>45</i>	<i>45</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>---</i>	<i>---</i>
ASU GI	Osiride Brovedani	Fondazione Osiride Brovedani Onlus	Privata sociale	Via M. Eulambio, 3 34072 - Gradisca D'Isonzo	0481/967511	Alberghiera	98	98	0	0	€9,47	
ASU GI	Sacra Famiglia	Istituto Sacra Famiglia	Privata ente religioso	Via Don Bosco, 66 34170 - Gorizia	0481/530341	Alberghiera	20	20	0	0	€45,00	
ASU GI	Villa San Vincenzo De' Paoli	Fondaz. Opera Immacolata Concezione - Onlus	Privata sociale	Via della Bona, 15 34170 - Gorizia	0481/531546	Alberghiera	68	68	0	0	€51,00	€63,50
ASU GI	Domus Mariae SS. Reginae	Congregazione Suore di Maria della Medaglia Miracolosa	Privata ente religioso	Corso Italia, 120 34170 - Gorizia	0481/533888	Comunità familiare	14	14	0	0	€42,00	
ASU GI	Sacro Cuore	Istituto delle Orsoline F.M.I. di Verona	Privata ente religioso	Via del Cerreto, 2 34136 - Trieste	040/410096	Comunità familiare	12	12	0	0	€47,01	

Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale

Azienda sanitaria	Denominazione struttura	Denominazione ente gestore	Natura giuridica	Indirizzo	Telefono	Livello autorizzativo	Posti letto totali	Posti letto autosuff. /N1	Posti letto N2	Posti letto N3	Retta minima autosuff.	Retta minima non aut.
ASU FC	Ardito Desio	ASP "Ardito Desio"	Pubblica ASP	Piazza Caribaldi, 7 33057 - Palmanova	0432/929372	Terzo livello	117	23	11	83	€51,30	€87,34
ASU FC	ASP "Fondazione E. Muner De Giudici"	ASP "Fondazione Emilia Muner De Giudici"	Pubblica ASP	Via della Libertà, 19 33040 - Pradamano	0432/671684	Terzo livello	81	5	0	76	€60,00	€98,80
ASU FC	ASP "Opera Pia Coianiz"	ASP "Opera Pia Coianiz"	Pubblica ASP	Via Coianiz, 8 33017 - Tarcento	0432/780711	Terzo livello	192	24	0	168	€61,80	€92,50
ASU FC	Casa per Anziani di Cividale del Friuli	ASP "Casa per Anziani"	Pubblica ASP	Viale Trieste, 42 33043 - Cividale del Friuli	0432/731048	Terzo livello	233	0	0	233	€67,70	€91,20
ASU FC	Daniele Moro	ASP "Daniele Moro"	Pubblica ASP	Viale F. Duodo, 80 33033 - Codroipo	0432/909311	Terzo livello	129	0	0	129		€97,30
ASU FC	G. Chiabà	ASP "Giovanni Chiabà"	Pubblica ASP	Via Cristofoli, 18 33058 - San Giorgio di Nogaro	0431/65032	Terzo livello	151	0	48	103	€55,50	€95,30
ASU FC	Italia Rovere Bianchi	ASP "Umberto I" di Latisana	Pubblica ASP	Via Gonars, 11 33050 - Mortegliano	0432/ 1833200	Terzo livello	90	0	0	90	€53,00	€98,00
ASU FC	La Quiete	ASP "La Quiete"	Pubblica ASP	Via S. Agostino, 7 33100 - Udine	0432/886211	Terzo livello	408	0	0	408		€104,70
ASU FC	Le Camelie	Sereni Orizzonti 1 S.p.a	Privata di mercato	Via Stazione, 70 33048 - San Giovanni al Natisone	0432/757378	Terzo livello	80	0	0	80	€106,00	€106,00

Azienda sanitaria	Denominazione struttura	Denominazione ente gestore	Natura giuridica	Indirizzo	Telefono	Livello autorizzativo	Posti letto totali	Posti letto autosuff. /N1	Posti letto N2	Posti letto N3	Retta minima autosuff.	Retta minima non aut.
ASU FC	Residenza "Le Meridiane"	Sereni Orizzonti 1 S.p.a	Privata di mercato	Via Gioacchino Rossini, 19/B 33041 - Aiello del Friuli	0431/99019	Terzo livello	118	0	0	118	€108,00	€108,00
ASU FC	Residenza "Paolino Zucchini"	Sereni Orizzonti 1 S.p.a	Privata di mercato	Via Vera Tonino, 1 33037 - Pasian di Prato	0432/690463	Terzo livello	120	0	0	120	€124,00	€124,00
ASU FC	Residenza "S. Anna"	QNord Consorzio di Cooperative - Coop. sociale	Privata sociale	Via Tellini, 1 33100 - Udine	0432/600649	Terzo livello	95	0	0	95	€103,00	€103,00
ASU FC	Residenza per Persone non autosufficienti di S.Daniele	Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale	Pubblica Azienda per i servizi Sanitari	Via Dalmazia, 33 33038 - San Daniele del Friuli	0432/969011	Terzo livello	146	0	0	146	€87,00	€87,00
ASU FC	San Luigi Scrosoppi	ASP della Carnia "San Luigi Scrosoppi"	Pubblica ASP	Via Morgagni, 5 33028 - Tolmezzo	0433/481611	Terzo livello	166	0	0	166	€59,70	€87,00
ASU FC	Valentino Sarcinelli	Comune di Cervignano del Friuli	Pubblica comunale	Via Mercato, 12 33052 - Cervignano del Friuli	0431/388530	Terzo livello	87	0	0	87	€45,94	€90,62
ASU FC	Zaffiro - Rivignano	Zaffiro Srl	Privata di mercato	Via Nazario Sauro, 4 33050 - Rivignano Teor	0432/775300	Terzo livello	150	30	30	90	€76,00	€114,50
ASU FC	Zaffiro Angelo Ritossa	Zzeta Martignacco S.r.l.	Privata di mercato	Via della Vecchia Filatura, 26/2 33035 - Martignacco	0432/407311	Terzo livello	110	0	0	110	€117,50	€117,50
ASU FC	Zaffiro Fagagna	Zaffiro Srl	Privata di mercato	Via dei Colli, 60 33034 - Fagagna	0432/811919	Terzo livello	120	0	0	120	€116,50	€116,50
ASU FC	Zaffiro Magnano Green	Zaffiro Magnano Green srl	Privata di mercato	Via Buia, 4 33010 - Magnano in Riviera	0432/781900	Terzo livello	120	0	0	120	€109,50	€109,50

Azienda sanitaria	Denominazione struttura	Denominazione ente gestore	Natura giuridica	Indirizzo	Telefono	Livello autorizzativo	Posti letto totali	Posti letto autosuff. /N1	Posti letto N2	Posti letto N3	Retta minima autosuff.	Retta minima non aut.
ASU FC	Zaffro Martignacco	Zzeta Martignacco S.r.l.	Privata di mercato	Via della Vecchia Filatura, 26 33035 - Martignacco	0432/407311	Terzo livello	148	20	44	84	€86,00	€117,50
ASU FC	Zaffro Tarcento	Zaffro Srl	Privata di mercato	Via Sottocolle Verzan, 30 33017 - Tarcento	0432/781800	Terzo livello	189	20	85	84	€75,00	€111,50
ASU FC	Zaffro Udine	Zaffro Srl	Privata di mercato	Via Umago, 13 33100 - Udine	0432/814811	Terzo livello	118	0	0	118		€123,50
ASU FC	ASP "Casa di Riposo Giuseppe Sirch"	ASP "Giuseppe Sirch"	Pubblica ASP	Via del Klanic, 2 33049 - San Pietro al Natisone	0432/727013	Secondo livello	60	0	0	60		€99,10
ASU FC	Casa di soggiorno per anziani di Gemona	Comune di Gemona del Friuli	Pubblica comunale	Via Croce del Papa, 31 33013 - Gemona del Friuli	0432/972810	Secondo livello	68	0	0	68	€79,00	€79,00
ASU FC	Centro Anziani "E. Tolazzi"	Comune di Moggio Udinese	Pubblica comunale	Via Giorgio Ermolli, 28 33015 - Moggio Udinese	0433/51999	Secondo livello	71	0	0	71	€49,00	€80,00
ASU FC	COVIL "Matteo Brunetti"	ASP COVIL "Matteo Brunetti"	Pubblica ASP	Via Nazionale, 31 33026 - Paluzza	0433/775121	Secondo livello	130	33	24	73	€53,20	€88,30
ASU FC	Nobili de Pilosio (trasferita temporaneamente e c/o Magnano Green)	Comune di Tricesimo	Pubblica comunale	Via Buja, 4 33010 - Magnano in Riviera	0432/851115	Secondo livello	86	11	30	45	€54,00	€80,50
ASU FC	Residenza "Caris"	ONord Consorzio di Cooperative - Coop. sociale	Privata sociale	Via Montello, 55 33100 - Udine	0432/484736	Secondo livello	60	0	0	60	€104,00	€104,00

Azienda sanitaria	Denominazione struttura	Denominazione ente gestore	Natura giuridica	Indirizzo	Telefono	Livello autorizzativo	Posti letto totali	Posti letto autosuff. /N1	Posti letto N2	Posti letto N3	Retta minima autosuff.	Retta minima non aut.
ASU FC	Residenza "Gelsomino"	Sereni Orizzonti 1 S.p.a	Privata di mercato	Via Podgora, 16 33100 - Udine	0432/235612	Secondo livello	48	0	0	48	€106,00	€106,00
ASU FC	Residenza "Giacinto Blasoni"	Sereni Orizzonti 1 S.p.a	Privata di mercato	Via Roggia, 4 33050 - Pavia di Udine	0432/564709	Secondo livello	55	0	0	55	€106,00	€106,00
ASU FC	Residenza "I Tigli"	Sereni Orizzonti 1 S.p.a	Privata di mercato	Via Santa Lucia, 53 33013 - Cermana del Friuli	0432/971520	Secondo livello	60	0	0	60	€108,00	€108,00
ASU FC	Residenza "Villa Orchidea"	Sereni Orizzonti 1 S.p.a	Privata di mercato	Via Aquileia, 94 33050 - Pavia di Udine	0432/676898	Secondo livello	50	0	0	50	€108,00	€108,00
ASU FC	Residenza Ianus	QNord Consorzio di Cooperative - Coop. sociale	Privata sociale	Viale S. Marco, 4 33057 - Palmanova	0432/924132	Secondo livello	60	0	11	49	€92,50	€92,50
ASU FC	Umberto I - Latisana	ASP "Umberto I" di Latisana	Pubblica ASP	Via Sabbionera, 103 33053 - Latisana	0431/50202	Secondo livello	56	0	0	56	€52,00	€101,97
ASU FC	Villa Nimis	Consorzio Unico - Consorzio tra Cooperative Sociali - Soc. Coop. Sociale	Privata sociale	Via Roma, 38 33045 - Nimis	0432/790113	Secondo livello	60	0	6	54	€99,00	€95,50
ASU FC	Zaffro Magnano	Zaffro Srl	Privata di mercato	Via Cividina, 56 33010 - Magnano in Riviera	0432/781222	Secondo livello	134	0	88	46	€109,50	€109,50
ASU FC	Albertone del Colle	ASP "Pio Istituto Elemosiniere"	Pubblica ASP	Via S. Giovanni, 8 33010 - Venzone	0432/890850	Primo livello	34	0	18	16	€54,00	€63,00
ASU FC	Casa Mafalda	Comune di Aiello Del Friuli	Pubblica comunale	Via Petrarca, 30 33041 - Aiello del Friuli	0431/99081	Primo livello	60	0	0	60	€54,30	€86,65

Azienda sanitaria	Denominazione struttura	Denominazione ente gestore	Natura giuridica	Indirizzo	Telefono	Livello autorizzativo	Posti letto totali	Posti letto autosuff. /N1	Posti letto N2	Posti letto N3	Retta minima autosuff.	Retta minima non aut.
ASU FC	Centro residenziale per anziani di Paularo	Idea società cooperativa sociale	Privata sociale	Via della Pineta, 2 33027 - Paularo	0433/711193	Primo livello	25	0	0	25	€59,50	€84,00
ASU FC	La Villa Rosa	La Villa Rosa S.r.l.	Privata di mercato	Via S. Zenone - Fraz. Muscoli, 112 33052 - Cervignano del Friuli	0431/34744	Primo livello	41	0	23	18	€69,05	€78,90
ASU FC	M. Stango Rodino	Comune di Majano	Pubblica comunale	Via Bertagnoli, 1 33030 - Majano	0432/948466	Primo livello	81	47	11	23	€45,20	€52,30
ASU FC	Monsignor Nigris	Universiis società cooperativa sociale	Privata sociale	Via della Maina, 28 33021 - Ampezzo	0433/80970	Primo livello	37	0	0	37	€84,00	€84,00
ASU FC	Residenza per anziani non autosufficienti di Buja	Comune di Buja	Pubblica comunale	Via Ursinis Piccolo, 2/23 33030 - Buja	0432/960192	Primo livello	27	0	12	15	€58,50	€86,50
ASU FC	Residenza per anziani di Campeggio	La Cura soc. coop. soc.	Privata sociale	Via Soffumbergo, 19 33040 - Faedis	0432/ 1505357	Base	24	0	24	0	€65,00	€82,00
ASU FC	Casa di accoglienza del clero	Fraternità sacerdotale soc. coop. sociale S.r.l.	Privata ente religioso	Via Giuseppe Ellero, 3/4 33100 - Udine	0432/511185	Personale religioso non autosuff.	45	0	0	0	€49,31	€59,18
ASU FC	Santa Maria degli Angeli	Congregazione Suore Francescane Miss. del S. Cuore	Privata ente religioso	Largo Padre Gregorio Fioravanti, 9 33013 - Gemona del Friuli	0432/898711	Personale religioso non autosuff.	40	0	0	0	---	€66,00
ASU FC	Centro Sociale Comunale per Anziani di Osoppo (sospesa)	Comune di Osoppo	Pubblica comunale	Via Rosselli, 7 33010 - Osoppo	0432/610618	Alberghiera	81	81	0	0	---	---

Azienda sanitaria	Denominazione struttura	Denominazione ente gestore	Natura giuridica	Indirizzo	Telefono	Livello autorizzativo	Posti letto totali	Posti letto autosuff. /N1	Posti letto N2	Posti letto N3	Retta minima autosuff.	Retta minima non aut.
ASU FC	I Faggi	ASP "La Quiete"	Pubblica ASP	Via Micesio, 31 33100 - Udine	0432/514111	Alberghiera	124	124	0	0	€44,86	
ASU FC	Stati Uniti d'America	ASP "Stati Uniti d'America"	Pubblica ASP	Via Stati Uniti d'America, 10 33029 - Villa Santina	0433/74364	Alberghiera	96	96	0	0	€51,86	€57,86
ASU FC	Associazione "Residenti Comunità Alloggio" Nimis	Pedemontana Servizi - società cooperativa sociale	Privata sociale	Via S. Giacomo, 11 33045 - Nimis	0432/797344	Comunità familiare	11	11	0	0	€46,00	
ASU FC	Comunità alloggio "Associazione anziani" di Taipana	A.P.S. Associazione Anziani Casa Famiglia di Taipana	Privata Sociale	Frazione Taipana, 46 33040 - Taipana	0432/788296	Comunità familiare	24	24	0	0	€41,67	
ASU FC	Comunità alloggio anziani - Pradielis 11	Associazione comunità alloggio anziani	Privata sociale	Fraz. Pradielis, 11 33010 - Lusevera	0432/787055 335/7065813	Comunità familiare	13	13	0	0	€26,67	
ASU FC	Comunità alloggio anziani - Pradielis 11/A	Associazione comunità alloggio anziani	Privata sociale	Fraz. Pradielis, 11/A 33010 - Lusevera	0432/787024	Comunità familiare	7	7	0	0	€26,67	
ASU FC	Comunità alloggio anziani - Villanova 110	Associazione comunità alloggio anziani	Privata sociale	Fraz. Villanova delle Grotte, 110 33010 - Lusevera	0432/787069	Comunità familiare	13	13	0	0	€26,67	
ASU FC	Comunità alloggio di Attimis	La Cura soc. coop. soc.	Privata sociale	Piazza Aldo Moro, 11/A 33040 - Attimis	0432/789593	Comunità familiare	10	10	0	0	€45,00	

Azienda Sanitaria Friuli Occidentale

Azienda sanitaria	Denominazione struttura	Denominazione ente gestore	Natura giuridica	Indirizzo	Telefono	Livello autorizzativo	Posti letto totali	Posti letto autosuff. /N1	Posti letto N2	Posti letto N3	Retta minima autosuff.	Retta minima nonaut.
ASFO	ASP "Daniele Moro"	ASP "Daniele Moro"	Pubblica ASP	Via Roma, 27 33075 - Morsano al Tagliamento	0434/697046	Terzo livello	113	0	0	113		€89,00
ASFO	ASP Cordenonese "Virginia Fabbri Taliento"	ASP Cordenonese "Virginia Fabbri Taliento"	Pubblica ASP	Via Cervel, 68 33084 - Cordenons	0434/930440	Terzo livello	113	0	20	93	€66,00	€90,60
ASFO	ASP di Spilimbergo	ASP di Spilimbergo	Pubblica ASP	Viale Barbacane, 19 33097 - Spilimbergo	0427/2134	Terzo livello	204	0	14	190	€67,00	€93,00
ASFO	Casa di Riposo Parrocchia dei Santi, Vito, Modesto e Crescenza Martiri	Casa di Riposo Parrocchia Santi Vito, Modesto e Crescenza Martiri	Privata ente religioso	Via Savorgnano, 47 33078 - San Vito al Tagliamento	0434/842511	Terzo livello	254	0	19	235	€55,00	€87,00
ASFO	Casa di soggiorno per anziani di Aviano	Comune di Aviano	Pubblica comunale	Via Aldo Moro, 13 33081 - Aviano	0434/652367	Terzo livello	95	0	0	95		€72,90
ASFO	Casa Serena - Pordenone	ASP "Umberto I" di Pordenone	Pubblica ASP	Via Revedole, 88 33170 - Pordenone	0434/41221	Terzo livello	271	0	58	213	€64,83	€87,40
ASFO	Centro Assistenza Anziani di Maniago	Comune di Maniago	Pubblica comunale	Via S. Mauro, 5 33085 - Maniago	0427/707400	Terzo livello	88	0	0	88		€77,60
ASFO	Residenza "Le Betulle"	ASP Pedemontana	Pubblica ASP	Via Vittorio Veneto, 91 33092 - Cavasso Nuovo	0427/77248	Terzo livello	91	3	0	88	€62,00	€86,60
ASFO	Residenza "Micoli Toscano"	Fondazione Micoli-Toscano	Privata sociale	Via Favetti, 7 33080 - Zoppola	0434/97187	Terzo livello	108	0	0	108		€92,00

Azienda sanitaria	Denominazione struttura	Denominazione ente gestore	Natura giuridica	Indirizzo	Telefono	Livello autorizzativo	Posti letto totali	Posti letto autosuff. /N1	Posti letto N2	Posti letto N3	Retta minima autosuff.	Retta minima nonaut.
ASFO	Residenza "Tre Cuori"	Sereni Orizzonti 1 S.p.a	Privata di mercato	Viale dello Sport, 8/z - 33074 Fontanafredda (PN)	0434/170266 1	Terzo livello	120	0	0	120	€86,50	€86,50
ASFO	Residenza per anziani di Sacile	Città di Sacile	Pubblica comunale	Via Ettoreo, 4 33077 - Sacile	0434/787243	Terzo livello	86	0	0	86	€80,10	€80,10
ASFO	Solidarietà - Mons. D. Cadore	ASP "Solidarietà - Monsignor Don Cadore"	Pubblica ASP	Viale XXV Aprile, 42 33082 - Azzano Decimo	0434/640074	Terzo livello	84	0	0	84	€83,90	€83,90
ASFO	Umberto I - Pordenone	ASP "Umberto I" di Pordenone	Pubblica ASP	Piazza della Motta, 12 33170 - Pordenone	0434/223811	Terzo livello	110	0	0	110	€87,40	€87,40
ASFO	Zaffiro Noncello	ZZETA S.R.L.	Privata di mercato	Via Vittorio Veneto, 31 33170 - Pordenone	0434 539200	Terzo livello	120	0	0	120	€99,00	€99,00
ASFO	Zaffiro Torre	ZZETA S.R.L.	Privata di mercato	Via Vittorio Veneto, 31 33170 - Pordenone	0434 539200	Terzo livello	120	0	0	120	€99,00	€99,00
ASFO	Casa anziani Ada e Alfredo Arcicasa	Comune di San Quirino	Pubblica comunale	Via Piazzetta, 10 33080 - San Quirino	0434/91250	Secondo livello	47	0	0	47	€84,00	€84,00
ASFO	Casa Lucia	ASP "Casa Lucia"	Pubblica ASP	Via Roma, 54 33087 - Pasiano di Pordenone	0434/614001	Secondo livello	60	0	0	60	€81,10	€81,10
ASFO	Residenza "Casa dell'Emigrante C. e A. Camera"	ASP Pedemontana	Pubblica ASP	Via Gian Domenico Facchina, 82 33090 - Sequals	0427/93231	Secondo livello	90	0	24	66	€62,00	€86,60
ASFO	Villa Olimpia	Universiis società cooperativa sociale	Privata sociale	Via Montecavallo 76 - 33081 Aviano (PN)	0434-080907	Secondo livello	42	0	0	42	€85,00	€85,00

Azienda sanitaria	Denominazione struttura	Denominazione ente gestore	Natura giuridica	Indirizzo	Telefono	Livello autorizzativo	Posti letto totali	Posti letto autosuff. /N1	Posti letto N2	Posti letto N3	Retta minima autosuff.	Retta minima nonaut.
ASFO	Fondazione G. Fabricio	Parrocchia San Martino Vescovo e Sacro Cuore di Gesù	Privata ente religioso	Via Villa Dote, 17 33090 - Clauzetto	0427/80205	Primo livello	25	0	0	25	€51,00	€80,50
ASFO	La Panoramica	Sereni Orizzonti 1 S.p.a	Privata di mercato	Via Tagliamento, 10 33094 - Pinzano al Tagliamento	0432/950890	Primo livello	47	0	23	24	€108,00	€108,00
ASFO	Residenza casa del clero	Casa di Riposo Parrocchia Santi Vito, Modesto e Crescenza Martiri	Privata ente religioso	Via Savorignano, 47 33078 - San Vito al Tagliamento	0434/842549	Personale religioso non autosufficiente	29	0	0	0	€55,00	€87,00
ASFO	Opera Colledani Bullian	Fondazione Opera Colledani Bullian	Privata sociale	Borgo S. Antonio, 9 33098 - Valvasone Arzene	0434/899390	Alberghiera	31	31	0	0	€49,50	
ASFO	Residenza Assistenziale Alberghiera di Cimolais	Cooperativa Itaca soc. coop. Soc. Onlus	Privata sociale	Via XIX Ottobre, 43 33080 - Cimolais	0427/87035	Alberghiera	32	32	0	0	€55,00	
ASFO	Casa Alberina	Cooperativa sociale Foenis ARL ONLUS	Privata sociale	Via Dante Alighieri, 30 33081 - Aviano	340/6403995	Comunità familiare	19	19	0	0	€63,00	€84,00
ASFO	Casa Clelia	Cooperativa sociale Foenis ARL ONLUS	Privata sociale	Via Meschio, 6 33170 - Pordenone	340/6403995	Comunità familiare	8	8	0	0	€63,00	
ASFO	Casa Colvera	Cooperativa Sociale F.A.I. Onlus	Privata sociale	Via Colvera, 1 33170 - Pordenone	0434/550073	Comunità familiare	14	14	0	0	€54,61	
ASFO	Casa per anziani Valeriano	Fondazione Casa per Anziani Valeriano	Privata sociale	Via Sottoplovvia, 21 33094 - Pinzano al Tagliamento	0432/950643	Comunità familiare	14	14	0	0	€47,00	

Azienda sanitaria	Denominazione struttura	Denominazione ente gestore	Natura giuridica	Indirizzo	Telefono	Livello autorizzativo	Posti letto totali	Posti letto autosuff. /N1	Posti letto N2	Posti letto N3	Retta minima autosuff.	Retta minima nonaut.
ASFO	Il Pellegrin	Cooperativa Sociale F.A.I. Onlus	Privata sociale	Via Battisti, 1 33086 - Montereale Valcellina	0427/75300	Comunità familiare	17	17	0	0	€60,26	
ASFO	Villa Mariucci	Drulea Clara	Privata di mercato	Via San Quirino, 4 33084 - Cordenons	0434 932442	Comunità familiare	5	5	0	0	€53,00	

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_28_1_DGR_878_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 27 giugno 2025, n. 878

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), missione 6 salute - M6C2 I1.1.2: ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature sanitarie. Presa d'atto della documentazione attestante il conseguimento del target M6C2-6 "Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie" della Regione Friuli Venezia Giulia al 30 giugno 2025.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTE:

- la Legge Regionale 12 dicembre 2019, n. 22 recante "Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006" e ss. mm. e ii.;
- la Legge Regionale 17 dicembre 2018, n. 27 recante "Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e ss. mm. e ii.";
- la Legge Regionale 12 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti";

VISTI:

- il Decreto Legge del 17 marzo 2020 n.18 - Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2020, n. 27;
- il Decreto Legge del 19 maggio 2020, n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la Circolare del 29 maggio 2020 - Linee di indirizzo organizzative per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza COVID-19;

VISTO il testo definitivo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso ufficialmente alla Commissione europea dal Presidente del Consiglio dei Ministri il 30 aprile 2021 ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 e approvato definitivamente con Decisione di esecuzione del Consiglio il 13 luglio 2021;

VISTI:

- il DL 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101 recante "Misure urgenti relative al fondo complementare e al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" e in particolare l'articolo 1, comma 2, lettera e), punto 2, che individua gli importi riferiti all'investimento "Verso un ospedale sicuro e sostenibile";
- il DL 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021 con cui sono state individuate per ciascuno degli investimenti del Piano Nazionale per gli investimenti complementari (PNC) di competenza del Ministero della Salute, attraverso le schede di progetto, gli obiettivi iniziali, intermedi e finali, nonché le relative modalità di monitoraggio;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 novembre 2021 che modifica la tabella A allegata al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, recante assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;
- il Decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 15 settembre 2021 di istituzione dell'Unità di Missione del Ministero della salute titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge n. 77 del 2021;
- il Decreto del Ministero della Salute del 20 gennaio 2022 "Ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e alle Province autonome per i progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano per gli investimenti complementari" adottato a seguito dell'Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni sancita in data 12 gennaio 2022 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 57 del 9 marzo 2022 sono state definite le risorse complessivamente per l'attuazione del PNRR;

- il Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, n. 77 del 23 maggio 2022 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 144 del 22.06.2022), "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale";
- RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1446 del 24 settembre 2021 "LR 22/2019 "Definizione delle attività e delle funzioni dei livelli assistenziali del Servizio sanitario regionale" e la deliberazione di Giunta Regionale n. 1965 del 23 dicembre 2021, che ne emenda alcuni errori materiali;
- RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 2042 del 29 dicembre 2022 "PNRR M6 DM 77/2022 programma regionale dell'assistenza territoriale. Approvazione definitiva" che ha approvato il documento di indirizzo regionale per lo sviluppo dell'assistenza territoriale in risposta agli investimenti previsti dal PNRR e in applicazione agli standard declinati nel DM 77/2022;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 2052 del 30 dicembre 2024 "LR 22/2019. Linee annuali per la gestione del servizio sanitario regionale per l'anno 2025. Approvazione definitiva. Finanziamento agli enti del S.S.R per l'anno 2025 - assegnazione e erogazione in via provvisoria.";
- DATO ATTO** che il PNRR contiene un pacchetto di riforme strutturali e investimenti per il periodo 2021 -2026 articolato in sei settori d'intervento prioritari, denominati Missioni, delle quali in particolare la Missione 6 riguarda la materia Salute, focalizzata su due obiettivi:
- il rafforzamento della prevenzione dell'assistenza territoriale;
 - l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del SSN;
- CONSIDERATO** che gli Investimenti della Missione 6 del PNRR a regia del Ministero della Salute e con Soggetto Attuatore la Regione Friuli Venezia Giulia sono:
- Componente 1 - 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona (Target: n. 23 case della comunità);
 - Componente 1 - 1.2.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina - sub investimenti COT, interconnessione aziendale, Device (Target 12 COT);
 - Componente 1 - 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di comunità (Target n. 7 Ospedali di comunità);
 - Componente 2 - 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero Investimento 1.1.1 Digitalizzazione DEA I e II livello;
 - Componente 2 - 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero Investimento 1.1.2 Grandi apparecchiature sanitarie;
 - Componente 2 - 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero Investimento 1.1.1 Digitalizzazione - Rafforzamento strutturale SSN ("progetti in essere" ex art. 2, D.L. 34/2020);
 - Componente 2 - 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile Fondi PNRR;
 - Componente 2 - 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile Fondi PNC;
 - Componente 2 - 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) (b) "Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni/ province autonome;
 - Componente 2 - 1.3.2 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione - Adozione da parte delle Regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali;
 - Componente 2 - 2.2. Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Sub investimento 2.2 (a) borse aggiuntive in formazione di medicina generale;
 - Componente 2 - 2.2. Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Sub investimento 2.2 (b): corso di formazione in infezioni ospedaliere;
- PRESO ATTO** dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 30 marzo 2022 - Rep. Atti n. 40/CSR - concernente lo schema di decreto del Ministro della salute che approva lo schema di contratto istituzionale di sviluppo (CIS) e lo schema di Piano operativo, che detto Piano operativo costituisce un documento integrante dello stesso CIS e ricomprende l'aggregato di tutte le iniziative progettuali per cui la Regione è chiamata all'attuazione, comprensivo degli "Action Plan", dei cronoprogrammi di attuazione, dei riferimenti finanziari e quindi dello scadenziario Milestone & Target da raggiungere per l'ottenimento del finanziamento stesso;
- VISTA** la DGR n. 550 del 22 aprile 2022 "PNRR, Missione6. Piano Operativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia. Approvazione definitiva" con la quale è stato approvato in via definitiva il documento "Piano operativo regionale", per quanto attiene agli interventi di cui alla Missione 6 del PNRR a titolarità del Ministero della Salute e la cui attuazione è competenza della Regione Friuli Venezia Giulia;
- DATO ATTO** che il sopracitato "Piano operativo regionale", è stato sottoscritto dal Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia il 24 aprile 2022, caricato su sito Agenas il 26 aprile 2022 e trasmesso al Ministero della salute con nota Prot. N. 0015058/P/GEN del 05 maggio 2022;
- DATO ATTO** che, ad informare il Piano operativo regionale, sono le Schede Intervento che rappresentano l'unità tecnica minima descrittiva del singolo progetto riconducibile all'interno della linea dell'inter-

vento, contenente informazioni anagrafiche, finanziarie e modalità attuative, e che dette schede, per la parte investimenti, sono state compilate e sottoscritte, secondo quanto previsto dalle procedure nazionali per l'attuazione del PNRR, dai Responsabili Unici del Procedimento incaricati dagli Enti del Sistema sanitario della Regione Friuli Venezia Giulia sulla Piattaforma informatica dedicata, resa disponibile sul sito di Agenas, e che le stesse sono state validate sulla medesima Piattaforma informatica dedicata dalla Direzione Centrale Salute, politiche sociali e disabilità;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 750 del 24 maggio 2022, che ha approvato il testo del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per il Friuli Venezia Giulia comprensivo del "Piano operativo regionale" sopra citato;

DATO ATTO che il CIS è stato sottoscritto dal Presidente della Regione in data 27 maggio 2022 e dal Ministro della Salute in data 30 maggio 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1045 del 15 luglio 2022, "PNRR, Missione 6. Schema di provvedimento di delega amministrativa ai soggetti attuatori esterni. Approvazione" con la quale, tra l'altro:

- è stato approvato lo schema di "Provvedimento di delega amministrativa" predisposto dal Ministero della Salute e allegato alla medesima deliberazione sub Allegato 1 quale parte integrante e sostanziale della stessa, al fine di formalizzare agli Enti del SSR la delega all'attuazione degli interventi meglio specificati nell'allegato 2 al Piano Operativo Regionale parte integrante del CIS;

- si è dato atto che il Presidente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia avrebbe sottoscritto, per ciascun ente del SSR responsabile di intervento di cui al suddetto CIS, il "Provvedimento di Delega amministrativa" di cui sopra, apportando ogni modifica non sostanziale che si rendesse eventualmente necessaria;

RICHIAMATI i Provvedimenti di Delega amministrativa per l'attuazione degli interventi sottoscritti tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e gli enti del SSR, in conformità alla citata Deliberazione della citata Giunta Regionale n. 1045 del 15 luglio 2022;

VISTO l'articolo 13, comma 1 del Contratto istituzionale di sviluppo per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia realizzati dalle Regioni e Province autonome che prevede che il CIS "può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti, previa approvazione da parte del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento RGS.";

PRESO ATTO della nota prot. 2104 dd. 28/10/2022, acquisita al protocollo regionale n. GRFVG-GEN-2022- 0213114-A dd.31/10/2022 con la quale il Ministero della Salute - Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR (di seguito denominato "UMPNRR") ha trasmesso la "Procedura di modifica degli interventi previsti nel Piano Operativo Regionale allegato al Contratto Istituzionale di Sviluppo sottoscritto" e che nella stessa è stabilito che "qualora una modifica degli interventi dovesse comportare una formale variazione delle informazioni contenute nel Piano Operativo allegato al CIS, sarà necessario far pervenire al Responsabile Unico del Contratto ex. art. 7 del CIS, per il tramite dell'Ufficio I UMPNRR, la formale richiesta di modificazione degli interventi, a firma del Referente Unico della parte di ciascuna Regione o Provincia Autonoma, esplicitando le ragioni di tale modifica. Tale trasmissione consente l'avvio dell'attività istruttoria da parte del Nucleo tecnico che, nel suo ruolo di supporto al RUC, valuta le proposte di rimodulazione degli interventi e rende operativi gli indirizzi del Tavolo Istituzionale, attraverso un'azione diretta di coordinamento e di supporto al Soggetto Attuatore. Il Tavolo Istituzionale, ai sensi dell'art. 6 comma 4 del CIS e sulla scorta dell'attività istruttoria di cui sopra, procede all'approvazione di eventuali successive rimodulazioni delle schede intervento e dei quadri economici. Alla luce di quanto sopra, il Referente Unico della parte di ciascun Soggetto Attuatore trasmette allo scrivente Ufficio la formale richiesta di modifica degli interventi, con relativa documentazione giustificativa, comprendente i tre schemi documentali allegati alla presente nota. In particolare, si richiede di trasmettere: 1) la versione aggiornata del Piano Operativo Regionale; 2) la versione aggiornata delle Schede intervento; 3) le informazioni relative all'intervento oggetto di rimodulazione.";

RICHIAMATE le DGR:

- n. 1686 del 11 novembre 2022 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art 13 del Contratto Istituzionale di Sviluppo.";

- n. 1923 del 16 dicembre 2022 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art 13.";

- n. 639 del 29 marzo 2023 "PNRR Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell'art 13 del CIS, approvazione definitiva schede intervento di cui alle DGR 1686/2022 e DGR 1923/2022 e relativo aggiornamento del POR, approvazione preliminare schede intervento aggiornate ai fini della modifica del Piano Operativo Regionale allegato al CIS e conferma e assegnazione di risorse finanziarie regionali a copertura del maggior fabbisogno finanziario necessario al raggiungimento delle milestone PNRR";

- n. 1035 del 7 luglio 2023 "PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute

e la Regione Friuli Venezia Giulia. Approvazione definitiva schede intervento di cui alle DGR 639/2023 e relativo aggiornamento del Piano Operativo Regionale allegato al CIS.”;

- n. 1087 del 21 luglio 2023 “PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Conferma della programmazione e assegnazione delle risorse necessarie a far fronte alle esigenze di ulteriori coperture finanziarie per gli interventi del PNRR, autorizzazione ai sensi dell’art 36, comma 7 della LR 26/2015.”;

- n. 1322 del 25 agosto 2023 “PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell’art. 13 del CIS, approvazione preliminare schede intervento aggiornate ai fini della modifica del piano operativo regionale allegato al CIS e conferma di risorse finanziarie regionali a copertura del maggior fabbisogno finanziario necessario al raggiungimento delle milestone PNRR”;

- n. 1850 del 23 novembre 2023 “PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Schede intervento di cui alla DGR 1322/2023 e relativo aggiornamento del piano operativo regionale allegato al CIS. Approvazione definitiva”;

- n. 837 del 7 giugno 2024 “PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. proposta di modifica ai sensi dell’art 13 del CIS, approvazione definitiva schede intervento e relativo aggiornamento del piano operativo regionale allegato al CIS.”;

- n. 1266 del 30 agosto 2024 “PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell’art 13 del CIS, approvazione schede intervento e relativo aggiornamento del Piano Operativo Regionale allegato al CIS. Rimodulazione n.5”;

- n. 116 del 31 gennaio 2025 “PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell’art 13 del CIS, approvazione schede intervento e relativo aggiornamento del Piano Operativo Regionale allegato al CIS. Rimodulazione n.6”;

- n. 632 del 16 maggio 2025 “PNRR, Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) tra il Ministero della Salute e la Regione Friuli Venezia Giulia. Proposta di modifica ai sensi dell’art 13 del CIS, approvazione schede intervento e relativo aggiornamento del Piano Operativo Regionale allegato al CIS. Rimodulazione n.7”;

DATO ATTO che in data 24 novembre 2023 la Commissione europea, ad esito del processo di riprogrammazione del PNRR, ha adottato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio modificativa della decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza nazionale e che tale decisione è stata adottata dal Consiglio ECOFIN nella seduta dell’8 dicembre 2023;

DATO ATTO che, a seguito di tale modifica, la data ultima di attestazione del Target M6C2-6 “Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie” dell’Investimento “M6 C2 I.1.1.2, Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature” è fissata al 30/06/2026;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 0004303 del 06/12/2023, acquisita al protocollo regionale n. 751407 del 07/12/2023, l’Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR del Ministero della Salute ha comunicato che, in merito agli investimenti per i quali risultino rimodulati i Target o sia stata rimodulata la scadenza, “la rimodulazione intervenuta sugli obiettivi della Missione 6 non si traduce in una automatica modifica della programmazione concordata con le regioni e le provincie autonome attraverso i CIS sottoscritti” e che pertanto “per motivate e comprovate esigenze sollevate da parte del soggetto attuatore, da valutare in sede di Nucleo Tecnico, ai sensi dell’art. 8 c. 1 lett. c) del CIS, previa approvazione da parte del Tavolo Istituzionale, potranno essere concordate le rimodulazioni degli specifici interventi a livello regionale/provinciale, all’interno dei vincoli nazionali previsti.”;

RILEVATO che, nel POR in vigore, per la linea di investimento “M6C2 1.1.2: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi Apparecchiature Sanitarie” la scadenza per l’attestazione del target per i 41 interventi previsti è la seguente:

Scadenza Target	N. Interventi	CUP
T4 2024	23	C99J22001630006, F24E22000260006, F24E22000270006, F24E22000280006, F24E22000290006, F24E22000300006, F24E22000310006, F24E23000090006, F49I22000120006, F49I22000290006, F79I22000280006, G44E22000240006, G79I22000050006, G79I22000060006, G79I22000070006, G79I22000080006, G79I22000090006, G79I22000100006, G79I22000110006, G84E22000290006, J34E22001220006, J34E22001230006, J34E22001240006
T1 2025	4	F34E22000450006, F64E22000470006, F94E22000480006, F24E22000370006
T2 2025	2	J34E22001210006, G44E22000250006
T3 2025	8	F24E22000380006, F74E22000290006, F24E22000360006, F84E22001750006, F24E22000390006, F59I22000090006, F59I22000310006, F59I22001780006
T4 2025	4	F24E22000320006, F24E22000330006, F24E22000340006, F24E22000350006
	41	

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 2054 del 30 dicembre 2024 con oggetto “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) missione 6 salute - M6C2 1.1.2: ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - grandi apparecchiature sanitarie. presa d'atto della documentazione attestante il conseguimento del target M6C2-6 'operatività delle grandi apparecchiature sanitarie' della regione Friuli Venezia Giulia al 31/12/2024” con la quale è stato attestato il raggiungimento del Target per le 23 apparecchiature la cui conclusione, come da tabella sopra riportata, era prevista entro il T4 2024;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 349 del 21 marzo 2025 con oggetto “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) missione 6 salute - M6C2 1.1.2: ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - grandi apparecchiature sanitarie. presa d'atto della documentazione attestante il conseguimento del target M6C2-6 'operatività delle grandi apparecchiature sanitarie' della regione Friuli Venezia Giulia al 31/03/2025” con la quale è stato attestato il raggiungimento del Target per le 4 apparecchiature la cui conclusione, come da tabella sopra riportata, era prevista entro il T1 2025;

RILEVATO pertanto che, entro la conclusione del PNRR, per questa linea di investimento resta da attestare il raggiungimento del Target M6C2-6 'operatività delle grandi apparecchiature sanitarie' per ulteriori 14 interventi;

RICHIAMATO il documento “Linee guida per comprovare il raggiungimento del target PNRR M6C2-6 “Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie”. Investimento: M6C2 |1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero. Sub investimento M6C2 |1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature” (d'ora in avanti “Linee Guida GdA”) trasmesso dall'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Salute con prot. n. 0000603-27/02/2024-UMPNRR-MDS-P, acquisito al protocollo regionale con n. GRFVG-GEN-2024-0129738-A del 27/02/2024, e del successivo addendum ricevuto nota prot. n. 0004584-29/11/2024-UMPNRR-MDS-P, acquisito al protocollo regionale con n. GRFVG-GEN-2024-0752920-A del 29/11/2024, nel quale vengono illustrati gli adempimenti attesi per l'attestazione del Target “Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie” dell'Investimento M6C2|1.1.2;

DATO ATTO che, in coerenza con le sopracitate Linee Guida GdA, è richiesto “l'atto di approvazione, inteso come presa d'atto (delibera/determina del Soggetto attuatore - Regione/Provincia Autonoma) relativo alla documentazione precedentemente illustrata (Certificazione di collaudo/completamento, Lista delle apparecchiature installate, Certificato di smaltimento/Dichiarazione motivazioni della sostituzione, Dichiarazione entrata in funzione dell'apparecchiatura), attestante il conseguimento del target”;

PRESO ATTO che gli enti del SSR in qualità di Soggetti Attuatori Esterni, ai fini della presa d'atto regionale, hanno provveduto a predisporre la documentazione sopra citata per le 2 apparecchiature, la cui conclusione è prevista entro il T2 2025, nei tempi e nelle modalità richieste, in conformità alle linee guida sopra ricordate, trasmettendola agli uffici regionali come da tabella sotto riportata:

Soggetto Attuatore Esterno	CUP	Descrizione	Presidio di installazione	PEC	Data di messa in uso
IRCCS CRO	J34E22001210006	ACCELERATORE LINEARE	IRCCS CRO di Aviano	Prot. N. 389454 del 27/05/2025	08/11/2024
ASUGI	G44E22000250006	SISTEMA RADIOLOGICO FISSO	P.O. di Monfalcone	Prot. N. 412204 del 05/06/2025 Prot. N. 414444 del 06/06/2025	13/03/2025

DATO ATTO che la documentazione sopra citata è conservata agli atti della Direzione Centrale Salute politiche sociali e disabilità della Regione Friuli Venezia Giulia;

RILEVATO altresì che le Linee guida GdA prevedono che il documento “Lista dettagliata delle nuove apparecchiature installate (inclusiva dei codici di matricola)” sia certificato dalla Regione/Provincia Autonoma, utilizzando il format “Allegato 1” incluso nelle Linee Guida;

DATO ATTO che, unitamente alla documentazione sopra richiamata, i Soggetti Attuatori Esterni hanno trasmesso l'attestazione di cui all'Allegato 1 delle Linee Guida, sulla base della quale è stato predisposto l'Allegato 1, parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO:

- di prendere atto delle note trasmesse dai Soggetti attuatori esterni della Regione che attestano, per due interventi, il conseguimento del target regionale PNRR M6C2-6 “Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie”, sub investimento 1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature” al 30/06/2025 comprendenti la documentazione richiesta dalle Linee Guida predisposte dall'UMPNRR (Certificazione di collaudo/completamento, Lista delle apparecchiature installate, Certificato di smaltimento/Dichiarazione motivazioni della sostituzione, Dichiarazione entrata in funzione dell'apparecchiatura) - i cui estremi sono riportati nella precedente tabella;
- di approvare, sulla base delle dichiarazioni fornite dai Soggetti Attuatori Esterni, la lista dettagliata delle nuove apparecchiature installate di cui all' Allegato 1, parte integrale e sostanziale della presente

deliberazione;

- di attestare il raggiungimento del target per le due grandi apparecchiature previste dalla programmazione regionale, di seguito riportate:

Soggetto Attuatore Esterno	CUP	Descrizione
IRCCS CRO	J34E22001210006	ACCELERATORE LINEARE
ASUGI	G44E22000250006	SISTEMA RADIOLOGICO FISSO

RITENUTO di dare mandato al Direttore Generale dell'IRCCS CRO e al Direttore Generale dell'ASUGI, in qualità di Soggetti Attuatori Esterni interessati, di perfezionare la documentazione trasmessa, laddove siano rilevate necessità di integrazioni anche per il tramite della UMPNRR del Ministero della Salute;

RITENUTO opportuno procedere alla pubblicazione della presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione al fine di garantire la necessaria pubblicità e trasparenza in merito alla realizzazione dell'attività finanziata con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in ottemperanza agli obblighi normativi e alle disposizioni in materia di comunicazione e pubblicità dei progetti finanziati con fondi europei e nazionali;

RITENUTO di dare mandato alla Direzione centrale salute politiche sociali e disabilità-Unità operativa specialistica (UOS) di bilancio e coordinamento strategico di provvedere all'adozione degli atti necessari e conseguenti;

VISTE:

- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 12 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2025-2027";
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 "Legge di stabilità 2025";
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 14 "Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027";

VISTO il Bilancio Finanziario Gestionale 2025, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2069 del 30/12/2024;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di prendere atto delle note trasmesse dai Soggetti attuatori esterni della Regione che attestano, per 2 interventi, il conseguimento del target regionale PNRR M6C2-6 "Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie", sub investimento 1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Grandi apparecchiature" al 30/06/2025 comprendenti la documentazione richiesta dalle Linee Guida predisposte dall'UMPNRR (Certificazione di collaudo/completamento, Lista delle apparecchiature installate, Certificato di smaltimento/Dichiarazione motivazioni della sostituzione, Dichiarazione entrata in funzione dell'apparecchiatura).

2. Di approvare, sulla base delle dichiarazioni fornite dai Soggetti Attuatori Esterni, la lista dettagliata delle nuove apparecchiature installate di cui all' Allegato 1, parte integrale e sostanziale della presente deliberazione.

3. Di attestare il raggiungimento del target per le due apparecchiature previste dalla programmazione regionale, di seguito riportate:

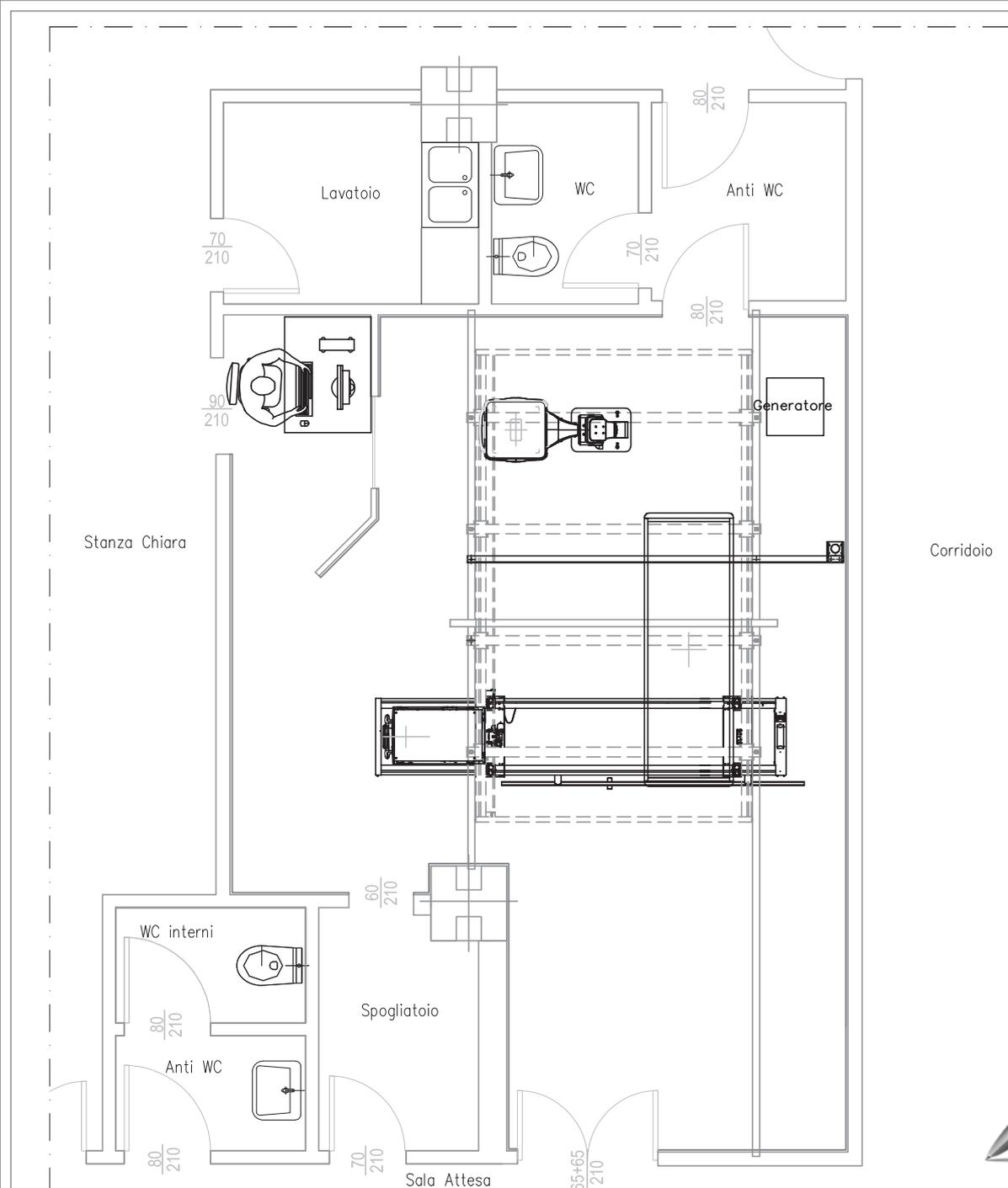
Soggetto Attuatore Esterno	CUP	Descrizione
IRCCS CRO	J34E22001210006	ACCELERATORE LINEARE
ASUGI	G44E22000250006	SISTEMA RADIOLOGICO FISSO

4. Di dare mandato al Direttore Generale dell'IRCCS CRO e al Direttore Generale dell'ASUGI, in qualità di Soggetti Attuatori Esterni interessati, di perfezionare la documentazione trasmessa, laddove siano rilevate necessità di integrazioni anche per il tramite della UMPNRR del Ministero della Salute.

5. Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

6. Di dare mandato alla Direzione centrale salute politiche sociali e disabilità-Unità operativa specialistica (UOS) di bilancio e coordinamento strategico di provvedere all'adozione degli atti necessari e conseguenti.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



N.B. : Tutte le misure dovranno essere verificate in loco prima dell'inizio dei lavori

REVISIONE 0	08.04.24	DISEGNO INSTALLAZIONE
 ESAOTE S.P.A. VIA E. MELEN 77 - 16152 - GENOVA	OGGETTO :	COMMITTENTE :
	INSTALLAZIONE DI UN RX 1000 FC	PRESIDIO OSPEDALIERO SAN POLO
TITOLO :	LOCALITA' :	MONFALCONE (GO)
PIANTA APPARECCHIATURE APPROVATO:	SCALA : 1:50	DIS. N^ ESA.24.3110/02
	DATA : 08.04.24	FORMATO: A4

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
 VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_28_1_DGR_883_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 27 giugno 2025, n. 883 LR 26/2007, art. 21 (Norme regionali per la tutela della minoranza linguistica slovena). Bando contenente i criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo regionale per la minoranza linguistica slovena per l'anno 2025 - Adozione definitiva.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 21, comma 1 della legge regionale 16 novembre 2007, n. 26 (Norme regionali per la tutela della minoranza linguistica slovena), che dispone l'istituzione nel bilancio regionale del Fondo regionale per la minoranza linguistica slovena (nel prosieguo, anche, "Fondo");

VISTO il successivo comma 2 del sopra citato articolo, secondo cui con il Fondo sono finanziate le seguenti attività:

a) iniziative realizzate da istituzioni scolastiche pubbliche per il sostegno dello sviluppo dell'offerta formativa e didattica nelle scuole di ogni ordine e grado aventi sede nel territorio di insediamento della minoranza linguistica slovena di cui all'articolo 2, comma 2, con particolare riguardo a quelle di interscambio studentesco e di personale docente, realizzate in collaborazione con istituzioni scolastiche della Repubblica Slovenia;

b) iniziative per lo sviluppo della reciproca conoscenza delle diverse realtà culturali e linguistiche della regione Friuli Venezia Giulia, realizzate da enti e organizzazioni attive per la tutela delle minoranze e la promozione delle diversità linguistiche e culturali;

c) iniziative per favorire la collaborazione transfrontaliera nei settori della cultura, dell'educazione, dello sport e delle attività ricreative, realizzate dagli enti locali territoriali dell'area di insediamento della minoranza slovena, in cooperazione con le locali autorità della Repubblica Slovenia;

d) interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria di edifici adibiti alle attività culturali, ricreative, sportive e sociali della minoranza linguistica slovena, compresi gli immobili di cui all'articolo 19 della legge 38/2001, realizzati dai proprietari, gestori o affittuari degli immobili stessi;

RILAVATO che per l'esercizio finanziario in corso, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n.2069 dd. 30.12.2024, recante "LR 26/2015, art.5 e D.Lgs. 118/2011, art.39, comma 10. Bilancio finanziario gestionale (BFG) 2025. Approvazione.", sul capitolo n.5575/S (Fondo regionale per la lingua e la cultura slovena - U.1.04.01.01.000 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali) è stanziato un importo pari ad euro 100.000,00;

RITENUTO di incentrare le risorse in uno degli interventi di cui all'art.21, c.2, L.R. n.26/2007, al fine di garantire la piena efficacia dei finanziamenti da attuare mediante il Fondo in considerazione dello stanziamento previsto;

CONSIDERATO che, tra le iniziative elencate dalla sopra citata norma, il sostegno allo sviluppo dell'offerta formativa e didattica delle istituzioni scolastiche pubbliche di ogni ordine e grado aventi sede nel territorio di insediamento della minoranza linguistica slovena di cui alla lettera a) del comma 2 del sopra citato articolo 21 è l'attività sulla quale concentrare lo stanziamento per il 2025 in quanto, da una parte, le attività di cui alle lettere b) e c) possono essere comunque finanziate mediante gli artt.18 e 22, L.R. n.26/2007, e, dall'altra, l'importo risulta insufficiente per un impiego efficace delle risorse in attività di manutenzione straordinaria di cui alla lettera d);

VISTA l'allegata proposta di bando contenente i criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo per l'esercizio 2025 (nel prosieguo, anche "Bando"), la quale prevede che, ai fini dell'efficacia e dell'adeguatezza dell'intervento regionale, i programmi d'intervento presentati dai beneficiari devono riguardare uno o più dei seguenti punti:

a) attività finalizzate al potenziamento dell'insegnamento della lingua slovena nelle scuole dell'infanzia, volte a migliorare le competenze linguistiche dei bambini, con il supporto di assistenti di lingua;

b) attività finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua slovena da parte degli alunni delle scuole primarie, secondarie di primo e di secondo grado, mediante soggiorni residenziali plurigiornalieri dedicati alle settimane verdi, organizzati dal centro "Center šolskih in obšolskih dejavnosti - CŠOD" della Repubblica di Slovenia o dalla Croce Rossa Slovenia;

c) attività finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua slovena da parte degli alunni delle scuole secondarie di primo e di secondo grado, mediante soggiorni residenziali plurigiornalieri dedicati all'approfondimento linguistico, organizzati dal centro "Center za slovenščino kot drugi in tuji jezik - Filozofska fakulteta";

d) attività finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua slovena da parte degli

alunni delle istituzioni scolastiche con lingua d'insegnamento slovena del Friuli Venezia Giulia, mediante escursioni giornaliere nel Friuli Venezia Giulia o nella Repubblica di Slovenia;

e) percorsi di aggiornamento professionale in lingua slovena per il personale docente, finalizzati al perfezionamento delle competenze linguistiche e didattiche, anche nell'ambito dell'insegnamento della lingua slovena come L2, organizzati da enti accreditati dal Ministero dell'Educazione e dell'Istruzione della Repubblica di Slovenia nell'apposito Catalogo KATIS (Katalog programov nadaljnega izobraževanja in usposabljanja strokovnih delavcev v vzgoji in izobraževanju), ovvero dai seguenti enti:

- Zavod RS za šolstvo;
- Univerza v Ljubljani;
- Univerza v Mariboru;
- Univerza na Primorskem;
- Univerza v Novi Gorici;
- ZRC SAZU - Znanstvenoraziskovalni center Slovenske akademije znanosti in umetnosti e dagli enti ad esso affiliati;
- ZRS Koper - Znanstveno-raziskovalno središče Koper;
- Zveza društev Slavistično društvo Slovenije (Slovenski slavistični kongres);
- Društvo Bralna značka.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n.785 dd.12.6.2025, con la quale:

a) si approvava preliminarmente, ai sensi dell'articolo 21, comma 3, L.R. n.26/2007, per l'anno 2025, il bando contenente i criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo regionale per la minoranza linguistica slovena, nel testo allegato alla deliberazione;

b) si stabiliva che con successiva deliberazione, a seguito del parere formulato dalla Commissione regionale consultiva per la minoranza linguistica slovena sul bando contenente i criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo regionale per la minoranza linguistica slovena, si sarebbe provveduto all'approvazione definitiva di questi ultimi;

ATTESO che la Commissione regionale consultiva per la minoranza linguistica slovena di cui all'art.8, L.R. n.26/2007, nel corso della seduta del 23 giugno 2025, ha espresso parere favorevole senza modifiche in merito alla proposta del bando contenente i criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo in oggetto, allegata alla presente deliberazione;

RITENUTO, conseguentemente, di approvare, in via definitiva, l'allegata proposta del bando contenente i criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo regionale per la minoranza linguistica slovena per l'esercizio 2025;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n.7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n.12 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2025-2027);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n.13 (Legge di stabilità 2025);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n.14 (Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027);

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027, approvato con D.G.R. n.2068 dd.30.12.2024;

VISTO il Bilancio Finanziario Gestionale 2025, approvato con D.G.R. n.2069 dd.30.12.2024, e le successive variazioni;

VISTO il D.P.Reg. n.0277/Pres. dd.27.8.2004 (Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.893 del 19 giugno 2020 (Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali) e le successive deliberazioni di modifica ed integrazione;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle Autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare in via definitiva, ai sensi dell'articolo 21, comma 3, L.R. n.26/2007, per l'anno 2025, il bando contenente i criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo regionale per la minoranza linguistica slovena, nel testo allegato alla presente deliberazione.

2. Che la presente deliberazione sia pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

*Fondo regionale per la minoranza linguistica slovena
Bando contenente i criteri per la di ripartizione delle risorse
Esercizio 2025*

Capo I – Finalità e risorse	3
Art.1. Finalità e oggetto.....	3
Art.2. Dotazione finanziaria e struttura attuatrice.....	3
Capo II – Criteri per la ripartizione delle risorse	3
Art.3. Criteri per ripartizione delle risorse.....	3
Capo III – Soggetti legittimati a presentare la domanda e requisiti di ammissibilità.....	4
Art.4. Soggetti legittimati a presentare la domanda di finanziamento.....	4
Capo IV – Interventi finanziabili e spese ammissibili	4
Art.5. Attività finanziabili.....	4
Art.6. Spese ammissibili.....	4
Art.7. Spese non ammissibili.....	5
Art.8. Intensità ed ammontare del finanziamento.....	5
Capo V – Modalità e termini di presentazione della domanda.....	5
Art.9. Modalità di presentazione della domanda.....	5
Art.10. Cause di inammissibilità della domanda.....	6
Capo VI – Comunicazione di avvio del procedimento, istruttoria, riparto e concessione del finanziamento.....	6
Art.11. Comunicazione di avvio del procedimento.....	6
Art.12. Istruttoria delle domande.....	6
Art.13. Criterio di riparto.....	6
Art.14. Graduatoria degli interventi ammissibili	6
Art.15. Concessione ed erogazione del finanziamento	7
Capo VII – Variazioni dei programmi	7
Art.16. Variazioni <i>in itinere</i> dei programmi	7
Capo VIII - Realizzazione degli interventi e rendicontazione della spesa	7
Art.17. Avvio dell'intervento e tempi di realizzazione	7
Art.18. Rendicontazione della spesa	7
Capo IX - Revoche, verifiche e controlli	8
Art.19. Rideterminazione del finanziamento	8
Art.20. Revoca del decreto di concessione del finanziamento	8

Art.21. Ispezioni e controlli	8
Capo X – Obblighi dei beneficiari.....	8
Art.22. Obblighi di pubblicità e di informazione	9
Art.23. Comunicazioni con l'Amministrazione regionale	9
Capo XI - Disposizioni finali	9
Art.24. Rinvio.....	9
Art.25. Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679	9

Capo I – Finalità e risorse

Art.1. Finalità e oggetto

1. L'articolo 21 della legge regionale del 16 novembre 2007, n.26, recante *"Norme regionali per la tutela della minoranza linguistica slovena"* (nel prosieguo, anche *"Legge"*), prevede l'istituzione nel bilancio regionale del Fondo regionale per la minoranza linguistica slovena (nel prosieguo, anche *"Fondo"*).
2. Ai sensi dell'art.21, c.2, Legge, con il Fondo sono finanziate le seguenti attività:
 - a) iniziative realizzate da istituzioni scolastiche pubbliche per il sostegno dello sviluppo dell'offerta formativa e didattica nelle scuole di ogni ordine e grado aventi sede nel territorio di insediamento della minoranza linguistica slovena di cui all'articolo 2, comma 2, con particolare riguardo a quelle di interscambio studentesco e di personale docente, realizzate in collaborazione con istituzioni scolastiche della Repubblica Slovena;
 - b) iniziative per lo sviluppo della reciproca conoscenza delle diverse realtà culturali e linguistiche della regione Friuli Venezia Giulia, realizzate da enti e organizzazioni attive per la tutela delle minoranze e la promozione delle diversità linguistiche e culturali;
 - c) iniziative per favorire la collaborazione transfrontaliera nei settori della cultura, dell'educazione, dello sport e delle attività ricreative, realizzate dagli enti locali territoriali dell'area di insediamento della minoranza slovena, in cooperazione con le locali autorità della Repubblica Slovena;
 - d) interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria di edifici adibiti alle attività culturali, ricreative, sportive e sociali della minoranza linguistica slovena, compresi gli immobili di cui all'articolo 19 della legge 38/2001, realizzati dai proprietari, gestori o affittuari degli immobili stessi.

Art.2. Dotazione finanziaria e struttura attuatrice

1. Per quanto concerne le spese correnti e le attività di cui all'art.21, c.2, lett.a), b) e c), Legge, per l'anno 2025 il Fondo è finanziato con un importo pari ad euro 100.000,00 stanziato sul pertinente capitolo di spesa n.5575 (*Fondo regionale per la lingua e la cultura slovena - di parte corrente - U.1.04.01.01.000 - Trasferimenti correnti a amministrazioni centrali*) del bilancio regionale.
2. Per quanto concerne le spese d'investimento e le attività di cui all'art.21, c.2, lett.d), Legge, il Fondo attualmente non prevede alcuno stanziamento per l'anno 2025.
3. La struttura regionale competente alla concessione dei finanziamenti concernenti il Fondo regionale per la minoranza linguistica slovena è il Servizio lingue minoritarie e corregionali all'estero della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione (nel prosieguo, *"Servizio"*).

Capo II – Criteri per la ripartizione delle risorse

Art.3. Criteri per ripartizione delle risorse

1. Ai sensi dell'art.21, c.3, Legge, *"con deliberazione della Giunta regionale, previo parere della Commissione di cui all'articolo 8, sono approvati annualmente uno o più bandi per il finanziamento di una o più attività di cui al comma 2, con i quali sono disciplinati i soggetti beneficiari, le tipologie di interventi, le spese ammissibili, le modalità per la presentazione delle domande, la concessione, l'erogazione, la rendicontazione e la revoca dei benefici assegnati."*
2. Poiché lo stanziamento del Fondo per l'esercizio 2025 non consente un finanziamento pienamente efficace di tutte le attività di cui alle lettere a), b) e c), del sopra citato articolo 21 ed in considerazione del fatto che gli interventi di cui alle lettere b) e c) possono comunque essere finanziati mediante gli artt.18 e 22, Legge, si ritiene di far convergere tutte le risorse nelle iniziative realizzate da istituzioni scolastiche pubbliche per il sostegno dello sviluppo dell'offerta formativa e didattica di cui all'art.21, lett.a), Legge.
3. Le risorse sono suddivise in ragione di:
 - euro 50.000,00 a favore degli istituti comprensivi con lingua di insegnamento slovena o bilingue;
 - euro 50.000,00 a favore delle scuole secondarie di secondo grado con lingua d'insegnamento slovena.

Capo III – Soggetti legittimati a presentare la domanda e requisiti di ammissibilità

Art.4. Soggetti legittimati a presentare la domanda di finanziamento

1. La domanda può essere presentata esclusivamente dalle istituzioni scolastiche statali con lingua d'insegnamento slovena del Friuli Venezia Giulia, incluso l'Istituto comprensivo bilingue di San Pietro al Natisone.
2. Le istituzioni scolastiche di cui al comma 1 possono presentare una sola domanda di finanziamento. Qualora un'istituzione scolastica presenti più domande di finanziamento, si considera valida quella presentata per ultima.

Capo IV – Interventi finanziabili e spese ammissibili

Art.5. Attività finanziabili

1. Ai fini dell'efficacia e dell'adeguatezza dell'intervento regionale, sono finanziabili una o più delle seguenti attività:
 - a) attività finalizzate al potenziamento dell'insegnamento della lingua slovena nelle scuole dell'infanzia, volte a migliorare le competenze linguistiche dei bambini, con il supporto di assistenti di lingua;
 - b) attività finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua slovena da parte degli alunni delle scuole primarie, secondarie di primo e di secondo grado, mediante soggiorni residenziali plurigiornalieri dedicati alle settimane verdi, organizzati dal centro " *Center šolskih in obšolskih dejavnosti – CŠOD*" della Repubblica di Slovenia o dalla Croce Rossa Slovena;
 - c) attività finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua slovena da parte degli alunni delle scuole secondarie di primo e di secondo grado, mediante soggiorni residenziali plurigiornalieri dedicati all'approfondimento linguistico, organizzati dal centro " *Center za slovenščino kot drugi in tuji jezik - Filozofska fakulteta*";
 - d) attività finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua slovena da parte degli alunni delle istituzioni scolastiche con lingua d'insegnamento slovena del Friuli Venezia Giulia, mediante escursioni giornalieri nel Friuli Venezia Giulia o nella Repubblica di Slovenia;
 - e) percorsi di aggiornamento professionale in lingua slovena per il personale docente, finalizzati al perfezionamento delle competenze linguistiche e didattiche, anche nell'ambito dell'insegnamento della lingua slovena come L2, organizzati da enti accreditati dal Ministero dell'Educazione e dell'Istruzione della Repubblica di Slovenia nell'apposito Catalogo KATIS (*Katalog programov nadaljnjega izobraževanja in usposabljanja strokovnih delavcev v vzgoji in izobraževanju*), ovvero dai seguenti enti:
 - *Zavod RS za šolstvo*;
 - *Univerza v Ljubljani*;
 - *Univerza v Mariboru*;
 - *Univerza na Primorskem*;
 - *Univerza v Novi Gorici*;
 - *ZRC SAZU – Znanstvenoraziskovalni center Slovenske akademije znanosti in umetnosti* e dagli enti ad esso affiliati;
 - *ZRS Koper – Znanstveno-raziskovalno središče Koper*;
 - *Zveza društev Slavistično društvo Slovenije (Slovenski slavistični kongres)*;
 - *Društvo Bralna značka*.

Art.6. Spese ammissibili

1. Ai fini dell'ammissibilità della spesa, le istituzioni scolastiche rispettano i seguenti parametri in sede di rendiconto:
 - a) il costo dell'attività svolta è riconducibile all'attività finanziata;
 - b) il costo è espressamente riferito al periodo di durata del programma finanziato ed è pagato entro il termine di presentazione del rendiconto;

- c) i fondi ricevuti sono spesi dal soggetto richiedente.
2. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
- a) per la realizzazione delle attività di cui all'art.5, c.1, lett.a):
- spese per compensi ad altri soggetti che operano per conto dei soggetti beneficiari, per prestazioni di consulenza, di sostegno e per servizi, direttamente riferibili alla realizzazione delle attività;
 - noleggio di strumenti, attrezzature e materiali;
 - acquisto di materiale di facile consumo;
- b) per la realizzazione delle attività di cui all'art.5, c.1, lett. b) e c):
- spese per compensi ad altri soggetti che operano per conto dei soggetti beneficiari, per prestazioni di consulenza, di sostegno e per servizi, direttamente riferibili alla realizzazione delle attività;
 - noleggio di strumenti, attrezzature e materiali;
 - noleggio di mezzi di trasporto;
 - rimborso spese di viaggio, vitto e alloggio degli alunni, degli accompagnatori e dei soggetti terzi coinvolti nella realizzazione delle attività;
 - spese di trasporto;
- c) per la realizzazione delle attività di cui all'art.5, c.1, lett. d):
- spese per compensi ad altri soggetti che operano per conto dei soggetti beneficiari, per prestazioni di consulenza, di sostegno e per servizi, direttamente riferibili alla realizzazione delle attività;
 - noleggio di mezzi di trasporto;
 - spese di trasporto, vitto e spese per la fruizione di servizi culturali.
3. Sono ammissibili, inoltre, le seguenti tipologie di spesa:
- a) nella misura massima del 5% del contributo concesso, le quote di partecipazione ai corsi di formazione in lingua slovena di cui all'art.5, c.2, lett.e);
- b) nella misura massima del 5% del contributo concesso, le spese di segreteria per la gestione del progetto;
- c) spese per l'acquisto di libri, nel caso di cui all'art.16, c.1, lett.b).
4. Sono ammissibili le spese di cui al presente articolo sostenute per attività svolte tra l'1.9.2025 e il 31.8.2026.

Art.7. Spese non ammissibili

1. Sono inammissibili le spese non ricomprese tra quelle di cui all'art.6.

Art.8. Intensità ed ammontare del finanziamento

1. I finanziamenti non possono superare il fabbisogno di finanziamento.
2. Per fabbisogno di finanziamento si intende la differenza fra i costi previsti del programma e le entrate complessive previste dello stesso. Per entrate si intendono le fonti di finanziamento direttamente connesse con il programma, quali, ad esempio, le entrate generate dalla sua realizzazione, le donazioni, le raccolte fondi e le sponsorizzazioni, nonché i contributi pubblici ad esso specificatamente destinati, ad esclusione del finanziamento di cui al presente bando.
3. Gli interventi sono finanziati sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Capo V – Modalità e termini di presentazione della domanda

Art.9. Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di finanziamento è redatta – a pena di esclusione – sul modello predisposto dal Servizio, corredata da:
- a) il preventivo analitico delle uscite e delle entrate complessive previste dal programma, redatto utilizzando l'apposito modulo, con l'indicazione di ogni singola voce e con specifica evidenza delle eventuali previsioni di copertura finanziaria derivante da altre fonti di finanziamento, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 6 e 7;

- b) il modulo Excel, in formato elaborabile, contenente le informazioni sul numero delle classi e degli alunni partecipanti alle singole attività del soggetto richiedente.
2. La domanda di finanziamento, sottoscritta digitalmente, è presentata al Servizio.
3. La domanda è inviata esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo autonomielocali@certregione.fvg.it, dalla casella di posta elettronica certificata del soggetto proponente. Il messaggio di posta elettronica certificata ha come oggetto l'indicazione "L.R. 26/2007, art.21 - Fondo regionale per la minoranza slovena".
4. La domanda è presentata entro le ore 23.59.59 del giorno 31 luglio 2025, a pena d'inammissibilità.
5. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di invio di cui al comma 4, fanno fede esclusivamente la data, l'ora, il minuto ed il secondo della spedizione, come risultanti dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della posta elettronica certificata.
6. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del soggetto proponente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici o di altra natura o per qualsiasi altro motivo non imputabile all'Amministrazione stessa, non risultino rispettati i termini perentori di cui al comma 4.

Art.10. Cause di inammissibilità della domanda

1. Sono inammissibili le domande di finanziamento:
 - a) presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'articolo 4;
 - b) prive della firma digitale;
 - c) non presentate secondo le modalità ed i termini di cui all'articolo 9.

Capo VI – Comunicazione di avvio del procedimento, istruttoria, riparto e concessione del finanziamento

Art.11. Comunicazione di avvio del procedimento

1. Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (*Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso*), mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione.

Art.12. Istruttoria delle domande

1. Il Servizio, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande presentate, verificando la completezza e la regolarità formale delle domande medesime, la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi dei richiedenti il finanziamento, nonché l'ammissibilità delle spese.
2. Il Servizio può richiedere qualsiasi ulteriore documentazione necessaria per l'istruttoria della pratica.

Art.13. Criterio di riparto

1. L'importo complessivo previsto per gli istituti comprensivi, ovvero per le scuole secondarie di secondo grado, è diviso per il numero complessivo degli alunni partecipanti alle attività programmate di tutti gli istituti comprensivi, ovvero di tutte le scuole secondarie di secondo grado. Il risultato così ottenuto è successivamente ripartito tra le istituzioni scolastiche in base agli alunni partecipanti di ciascuna di esse.

Art.14. Graduatoria degli interventi ammissibili

1. Entro 60 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, con decreto del Direttore del Servizio pubblicato sul sito istituzionale della Regione, sono approvati:

- a) la graduatoria, secondo l'ordine di arrivo delle domande, con l'importo del finanziamento regionale rispettivamente assegnato;
 - b) l'elenco degli interventi non ammissibili a finanziamento, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità.
2. La pubblicazione della graduatoria nel sito web istituzionale della Regione vale come comunicazione di assegnazione ai soggetti i cui interventi sono stati ammessi a finanziamento.
3. Decorsi cinque giorni lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria, in mancanza di comunicazione contraria da parte del singolo assegnatario, il contributo si intende accettato; in caso di comunicazione contraria inviata esclusivamente a mezzo PEC da parte di uno o più singoli assegnatari, si procede alla suddivisione dell'importo non accettato tra gli altri beneficiari ammessi in graduatoria.

Art.15. Concessione ed erogazione del finanziamento

1. I finanziamenti sono concessi, nei limiti delle risorse disponibili.
2. Su richiesta del beneficiario, i contributi sono concessi ed erogati in via anticipata nella misura dell'80 per cento dell'importo contributivo concesso. Il restante importo del 20 per cento viene erogato con l'approvazione del rendiconto.

Capo VII – Variazioni dei programmi

Art.16. Variazioni *in itinere* dei programmi

1. Sono ammissibili esclusivamente le seguenti variazioni:
 - a) nel caso in cui una o più classi, per cause imprevedibili di forza maggiore, non possano partecipare all'attività prevista, l'istituzione scolastica può:
 - modificare l'attività preventivata dedicata alla classe o alle classi, scegliendo tra quelle previste dall'art.5;
 - impiegare la somma non utilizzata per lo svolgimento di una delle attività di cui all'art.5 a favore di altre classi;
 - b) nel caso in cui alcuni alunni di una classe non partecipino all'attività preventivata, la somma inutilizzata può essere impiegata per l'acquisto di libri.
2. La richiesta di variazione deve essere comunicata mediante PEC al Servizio, il quale provvede alla relativa valutazione.

Capo VIII - Realizzazione degli interventi e rendicontazione della spesa

Art.17. Avvio dell'intervento e tempi di realizzazione

1. I programmi oggetto del finanziamento sono avviati dopo il termine delle presentazioni delle domande e sono ultimati e rendicontati entro il 31 agosto 2026.
2. Il termine per la rendicontazione di cui al comma 1 può essere prorogato, per una sola volta e per un periodo massimo di 2 mesi, su istanza motivata del beneficiario e presentata, a pena di inammissibilità, mediante PEC prima della scadenza del termine.

Art.18. Rendicontazione della spesa

1. I soggetti beneficiari presentano la rendicontazione relativa al finanziamento erogato secondo le modalità di cui al Capo III del Titolo II della legge regionale n.7/2000, mediante l'apposito modello pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione dedicata alle lingue minoritarie. La documentazione portata a rendiconto è composta da:
 - a) l'elenco analitico complessivo della documentazione giustificativa di spesa;

- b) il bilancio consuntivo complessivo relativo al programma di iniziative e interventi per cui è stato concesso il contributo oggetto di rendicontazione, ripartito nelle voci di entrata e nelle voci di uscita;
 - c) la relazione descrittiva del programma complessivo di iniziative e interventi per cui è stato concesso il contributo oggetto di rendicontazione, da cui emergano i fini di pubblico interesse perseguiti;
 - d) il modulo Excel, in formato elaborabile, contenente l'indicazione delle classi e degli alunni effettivamente partecipanti alle attività;
 - e) l'informativa rivolta agli esercenti la potestà genitoriale, dalla quale si evinca che l'attività è stata finanziata dalla Regione.
2. Il rendiconto e la documentazione allegata sono presentati entro il termine di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 17, esclusivamente mediante PEC.
3. Il Servizio si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore documentazione integrativa o sostitutiva si renda necessaria per la verifica della rendicontazione prodotta.

Capo IX - Revoche, verifiche e controlli

Art.19. Rideterminazione del finanziamento

1. L'incentivo regionale è rideterminato qualora, dalla rendicontazione della spesa relativa al progetto finanziato, si riscontrino che:
- a) il fabbisogno di finanziamento è diminuito;
 - b) la spesa rendicontata è inferiore all'incentivo concesso;
 - c) una delle classi indicate nel modulo Excel di cui all'art.9, c.1, lett. b) non svolga l'attività preventivata e l'istituzione scolastica non abbia richiesto una variazione ai sensi dell'art.16, c.1, lett. a).
2. Nell'ipotesi di cui al c.1, lett. c), l'importo è rideterminato proporzionalmente al numero degli alunni della classe che non hanno svolto l'attività.
3. La rideterminazione comporta la restituzione delle somme eccedenti il contributo rideterminato ai sensi del Capo II del Titolo III della legge regionale 7/2000.

Art.20. Revoca del decreto di concessione del finanziamento

1. Il decreto di concessione del finanziamento è revocato, in particolare, nei seguenti casi:
- a) rinuncia del beneficiario;
 - b) mancato riscontro, in sede di verifiche o di accertamenti, dei requisiti soggettivi di ammissibilità dichiarati all'atto di presentazione della domanda;
 - c) mancata presentazione della rendicontazione della spesa entro il termine di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 17;
 - d) mancata emissione del decreto di approvazione del rendiconto entro 12 mesi dalla data di presentazione della relativa documentazione, per causa imputabile al soggetto beneficiario;
 - e) l'importo risultante dalla documentazione giustificativa della spesa è inferiore al 50% del finanziamento concesso;
 - f) mancata realizzazione del programma.
2. La revoca del contributo comporta la restituzione delle somme eventualmente già erogate ai sensi del Capo II del Titolo III della legge regionale n.7/2000.

Art.21. Ispezioni e controlli

1. Il Servizio può effettuare ispezioni e controlli, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale n.7/2000.

Capo X – Obblighi dei beneficiari

Art.22. Obblighi di pubblicità e di informazione

1. I beneficiari sono tenuti a trasmettere copia dell'informativa di cui all'art.18, c.1, lett. e).
2. Nel corso della realizzazione del programma di iniziative e interventi, i beneficiari sono tenuti a comunicare all'Amministrazione regionale i dati da questa eventualmente richiesti.

Art.23. Comunicazioni con l'Amministrazione regionale

1. Tutte le comunicazioni sono inviate esclusivamente all'indirizzo PEC autonomielocali@certregione.fvg.it.

Capo XI - Disposizioni finali**Art.24. Rinvio**

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni dei presenti Criteri, si applicano le disposizioni della legge regionale n.7/2000 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso".

Art.25. Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679

1. In conformità alla normativa vigente, il trattamento dei dati forniti alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la partecipazione al presente bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza. In particolare:

Titolare del trattamento	Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, in qualità di legale rappresentante dell'Ente, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it
Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR	Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel.: + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it
Finalità e base giuridica del trattamento	Il Titolare tratta i dati personali acquisiti ai sensi delle liceità ex articolo 6 del GDPR per adempiere un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione regionale: L.R. n.26/2007, art.21. In particolare, per le finalità connesse alla concessione di contributi di cui al Fondo regionale per la minoranza linguistica slovena. Il conferimento dei dati è obbligatorio. Il rifiuto a fornire i dati personali comporta l'impossibilità di accedere ai benefici previsti.

Soggetti autorizzati al trattamento	I dati personali sono resi accessibili: ai dipendenti e collaboratori del Titolare, secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio.
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente.
Modalità del trattamento	Il trattamento dei dati avviene con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, comunque nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e di riservatezza dei dati personali.
Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservati per il periodo necessario al loro trattamento per le finalità indicate e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
Diritti fondamentali dell'interessato	Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dagli artt.15-21 del GDPR: L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, e-mail: privacy@regione.fvg.it , PEC: privacy@certregione.fvg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art.77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art.79 del Regolamento).

25_28_1_DGR_893_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 27 giugno 2025, n. 893 LR 22/2002, art. 1 bis e DGR 2135/2023 - Criteri e modalità per la concessione degli indennizzi da parte del Fondo regionale per la gestione delle emergenze in agricoltura per contrastare la diffusione del bostrico, in attuazione del quadro temporaneo di crisi Russia-Ucraina di cui all'art. 12 della LR 5/2020. Proroga del termine di conclusione e rendicontazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 13 agosto 2002, n. 22 (Istituzione del Fondo regionale per la gestione delle emergenze in agricoltura) e in particolare l'articolo 1 bis 1, il quale dispone che:

- al fine di contrastare l'eccezionale diffusione del bostrico, aggravata dalla calamità naturale della tempesta Vaia, prevede che la Regione conceda degli indennizzi a favore di proprietari forestali pubblici e privati o dei loro delegati, per favorire il ripristino delle funzionalità degli ecosistemi forestali e il recupero e l'immissione sul mercato del legname attaccato dall'agente patogeno;
- gli indennizzi consistono in un aiuto forfettario, conforme alla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato, che ha lo scopo di compensare la perdita di valore dei prodotti legnosi e di bilanciare i maggiori oneri sostenuti per il taglio, il recupero e l'immissione sul mercato del legname attaccato dall'agente patogeno;
- criteri e modalità per la concessione di tali aiuti sono definiti con regolamento regionale;
- qualora i suddetti indennizzi siano individuati tra le misure di aiuto rientranti nel "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina" di cui all'articolo 12, comma 2 ter, della legge regionale 1 aprile 2020, n. 5 (Ulteriori misure urgenti per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e alle conseguenze del conflitto russo-ucraino nel comparto agricolo e agroalimentare) e della Comunicazione 2022/C/131 I/01 della Commissione europea del 23 marzo 2022 (Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina), criteri e modalità per la concessione sono definiti, per il periodo di validità del Quadro temporaneo, con deliberazione della Giunta regionale in alternativa al regolamento;

VISTO l'articolo 12, comma 2 ter, della legge regionale 1 aprile 2020, n. 5 (Ulteriori misure urgenti per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e alle conseguenze del conflitto russo-ucraino nel comparto agricolo e agroalimentare), il quale stabilisce che subordinatamente all'approvazione del regime di aiuto nazionale da parte della Commissione europea, la Giunta regionale individua le misure di aiuto alle quali si applicano le condizioni di cui alla Comunicazione 2022/C/131 I/01 della Commissione europea del 24 marzo 2022 (Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina), e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la propria deliberazione n. 1963 del 16 dicembre 2022, avente ad oggetto "Legge regionale 1° aprile 2020, n. 5, articolo 12, comma 6, lettera b). Individuazione delle misure di aiuto alle quali si applicano le condizioni di cui alla Comunicazione 2022/C/131 I/01 della Commissione europea del 23 marzo 2022 (Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina) pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'unione europea serie C 131 I del 24 marzo 2022 e successive modifiche e integrazioni", aggiornata da ultimo con la deliberazione n. 1705 del 30 ottobre 2023, che individua tra le misure di aiuto alle quali si applica il Quadro temporaneo Russia-Ucraina anche quelle stabilite dall'articolo 1 bis 1 della citata legge regionale 22/2002;

CONSIDERATO che la durata del predetto Quadro temporaneo è stata prorogata fino al 30 giugno 2024 con decisione della Commissione europea C(2023) 8676 final del 07.12.2023;

VISTA la propria deliberazione n. 2135 del 29 dicembre 2023, con la quale sono stati approvati i criteri e le modalità per la concessione degli indennizzi da parte del Fondo regionale per la gestione delle emergenze in agricoltura per contrastare la diffusione del bostrico, in attuazione del Quadro temporaneo di crisi Russia-Ucraina di cui all'articolo 12 della legge regionale 5/2020;

VISTO che l'allegato A alla citata deliberazione n. 2135/2023 prevede che tutti gli interventi oggetto degli indennizzi debbano essere conclusi e rendicontati entro il 30 giugno 2025;

CONSIDERATO che sono pervenute alle strutture incaricate dell'istruttoria richieste di proroga del termine di conclusione e rendicontazione, motivate dal fatto che, da un lato, le nevicate persistenti in quota nei mesi invernali hanno impedito l'accesso ai cantieri forestali e l'operatività in sicurezza dei mezzi e

del personale e, dall'altro, le condizioni meteorologiche primaverili avverse, caratterizzate da prolungati periodi di pioggia, hanno reso impraticabili i terreni, con conseguente rallentamento o sospensione delle attività;

RITENUTO di prorogare il termine di conclusione e rendicontazione degli interventi oggetto degli indennizzi di cui alla deliberazione n. 2135/2023, fino al 31 dicembre 2025;

VISTO lo Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTA la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia), con particolare riferimento all'articolo 16, relativo alle funzioni attribuite alla Giunta regionale;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di prorogare il termine di conclusione e di rendicontazione degli interventi oggetto degli indennizzi da parte del Fondo regionale per la gestione delle emergenze in agricoltura per contrastare la diffusione del bostrico, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2135/2023, al 31 dicembre 2025.
2. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA

IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_28_1_DGR_896_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 27 giugno 2025, n. 896

Regg. (UE) n. 1308/2013, n. 2021/2115 e n. 2022/126. OCM vino - misura "Promozione sui mercati dei paesi terzi dell'OCM vino". Attuazione dei decreti del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023 e n. 215195 del 15 maggio 2025. Modifica dell'Avviso per la presentazione dei progetti regionali e multiregionali campagna 2025/2026.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e 1234/07 del Consiglio ed in particolare l'articolo 45;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTO il regolamento (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il regolamento (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi

pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
VISTO il regolamento (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il regolamento (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023, recante "Modalità attuative della misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM vino" (di seguito Decreto ministeriale);

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 410748 del 4 agosto 2023 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi di sostegno specifici previsti nell'ambito del Piano strategico nazionale della PAC per determinati settori";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione generale degli Affari generali e del Bilancio (AGEBIL) del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 15 maggio 2025, n. 215195, relativo a "OCM vino - Intervento settoriale "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2025/2026. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023." (di seguito Decreto direttoriale);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 giugno 2025, n. 790 avente oggetto "Regg. (UE) n. 1308/2013, n. 2021/2115 e n. 2022/126. OCM vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi dell'Ocm vino". Attuazione dei Decreti del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023 e n. 215195 del 15 maggio 2025. Avviso per la presentazione dei progetti regionali e multiregionali campagna 2025/2026" con la quale viene attivata sul territorio regionale, per la campagna 2025/2026, ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, dei regolamenti (UE) n. 2021/2115 e (UE) n. 2022/126, citati in premessa, la misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM Vino";

VISTO l'art. 12, comma 1, del decreto direttoriale n. 215195 del 15 maggio 2025, il quale prevede che le Regioni trasmettano i propri Avvisi al Ministero il quale, nei successivi dieci giorni, al fine di garantire il coordinamento della misura, ne verifica la conformità all'avviso nazionale;

VISTA la comunicazione prot. 273583 del 17 giugno 2025 del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste il quale ha ravvisato una non conformità dell'Avviso regionale approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 790 del 12 giugno 2025 relativamente all'art. 5, comma 2, del Decreto Direttoriale n. 215195 del 15 maggio 2025, il quale prevede che il contributo richiesto per ciascun progetto non superi i 4 milioni di euro ed è data facoltà alle Regioni, nei propri avvisi, di fissare esclusivamente un contributo massimo richiedibile per ciascun progetto diverso da quello imposto per i progetti nazionali;

RAVVISATA pertanto la necessità di modificare l'iniziale previsione del punto 11 della DGR 790/2025, la quale prevedeva soglie massime di contributo differenziate per numero di partecipanti al progetto, andando a stabilire un'unica soglia per i progetti Regionali e un'unica soglia per i progetti multiregionali con capofila la Regione Friuli Venezia Giulia e pertanto di sostituire il punto 11 col seguente:

<<11. Di stabilire che, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 5, commi 5 e 6 del Decreto Direttoriale del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste n. 215195 del 15 maggio 2025, i limiti di contributo massimo sono i seguenti:

- per i progetti regionali: euro 750.000,00
- per i progetti multiregionali con capofila la Regione Friuli Venezia Giulia: euro 500.000,00.

La percentuale massima di contribuzione è pari al 50% delle spese sostenute per realizzare il progetto.>>;

RAVVISATO che, essendo aperti i termini di presentazione delle domande, la presente modifica non comporta disparità di trattamento in capo ai potenziali beneficiari;

VISTO l'articolo 17 della legge regionale 3 giugno 2025, n. 7 "Disposizioni multisettoriali", e richiamate le procedure di concessione di incentivi previste dall'articolo 30, comma 2 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 46 dello Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per quanto espresso in premessa, di modificare la deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2025, n. 790 come segue: il punto 11 è sostituito dal seguente:

<<11. Di stabilire che, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 5, commi 5 e 6 del Decreto Direttoriale del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste n. 215195 del 15 maggio 2025, i limiti di contributo massimo sono i seguenti:

- per i progetti regionali: euro 750.000,00
- per i progetti multiregionali con capofila la Regione Friuli Venezia Giulia: euro 500.000,00.

La percentuale massima di contribuzione è pari al 50% delle spese sostenute per realizzare il progetto.>>.

2. Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché sul sito istituzionale della Regione.

3. Di trasmettere, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del Decreto direttoriale, le disposizioni adottate con la presente delibera al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA

IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_28_1_DGR_897_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 27 giugno 2025, n. 897 L. 238/2016, art. 39, commi 2 e 4. Adozione della riduzione della resa massima di uva per ettaro e di vino classificabile come atto a DOC "delle Venezie" e attivazione della misura dello stoccaggio della produzione ottenuta dai vigneti di Pinot grigio idonei alla rivendicazione della DOC Pinot grigio "delle Venezie" per la vendemmia 2025.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2019/33 della Commissione, del 17 ottobre 2018, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione;

RICHIAMATA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino) e in particolare l'articolo 39 il quale,

- al comma 2, prevede che "le regioni possono ridurre la resa massima di vino classificabile come a DO ed eventualmente la resa massima di uva a ettaro e la relativa resa di trasformazione in vino per conseguire l'equilibrio di mercato, su proposta dei consorzi di tutela e sentite le organizzazioni professionali di categoria e le organizzazioni professionali della regione, e stabilire la destinazione del prodotto oggetto di riduzione. Le regioni possono altresì consentire ai produttori di ottemperare alla riduzione di resa massima classificabile anche mediante declassamento di quantitativi di vino della medesima denominazione o tipologia giacenti in azienda, prodotti nelle tre annate precedenti";

- al comma 4, stabilisce che "le regioni, al fine di migliorare o di stabilizzare il funzionamento del mercato dei vini, compresi le uve e i mosti da cui sono ottenuti, e per superare squilibri congiunturali, su proposta e in attuazione delle decisioni adottate dai consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, possono stabilire altri sistemi di regolamentazione della raccolta dell'uva e dello stoccaggio dei vini ottenuti in modo da permettere la gestione dei volumi di prodotto disponibili, compresa la destinazione degli esuberi di produzione di uva e della resa di trasformazione di uva in vino";

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 18 agosto 2023 (Conferma dell'incarico al Consorzio volontario per la tutela dei vini DOC "delle Venezie" a svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, vigilanza, tutela, informazione del consumatore e cura generale degli interessi, di cui all'articolo 41, commi 1 e 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, sulla DOC "delle Venezie");

VISTO il disciplinare di produzione della Denominazione di Origine Controllata “delle Venezie”, in lingua slovena “Beneških okolišev”, approvato con regolamento (UE) 13 luglio 2020, n. 2020/1064/UE (Regolamento di esecuzione della Commissione che conferisce la protezione di cui all’articolo 99 del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio al nome “delle Venezie”/“Beneških okolišev”), modificato con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 15 luglio 2021 (Modifiche ordinarie al disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata dei vini “delle Venezie” o “Beneških okolišev”);

RICHIAMATO in particolare l’articolo 4, comma 6, del disciplinare della DOC “delle Venezie” che consente alle Regioni e Province autonome di attivare disposizioni per migliorare o stabilizzare il funzionamento del mercato dei vini e dei mosti, comprese le uve da cui sono ottenuti, o per superare squilibri congiunturali;

PREMESSO che il Consorzio tutela vini DOC “delle Venezie”, con dettagliata nota del 30 maggio 2025, n. 2025/32, protocollata al n. 406479 il 4 giugno 2025, ha chiesto alle regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto e alla Provincia autonoma di Trento, l’assunzione di un provvedimento congiunto al fine di:

1) adottare per la vendemmia 2025 la disposizione di cui all’articolo 39, comma 2, della legge 238/2016, in merito alla riduzione della resa massima di uva per ettaro e di vino classificabile come atto a Pinot grigio DOC “delle Venezie”;

2) attivare la misura dello stoccaggio della produzione (uve, mosti e vini) ottenuta dai vigneti di Pinot grigio idonei alla rivendicazione alla Pinot grigio DOC “delle Venezie” proveniente dalla vendemmia 2025, al fine di migliorare e di stabilizzare il funzionamento del mercato dei vini Pinot grigio DOC “delle Venezie” in coerenza con gli obiettivi dell’articolo 39, comma 4, della legge 238/2016;

PRESO ATTO della comunicazione pervenuta in data 16 giugno 2025, protocollo n. 436504, con la quale il Consorzio ha provveduto alla correzione di due errori materiali contenuti nella suddetta richiesta e in particolare l’indicazione della data di sottoscrizione (30/05/2025) ed il riferimento alla campagna produttiva (2025/2026);

ESAMINATA la documentazione allegata alla domanda ed in particolare:

- l’estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione del Consorzio dell’11 marzo 2025;
- le risultanze dell’incontro del 20 marzo 2025 con le organizzazioni di rappresentanza dei produttori della filiera;
- l’estratto del verbale dell’Assemblea ordinaria dei soci del 12 maggio 2025;
- la relazione tecnico economica predisposta dal Consorzio a supporto della richiesta;

VALUTATO che la richiesta formulata dal Consorzio tutela vini DOC “delle Venezie” è coerente con le disposizioni di cui all’articolo 4, comma 6, del relativo disciplinare di produzione per l’adozione di disposizioni finalizzate a migliorare o stabilizzare il funzionamento del mercato dei vini e dei mosti, comprese le uve da cui sono ottenuti, o per superare squilibri congiunturali;

PRESO ATTO di quanto evidenziato nella relazione tecnico economica ed in particolare di come il periodo attuale sia caratterizzato da numerosi fattori di incertezza di natura geopolitica ed economica che potrebbero ingenerare uno squilibrio dei mercati e preso atto altresì che le previsioni sull’andamento della domanda rendono necessaria la pianificazione dell’offerta mediante l’adozione dei provvedimenti proposti dal Consorzio per la vendemmia 2025 al fine di mantenere la stabilità dell’equilibrio tra domanda e offerta e il valore del prodotto a tutti i livelli della filiera;

CONSTATATO che dalle risultanze della relazione emerge la necessità di attivare i meccanismi di gestione delle produzioni consentiti dalla legge, i cui effetti si esplicheranno sulle operazioni di vendemmia e di cantina che sono tracciate sugli applicativi AGEA attualmente operanti;

RILEVATO che le misure di gestione delle produzioni, ed in particolare la riduzione delle rese e lo stoccaggio delle produzioni, sono già state regolarmente adottate nel periodo 2017 - 2024 e hanno dimostrato la loro efficacia stabilizzatrice del mercato desumibile dal trend positivo di crescita registrato nell’andamento dell’imbottigliamento nel periodo 2019-2024;

CONDIVISA la necessità di attuare, anche per la campagna 2025/2026, le misure della riduzione della resa e dello stoccaggio, da applicarsi con le modalità dettagliatamente indicate dal Consorzio nella domanda, al fine di stabilizzare i prezzi delle uve e dei vini della denominazione e mantenere in equilibrio il mercato;

RITENUTO di condividere altresì la proposta di escludere dalla misura dello stoccaggio obbligatorio le produzioni biologiche in quanto aventi estensioni limitate, rese contenute e un diverso mercato di riferimento;

SENTITE le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della Regione;

PRESO ATTO che la Provincia Autonoma di Trento e la Regione del Veneto stanno provvedendo all’adozione di analoga disposizione;

VISTO il regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l’articolo 46 dello Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per le motivazioni illustrate in premessa, d'intesa con la Regione del Veneto e con la Provincia Autonoma di Trento, di accogliere la richiesta formulata dal Consorzio di tutela vini DOC "delle Venezie" ai sensi dell'articolo 39, commi 2 e 4 e pervenuta con nota del 30 maggio 2025, n. 2025/32, assunta al protocollo n. 406479 del 4 giugno 2025.
2. In attuazione di quanto previsto al punto 1, stabilisce per la vendemmia 2025:
 - a) ai sensi dell'articolo 39, comma 2, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, in merito alla riduzione della resa massima di uva per ettaro e di vino classificabile come atto a Pinot grigio DOC "delle Venezie" e, ai sensi dell'articolo 4, comma 5 del disciplinare di produzione:
 - a.1.) la riduzione della resa per ettaro da 18 tonnellate per ettaro a 17 tonnellate per ettaro; i superi di cui al precitato articolo 4, comma 5 sono da calcolare sulla quota di 17 tonnellate per ettaro;
 - a.2.) gli operatori che, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, della legge 238/2016, intendano effettuare la scelta vendemmiale tra le denominazioni di origine che insistono sullo stesso territorio della DOC "delle Venezie", per le produzioni da destinare a Pinot grigio DOC "delle Venezie", sono tenuti al rispetto della resa massima di cui al punto a.1.) anche per la determinazione dei superi di produzione;
 - a.3.) le riclassificazioni ai sensi dell'articolo 38, comma 2, della legge 238/2016, a Pinot grigio DOC "delle Venezie" delle partite di vino o mosto di Pinot grigio, già designate con una delle denominazioni del territorio e anche di quelle destinate alla pratica del taglio ai sensi del disciplinare di produzione della DOC "Prosecco", sono ammesse nel rispetto delle seguenti condizioni:
 - resa massima a DO 17 tonnellate per ettaro;
 - resa uva/vino 70 per cento di cui all'articolo 5, comma 4, del disciplinare di produzione;
 - b) di attivare la misura dello stoccaggio della produzione (uve, mosti e vini) ottenuta dai vigneti di Pinot grigio di cui all'articolo 2, comma 1 del disciplinare di produzione, provenienti dalle superfici idonee ed oggetto di rivendicazione a Pinot grigio DOC "delle Venezie", al fine di migliorare e di stabilizzare il funzionamento del mercato dei vini Pinot grigio DOC "delle Venezie" in coerenza con gli obiettivi dell'articolo 39, comma 4, della legge n. 238/2016 e, in particolare:
 - b.1.) i quantitativi da sottoporre allo stoccaggio sono quelli provenienti dalle uve eccedenti come di seguito dettagliato:
 - per i vigneti dal terzo ciclo vegetativo, le 15 tonnellate per ettaro, pari a 105 ettolitri per ettaro, fino alla produzione massima consentita di 17 tonnellate per ettaro, pari a 119 ettolitri per ettaro, per un totale di 2 tonnellate per ettaro nel caso di raggiungimento della produzione massima, su tutto il territorio regionale;
 - per i vigneti al secondo ciclo vegetativo, le 9 tonnellate per ettaro, pari a 63 ettolitri per ettaro, fino alla produzione massima consentita di 10,2 tonnellate per ettaro, per un totale massimo di 1,2 tonnellate per ettaro nel caso di raggiungimento della produzione massima, su tutto il territorio regionale;
 - b.2.) la misura dello stoccaggio è applicata, nei limiti di cui al punto b.1.), anche alle produzioni di Pinot grigio provenienti dagli esuberi di produzione, fino al 20 per cento della resa massima di uva a ettaro, delle denominazioni coesistenti nel medesimo territorio, che sono destinati a Pinot grigio DOC "delle Venezie";
 - b.3.) dalla misura dello stoccaggio sono esclusi i vini destinati a Pinot grigio DOC "delle Venezie" prodotti con metodo di coltivazione biologico;
 - b.4.) i produttori interessati assicurano che, nella documentazione ufficiale di vendemmia e di cantina, vi sia tracciatura delle produzioni ottenute con il Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI) ai fini di una possibile diversa gestione di tali produzioni nelle eventuali operazioni di sblocco dello stoccaggio;
 - b.5.) lo stoccaggio si conclude entro il 31 dicembre 2026, salvo eventuale proroga concessa su richiesta del Consorzio;
 - b.6.) lo svincolo, totale o parziale, delle produzioni soggette a stoccaggio può avere inizio a partire dal 1° marzo 2026, salvo situazioni eccezionali rilevate dal Consorzio di tutela della DOC "delle Venezie" e sottoposte alla valutazione dell'Amministrazione competente;
 - b.7.) i detentori di prodotto sottoposto allo stoccaggio possono autonomamente riclassificare, anche parzialmente, il Pinot grigio atto a Pinot grigio DOC "delle Venezie" stoccato a:
 - vino con o senza IG;
 - Pinot grigio atto a DO per le denominazioni coesistenti nel medesimo territorio, compatibilmente con il rispettivo disciplinare di produzione e le misure di gestione dell'offerta della denominazione definite dai rispettivi Consorzi di tutela;
 - b.8.) la richiesta di sblocco, di tutto o solo di una quota parte dei volumi di Pinot grigio DOC "delle Venezie" soggetti alla misura dello stoccaggio, potrà essere presentata dal Consorzio di tutela della DOC "delle Venezie" in considerazione dell'evoluzione della domanda e delle diverse segmentazioni del mercato dei vini Pinot grigio DOC "delle Venezie";
 - b.9.) in considerazione dell'evoluzione della domanda dei vini Pinot grigio DOC "delle Venezie", il Con-

sorzio di tutela della DOC "delle Venezie" potrà presentare la richiesta di eventuale riclassificazione di tutto o solo di una quota parte dei volumi sottoposti alla misura dello stoccaggio a vino, con o senza Indicazione geografica, o a vino a denominazione di origine, compatibilmente con le misure di gestione dell'offerta vigenti;

b.10.) dalla data di adozione dei provvedimenti attuativi delle misure di cui ai punti b.8.) e b.9.), è ammessa la riclassificazione a Pinot grigio DOC "delle Venezie" di vino o mosto proveniente dalle altre denominazioni coesistenti sul territorio, nei limiti di quanto previsto al punto a), fermo restando l'obbligo dello stoccaggio di cui al punto b), se e nella misura vigente al momento della riclassificazione.

3. Le disposizioni di cui al punto 2 acquistano efficacia contestualmente all'adozione di analogo provvedimento da parte della Regione del Veneto e della Provincia Autonoma di Trento.

4. Il presente provvedimento è trasmesso alla Regione del Veneto, alla Provincia Autonoma di Trento, all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), all'Organismo Pagatore Regionale del Friuli Venezia Giulia, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Udine (UD), alla Società Triveneta Certificazioni e al Consorzio tutela vini DOC "delle Venezie" per l'espletamento delle attività di informazione, assistenza e supporto ai produttori.

5. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_28_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1357/2025-presentato il-17/04/2025
GN-1702/2025-presentato il-22/05/2025
GN-1869/2025-presentato il-10/06/2025
GN-1887/2025-presentato il-11/06/2025
GN-1888/2025-presentato il-11/06/2025
GN-1897/2025-presentato il-12/06/2025
GN-1908/2025-presentato il-13/06/2025
GN-1909/2025-presentato il-13/06/2025
GN-1919/2025-presentato il-16/06/2025
GN-1920/2025-presentato il-16/06/2025
GN-1921/2025-presentato il-16/06/2025
GN-1932/2025-presentato il-17/06/2025

GN-1933/2025-presentato il-17/06/2025
GN-1936/2025-presentato il-17/06/2025
GN-1942/2025-presentato il-17/06/2025
GN-1986/2025-presentato il-19/06/2025
GN-1994/2025-presentato il-19/06/2025
GN-1995/2025-presentato il-20/06/2025
GN-2006/2025-presentato il-20/06/2025
GN-2029/2025-presentato il-24/06/2025
GN-2030/2025-presentato il-24/06/2025
GN-2031/2025-presentato il-24/06/2025
GN-2035/2025-presentato il-25/06/2025

25_28_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1636/2025-presentato il-16/05/2025
GN-1733/2025-presentato il-26/05/2025
GN-1825/2025-presentato il-04/06/2025
GN-1838/2025-presentato il-05/06/2025
GN-1840/2025-presentato il-05/06/2025
GN-1841/2025-presentato il-05/06/2025

GN-1843/2025-presentato il-05/06/2025
GN-1844/2025-presentato il-05/06/2025
GN-1881/2025-presentato il-11/06/2025
GN-1892/2025-presentato il-11/06/2025
GN-1893/2025-presentato il-11/06/2025
GN-1894/2025-presentato il-11/06/2025

GN-1954/2025-presentato il-18/06/2025
GN-1955/2025-presentato il-18/06/2025
GN-1956/2025-presentato il-18/06/2025
GN-1957/2025-presentato il-18/06/2025
GN-1962/2025-presentato il-18/06/2025

GN-1963/2025-presentato il-18/06/2025
GN-1966/2025-presentato il-19/06/2025
GN-1973/2025-presentato il-19/06/2025
GN-1993/2025-presentato il-19/06/2025

25_28_1_ADC_PATR DEM UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1484/2025-presentato il-04/06/2025
GN-1509/2025-presentato il-09/06/2025
GN-1535/2025-presentato il-10/06/2025
GN-1588/2025-presentato il-12/06/2025
GN-1589/2025-presentato il-12/06/2025
GN-1590/2025-presentato il-12/06/2025
GN-1598/2025-presentato il-12/06/2025
GN-1601/2025-presentato il-12/06/2025
GN-1603/2025-presentato il-12/06/2025
GN-1623/2025-presentato il-13/06/2025
GN-1624/2025-presentato il-13/06/2025
GN-1627/2025-presentato il-16/06/2025
GN-1628/2025-presentato il-16/06/2025
GN-1635/2025-presentato il-17/06/2025
GN-1636/2025-presentato il-17/06/2025

GN-1637/2025-presentato il-17/06/2025
GN-1638/2025-presentato il-17/06/2025
GN-1639/2025-presentato il-17/06/2025
GN-1648/2025-presentato il-17/06/2025
GN-1653/2025-presentato il-18/06/2025
GN-1657/2025-presentato il-19/06/2025
GN-1670/2025-presentato il-20/06/2025
GN-1672/2025-presentato il-20/06/2025
GN-1674/2025-presentato il-23/06/2025
GN-1675/2025-presentato il-23/06/2025
GN-1676/2025-presentato il-23/06/2025
GN-1678/2025-presentato il-23/06/2025
GN-1680/2025-presentato il-24/06/2025
GN-1681/2025-presentato il-24/06/2025
GN-1696/2025-presentato il-24/06/2025

25_28_1_ADC_PATR DEM UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1456/2025-presentato il-29/05/2025
GN-1457/2025-presentato il-29/05/2025
GN-1458/2025-presentato il-29/05/2025
GN-1459/2025-presentato il-29/05/2025
GN-1460/2025-presentato il-29/05/2025
GN-1482/2025-presentato il-03/06/2025
GN-1515/2025-presentato il-10/06/2025
GN-1516/2025-presentato il-10/06/2025
GN-1517/2025-presentato il-10/06/2025
GN-1518/2025-presentato il-10/06/2025
GN-1567/2025-presentato il-11/06/2025
GN-1570/2025-presentato il-11/06/2025
GN-1578/2025-presentato il-11/06/2025

GN-1579/2025-presentato il-11/06/2025
GN-1580/2025-presentato il-11/06/2025
GN-1591/2025-presentato il-12/06/2025
GN-1592/2025-presentato il-12/06/2025
GN-1593/2025-presentato il-12/06/2025
GN-1594/2025-presentato il-12/06/2025
GN-1595/2025-presentato il-12/06/2025
GN-1596/2025-presentato il-12/06/2025
GN-1621/2025-presentato il-12/06/2025
GN-1645/2025-presentato il-17/06/2025
GN-1646/2025-presentato il-17/06/2025
GN-1668/2025-presentato il-20/06/2025
GN-1689/2025-presentato il-24/06/2025

25_28_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2467/2025-presentato il-14/05/2025
GN-2499/2025-presentato il-15/05/2025
GN-2629/2025-presentato il-21/05/2025
GN-2633/2025-presentato il-22/05/2025
GN-2664/2025-presentato il-23/05/2025
GN-2679/2025-presentato il-23/05/2025
GN-2685/2025-presentato il-23/05/2025
GN-2821/2025-presentato il-04/06/2025
GN-2822/2025-presentato il-04/06/2025
GN-2870/2025-presentato il-06/06/2025
GN-2872/2025-presentato il-06/06/2025
GN-2893/2025-presentato il-09/06/2025
GN-2914/2025-presentato il-09/06/2025
GN-2918/2025-presentato il-10/06/2025
GN-2920/2025-presentato il-10/06/2025
GN-2928/2025-presentato il-10/06/2025
GN-2935/2025-presentato il-10/06/2025
GN-2937/2025-presentato il-10/06/2025
GN-2940/2025-presentato il-11/06/2025
GN-2941/2025-presentato il-11/06/2025
GN-2956/2025-presentato il-11/06/2025
GN-2957/2025-presentato il-11/06/2025
GN-2959/2025-presentato il-11/06/2025
GN-2962/2025-presentato il-12/06/2025
GN-2963/2025-presentato il-12/06/2025
GN-2972/2025-presentato il-12/06/2025

GN-2987/2025-presentato il-13/06/2025
GN-2988/2025-presentato il-13/06/2025
GN-2994/2025-presentato il-13/06/2025
GN-2995/2025-presentato il-13/06/2025
GN-2998/2025-presentato il-13/06/2025
GN-2999/2025-presentato il-13/06/2025
GN-3003/2025-presentato il-13/06/2025
GN-3006/2025-presentato il-13/06/2025
GN-3024/2025-presentato il-16/06/2025
GN-3025/2025-presentato il-16/06/2025
GN-3033/2025-presentato il-17/06/2025
GN-3034/2025-presentato il-17/06/2025
GN-3035/2025-presentato il-17/06/2025
GN-3044/2025-presentato il-17/06/2025
GN-3055/2025-presentato il-18/06/2025
GN-3074/2025-presentato il-18/06/2025
GN-3077/2025-presentato il-18/06/2025
GN-3078/2025-presentato il-18/06/2025
GN-3081/2025-presentato il-18/06/2025
GN-3082/2025-presentato il-18/06/2025
GN-3088/2025-presentato il-19/06/2025
GN-3089/2025-presentato il-19/06/2025
GN-3096/2025-presentato il-19/06/2025
GN-3099/2025-presentato il-19/06/2025
GN-3124/2025-presentato il-20/06/2025
GN-3159/2025-presentato il-23/06/2025

25_28_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2146/2025-presentato il-23/04/2025
GN-2410/2025-presentato il-12/05/2025
GN-2451/2025-presentato il-13/05/2025
GN-2452/2025-presentato il-13/05/2025
GN-2453/2025-presentato il-13/05/2025
GN-2544/2025-presentato il-16/05/2025
GN-2545/2025-presentato il-16/05/2025
GN-2555/2025-presentato il-16/05/2025
GN-2560/2025-presentato il-16/05/2025
GN-2561/2025-presentato il-16/05/2025
GN-2569/2025-presentato il-19/05/2025
GN-2637/2025-presentato il-22/05/2025

GN-2655/2025-presentato il-22/05/2025
GN-2656/2025-presentato il-22/05/2025
GN-2691/2025-presentato il-23/05/2025
GN-2788/2025-presentato il-30/05/2025
GN-2853/2025-presentato il-05/06/2025
GN-2860/2025-presentato il-05/06/2025
GN-2911/2025-presentato il-09/06/2025
GN-2939/2025-presentato il-10/06/2025
GN-2949/2025-presentato il-11/06/2025
GN-2950/2025-presentato il-11/06/2025
GN-2951/2025-presentato il-11/06/2025
GN-2952/2025-presentato il-11/06/2025

GN-2967/2025-presentato il-12/06/2025
GN-2982/2025-presentato il-13/06/2025
GN-3020/2025-presentato il-16/06/2025
GN-3023/2025-presentato il-16/06/2025
GN-3036/2025-presentato il-17/06/2025
GN-3037/2025-presentato il-17/06/2025
GN-3039/2025-presentato il-17/06/2025
GN-3040/2025-presentato il-17/06/2025

GN-3041/2025-presentato il-17/06/2025
GN-3064/2025-presentato il-18/06/2025
GN-3065/2025-presentato il-18/06/2025
GN-3066/2025-presentato il-18/06/2025
GN-3067/2025-presentato il-18/06/2025
GN-3080/2025-presentato il-18/06/2025

25_28_1_ADC_PATR DEM UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-7300/2022-presentato il-17/06/2022
GN-10052/2022-presentato il-01/09/2022
GN-10587/2022-presentato il-09/09/2022
GN-10759/2022-presentato il-14/09/2022
GN-1944/2023-presentato il-16/02/2023
GN-11373/2023-presentato il-06/10/2023
GN-11548/2023-presentato il-11/10/2023
GN-11692/2023-presentato il-13/10/2023
GN-11710/2023-presentato il-13/10/2023
GN-11723/2023-presentato il-13/10/2023
GN-11729/2023-presentato il-13/10/2023
GN-11765/2023-presentato il-16/10/2023
GN-11840/2023-presentato il-16/10/2023
GN-11843/2023-presentato il-16/10/2023
GN-11846/2023-presentato il-17/10/2023
GN-12095/2023-presentato il-20/10/2023
GN-12114/2023-presentato il-20/10/2023
GN-12469/2023-presentato il-31/10/2023
GN-12921/2023-presentato il-13/11/2023
GN-12927/2023-presentato il-13/11/2023
GN-13271/2023-presentato il-21/11/2023
GN-14308/2023-presentato il-15/12/2023
GN-14901/2023-presentato il-28/12/2023
GN-1592/2024-presentato il-13/02/2024
GN-1597/2024-presentato il-13/02/2024
GN-1599/2024-presentato il-13/02/2024
GN-1600/2024-presentato il-13/02/2024
GN-1602/2024-presentato il-13/02/2024
GN-1603/2024-presentato il-13/02/2024
GN-1608/2024-presentato il-13/02/2024
GN-1609/2024-presentato il-13/02/2024
GN-2215/2024-presentato il-28/02/2024
GN-2508/2024-presentato il-05/03/2024
GN-3472/2024-presentato il-28/03/2024
GN-3917/2024-presentato il-10/04/2024
GN-3953/2024-presentato il-10/04/2024
GN-4598/2024-presentato il-30/04/2024
GN-4600/2024-presentato il-30/04/2024
GN-4837/2024-presentato il-07/05/2024

GN-6798/2024-presentato il-21/06/2024
GN-6799/2024-presentato il-21/06/2024
GN-6997/2024-presentato il-25/06/2024
GN-7135/2024-presentato il-28/06/2024
GN-7280/2024-presentato il-02/07/2024
GN-7281/2024-presentato il-02/07/2024
GN-7474/2024-presentato il-05/07/2024
GN-10055/2024-presentato il-13/09/2024
GN-10202/2024-presentato il-17/09/2024
GN-10324/2024-presentato il-20/09/2024
GN-10340/2024-presentato il-20/09/2024
GN-10348/2024-presentato il-20/09/2024
GN-10361/2024-presentato il-20/09/2024
GN-10393/2024-presentato il-23/09/2024
GN-10403/2024-presentato il-23/09/2024
GN-10447/2024-presentato il-24/09/2024
GN-10539/2024-presentato il-26/09/2024
GN-10542/2024-presentato il-26/09/2024
GN-10550/2024-presentato il-26/09/2024
GN-10553/2024-presentato il-26/09/2024
GN-10563/2024-presentato il-26/09/2024
GN-10597/2024-presentato il-27/09/2024
GN-10629/2024-presentato il-30/09/2024
GN-10766/2024-presentato il-03/10/2024
GN-10770/2024-presentato il-03/10/2024
GN-11106/2024-presentato il-11/10/2024
GN-11786/2024-presentato il-25/10/2024
GN-11808/2024-presentato il-25/10/2024
GN-12066/2024-presentato il-04/11/2024
GN-12078/2024-presentato il-04/11/2024
GN-12088/2024-presentato il-04/11/2024
GN-12495/2024-presentato il-12/11/2024
GN-12829/2024-presentato il-20/11/2024
GN-13203/2024-presentato il-28/11/2024
GN-13470/2024-presentato il-05/12/2024
GN-13571/2024-presentato il-09/12/2024
GN-14252/2024-presentato il-20/12/2024
GN-14546/2024-presentato il-30/12/2024
GN-3713/2025-presentato il-04/04/2025



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

25_28_3_AVV_AZ TERR ATERGO BILANCIO 2024_0_INTESTAZIONE_013

Azienda territoriale per l'edilizia residenziale - ATER - Gorizia

Bilancio consuntivo esercizio 2024.

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI GORIZIA

Imposta di bollo assolta in modo virtuale.
Autorizzazione Agenzia delle Entrate - Ufficio
Territoriale di Gorizia - n. 3219/2 del
23/10/2001

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2024

approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.16 del 27/05/2025

STATO PATRIMONIALE

		ESERCIZIO 2024		ESERCIZIO 2023	
ATTIVO					
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	Euro		Euro	
B)	IMMOBILIZZAZIONI:				
	I° immobilizzazioni immateriali	Euro	40.582	Euro	47.717
	II° immobilizzazioni materiali	Euro	178.739.251	Euro	174.615.551
	III° immobilizzazioni finanziarie	Euro		Euro	
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	Euro	178.779.833	Euro	174.663.268
C)	ATTIVO CIRCOLANTE				
	I° Rimanenze	Euro		Euro	
	II° Crediti	Euro	5.583.177	Euro	5.298.974
	III° Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Euro	3.131.083	Euro	3.092.569
	IV° Disponibilità liquide	Euro	5.080.724	Euro	5.470.327
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	Euro	13.794.984	Euro	13.861.870
D)	RATEI E RISCONTI	Euro	488.902	Euro	55.838
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	Euro	488.902	Euro	55.838
	TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	Euro	193.063.719	Euro	188.580.976
PASSIVO					
A)	PATRIMONIO NETTO	Euro	151.185.434	Euro	146.108.193
	TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	Euro	151.185.434	Euro	146.108.193
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI	Euro	21.236.844	Euro	22.211.006
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI B)	Euro	21.236.844	Euro	22.211.006
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	Euro	1.319.466	Euro	1.524.720
	TOTALE TRATT.FINE RAPPORTO LAV.SUBORDINATO	Euro	1.319.466	Euro	1.524.720
D)	DEBITI				
	1) obbligazioni	Euro		Euro	
	2) obbligazioni convertibili	Euro		Euro	
	3) debiti verso soci per finanziamenti	Euro		Euro	
	4) debiti verso banche	Euro		Euro	
	5) debiti verso altri finanziatori	Euro	14.587.275	Euro	15.547.858
	6) acconti	Euro	59.231	Euro	30.257
	7) debiti verso fornitori	Euro	1.396.625	Euro	1.020.314
	8) debiti rappresentati da titoli di credito	Euro		Euro	
	9) debiti verso imprese controllate	Euro		Euro	
	10) debiti verso imprese collegate	Euro		Euro	
	11) debiti verso controllanti	Euro		Euro	
	12) debiti tributari	Euro	84.786	Euro	75.620
	13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Euro	133.114	Euro	136.859
	14) altri debiti	Euro	1.748.463	Euro	1.875.440
	TOTALE DEBITI D)	Euro	18.009.494	Euro	18.686.348
E)	RATEI E RISCONTI	Euro	1.312.481	Euro	50.709
	TOTALE RATEI E RISCONTI E)	Euro	1.312.481	Euro	50.709
	TOTALE PASSIVO (A + B + C + D + E)	Euro	193.063.719	Euro	188.580.976

CONTO ECONOMICO

		ESERCIZIO 2024		ESERCIZIO 2023	
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE				
	1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	Euro	6.516.393	Euro	6.235.201
	2) variazioni delle rimanenze	Euro		Euro	
	3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	Euro		Euro	
	4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	Euro	66.416	Euro	114.382
	5) altri ricavi e proventi	Euro	2.766.701	Euro	3.357.035
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	Euro	9.349.510	Euro	9.706.618
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE				
	6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	Euro	35.283	Euro	35.252
	7) per servizi	Euro	2.447.718	Euro	2.271.596
	8) per godimento di beni di terzi	Euro	26.795	Euro	28.437
	9) per il personale	Euro	3.919.693	Euro	3.561.641
	10) ammortamenti e svalutazioni	Euro	1.776.728	Euro	1.762.230
	11) variazioni delle rimanenze	Euro		Euro	
	12) accantonamenti per rischi	Euro	-	Euro	26.236
	13) altri accantonamenti	Euro	170.000	Euro	880.000
	14) oneri diversi di gestione	Euro	761.159	Euro	719.966
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	Euro	9.137.376	Euro	9.285.358
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	Euro	212.134	Euro	421.260
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
	15) proventi da partecipazione	Euro		Euro	
	16) altri proventi finanziari	Euro	327.424	Euro	287.420
	17) interessi e altri oneri finanziari	Euro	10.229	Euro	13.004
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17)	Euro	317.195	Euro	274.416
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
	18) rivalutazioni	Euro		Euro	
	19) svalutazioni	Euro		Euro	
	TOT.RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	Euro		Euro	
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D)	Euro	529.329	Euro	695.676
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	Euro	-	Euro	-
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	Euro	7.783	Euro	9.977

25_28_3_AVV_BIKO RENEWABLE ENERGY SPA PAS PRATA DI PORDENONE_024

Biko Renewable Energy Spa - Milano

Procedura abilitativa semplificata per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico in Comune di Prata di Pordenone (PN).

L'AMMINISTRATORE

RENDE NOTO

che con prot. n. 5466 del 25.06.2025 il Comune di Prata di Pordenone ha comunicato l'esito favorevole della PAS (Procedura abilitativa semplificata) art. 8 D.Lgs n. 190/2024 per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 4959,36 kWp e relative opere di connessione alla rete in Comune di Prata di Pordenone (PN), via Puccini, snc, foglio 7 - particelle 47, 49, 53, 56, 62, 158, 159, 464, 466, 334.

Chiunque abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni/opposizioni entro 30 giorni dall'avvio della pubblicazione.

Milano, 30 giugno 2025

L'AMMINISTRATORE:
Juan Jose Bonilla

25_28_3_AVV_COM ARTA TERME 39 PRGC_023

Comune di Arta Terme (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 39 al Piano regolatore generale comunale (PRGC) ai sensi dell'art. 63 sexies della LR 5/2007 e s.m.i.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 23.06.2025, esecutiva, è stata adottata la variante n. 39 al Piano regolatore generale comune di Arta Terme.

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 09.07.2025 al 20.08.2025 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 20 agosto 2025, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Arta Terme, 30 giugno 2025

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA:
Manuel Sandri

25_28_3_AVV_COM CASSACCO 50 PRGC_025

Comune di Cassacco (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 50 al PRGC del Comune di Cassacco.

IL RESPONSABILE D'AREA TECNICA**RENDE NOTO**

che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 63 sexies della L.R. 23 febbraio 2007 n. 5, con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 14 di data 20/06/2025, è stata approvata la Variante n° 50 al Piano Regolatore Generale Comunale di Cassacco di livello comunale.

Ai sensi dell'art. 63 sexies comma 7 della L.R. 5/2007, la variante n. 50 al Piano regolatore generale comunale, entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di approvazione.

Cassacco, 30 giugno 2025

IL RESPONSABILE
IL SINDACO:
Ornella Baiutti

25_28_3_AVV_COM FIUME VENETO 80 PRGC_005

Comune di Fiume Veneto (PN)**Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 80 al Piano regolatore comunale generale.****IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA**

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 19.06.2025, esecutiva il 19.06.2025, è stata adottata la variante n. 80 al Piano regolatore comunale generale di livello comunale ai sensi dell' art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a far data di pubblicazione sul presente BUR.

Entro tale periodo, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni e/o opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Fiume Veneto, 24 giugno 2025

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA:
arch. Alessandro Casagrande

25_28_3_AVV_COM FIUME VENETO 82 PRGC_004

Comune di Fiume Veneto (PN)**Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 82 al Piano regolatore comunale generale.****IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA**

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 19.06.2025, esecutiva il 19.06.2025, è stata adottata la variante n. 82 al Piano regolatore comunale generale di livello comunale ai sensi dell' art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a far data di pubblicazione sul presente BUR.

Entro tale periodo, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni e/o opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Fiume Veneto, 24 giugno 2025

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA:
arch. Alessandro Casagrande

25_28_3_AVV_COM MERETO DI TOMBA 25 PRGC_015

Comune di Mereto di Tomba (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata denominato "Castelliere sud" e contestuale adozione della variante n. 25 di livello comunale al vigente Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 23.06.2025, immediatamente esecutiva, è stato adottato ai sensi della L.R. 05/2007 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 7 e 9 del D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres. il Piano Attuativo Comunale (PAC) di iniziativa privata denominato "Castelliere sud", proposto dalla Ditta Victoria HD s.r.l. con sede in Milano, p.i. 00812680304, e contestuale Adozione della Variante n. 25 di livello comunale al vigente Piano Regolatore Generale Comunale, con il quale si prevede la realizzazione di un nuovo insediamento produttivo, in area omogenea "D2" - "industriale e artigianale di interesse comprensoriale";

che il PAC è depositato presso la sede del Comune per trenta giorni, entro i quali chiunque può formulare osservazioni e opposizioni, entro e non oltre il periodo di deposito;

che la Giunta comunale, con propria deliberazione n. 38 di data 28.05.2025 - in quanto Autorità Competente ai sensi dell'art. 4 della L.R. 16/2008 e s.m.i. - in riferimento all'approvazione del PAC ha preso atto della non assoggettabilità a V.A.S.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI:
arch. Nadia Micoli

25_28_3_AVV_COM PORDENONE DECR 69_021

Comune di Pordenone

Opera n. 49.17 "Interventi urgenti di p.c. a salvaguardia della pubblica incolumità, del transito e dei centri abitati dagli allagamenti nella zona di Rorai Grande, mediante la realizzazione di opere di captazione e di sgrondo delle acque meteoriche OPI PC 1070" (CUP B57B17000050002). Deposito indennità di occupazione temporanea presso la Cassa della tesoreria del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento provinciale dell'economia e delle finanze, Direzione provinciale dei Servizi vari di Trieste. N. cron. 1368, in data 23 giugno 2025. N. det. 2025/69 (Estratto).

IL RESPONSABILE

(omissis)

DETERMINA

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di provvedere, ai sensi del d.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, al deposito, presso la Cassa della Tesoreria del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Provinciale dell'Economia e delle Finanze, Direzione Provinciale dei Servizi Vari di Trieste, della indennità di occupazione temporanea non condivisa dal soggetto sotto riportato, come segue:

- a) Comune di Pordenone
Catasto Terreni
Fg. 11 Mapp. 607 di mq. 150,00
Fg. 11 Mapp. 425 di mq. 430,00
Fg. 11 Mapp. 546 di mq. 810,00
Superficie Occupata: mq. 1.390,00
Giorni di occupazione: Dal 20.07.2020 Al 29.12.2022 = gg. 892
Indennità di Occupazione Totale: € 4.246,00
Ditta:
Ruoso Mario, nato a Fontanafredda il 17.07.1938, C.F. RSUMRA38L17D670V, Prop. per 1/1
(omissis)
- Pordenone, 23 giugno 2025

IL RESPONSABILE:
Silvia Cigana

25_28_3_AVV_COM RIGOLATO DECR 115-2025_009

Comune di Rigolato (UD)

Espropriazione immobili per Lavori di riqualificazione di terreni montani al fine di adeguarli all'attività della viticoltura e della frutticoltura in frazione Ludaria. Zona 2-3. CUP: D31G23000070002. Ordinanza di pagamento indennità accettate (art. 26 del DPR 8 giugno 2001 n. 327). Decreto n. 115/2025 di data 25 giugno 2025.

**IL VICESEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
IN SOSTITUZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI**

PREMESSO:

-che con avvisi prot. 0006688 del 21/12/2023, prot. 0006710 del 22/12/2023, prot. 0006790 del 29/12/2023, prot. 00000024 del 02/01/2024, prot. 00000036 del 03/01/2024, prot. 00000037 del 03/01/2024, prot. 00000038 del 03/01/2024, prot. 00000039 del 03/01/2024, prot. 00000040 del 03/01/2024, prot. 00000041 del 03/01/2024, prot. 00000081 del 08/01/2024, prot. 00000098 del 08/01/2024, prot. 00000099 del 08/01/2024, prot. 00000100 del 08/01/2024 è stata data comunicazione di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art.11 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., nonché relativamente al deposito atti finalizzato all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in oggetto, ai fini del conseguimento della pubblica utilità, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

-che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 di data 08/07/2024, efficace dal giorno stesso, è stata approvata la variante n. 35 al P.R.G.C. del Comune di Rigolato, relativa all'intervento denominato "RIQUALIFICAZIONE DI TERRENI MONTANI AL FINE DI ADEGUARLI ALL'ATTIVITA' DELLA VITICOLTURA E DELLA FRUTTICOLTURA" CUP: D31G23000070002";

-che con il suddetto provvedimento si è disposta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestualmente è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 67 della L.R. 14/2002, per il quale con l'approvazione del progetto è implicita la dichiarazione di pubblica utilità prevista dall'art. 12 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;

-che ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 "La variante al piano regolatore entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione, a cura del Comune, dell'avviso della deliberazione del Consiglio comunale di approvazione della variante stessa";

-che la prescritta pubblicazione sul B.U.R. è avvenuta al n. 30 del 24/07/2024 – pag. 318-319;

RILEVATO che, per quanto sopra riportato, detta approvazione – ai sensi degli artt. 12, 13 e 17 del D.P.R. 327/2001 – equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, per la realizzazione delle opere previste e che il periodo utile per l'esecuzione dei lavori e delle espropriazioni è fissato in anni 5 a decorrere dalla dichiarazione di pubblica utilità, e perciò fino alla data del 25.07.2029;

VISTA la comunicazione di avvenuto conseguimento della pubblica utilità, resa ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001, di data 18/11/2024, prot. 0005991-5995;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.P.R. 327/2001, non sono ad oggi pervenuti da parte dei proprietari elementi per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della indennità di esproprio;

RICHIAMATO il Decreto di Esproprio n. 112/2025, del 07/03/2025, emesso ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001, con cui è stata inoltre disposta la fissazione urgente dell'indennità;

VERIFICATO che il suddetto Decreto è stato notificato alle ditte interessate, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui era prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione, almeno sette giorni prima di essa, nonché registrato presso i competenti uffici, e pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

ACCERTATO che a seguito di tale comunicazione parte delle ditte interessate hanno formalmente dichiarato per iscritto l'accettazione dell'indennità proposta;

RILEVATO:

- che gli immobili da espropriare - al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui sopra – erano urbanisticamente collocati in zona "E4 – ambiti agricolo paesaggistici" e in minima parte in zona "V – verde privato inedificabile di pertinenza delle abitazioni";
- che i lavori in argomento sono stati finanziati con risorse regionali per complessivi € 209.187,97 e con fondi comunali per € 812,03;

VISTO il tipo frazionamento n. 11960 del 24/01/2025, redatto dal p.i. Pietro Pellegrini di Villa Santina;

VISTO l'atto di nomina del Responsabile del procedimento espropriativo in questione, di cui al prot. 0001189/2025;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamati:

- la Legge Regionale 31.05.2002 n.14;
- il D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni;
- l'art. 22 della tabella allegato "B" del D.P.R. 26.10.1972, n. 642;
- la Legge 1149 del 21.11.1967;
- la Legge n.228 del 15.05.1954;
- l'art.10 D. Lgs n. 23/2011, modificato dall'art. 26, c.1, D.L. n.104/2013, convertito dalla L. 128/2013;
- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21.02.2014.

DECRETA

Art. 1 - Il COMUNE DI RIGOLATO con sede legale in Rigolato (Ud) in via della Repubblica n. 59 - c.f. 84002150302 – è autorizzato a corrispondere le somme sotto indicate alle ditte proprietarie degli immobili coinvolti nell'espropriazione per i lavori di riqualificazione di terreni montani al fine di adeguarli all'attività della viticoltura e della frutticoltura in frazione Ludaria (Zone 2-3).

N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni) del Comune di Rigolato:

- 1) **Foglio 19 Mappale 329** di mq 1350 – quota da espropriare 1/1
Foglio 19 Mappale 336 di mq 52 – quota da espropriare 1/1
Foglio 19 Mappale 539 di mq 670 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità€ **1.036,00**
Ditta catastale:
BONAVENTURA NOVELLA nata a COMEGLIANS (UD) il 25/02/1925 BNVNLL25B65C918T Proprieta' 3/9, deceduta in Francia a Trevenans il 22/10/2022, si liquidano agli eredi per successione legittima, come da dichiarazione agli atti del Comune: Fruch Jean Claude nato in Francia il 22/06/1958 € **172,67**, Puntil Costantino nato a Tolmezzo il 18/07/1985 € **86,33**, Puntil Eva nata a Tolmezzo il 13/02/1982 € **86,33**;
FRUCH JEAN CLAUDE nato a FRANCIA (EE) il 22/06/1958 FRCJCL58H22Z110C Proprieta' 2/9, da liquidare € **230,22**;
FRUCH ROBERT nato a FRANCIA (EE) il 13/08/1956 FRCRRT56M13Z110V Proprieta' 2/9, deceduto in Francia il 15/12/2023, si liquidano agli eredi per successione legittima, come da dichiarazione agli atti del Comune: Fruch Jean Claude nato in Francia il 22/06/1958 € **115,11**, Puntil Costantino nato a Tolmezzo il 18/07/1985 € **57,56**, Puntil Eva nata a Tolmezzo il 13/02/1982 € **57,56**;
PUNTIL ATHOS nato a RIGOLATO (UD) il 04/08/1948 PNTTHS48M04H289N Proprieta' 2/27, da liquidare € **76,74**;
PUNTIL COSTANTINO nato a TOLMEZZO (UD) il 18/07/1985 PNTCTN85L18L195K Proprieta' 2/27, da liquidare € **76,74**;
PUNTIL EVA nata a TOLMEZZO (UD) il 13/02/1982 PNTVEA82B53L195W Proprieta' 2/27, da liquidare € **76,74**;
- 2) **Foglio 19 Mappale 334** di mq 660 – quota da espropriare 1/1
Foglio 19 Mappale 359 di mq 70 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità€ **365,00**
Ditta catastale:
FRUCH RUDI nato a FRANCIA (EE) il 14/05/1968 FRCRDY68E14Z110W Proprieta' $\frac{1}{2}$, da liquidare € **182,50**;
D'AGARO ADO nato a RIGOLATO (UD) il 19/08/1953 DGRDAO53M19H289G Proprieta' $\frac{1}{4}$, da liquidare € **91,25**; D'AGARO LINDA nata a RIGOLATO (UD) il 23/10/1951 DGRLND51R63H289B Proprieta' $\frac{1}{4}$ da liquidare € **91,25**;
- 3) **Foglio 19 Mappale 337** di mq 1450 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità€ **725,00**
Ditta catastale:
MARCATTILI IVA nata a MONTE RINALDO (FM) il 29/08/1954 MRCVIA54M69F599I Proprieta' $\frac{2}{3}$, da liquidare € **543,75**;
PUSCHIASIS ERIK nato a TOLMEZZO (UD) il 29/10/1987 PSCRKE87R29L195J Proprieta' $\frac{1}{3}$ da liquidare € **181,25**;
- 4) **Foglio 19 Mappale 356** di mq 600 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare.....€ **300,00**
Ditta catastale:
CANDIDO MILVIA nata a RIGOLATO (UD) il 01/11/1950 CNDMLV50S41H289C Proprieta' 1/1;
- 5) **Foglio 19 Mappale 357** di mq 380 – quota da espropriare 1/1
Foglio 19 Mappale 371 di mq 90 – quota da espropriare 1/1
Foglio 19 Mappale 471 di mq 190 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare.....€ **330,00**
Ditta catastale:
CANDIDO CANDIDO FU PIETRO Oneri beneficiario*;
PARROCCHIA DEI SS. FILIPPO E GIACOMO APP. IN RIGOLATO Proprieta';
* i diritti di Candido Candido Valentino fu Pietro e fu Gussetti Teresa nato il 13/02/1884 in Rigolato si estinsero *mortis causa* in data 09/07/1965.

- 6) **Foglio 19 Mappale 361** di mq 760 – quota da espropriare 1/1
Foglio 19 Mappale 388 di mq 930 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare.....€ **845,00**
Ditta catastale:
PELLEGRINA ANITA nata a RIGOLATO (UD) il 24/03/1942 PLLNTA42C64H289N Proprieta' 1000/1000;
- 7) **Foglio 19 Mappale 365** di mq 320 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare.....€ **160,00**
Ditta catastale:
CANDIDO MARIA LUCIA nata a RIGOLATO (UD) il 21/04/1945 CNDMLC45D61H289H Proprieta';
- 8) **Foglio 19 Mappale 366** di mq 880 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare.....€ **440,00**
Ditta catastale:
GORTANA BEPPI nato a RIGOLATO (UD) il 03/10/1948 GRTBPP48R03H289I Proprieta' 1/2;
GORTANA BEPPI nato a RIGOLATO (UD) il 03/10/1948 GRTBPP48R03H289I Proprieta' 1/2;
- 9) **Foglio 19 Mappale 367** di mq 130 – quota da espropriare 1/1
Foglio 19 Mappale 390 di mq 200 – quota da espropriare 1/1
Foglio 19 Mappale 399 di mq 180 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare.....€ **255,00**
Ditta catastale:
FRUCH IOLE nata a RIGOLATO (UD) il 09/11/1940 FRCLIO40S49H289K Proprieta' 1000/1000;
- 10) **Foglio 19 Mappale 368** di mq 71 – quota da espropriare 1/1
Foglio 19 Mappale 387 di mq 87 – quota da espropriare 1/1
Foglio 19 Mappale 462 di mq 260 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità€ **209,00**
Ditta catastale:
CANDIDO ESTER nata a TOLMEZZO (UD) il 12/01/1966 CNDSTR66A52L195J Comproprietario, da liquidare € 104,50;
CANDIDO TERESA nata a TOLMEZZO (UD) il 31/10/1962 CNDTRS62R71L195F Comproprietario, da liquidare € 104,50;
- 11) **Foglio 19 Mappale 372** di mq 260 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare.....€ **130,00**
Ditta catastale:
CANDIDO PATRIZIA nata a UDINE (UD) il 18/02/1962 CNDPRZ62B58L483T Proprieta' 1000/1000;
- 12) **Foglio 19 Mappale 373** di mq 220 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità€ **110,00**
Ditta catastale:
D'AGARO IVA nata a RIGOLATO (UD) il 18/06/1942 DGRVIA42H58H289Y Proprieta' 18/90 da liquidare € 22,00;
D'AGARO ELIA nata a CUNARDO (VA) il 23/01/1947 DGRLEI47A63D204S Proprieta' 1/10 da liquidare € 11,00;
D'AGARO FULVIO nato a CAVARIA CON PREMEZZO (VA) il 24/03/1953 DGRFLV53C24C382B Proprieta' 1/10 da liquidare € 11,00;
D'AGARO ADO nato a RIGOLATO (UD) il 19/08/1953 DGRDAO53M19H289G Proprieta' 27/90, da liquidare € 33,00;
D'AGARO LINDA nata a RIGOLATO (UD) il 23/10/1951 DGRLND51R63H289B Proprieta' 27/90, da liquidare € 33,00;
- 13) **Foglio 19 Mappale 374** di mq 330 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare.....€ **165,00**
Ditta catastale:
D'AGARO CLARA nata a UDINE (UD) il 30/09/1959 DGRCLR59P70L483I Proprieta' 1/1;
- 14) **Foglio 19 Mappale 378** di mq 180 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare.....€ **75,00**
Ditta catastale:
PUSCHIASIS NERINA nata a RIGOLATO (UD) il 30/06/1933 PSCNRN33H70H289G Proprieta';

- 15) **Foglio 19 Mappale 379** di mq 100 – quota da espropriare 1/1
Foglio 19 Mappale 386 di mq 110 – quota da espropriare 1/1
Foglio 19 Mappale 451 di mq 62 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare.....€ 136,00
Ditta catastale:
CANDIDO LIDO nato a RIGOLATO (UD) il 12/11/1936 CNDLDI36S12H289T Proprieta' 1/1;
- 16) **Foglio 19 Mappale 380** di mq 300 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare.....€ 150,00
Ditta catastale:
CANDIDO TERESA nata a TOLMEZZO (UD) il 31/10/1962 CNDTRS62R71L195F Proprieta' 1/1;
- 17) **Foglio 19 Mappale 381** di mq 470 – quota da espropriare 1/1
Foglio 19 Mappale 453 di mq 91 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità€ 280,50
Ditta catastale:
CANDIDO ESTER nata a TOLMEZZO (UD) il 12/01/1966 CNDSTR66A52L195J Proprieta' 1/8 da liquidare € 35,06;
CANDIDO TERESA nato a TOLMEZZO (UD) il 21/10/1962 CNDTRS62R21L195A Proprieta' 1/8 da liquidare € 35,06;
DI QUAL IRMA nata a RIGOLATO (UD) il 22/09/1937 DQLRMI37P62H289J Proprieta' 2/8 da liquidare € 70,13;
PELLEGRINA ANNITA nata a RIGOLATO (UD) il 24/03/1942 PLLNNT42C64H289M Proprieta' 4/8, da liquidare € 140,25;
- 18) **Foglio 19 Mappale 385** di mq 130 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare.....€ 65,00
Ditta catastale:
LEPRE GUIDO nato a RIGOLATO (UD) il 05/09/1949 LPRGDU49P05H289F Proprieta' 1/1;
- 19) **Foglio 19 Mappale 397** di mq 230 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare.....€ 115,00
Ditta catastale:
PUSCHIASIS EMI nato a RIGOLATO (UD) il 11/06/1953 PSCMEI53H11H289A Proprieta' 1/1;
- 20) **Foglio 19 Mappale 401** di mq 150 – quota da espropriare 1/1
Foglio 19 Mappale 402 di mq 270 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare.....€ 210,00
Ditta catastale:
CANDIDO ANNA MARIA nata a RIGOLATO (UD) il 20/11/1947 CNDNMR47S60H289T Proprieta' 1/1;
- 21) **Foglio 19 Mappale 452** di mq 96 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità€ 48,00
Ditta catastale:
RIGHETTI LAURA nata a RIMINI (RN) il 07/12/1956 RGHLRA56T47H294E Proprieta' 1/3 da liquidare € 16,00;
VIDALE NICOLO' nato a RIMINI (RN) il 11/03/1995 VDLNCL95C11H294E Proprieta' 2/6 da liquidare € 16,00;
VIDALE VERONICA nata a RIMINI (RN) il 23/04/1991 VDLVNC91D63H294C Proprieta' 2/6 da liquidare € 16,00;
- 22) **Foglio 19 Mappale 463** di mq 420 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità€ 210,00
Ditta catastale:
PELLEGRINA GIANMATTEO nato a FRANCIA (EE) il 18/09/1959 PLLGMT59P18Z110D Proprieta' 1/2, da liquidare € 105,00;
PELLEGRINA SILVA nata a FRANCIA (EE) il 29/12/1963 PLLSLV63T69Z110R Proprieta' 1/2 da liquidare € 105,00;

- 23) **Foglio 19 Mappale 464** di mq 100 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità€ **50,00**
Ditta catastale:
PELLEGRINA ALBINO nato a UDINE (UD) il 04/04/1960 PLLLBN60D04L483E Proprieta' 1/5 da liquidare € **10,00**;
PELLEGRINA ANTONIETTA nata a RIGOLATO (UD) il 16/12/1953 PLLNNT53T56H289F Proprieta' 1/5 da liquidare € **10,00**;
PELLEGRINA IVO nato a RIGOLATO (UD) il 07/08/1961 PLLVIO61M07H289I Proprieta' 1/5 da liquidare € **10,00**;
PELLEGRINA LUIGI nato a FORNI AVOLTRI (UD) il 29/12/1955 PLLLGU55T29D718D Proprieta' 1/5 da liquidare € **10,00**;
PELLEGRINA MICHELA nata a FORNI AVOLTRI (UD) il 10/07/1957 PLLMHL57L50D718Y Proprieta' 1/5 da liquidare € **10,00**;
- 24) **Foglio 19 Mappale 465** di mq 110 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità€ **55,00**
Ditta catastale:
GLOCKER EMILIA nata a SVIZZERA (EE) il 05/03/1935 GLCML E35C45Z133Q Proprieta' 1/1, deceduta a Tolmezzo il 02/01/2023, si liquida agli eredi per successione legittima come da dichiarazione agli atti del Comune, Puschiasis Renè nato in Svizzera il 28/11/1962 € **27,50**, Puschiasis Chantal nata in Svizzera il 30/09/1995 € **13,75**, Puschiasis Alessio nato in Svizzera il 01/12/1997 € **13,75**;
- 25) **Foglio 19 Mappale 466** di mq 140 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità€ **70,00**
Ditta catastale:
PELLEGRINA SILVANO nato a FRANCIA (EE) il 19/05/1939 PLLSVN39E19Z110D Proprieta' 1/2 da liquidare € **35,00**;
- 26) **Foglio 19 Mappale 467** di mq 200 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità€ **100,00**
Ditta catastale:
PUSCHIASIS MARIA CRISTINA nata a SVIZZERA (EE) il 20/12/1966 PSCMCR66T60Z133H Proprieta' 1/3 da liquidare € **33,33**;
- 27) **Foglio 19 Mappale 468** di mq 270 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare.....€ **135,00**
Ditta catastale:
PUSCHIASIS JOELLE nata a ROMA (RM) il 06/11/1979 PSCJLL79S46H501X Proprieta' 1/1;
- 28) **Foglio 19 Mappale 469** di mq 110 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare.....€ **55,00**
Ditta catastale:
PILLER HOFFER STEFANIA nata a AURONZO DI CADORE (BL) il 16/08/1980 PLLSFN80M56A501C Proprieta' 1/1;
- 29) **Foglio 19 Mappale 470** di mq 220 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare.....€ **110,00**
Ditta catastale:
CANDIDO PIERINA nata a RIGOLATO (UD) il 22/07/1951 CNDPRN51L62H289B Proprieta' 1/1;
- 30) **Foglio 19 Mappale 603** di mq 140 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità€ **70,00**
Ditta catastale:
MARCATTILI IVA nata a MONTE RINALDO (FM) il 29/08/1954 MRCVIA54M69F599I Proprieta' 1/2 da liquidare € **35,00**;
PUSCHIASIS ERIK nato a TOLMEZZO (UD) il 29/10/1987 PSCRKE87R29L195J Proprieta' 1/2 da liquidare € **35,00**;
- 31) **Foglio 19 Mappale 492** di mq 340 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità€ **170,00**
Ditta catastale:
VIDALE ALFEO nato a RIGOLATO (UD) il 17/12/1939 VDLLFA39T17H289A Proprieta' 1000/1000, ivi deceduto il 21/02/2025, si liquida agli eredi per successione legittima come da dichiarazione sostitutiva acquisita agli atti del Comune: Alda Candido nata a Rigolato il 09/02/1953 € **85,00**, Alessandro Vidale nato a Udine il 21/02/1972 € **42,50**, Sonia Vidale nata a Tolmezzo il 29/10/1977 € **42,50**;

- 32) **Foglio 19 Mappale 499** di mq 220 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare.....€ 110,00
Ditta catastale:
DI VORA LEA nata a RIGOLATO (UD) il 30/09/1937 DVRLEA37P70H289S Proprieta' 1000/1000;
- 33) **Foglio 19 Mappale 500** di mq 170 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare.....€ 85,00
Ditta catastale:
CANDIDO MARIO nato a RIGOLATO (UD) il 12/11/1948 CNDMRA48S12H289R Proprieta' 1000/1000;
- 34) **Foglio 19 Mappale 515** di mq 500 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità€ 250,00
Ditta catastale:
D'ARONCO DANIELA nata a TOLMEZZO (UD) il 21/10/1964 DRNDNL64R61L195O Proprieta' 1/4 da liquidare € 62,50;
LEPRE ANNA LUCIA nata a RIGOLATO (UD) il 19/01/1935 LPRNLC35A59H289W Proprieta' 5/16 da liquidare € 78,13;
LEPRE LUCIANO nato a TOLMEZZO (UD) il 05/12/1952 LPRLCN52T05L195B Proprieta' 1/16 da liquidare € 15,62;
LEPRE MARIA nata a RIGOLATO (UD) il 18/09/1946 LPRMRA46P58H289A Proprieta' 5/16 da liquidare € 78,13;
- 35) **Foglio 19 Mappale 517** di mq 120 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità€ 60,00
Ditta catastale:
LEPRE LAURA nata a RIGOLATO (UD) il 20/03/1961 LPRLRA61C60H289L Proprieta' 1/2 da liquidare € 30,00;
LEPRE MARISA nata a RIGOLATO (UD) il 09/03/1965 LPRMRS65C49H289A Proprieta' 1/2 da liquidare € 30,00;
- 36) **Foglio 19 Mappale 528** di mq 180 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità€ 90,00
Ditta catastale:
D'AGARO LUCIANO nato a CAVARIA CON PREMEZZO (VA) il 10/01/1942 DGRLCN42A10C382I Proprieta' $\frac{1}{4}$, deceduto a Busto Arsizio il 14/03/2025, si liquida all'erede testamentario D'Agaro Simone nato a Gallarate il 02/07/1970 € 22,50;
- 37) **Foglio 19 Mappale 530** di mq 120 – quota da espropriare 1/1
Foglio 19 Mappale 531 di mq 84 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità€ 102,00
Ditta catastale:
LEPRE LAURA nata a RIGOLATO (UD) il 20/03/1961 LPRLRA61C60H289L Proprieta' 1/2 da liquidare € 51,00;
LEPRE MARISA nata a RIGOLATO (UD) il 09/03/1965 LPRMRS65C49H289A Proprieta' 1/2 da liquidare € 51,00;
- 38) **Foglio 19 Mappale 532** di mq 74 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità€ 37,00
Ditta catastale:
LEPRE LAURA nata a RIGOLATO (UD) il 20/03/1961 LPRLRA61C60H289L Proprieta' 250/1000 da liquidare € 9,25;
LEPRE MARISA nata a RIGOLATO (UD) il 09/03/1965 LPRMRS65C49H289A Proprieta' 250/1000 da liquidare € 9,25;
LEPRE LOREDANA nata a TOLMEZZO (UD) il 01/04/1964 LPRLDN64D41L195R Proprieta' 1/3 da liquidare € 9,25;
LEPRE AGNESE nata a TOLMEZZO (UD) il 13/01/2003 LPRGNS03A53L195R Proprieta' 1/3 da liquidare € 9,25;

- 39) **Foglio 19 Mappale 536** di mq 120 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare.....€ 60,00
 Ditta catastale:
 CANDIDO EVARISTO nato a RIGOLATO (UD) il 18/08/1913 CNDVST13M18H289D Proprieta' 1000/1000, ivi deceduto il 13/07/2005, si liquidà all'erede Candido Villiam nato a Rigolato il 27/12/1946 come da dichiarazione sostitutiva agli atti del Comune;
- 40) **Foglio 19 Mappale 537** di mq 280 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare.....€ 140,00
 Ditta catastale:
 D'AGARO VALERIA nata a RIGOLATO (UD) il 10/09/1949 DGRVLR49P50H289B Proprieta' 1/1;
- 41) **Foglio 19 Mappale 538** di mq 250 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità€ 125,00
 Ditta catastale:
 FRUCH GIULIANO nato a UDINE (UD) il 27/01/1956 FRCGLN56A27L483C Proprieta' 1/2 da liquidare € 62,50;
- 42) **Foglio 19 Mappale 552** di mq 590 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità€ 295,00
 Ditta catastale:
 LEPRE FIORINDA nata a RIGOLATO (UD) il 17/07/1932 LPRFND32L57H289B Proprieta' 1/4 da liquidare € 73,75;
 NAIARETTI CLAUDIO nato a TOLMEZZO (UD) il 05/09/1964 NRTCLD64P05L195Y Proprieta' 1/8 da liquidare € 36,88
 NAIARETTI MANUELA nata a TOLMEZZO (UD) il 16/04/1968 NRTMNL68D56L195V Proprieta' 1/8 da liquidare € 36,88;
- 43) **Foglio 19 Mappale 602** di mq 280 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare.....€ 140,00
 Ditta catastale:
 CANDIDO LUCA nato a PORDENONE (PN) il 18/10/1973 CNDLCU73R18G888F Proprieta' 1000/1000;

Art. 2 – Il pagamento delle indennità condivise dai proprietari dei beni potrà avvenire decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente ordine di pagamento sul bollettino ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dalla comunicazione personale effettuata agli eventuali soggetti che vantano diritti reali sui beni da espropriare, sempre che nel frattempo non pervenga opposizione da parte di terzi.

Per il responsabile dell'ufficio espropri:
 IL VICESEGREARIO COMUNALE REGGENTE:
 dott.ssa Eva Campana

25_28_3_AVV_COM RIGOLATO DECR 116-2025_010

Comune di Rigolato (UD)

Espropriazione immobili per Lavori di riqualificazione di terreni montani al fine di adeguarli all'attività della viticoltura e della frutticoltura in frazione Ludaria. Zona 2-3. CUP: D31G23000070002. Ordinanza di deposito indennità non accettata (art. 26 del DPR 8 giugno 2001 n. 327). Decreto n. 116/2025 di data 25 giugno 2025.

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
IN SOSTITUZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI**

PREMESSO:

-che con avvisi prot. 0006688 del 21/12/2023, prot. 0006710 del 22/12/2023, prot. 0006790 del 29/12/2023, prot. 00000024 del 02/01/2024, prot. 00000036 del 03/01/2024, prot. 00000037 del 03/01/2024, prot. 00000038 del 03/01/2024, prot. 00000039 del 03/01/2024, prot. 00000040 del 03/01/2024, prot. 00000041 del 03/01/2024, prot. 00000081 del 08/01/2024, prot. 00000098 del 08/01/2024, prot. 00000099 del 08/01/2024, prot. 00000100 del 08/01/2024 è stata data comunicazione di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art.11 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., nonché relativamente al deposito atti finalizzato all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in oggetto, ai fini del conseguimento della pubblica utilità, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

-che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 di data 08/07/2024, efficace dal giorno stesso, è stata approvata la variante n. 35 al P.R.G.C. del Comune di Rigolato, relativa all'intervento denominato "RIQUALIFICAZIONE DI TERRENI MONTANI AL FINE DI ADEGUARLI ALL'ATTIVITA' DELLA VITICOLTURA E DELLA FRUTTICOLTURA" CUP: D31G23000070002";

-che con il suddetto provvedimento si è disposta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestualmente è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 67 della L.R. 14/2002, per il quale con l'approvazione del progetto è implicita la dichiarazione di pubblica utilità prevista dall'art. 12 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;

-che ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 "La variante al piano regolatore entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione, a cura del Comune, dell'avviso della deliberazione del Consiglio comunale di approvazione della variante stessa";

-che la prescritta pubblicazione sul B.U.R. è avvenuta al n. 30 del 24/07/2024 – pag. 318-319;

RILEVATO che, per quanto sopra riportato, detta approvazione – ai sensi degli artt. 12, 13 e 17 del D.P.R. 327/2001 – equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, per la realizzazione delle opere previste e che il periodo utile per l'esecuzione dei lavori e delle espropriazioni è fissato in anni 5 a decorrere dalla dichiarazione di pubblica utilità, e perciò fino alla data del 25.07.2029;

VISTA la comunicazione di avvenuto conseguimento della pubblica utilità, resa ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001, di data 18/11/2024, prot. 0005991-5995;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.P.R. 327/2001, non sono ad oggi pervenuti da parte dei proprietari elementi per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della indennità di esproprio;

RICHIAMATO il Decreto di Esproprio n. 112/2025, del 07/03/2025, emesso ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001, con cui è stata inoltre disposta la fissazione urgente dell'indennità;

VERIFICATO che il suddetto Decreto è stato notificato alle ditte interessate, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui era prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione, almeno sette giorni prima di essa, nonchè registrato presso i competenti uffici, e pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

ACCERTATO che a seguito di tale comunicazione parte delle ditte interessate non hanno formalmente dichiarato per iscritto l'accettazione dell'indennità proposta;

RILEVATO:

- che gli immobili da espropriare - al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui sopra – erano urbanisticamente collocati in zona "E4 – ambiti agricolo paesaggistici" e in minima parte in zona "V – verde privato inedificabile di pertinenza delle abitazioni";
- che i lavori in argomento sono stati finanziati con risorse regionali per complessivi € 209.187,97 e con fondi comunali per € 812,03;

VISTO il tipo frazionamento n. 11960 del 24/01/2025, redatto dal p.i. Pietro Pellegrini di Villa Santina;

VISTO l'atto di nomina del Responsabile del procedimento espropriativo in questione, di cui al prot. 0001189/2025;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamati:

- la Legge Regionale 31.05.2002 n.14;
- il D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni;
- l'art. 22 della tabella allegato "B" del D.P.R. 26.10.1972, n. 642;
- la Legge 1149 del 21.11.1967;
- la Legge n.228 del 15.05.1954;
- l'art.10 D. Lgs n. 23/2011, modificato dall'art. 26, c.1, D.L. n.104/2013, convertito dalla L. 128/2013;
- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21.02.2014.

DECRETA

Art. 1 - Il COMUNE DI RIGOLATO con sede legale in Rigolato (Ud) in via della Repubblica n. 59 - c.f. 84002150302 - è autorizzato al deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste delle somme sotto indicate quali indennità non accettate per l'espropriazione degli immobili interessati dai lavori di riqualificazione di terreni montani al fine di adeguarli all'attività della viticoltura e della frutticoltura in frazione Ludaria (Zone 2-3).

N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni) del Comune di Rigolato:

- 1) **Foglio 19 Mappale 335** di mq 110 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare.....€ **55,00**
Ditta catastale:
D'ANDREA NADIA nata a RIGOLATO (UD) il 27/12/1953 DNDNDA53T67H289L Proprieta' 1000/1000;
- 2) **Foglio 19 Mappale 369** di mq 230 – quota da espropriare 1/1
Foglio 19 Mappale 518 di mq 530 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare.....€ **380,00**
Ditta catastale:
CANDIDO DANIELLE nata a FRANCIA (EE) il 27/06/1957 CNDDL57H67Z110A Proprieta' 1/2;
CANDIDO LUCIA nata a RIGOLATO (UD) il 19/12/1946 CNDLCU46T59H289B Proprieta' 1/2;
- 3) **Foglio 19 Mappale 375** di mq 190 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare.....€ **95,00**
Ditta catastale:
ALFARE' LUCIANA nata a UDINE (UD) il 27/10/1957 LFRLCN57R67L483C Proprieta' 1000/1000;
- 4) **Foglio 19 Mappale 376** di mq 190 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare.....€ **95,00**
Ditta catastale:
D'AGARO NINO FU BENIAMINO nato a RIGOLATO (UD) il 12/12/1914 Comproprietario;
PELLEGRINA PIETRO nato a RIGOLATO (UD) il 28/05/1929 PLLPTR29E28H289T Comproprietario;
- 5) **Foglio 19 Mappale 377** di mq 180 – quota da espropriare 1/1
Foglio 19 Mappale 520 di mq 210 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare.....€ **195,00**
Ditta catastale:
PELLEGRINA CELIO nato a RIGOLATO (UD) il 22/11/1959 PLLCLE59S22H289G Proprieta' 1000/1000;
- 6) **Foglio 19 Mappale 389** di mq 170 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare.....€ **85,00**
Ditta catastale:
GUSSETTI ANGELO nato a FRANCIA (EE) il 16/07/1958 GSSNGL58L16Z110W Proprieta' 1000/1000;
- 7) **Foglio 19 Mappale 391** di mq 180 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare.....€ **90,00**
Ditta catastale:
DELLA PIETRA CORRADO nato a UDINE (UD) il 16/10/1957 DLLCRD57R16L483K Proprieta' 1/2;
DELLA PIETRA DIANA nata a COMEGLIANS (UD) il 10/02/1948 DLLDNI48B50C918P Proprieta' 1/2;
- 8) **Foglio 19 Mappale 398** di mq 170 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare.....€ **85,00**
Ditta catastale:
LEPRE ADRIANO nato a RIGOLATO (UD) il 01/02/1940 LPRDRN40B01H289X Proprieta' 1/1;
- 9) **Foglio 19 Mappale 400** di mq 170 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare.....€ **85,00**
Ditta catastale:
CANDIDO MARISA nata a UDINE (UD) il 12/09/1934 CNDMRS34P52L483S Proprieta' 1/1;
- 10) **Foglio 19 Mappale 466** di mq 140 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare.....€ **35,00**
Ditta catastale:
PELLEGRINA PIERINO nato a RIGOLATO (UD) il 29/06/1944 PLLPRN44H29H289S Proprieta' 1/2;

- 11) **Foglio 19 Mappale 467** di mq 200 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare€ **66,67**
Ditta catastale:
PUSCHIASIS LUCIANO nato a CANADA (EE) il 14/06/1959 PSCLCN59H14Z401I Proprieta' 1/3;
PUSCHIASIS SABRINA nata a SVIZZERA (EE) il 19/02/1969 PSCSRN69B59Z133U Proprieta' 1/3;
- 12) **Foglio 19 Mappale 600** di mq 80 – quota da espropriare 1/1
Foglio 19 Mappale 529 di mq 210 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare€ **145,00**
Ditta catastale:
D'ANDREA CARLO nato a SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA (PN) il 27/11/1941 DNDCRL41S27H891U Proprieta' 1/3;
D'ANDREA MASSIMO nato a UDINE (UD) il 15/03/1983 DNDMSM83C15L483J Proprieta' 1/3;
D'ANDREA STEFANO nato a UDINE (UD) il 17/02/1982 DNDSFN82B17L483P Proprieta' 1/3;
- 13) **Foglio 19 Mappale 493** di mq 170 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare€ **85,00**
Ditta catastale:
PASCUTTI EUFEMIA nata a RIGOLATO (UD) il 22/11/1906 PSCFME06S62H289U Usufruttuario parziale*;
PELLEGRINA SANDRA nata a RIGOLATO (UD) il 02/05/1941 PLLSDR41E42H289Z Proprieta';
* l'usufrutto in favore di Pascutti Eufemia si estinse *mortis causa* in data 03/05/2000.
- 14) **Foglio 19 Mappale 689** di mq 540 – quota da espropriare 1/1
Foglio 19 Mappale 615 di mq 330 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare€ **435,00**
Ditta catastale:
LEPRE MARIO nato a FRANCIA (EE) il 02/08/1942 LPRMRA42M02Z110E Proprieta' 1/1;
- 15) **Foglio 19 Mappale 515** di mq 500 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare€ **15,62**
Ditta catastale:
VARIANO GIOVANNI nato a POVOLETTO (UD) il 07/09/1937 VRNGNN37P07G949Q Proprieta' 1/16;
- 16) **Foglio 19 Mappale 516** di mq 170 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare€ **85,00**
Ditta catastale:
CANDIDO DIANA nata a RIGOLATO (UD) il 26/08/1937 CNDDNI37M66H289U Proprieta' 1/3;
CANDIDO MARCO nato a TOLMEZZO (UD) il 17/10/1962 CNDMRC62R17L195T Proprieta' 1/3;
CANDIDO ROBERTO nato a TOLMEZZO (UD) il 04/03/1972 CNDRRT72C04L195F Proprieta' 1/3;
- 17) **Foglio 19 Mappale 519** di mq 180 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare€ **90,00**
Ditta catastale:
CANDIDO DIANA nata a RIGOLATO (UD) il 26/08/1937 CNDDNI37M66H289U Proprieta' 1/1;
- 18) **Foglio 19 Mappale 528** di mq 180 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare€ **67,50**
Ditta catastale:
D'AGARO EZIO nato a CAVARIA CON PREMEZZO (VA) il 29/12/1940 DGRZEL40T29C382B Proprieta' 1/4;
D'AGARO LIDIA nata a CAVARIA CON PREMEZZO (VA) il 29/05/1937 DGRLDI37E69C382P Proprieta' 1/4;
- 19) **Foglio 19 Mappale 533** di mq 230 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare€ **115,00**
Ditta catastale:
CANDIDO TERESA nata a RIGOLATO (UD) il 02/09/1893 CNDTRS93P42H289R Usufruttuario parziale*;
PISU ADA nata a BUGGERRU (SU) il 10/05/1931 PSIDAA31E50B250B Comproprietario;
PISU ATTILIO nato a BUGGERRU (SU) il 08/10/1919 PSITTL19R08B250C Comproprietario;
PISU EMMA nata a RIGOLATO (UD) il 17/12/1923 PSIMME23T57H289D Comproprietario;
PISU SANTINA nata a BUGGERRU (SU) il 28/09/1921 PSISTN21P68B250B Comproprietario;
* l'usufrutto in favore di Candido Teresa si estinse *mortis causa* in data 26/05/1964.

- 20) **Foglio 19 Mappale 534** di mq 110 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare€ **55,00**
 Ditta catastale:
 GRACCO LIA MARIA nata a RIGOLATO (UD) il 17/10/1929 GRCLMR29R57H289M Proprieta' 1/4;
 GUSSETTI LEA nata a RIGOLATO (UD) il 04/05/1948 GSSLEA48E44H289P Proprieta' 2/4;
 RADIN AURELIO nato a VICENZA (VI) il 09/03/1955 RDNRLA55C09L840B Proprieta' 1/12;
 RADIN GIANNA nata a VICENZA (VI) il 02/02/1952 RDNGNN52B42L840Z Proprieta' 1/12;
 RADIN MARIAROSA nata a VICENZA (VI) il 23/11/1963 RDNMRS63S63L840R Proprieta' 1/12;
- 21) **Foglio 19 Mappale 538** di mq 250 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare€ **62,50**
 Ditta catastale:
 FRUCH NISO nato a RIGOLATO (UD) il 03/10/1951 FRCNSI51R03H289I Proprieta' 1/2;
- 22) **Foglio 19 Mappale 552** di mq 590 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare€ **147,49**
 Ditta catastale:
 LEPRE DUILIA nata a RIGOLATO (UD) il 16/01/1928 LPRDLU28A56H289Z Proprieta' 1/4;
 LEPRE RENATA nata a RIGOLATO (UD) il 28/09/1938 LPRRNT38P68H289L Proprieta' 1/4;

Art. 2 – L'ordine di deposito sopra citato diverrà esecutivo con il decorso di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR se non sarà proposta opposizione da parte di terzi per l'ammontare dell'indennità.

Per il responsabile dell'ufficio espropri:
 IL VICESEGRETARIO COMUNALE REGGENTE:
 dott.ssa Eva Campana

25_28_3_AVV_COM RIGOLATO DECR 117-2025_011

Comune di Rigolato (UD)

Espropriazione immobili per Lavori di riqualificazione di terreni montani al fine di adeguarli all'attività della viticoltura e della frutticoltura in frazione Ludaria. Zona 1. CUP: D31G23000070002. Ordinanza di pagamento indennità accettate (art. 26 del DPR 8 giugno 2001 n. 327). Decreto n. 117/2025 di data 26 giugno 2025.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI**PREMESSO:**

-che con avvisi prot. 0006688 del 21/12/2023, prot. 0006710 del 22/12/2023, prot. 0006790 del 29/12/2023, prot. 00000024 del 02/01/2024, prot. 00000036 del 03/01/2024, prot. 00000037 del 03/01/2024, prot. 00000038 del 03/01/2024, prot. 00000039 del 03/01/2024, prot. 00000040 del 03/01/2024, prot. 00000041 del 03/01/2024, prot. 00000081 del 08/01/2024, prot. 00000098 del 08/01/2024, prot. 00000099 del 08/01/2024, prot. 00000100 del 08/01/2024 è stata data comunicazione di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art.11 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., nonché relativamente al deposito atti finalizzato all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in oggetto, ai fini del conseguimento della pubblica utilità, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

-che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 di data 08/07/2024, efficace dal giorno stesso, è stata approvata la variante n. 35 al P.R.G.C. del Comune di Rigolato, relativa all'intervento denominato "RIQUALIFICAZIONE DI TERRENI MONTANI AL FINE DI ADEGUARLI ALL'ATTIVITA' DELLA VITICOLTURA E DELLA FRUTTICOLTURA" CUP: D31G23000070002";

-che con il suddetto provvedimento si è disposta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestualmente è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 67 della L.R. 14/2002, per il quale con l'approvazione del progetto è implicita la dichiarazione di pubblica utilità prevista dall'art. 12 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;

-che ai sensi dell'art. 63 *sexies* della L.R. 5/2007 "La variante al piano regolatore entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione, a cura del Comune, dell'avviso della deliberazione del Consiglio comunale di approvazione della variante stessa";

-che la prescritta pubblicazione sul B.U.R. è avvenuta al n. 30 del 24/07/2024 – pag. 318-319;

RILEVATO che, per quanto sopra riportato, detta approvazione – ai sensi degli artt. 12, 13 e 17 del D.P.R. 327/2001 – equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, per la realizzazione delle opere previste e che il periodo utile per l'esecuzione dei lavori e delle espropriazioni è fissato in anni 5 a decorrere dalla dichiarazione di pubblica utilità, e perciò fino alla data del 25.07.2029;

VISTA la comunicazione di avvenuto conseguimento della pubblica utilità, resa ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001, di data 18/11/2024, prot. 0005991-5995;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.P.R. 327/2001, non sono ad oggi pervenuti da parte dei proprietari elementi per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della indennità di esproprio;

RICHIAMATO il Decreto di Esproprio n. 110/2025, del 17/02/2025, emesso ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001, con cui è stata inoltre disposta la fissazione urgente dell'indennità;

VERIFICATO che il suddetto Decreto è stato notificato alle ditte interessate, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui era prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione, almeno sette giorni prima di essa, nonchè registrato presso i competenti uffici, e pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

ACCERTATO che a seguito di tale comunicazione parte delle ditte interessate hanno formalmente dichiarato per iscritto l'accettazione dell'indennità proposta;

RILEVATO:

- che gli immobili da espropriare - al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui sopra – erano urbanisticamente collocati in zona "E4 – ambiti agricolo paesaggistici" e in minima parte in zona "V – verde privato inedificabile di pertinenza delle abitazioni";
- che i lavori in argomento sono stati finanziati con risorse regionali per complessivi € 209.187,97 e con fondi comunali per € 812,03;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamati:

- la Legge Regionale 31.05.2002 n.14;
- il D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni;
- l'art. 22 della tabella allegato "B" del D.P.R. 26.10.1972, n. 642;
- la Legge 1149 del 21.11.1967;
- la Legge n.228 del 15.05.1954;
- l'art.10 D. Lgs n. 23/2011, modificato dall'art. 26, c.1, D.L. n.104/2013, convertito dalla L. 128/2013;
- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21.02.2014.

DECRETA

Art. 1 - Il COMUNE DI RIGOLATO con sede legale in Rigolato (Ud) in via della Repubblica n. 59 - c.f. 84002150302 – è autorizzato a corrispondere le somme sotto indicate alle ditte proprietarie degli immobili coinvolti nell'espropriazione per i lavori di riqualificazione di terreni montani al fine di adeguarli all'attività della viticoltura e della frutticoltura in frazione Ludaria (Zona 1).

N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni) del Comune di Rigolato:

- 1) **Foglio 19 Mappale 100** di mq 370 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità€ **185,00**
 Ditta catastale:
 CANDIDO FRANCO nato a GENOVA (GE) il 05/04/1959 CNDFNC59D05D969P Proprieta' $\frac{1}{2}$ da liquidare € **92,50**; CANDIDO MARIA LUCIA nata a RIGOLATO (UD) il 21/04/1945 CNDMLC45D61H289H Proprieta' 1/10 da liquidare € **18,50**;
 CANDIDO SAVINO nato a RIGOLATO (UD) il 21/12/1936 CNDSVN36T21H289G Proprieta' 1/10, da liquidare € **18,50**;
 FRUCH GIULIANO nato a UDINE (UD) il 27/01/1956 FRCGLN56A27L483C Proprieta' 1/20, da liquidare € **9,25**;
- 2) **Foglio 19 Mappale 102** di mq 130 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità€ **65,00**
 Ditta catastale:
 PELLEGRINA LEA nata a RIGOLATO (UD) il 27/12/1939 PLLLEA39T67H289C Proprieta' $\frac{1}{4}$ da liquidare € **16,25**;
 PITTIN MARIA TERESA nata a RIGOLATO (UD) il 11/11/1939 PTTMTR39S51H289X Proprieta' $\frac{1}{2}$, deceduta in Tolmezzo il 28/07/2018, si liquida all'erede come da dichiarazione agli atti del Comune, D'Andrea Eddi, nato a Rigolato il 19/09/1960, € **32,50**;
 ADAMI ONELIA nata a RIGOLATO (UD) il 16/09/1944 DMANLO44P56H289Y Proprieta' 1/12, da liquidare € **5,42**;
 PELLEGRINA SONIA nata a RIGOLATO (UD) il 23/07/1963 PLLSNO63L63H289Q Proprieta' 1/12, da liquidare € **5,42**;
 PELLEGRINA TATIANA nata a UDINE (UD) il 26/01/1970 PLLTTN70A66L483I Proprieta' 1/12 da liquidare € **5,41**;
- 3) **Foglio 19 Mappale 103** di mq 150 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità€ **75,00**
 Ditta catastale:
 CANDIDO ELIO nato a RIGOLATO (UD) il 09/06/1941 CNDLEI41H09H289M Proprieta' 2/30, da liquidare € **5,00**;
 CANDIDO GIOVANNI nato a RIGOLATO (UD) il 12/09/1908 CNDGNN08P12H289T Proprieta' 1/30, deceduto a Rigolato il 14/04/1984, si liquidano agli eredi per successione legittima come da dichiarazione acquisita agli atti del Comune: Gortana Daniela nata a Udine il 24/04/1971 € **1,25** e Gortana Gianni nato a Udine il 25/06/1969 € **1,25**;
 LEPRE LOREDANA nata a TOLMEZZO (UD) il 01/04/1964 LPRLDN64D41L195R Proprieta' 2/60, da liquidare € **2,50**;
 CUDICIO MARCO nato a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 06/05/1964 CDCMRC64E06C758R Proprieta' 6/90, da liquidare € **5,00**;
 CUDICIO MILVA nata a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 19/07/1962 CDCMLV62L59C758K Proprieta' 6/90, da liquidare € **5,00**;
 LEPRE AGNESE nata a TOLMEZZO (UD) il 13/01/2003 LPRGNS03A53L195R Proprieta' 2/60, da liquidare € **2,50**;
- 4) **Foglio 19 Mappale 104** di mq 110 – quota da espropriare 1/1
Foglio 19 Mappale 66 di mq 200 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità€ **155,00**
 Ditta catastale:
 FRUCH MIRIAM nata a RIGOLATO (UD) il 12/10/1951 FRCMRM51R52H289K Proprieta' $\frac{1}{4}$, da liquidare € **38,75**;
 GUSSETTI FEDERICA nata a UDINE (UD) il 28/06/1980 GSSFRC80H68L483A Proprieta' 1/8, da liquidare € **19,37**;

- GUSSETTI FRANCA nata a RIGOLATO (UD) il 15/10/1950 GSSFNC50R55H289W Proprieta' 1/8, da liquidare € 19,37;
- CANDIDO LUCIA nata a RIGOLATO (UD) il 01/06/1945 CNDLCU45H41H289H Proprieta' 1/12, da liquidare € 12,92;
- FRUCH GLORIA nata a UDINE (UD) il 12/10/1974 FRCGLR74R52L483G Proprieta' 1/12 da liquidare € 12,92;
- FRUCH NADIA nata a TOLMEZZO (UD) il 24/12/1967 FRCNDA67T64L195J Proprieta' 1/12 da liquidare € 12,92;
- LEPRE FRANCESCA nata a RIGOLATO (UD) il 14/01/1948 LPRFNC48A54H289X Proprieta' $\frac{1}{4}$, da liquidare € 38,75;
- 5) **Foglio 19 Mappale 107** di mq 110 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare.....€ 55,00
 Ditta catastale:
 CANDIDO ESTER nata a TOLMEZZO (UD) il 12/01/1966 CNDSTR66A52L195J Proprieta' 1/1;
- 6) **Foglio 19 Mappale 108** di mq 130 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità€ 65,00
 Ditta catastale:
 CANDIDO MARIA LUCIA nata a RIGOLATO (UD) il 21/04/1945 CNDMLC45D61H289H Proprieta' $\frac{1}{4}$, da liquidare € 16,25;
 CANDIDO SAVINO nato a RIGOLATO (UD) il 21/12/1936 CNDSVN36T21H289G Proprieta' $\frac{1}{4}$ da liquidare € 16,25;
 FRUCH GIULIANO nato a UDINE (UD) il 27/01/1956 FRCGLN56A27L483C Proprieta' 1/8, da liquidare € 8,13;
- 7) **Foglio 19 Mappale 109** di mq 93 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità€ 46,50
 Ditta catastale:
 PUSCHIASIS ELI nato a RIGOLATO (UD) il 11/06/1961 PSCLIE161H11H289Z Proprieta' 1/3, da liquidare € 15,50;
 PUSCHIASIS LIDIA nata a UDINE (UD) il 24/07/1958 PSCLDI58L64L483X Proprieta' 1/3, da liquidare € 15,50;
 PUSCHIASIS LIVIO nato a TOLMEZZO (UD) il 08/07/1963 PSCLVI63L08L195Z Proprieta' 1/3, da liquidare € 15,50;
- 8) **Foglio 19 Mappale 112** di mq 250 – quota da espropriare 1/1
Foglio 19 Mappale 113 di mq 150 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità€ 200,00
 Ditta catastale:
 PITTIN PAOLA nata a TOLMEZZO (UD) il 12/03/1963 PTTPLA63C52L195R Proprieta' 1/30 da liquidare € 6,67;
 PITTIN SARA nata a TOLMEZZO (UD) il 30/11/1966 PTTSRA66S70L195G Proprieta' 1/30 da liquidare € 6,67;
 PITTIN GIANNI nato a TOLMEZZO (UD) il 02/01/2006 PTTGNN06A02L195R Proprieta' 3/30, da liquidare € 20,00;
- 9) **Foglio 19 Mappale 114** di mq 380 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare€ 190,00
 Ditta catastale:
 PELLEGRINA ANNITA nata a RIGOLATO (UD) il 24/03/1942 PLLNNT42C64H289M Proprieta' 1/1;
- 10) **Foglio 19 Mappale 115** di mq 350 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità€ 175,00
 Ditta catastale:
 LEPRE FIORINDA nata a RIGOLATO (UD) il 17/07/1932 LPRFND32L57H289B Proprieta' $\frac{1}{4}$, da liquidare € 43,75;
 NAIARETTI CLAUDIO nato a TOLMEZZO (UD) il 05/09/1964 NRTCLD64P05L195Y Proprieta' 1/8, da liquidare € 21,88;
 NAIARETTI MANUELA nata a TOLMEZZO (UD) il 16/04/1968 NRTMNL68D56L195V Proprieta' 1/8 da liquidare € 21,88;

- 11) **Foglio 19 Mappale 116** di mq 1340 – quota da espropriare 1/1
Foglio 19 Mappale 92 di mq 340 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare€ **840,00**
Ditta catastale:
CANDIDO LUCIANA nata a UDINE (UD) il 03/09/1947 CNDLCN47P43L483P Proprieta';
- 12) **Foglio 19 Mappale 127** di mq 390 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare.....€ **195,00**
Ditta catastale:
ALFARE' DORETTA nata a RIGOLATO (UD) il 09/12/1942 LFRDTT42T49H289O Proprieta' 1000/1000;
- 13) **Foglio 19 Mappale 58** di mq 190 – quota da espropriare 1/1
Foglio 19 Mappale 604 di mq 1020 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare.....€ **605,00**
Ditta catastale:
CANDIDO PATRIZIA nata a UDINE (UD) il 18/02/1962 CNDPRZ62B58L483T Proprieta' 1/1;
- 14) **Foglio 19 Mappale 59** di mq 120 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare.....€ **60,00**
Ditta catastale:
CANDIDO PIERINA nata a RIGOLATO (UD) il 22/07/1951 CNDPRN51L62H289B Proprieta' 1/1;
- 15) **Foglio 19 Mappale 591** di mq 120 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità€ **60,00**
Ditta catastale:
D'AGARO ELIA nata a CUNARDO (VA) il 23/01/1947 DGRLEI47A63D204S Proprieta' $\frac{1}{2}$, da liquidare € 30,00;
D'AGARO FULVIO nato a CAVARIA CON PREMEZZO (VA) il 24/03/1953 DGRFLV53C24C382B Proprieta' $\frac{1}{2}$, da liquidare € 30,00;
- 16) **Foglio 19 Mappale 592** di mq 120 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare.....€ **60,00**
Ditta catastale:
LEPRE ADRIANO nato a RIGOLATO (UD) il 01/02/1940 LPRDRN40B01H289X Proprieta' 1/1;
- 17) **Foglio 19 Mappale 593** di mq 200 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità€ **100,00**
Ditta catastale:
FRUCH RUDI nato a FRANCIA (EE) il 14/05/1968 FRCRDY68E14Z110W Proprieta' $\frac{1}{2}$, da liquidare € 50,00;
D'AGARO ADO nato a RIGOLATO (UD) il 19/08/1953 DGRDAO53M19H289G Proprieta' $\frac{1}{4}$, da liquidare € 25,00;
D'AGARO LINDA nata a RIGOLATO (UD) il 23/10/1951 DGRLND51R63H289B Proprieta' $\frac{1}{4}$, da liquidare € 25,00;
- 18) **Foglio 19 Mappale 60** di mq 210 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità€ **105,00**
Ditta catastale:
PUSCHIASIS ELI nato a RIGOLATO (UD) il 11/06/1961 PSCLEI61H11H289Z Proprieta' 2/24, da liquidare € 8,75;
PUSCHIASIS LIDIA nata a UDINE (UD) il 24/07/1958 PSCLDI58L64L483X Proprieta' 2/24 da liquidare € 8,75;
PUSCHIASIS LIVIO nato a TOLMEZZO (UD) il 08/07/1963 PSCLVI63L08L195Z Proprieta' 2/24 da liquidare € 8,75;
- 19) **Foglio 19 Mappale 61** di mq 120 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità€ **60,00**
Ditta catastale:
CANDIDO ESTER nata a TOLMEZZO (UD) il 12/01/1966 CNDSTR66A52L195J Proprieta' 1/3, da liquidare € 20,00;
CANDIDO TERESA nata a TOLMEZZO (UD) il 31/10/1962 CNDTRS62R71L195F Proprieta' 1/3, da liquidare € 20,00;
DI QUAL IRMA nata a RIGOLATO (UD) il 22/09/1937 DQLRMI37P62H289J Proprieta' 1/3, da liquidare € 20,00;

- 20) **Foglio 19 Mappale 64** di mq 150 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità€ **75,00**
Ditta catastale:
FRUCH GIULIANO nato a UDINE (UD) il 27/01/1956 FRCGLN56A27L483C Proprieta' $\frac{1}{2}$, da liquidare € **37,50**;
- 21) **Foglio 19 Mappale 65** di mq 580 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare.....€ **290,00**
Ditta catastale:
CANDIDO SAVINO nato a RIGOLATO (UD) il 21/12/1936 CNDSVN36T21H289G Proprieta' 1000/1000;
- 22) **Foglio 19 Mappale 67** di mq 200 – quota da espropriare 1/1
Foglio 19 Mappale 68 di mq 130 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità€ **165,00**
Ditta catastale:
FRUCH ERVEO nato a RIGOLATO (UD) il 26/09/1943 FRCRVE43P26H289J Proprieta' $\frac{1}{4}$, da liquidare € **41,25**;
PUSCHIASIS ESTA nata a RIGOLATO (UD) il 13/09/1905 PSCSTE05P53H289U Usufrutto $\frac{1}{3}$ *;
FRUCH ALAN nato a FRANCIA (EE) il 13/06/1959 FRCLNA59H13Z110K Proprieta' $\frac{3}{24}$, da liquidare € **20,63**;
FRUCH BRUNO nato a FRANCIA (EE) il 02/09/1966 FRCBRN66P02Z110J Proprieta' $\frac{3}{24}$, da liquidare € **20,63**;
DI VORA LEA nata a RIGOLATO (UD) il 30/09/1937 DVRLEA37P70H289S Proprieta' $\frac{1}{6}$, da liquidare € **27,50**;
- * Il diritto di usufrutto a favore di PUSCHIASIS ESTA nata a RIGOLATO (UD) il 13/09/1905 PSCSTE05P53H289U si estinse *mortis causa* in data 06/03/1981;
- 23) **Foglio 19 Mappale 69** di mq 110 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità€ **55,00**
Ditta catastale:
CANDIDO ESTER nata a TOLMEZZO (UD) il 12/01/1966 CNDSTR66A52L195J Proprieta' $\frac{1}{2}$, da liquidare € **27,50**;
CANDIDO TERESA nata a TOLMEZZO (UD) il 31/10/1962 CNDTRS62R71L195F Proprieta' $\frac{1}{2}$, da liquidare € **27,50**;
- 24) **Foglio 19 Mappale 70** di mq 110 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità€ **55,00**
Ditta catastale:
CANDIDO ANNA MARIA nata a RIGOLATO (UD) il 20/11/1947 Proprieta' $\frac{3}{36}$, da liquidare € **4,58**;
CANDIDO RINA nata a RIGOLATO (UD) il 28/07/1917 CNDRNI17L68H289R, deceduta a Tolmezzo il 10/04/2010 Proprieta' $\frac{4}{36}$, si liquida agli eredi per successione legittima come da dichiarazione agli atti del Comune, Migotti Anna nata a Rigolato il 28/04/1939 € **3,06**, Iacob Duilia nata a Basiliano il 21/09/1953 € **1,53**, Migotti Monica nata a Udine il 04/03/1981 € **1,53**;
CANDIDO ESTER nata a TOLMEZZO (UD) il 12/01/1966 CNDSTR66A52L195J Proprieta' $\frac{1}{27}$, da liquidare € **2,04**;
CANDIDO TERESA nata a TOLMEZZO (UD) il 31/10/1962 CNDTRS62R71L195F Proprieta' $\frac{1}{27}$, da liquidare € **2,04**;
DI QUAL IRMA nata a RIGOLATO (UD) il 22/09/1937 DQLRMI37P62H289J Proprieta' $\frac{1}{27}$, da liquidare € **2,04**;
CANDIDO ANDREA nato a TOLMEZZO (UD) il 11/07/1965 CNDNDR65L11L195Q Proprieta' $\frac{6}{324}$, da liquidare € **1,02**;
D'ANDREA ANITA nata a RIGOLATO (UD) il 04/10/1937 DNDNTA37R44H289A Proprieta' $\frac{2}{36}$, da liquidare € **3,06**;
FERINI ADRIANO nato a UDINE (UD) il 27/02/1961 FRNDRN61B27L483O Proprieta' $\frac{3}{36}$, da liquidare € **3,06**;

- 25) **Foglio 19 Mappale 93** di mq 400 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare.....€ 200,00
 Ditta catastale:
 CANDIDO CANDIDO FU PIETRO Oneri beneficiario*;
 PARROCCHIA DEI SS. FILIPPO E GIACOMO APP. IN RIGOLATO Proprieta';
 * i diritti di Candido Candido Valentino fu Pietro e fu Gussetti Teresa nato il 13/02/1884 in Rigolato si estinsero *mortis causa* in data 09/07/1965.
- 26) **Foglio 19 Mappale 46** di mq 810 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare.....€ 405,00
 Ditta catastale:
 CANDIDO ANNA MARIA nata a RIGOLATO (UD) il 20/11/1947 CNDNMR47S60H289T Proprieta' 1/1;
- 27) **Foglio 19 Mappale 56** di mq 620 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità€ 310,00
 Ditta catastale:
 BASSO FRANCA nata a PALMANOVA (UD) il 15/02/1963 BSSFNC63B55G284R Proprieta' 1/8, da liquidare € 38,75;
 BASSO GIULIA nata a AIELLO DEL FRIULI (UD) il 21/10/1958 BSSGLI58R61A103M Proprieta' 1/8 da liquidare € 38,75;
 D'AGARO ALMEA BICE nata a RIGOLATO (UD) il 02/11/1939 DGRLBC39S42H289I Proprieta' 2/8, da liquidare € 77,50;
 D'AGARO LEANDRO nato a RIGOLATO (UD) il 21/05/1933 DGRLDR33E21H289O Proprieta' 2/8 da liquidare € 77,50;
 Eredi D'AGARO SIRO nato a RIGOLATO (UD) il 25/08/1930 DGRSRI30M25H289G Proprieta' 2/8 da liquidare € 77,50;
- 28) **Foglio 19 Mappale 57** di mq 210 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare.....€ 105,00
 Ditta catastale:
 GUSSETTI PAOLO nato a BELGIO (EE) il 30/05/1970 GSSPLA70E30Z103W Proprieta' 1/1;
- 29) **Foglio 19 Mappale 63** di mq 440 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità€ 220,00
 Ditta catastale:
 FRUCH AUGUSTO nato a RIGOLATO (UD) il 30/10/1932 FRCGST32R30H289E Proprieta' $\frac{1}{4}$, ivi deceduto il 02/05/2000, si liquida agli eredi per successione legittima come da dichiarazione agli atti del Comune: Fruch Danila nata a Rigolato il 03/07/1964 € 18,33; Fruch Franco nato a Udine il 14/09/1960 € 18,33; Fruch Renzo nato a Rigolato il 22/03/1962 € 18,33;
 FRUCH ITALO nato a RIGOLATO (UD) il 04/06/1938 FRCTLI38H04H289S Proprieta' $\frac{1}{4}$, da liquidare € 55,00;
 FRUCH LUIGIA nata a RIGOLATO (UD) il 11/10/1934 FRCLGU34R51H289Q, ivi deceduta il 03/08/1996, Proprieta' $\frac{1}{4}$, si liquida agli eredi per successione legittima come da dichiarazione agli atti del Comune: Fruch Italo nato a Rigolato il 04/06/1938 € 18,33; Fruch Danila nata a Rigolato il 03/07/1964 € 6,11; Fruch Franco nato a Udine il 14/09/1960, Fruch Renzo nato a Rigolato il 22/03/1962 € 6,11; Fruch Paolo nato a Rigolato il 06/05/1962 € 6,11; Fruch Virginia nata a Udine il 26/01/1966 € 6,11;
 FRUCH PAOLO nato a RIGOLATO (UD) il 06/05/1962 FRCPLA62E06H289G Proprieta' 2/36, da liquidare € 12,22;
 FRUCH VIRGINIA nata a UDINE (UD) il 26/01/1966 FRCVGN66A66L483G Proprieta' 2/36, da liquidare € 12,22;
 PUSCHIASIS NERINA nata a RIGOLATO (UD) il 30/06/1933 PSCNRN33H70H289G Proprieta' 1/12, da liquidare € 18,33;
- 30) **Foglio 19 Mappale 80** di mq 650 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da liquidare.....€ 325,00
 Ditta catastale:
 DI VORA LEA nata a RIGOLATO (UD) il 30/09/1937 DVRLEA37P70H289S Proprieta' 1000/1000;

- 31) **Foglio 19 Mappale 111** di mq 170 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità€ **85,00**
 Ditta catastale:
 CANDIDO FRANCESCA nata a UDINE (UD) il 15/03/1969 CNDFNC69C55L483E Proprieta' 1/3, da liquidare € 28,33;
 CANDIDO GRAZIELLA nata a UDINE (UD) il 01/05/1958 CNDGZL58E41L483E Proprieta' 1/3 da liquidare € 28,33;
 PELLEGRINA MIRELLA nata a RIGOLATO (UD) il 16/10/1935 PLLMLL35R56H289W Proprieta' 1/3 da liquidare € 28,34;
- 32) **Foglio 19 Mappale 121** di mq 320 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità€ **160,00**
 Ditta catastale:
 D'AGARO TARCISIO nato a RIGOLATO (UD) il 30/11/1947 DGRTCS47S30H289G Proprieta' 1/8, da liquidare € 20,00;
 FRUCH VANNI nato a RIGOLATO (UD) il 23/09/1949 FRCVNN49P23H289E Proprieta' 1/6 da liquidare € 26,67;
 FRUCH CARLO nato a RIGOLATO (UD) il 03/02/1943 FRCCRL43B03H289M, deceduto in Belgio il 25/11/2024 Proprieta' 2/6, si liquida all'erede per successione legittima come da dichiarazione agli atti del Comune, Fruch Marina Anna nata in Belgio a Charleroi il 13/07/1968 € 53,33;

Art. 2 - Il COMUNE DI RIGOLATO con sede legale in Rigolato (Ud) in via della Repubblica n. 59 - c.f. 84002150302 – è autorizzato a corrispondere le somme sotto indicate alle ditte proprietarie degli immobili coinvolti nell'asservimento, per i lavori di riqualificazione di terreni montani al fine di adeguarli all'attività della viticoltura e della frutticoltura in frazione Ludaria (Zona 1).

N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni) del Comune di Rigolato:

Foglio 19 Mappale 154 di mq 1730 – di cui mq 190 da asservire con servitù di passaggio pedonale e carraio.

- Totale indennità**€ **190,00**
 Ditta catastale:
 GORJAN ELVIRA nata in SLOVENIA (EE) il 07/01/1974 GRJLVR74A47Z150J Proprieta' $\frac{1}{2}$, da liquidare € 95,00;
 RIZZARDI DAVIDE nato a PALMANOVA (UD) il 03/10/1984 RZZDVD84R03G284I Proprieta' 1/2 da liquidare € 95,00;

Art. 3 – Il pagamento delle indennità condivise dai proprietari dei beni potrà avvenire decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente ordine di pagamento sul bollettino ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dalla comunicazione personale effettuata agli eventuali soggetti che vantano diritti reali sui beni da espropriare, sempre che nel frattempo non pervenga opposizione da parte di terzi.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
 per. ind. Fabio D'Andrea

25_28_3_AVV_COM RIGOLATO DECR 118-2025_008

Comune di Rigolato (UD)

Espropriazione immobili per Lavori di riqualificazione di terreni montani al fine di adeguarli all'attività della viticoltura e della frutticoltura in frazione Ludaria. Zona 1. CUP: D31G23000070002. Ordinanza di deposito indennità non accettata (art. 26 del DPR 8 giugno 2001 n. 327). Decreto n. 118/2025 di data 26 giugno 2025.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI**PREMESSO:**

-che con avvisi prot. 0006688 del 21/12/2023, prot. 0006710 del 22/12/2023, prot. 0006790 del 29/12/2023, prot. 00000024 del 02/01/2024, prot. 00000036 del 03/01/2024, prot. 00000037 del 03/01/2024, prot. 00000038 del 03/01/2024, prot. 00000039 del 03/01/2024, prot. 00000040 del 03/01/2024, prot. 00000041 del 03/01/2024, prot. 00000081 del 08/01/2024, prot. 00000098 del 08/01/2024, prot. 00000099 del 08/01/2024, prot. 00000100 del 08/01/2024 è stata data comunicazione di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art.11 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., nonché relativamente al deposito atti finalizzato all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in oggetto, ai fini del conseguimento della pubblica utilità, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

-che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 di data 08/07/2024, efficace dal giorno stesso, è stata approvata la variante n. 35 al P.R.G.C. del Comune di Rigolato, relativa all'intervento denominato "RIQUALIFICAZIONE DI TERRENI MONTANI AL FINE DI ADEGUARLI ALL'ATTIVITA' DELLA VITICOLTURA E DELLA FRUTTICOLTURA" CUP: D31G23000070002";

-che con il suddetto provvedimento si è disposta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestualmente è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 67 della L.R. 14/2002, per il quale con l'approvazione del progetto è implicita la dichiarazione di pubblica utilità prevista dall'art. 12 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;

-che ai sensi dell'art. 63 *sexies* della L.R. 5/2007 "La variante al piano regolatore entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione, a cura del Comune, dell'avviso della deliberazione del Consiglio comunale di approvazione della variante stessa";

-che la prescritta pubblicazione sul B.U.R. è avvenuta al n. 30 del 24/07/2024 – pag. 318-319;

RILEVATO che, per quanto sopra riportato, detta approvazione – ai sensi degli artt. 12, 13 e 17 del D.P.R. 327/2001 – equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, per la realizzazione delle opere previste e che il periodo utile per l'esecuzione dei lavori e delle espropriazioni è fissato in anni 5 a decorrere dalla dichiarazione di pubblica utilità, e perciò fino alla data del 25.07.2029;

VISTA la comunicazione di avvenuto conseguimento della pubblica utilità, resa ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001, di data 18/11/2024, prot. 0005991-5995;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.P.R. 327/2001, non sono ad oggi pervenuti da parte dei proprietari elementi per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della indennità di esproprio;

RICHIAMATO il Decreto di Esproprio n. 110/2025, del 17/02/2025, emesso ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001, con cui è stata inoltre disposta la fissazione urgente dell'indennità;

VERIFICATO che il suddetto Decreto è stato notificato alle ditte interessate, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui era prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione, almeno sette giorni prima di essa, nonchè registrato presso i competenti uffici, e pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

ACCERTATO che a seguito di tale comunicazione parte delle ditte interessate non hanno formalmente dichiarato per iscritto l'accettazione dell'indennità proposta;

RILEVATO:

- che gli immobili da espropriare - al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui sopra – erano urbanisticamente collocati in zona "E4 – ambiti agricolo paesaggistici" e in minima parte in zona "V – verde privato inedificabile di pertinenza delle abitazioni";
- che i lavori in argomento sono stati finanziati con risorse regionali per complessivi € 209.187,97 e con fondi comunali per € 812,03;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamati:

- la Legge Regionale 31.05.2002 n.14;
- il D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni;
- l'art. 22 della tabella allegato "B" del D.P.R. 26.10.1972, n. 642;
- la Legge 1149 del 21.11.1967;
- la Legge n.228 del 15.05.1954;
- l'art.10 D. Lgs n. 23/2011, modificato dall'art. 26, c.1, D.L. n.104/2013, convertito dalla L. 128/2013;
- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21.02.2014.

DECRETA

Art. 1 - Il COMUNE DI RIGOLATO con sede legale in Rigolato (Ud) in via della Repubblica n. 59 - c.f. 84002150302 –è autorizzato al deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste delle somme sotto indicate quali indennità non accettate per l'espropriazione degli immobili interessati dai lavori di riqualificazione di terreni montani al fine di adeguarli all'attività della viticoltura e della frutticoltura in frazione Ludaria (Zona 1).

N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni) del Comune di Rigolato:

- 1) **Foglio 19 Mappale 100** di mq 370 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare€ 46,25
 Ditta catastale:
 CANDIDO LUIGI Proprieta' 1/10;
 CANDIDO ADELMA nata a RIGOLATO (UD) il 10/12/1955 CNDDL55T50H289T Proprieta' 1/30;
 CANDIDO LUCIANO nato a FRANCIA (EE) il 06/08/1958 CNDLCN58M06Z110F Proprieta' 1/30;
 PUSCHIASIS MERCEDE nata a RIGOLATO (UD) il 30/10/1935 PSCMCD35R70H289L Proprieta' 1/30;
 FRUCH NISO nato a RIGOLATO (UD) il 03/10/1951 FRCNSI51R03H289L Proprieta' 1/20;
- 2) **Foglio 19 Mappale 101** di mq 610 – quota da espropriare 1/1
Foglio 19 Mappale 96 di mq 130 – quota da espropriare 1/1
Foglio 19 Mappale 97 di mq 140 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare€ 440,00
 Ditta catastale:
 CANDIDO MARISA nata a UDINE (UD) il 12/09/1934 CNDMRS34P52L483S Proprieta' 1/1;
- 3) **Foglio 19 Mappale 103** di mq 150 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare€ 52,50
 Ditta catastale:
 CANDIDO ALIDO nato a RIGOLATO (UD) il 27/06/1949 CNDLDA49H27H289L Proprieta' 2/30;
 CANDIDO FABBIA nata a RIGOLATO (UD) il 10/08/1905 CNDFFB05M50H289Y Proprieta' 1/30;
 CANDIDO INES nata a RIGOLATO (UD) il 13/11/1905 CNDNSI05S53H289Z Proprieta' 4/30;
 GRACCO ANTONIETTA FU GIOVANNI BATTISTA Proprieta' 6/30;
 PELLEGRINA ANNA nata a RIGOLATO (UD) il 27/03/1916 PLLNNA16C67H289W Proprieta' 6/30;
 CUDICIO PATRIZIA nata a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 27/05/1960 CDCPRZ60E67C758V Proprieta' 6/90;
- 4) **Foglio 19 Mappale 105** di mq 220 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare€ 110,00
 Ditta catastale:
 CANDIDO LETIZIA FU MATTEO Usufruttuario parziale;
 PUSCHIASIS EMILIA FU GERVASIO nata a RIGOLATO (UD) il 17/11/1914 Comproprietario per 27/36;
 PUSCHIASIS INES LUCIA nata a SVIZZERA (EE) il 28/06/1948 PSCNLC48H68Z133J Proprieta' 2/36;
 PUSCHIASIS MATTEO nato a RIGOLATO (UD) il 10/07/1940 Comproprietario per 27/36;
 PUSCHIASIS RITA FU GERVASIO nata a RIGOLATO (UD) il 06/02/1919 PSCRTI19B46H289E Comproprietario per 27/36;
 PUSCHIASIS SILVIO EDO EROS DI TECLA Comproprietario per 27/36;
 PUSCHIASIS GUIDO MARIO nato a RIGOLATO (UD) il 29/11/1958 PSCGMR58S29H289L Proprieta' 7/72;
 PUSCHIASIS VITO ROBERTO nato in FRANCIA (EE) il 23/05/1957 PSCVRB57E23Z110R Proprieta' 7/72;
- 5) **Foglio 19 Mappale 106** di mq 130 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare€ 65,00
 Ditta catastale:
 PITTIN ALFEO nato a RIGOLATO (UD) il 26/10/1952 PTTLFA52R26H289L Proprieta' 1/1;
- 6) **Foglio 19 Mappale 108** di mq 130 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare€ 24,37
 Ditta catastale:
 CANDIDO ADELMA nata a RIGOLATO (UD) il 10/12/1955 CNDL55T50H289T Proprieta' 1/12;
 CANDIDO LUCIANO nato a FRANCIA (EE) il 06/08/1958 CNDLCN58M06Z110F Proprieta' 1/12;
 PUSCHIASIS MERCEDE nata a RIGOLATO (UD) il 30/10/1935 PSCMCD35R70H289L Proprieta' 1/12;
 FRUCH NISO nato a RIGOLATO (UD) il 03/10/1951 FRCNSI51R03H289L Proprieta' 1/8;

- 7) **Foglio 19 Mappale 112** di mq 250 – quota da espropriare 1/1
Foglio 19 Mappale 113 di mq 150 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare € **166,66**
Ditta catastale:
PUSCHIASIS IRMA Comproprietario;
PUSCHIASIS LIETA nata a UDINE (UD) il 24/03/1908 PSCLTl08C64L483T Comproprietario;
VALENTE PIETRO Comproprietario;
MECCHIA MARIA nata a RIGOLATO (UD) il 10/02/1928 MCCMRA28B50H289B Proprieta' 1/30;
GUSSETTI GIANNA nata a TOLMEZZO (UD) il 13/04/1946 GSSGNN46D53L195V Proprieta' 1/10;
GUSSETTI SANDRA nata a TOLMEZZO (UD) il 27/01/1953 GSSSDR53A67L195E Proprieta' 1/10;
- 8) **Foglio 19 Mappale 115** di mq 350 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare € **87,49**
Ditta catastale:
LEPRE DUILIA nata a RIGOLATO (UD) il 16/01/1928 LPRDLU28A56H289Z Proprieta' 1/4;
LEPRE RENATA nata a RIGOLATO (UD) il 28/09/1938 LPRRNT38P68H289L Proprieta' 1/4;
- 9) **Foglio 19 Mappale 129** di mq 74 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare € **37,00**
Ditta catastale:
D'AGARO ADA MARIA nata a RIGOLATO (UD) il 05/08/1937 DGRDMR37M45H289T Proprieta' 2/48;
D'AGARO AMELIO Proprieta' 6/24;
D'AGARO GIACOMO Proprieta' 6/24;
D'AGARO LIANA nata a RIGOLATO (UD) il 25/01/1944 DGRLNI44A65H289E Proprieta' 2/48;
FRUCH RENATA nata a RIGOLATO (UD) il 20/12/1965 FRCRNT65T60H289R Proprieta' 4/48;
D'AGARO NIVES nata a RIGOLATO (UD) il 29/07/1938 DGRNVS38L69H289T Proprieta' 1/3;
- 11) **Foglio 19 Mappale 60** di mq 210 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare € **78,75**
Ditta catastale:
CANDIDO LEONILDO nato a RIGOLATO (UD) il 19/11/1914 CNDLLD14S19H289S Proprieta' 6/24;
PASCUTTI GINA nata a RIGOLATO (UD) il 08/05/1945 PSCGNI45E48H289R Proprieta' 2/24;
PASCUTTI MARIA nata a PETILIA POLICASTRO (KR) il 15/08/1936 PSCMRA36M55G508D Proprieta' 2/24;
VITALE FRANCESCO nato a MAGENTA (MI) il 24/11/1960 VTLFNC60S24E801R Proprieta' 1/36;
CANDIDO VILIA* nata a RIGOLATO (UD) il 05/05/1947 CNDVLI47E45H289L Proprieta' 1/96;
CANDIDO VILLA ROSA* nata a RIGOLATO (UD) il 05/05/1947 CNDVLI47E45H289L Proprieta' 11/96;
CANDIDO VILLA ROSA* nata a RIGOLATO (UD) il 05/05/1947 CNDVLI47E45H289L Proprieta' 11/96;
CANDIDO VILLA ROSA* nata a RIGOLATO (UD) il 05/05/1947 CNDVLI47E45H289L Proprieta' 11/96;
CANDIDO VILLA ROSA* nata a RIGOLATO (UD) il 05/05/1947 CNDVLI47E45H289L Proprieta' 11/96;
SUCCO LAURA nata a PULFERO (UD) il 23/06/1950 SCCLRA50H63H089O Proprieta' 1/8;
VITALE FRANCESCO GIUSEPPE nato a MAGENTA (MI) il 24/11/1960 VTLFNC60S24E801R Proprieta' 1/72;
VITALE ROSSELLA nata a MAGENTA (MI) il 10/12/1959 VTLRSL59T50E801I Proprieta' 1/24;
**dai registri anagrafici del Comune di Rigolato si attesta che Candido Vilia e Candido Villa Rosa sono la stessa persona, le cui generalità corrette sono Candido Vilia Rosa nata a Rigolato il giorno 05/05/1947.*
- 12) **Foglio 19 Mappale 64** di mq 150 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare € **37,50**
Ditta catastale:
FRUCH NISO nato a RIGOLATO (UD) il 03/10/1951 FRCNSI51R03H289I Proprieta' 1/2;
- 13) **Foglio 19 Mappale 67** di mq 200 – quota da espropriare 1/1
Foglio 19 Mappale 68 di mq 130 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare € **54,99**
Ditta catastale:
PUSCHIASIS ESTA nata a RIGOLATO (UD) il 13/09/1905 PSCSTE05P53H289U Usufrutto 1/3;
FRUCH CARLA nata a FRANCIA (EE) il 01/09/1963 FRCRCL63P41Z110E Proprieta' 1/12;
FRUCH WALTER nato a FRANCIA (EE) il 18/11/1961 FRCWTR61S18Z110H Proprieta' 1/12;
PAOLINI GIULIANA nata a POPOLI TERME (PE) il 20/08/1941 PLNGLN41M60G878N Proprieta' 1/12;
FRUCH EDDI nato a FRANCIA (EE) il 03/09/1970 FRCDDI70P03Z110Z Proprieta' 1/12;

- 14) **Foglio 19 Mappale 70** di mq 110 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare€ **31,04**
Ditta catastale:
CANDIDO MARCELLO nato a RIGOLATO (UD) il 19/10/1950 CNDMCL50R19H289H Proprieta' 3/36;
CANDIDO MARISA nata a RIGOLATO (UD) il 19/09/1934 Proprieta' 4/36;
CANDIDO RITA nata a RIGOLATO (UD) il 23/08/1915 CNDRTI15M63H289L Proprieta' 4/36;
CANDIDO ALDO nato a RIGOLATO (UD) il 13/02/1938 CNDLDA38B13H289D Proprieta' 9/324;
CANDIDO ALIDA nata a UDINE (UD) il 20/10/1975 CNDLDA75R60L483L Proprieta' 6/324;
CANDIDO PAOLO nato a COMEGLIANS (UD) il 13/02/1964 CNDPLA64B13C918K Proprieta' 6/324;
D'AGARO ADA MARIA nata a RIGOLATO (UD) il 05/08/1937 DGRDMR37M45H289T Proprieta' 2/36;
D'AGARO LIANA nata a RIGOLATO (UD) il 25/01/1944 DGRLNI44A65H289E Proprieta' 2/36;
DEL ROSSO MARIE-JEANNE nata a FRANCIA (EE) il 10/03/1959 DLRMJN59C50Z110C Proprieta' 2/36;
- 15) **Foglio 19 Mappale 95** di mq 440 – quota da espropriare 1/1
Foglio 19 Mappale 98 di mq 220 – quota da espropriare 1/1
Foglio 19 Mappale 99 di mq 230 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare€ **445,00**
Ditta catastale:
D'ANDREA CARLO nato a SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA (PN) il 27/11/1941 DNDCRL41S27H891U Proprieta' 1/3;
D'ANDREA MASSIMO nato a UDINE (UD) il 15/03/1983 DNDMSM83C15L483J Proprieta' 1/3;
D'ANDREA STEFANO nato a UDINE (UD) il 17/02/1982 DNDSFN82B17L483P Proprieta' 1/3;
- 16) **Foglio 19 Mappale 63** di mq 440 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare€ **18,36**
Ditta catastale:
FRUCH GRAZIANO nato a RIGOLATO (UD) il 24/12/1957 FRCGZN57T24H289H Proprieta' 2/36;
- 17) **Foglio 19 Mappale 121** di mq 320 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare€ **60,00**
Ditta catastale:
D'AGARO NATALINO nato a RIGOLATO (UD) il 25/12/1943 DGRNLN43T25H289D Proprieta' 1/8;
D'AGARO SILVA nata a RIGOLATO (UD) il 15/02/1936 DGRSLV36B55H289G Proprieta' 1/8;
D'AGARO VELINA nata a RIGOLATO (UD) il 25/11/1932 DGRVLN32S65H289K Proprieta' 1/8;
- 18) **Foglio 19 Mappale 123** di mq 130 – quota da espropriare 1/1
Totale indennità da depositare€ **65,00**
Ditta catastale:
D'AGARO ARDUINO FU RUGGERO NATO IL 919 con sede in RIGOLATO (UD) Proprieta' 1000/1000;

Art. 2 – L'ordine di deposito sopra citato diverrà esecutivo con il decorso di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR se non sarà proposta opposizione da parte di terzi per l'ammontare dell'indennità.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI
per. ind. Fabio D'Andrea

25_28_3_AVV_COM SAPPADA BICIPLAN_002

Comune di Sappada (UD)

Adozione del Piano della mobilità ciclistica comunale (Biciplan) e avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS).

IL TITOLARE DI P.O. RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA - UFFICIO LAVORI PUBBLICI

Al SENSI e per gli effetti dell'art. 25 della LR 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che il Comune di Sappada-Plodn, con deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 19/06/2025 ha adottato il Piano della mobilità ciclistica comunale (BICIPLAN).

Successivamente alla presente pubblicazione, il Piano della mobilità ciclistica comunale (BICIPLAN) sarà depositato presso l'Ufficio comunale Lavori Pubblici, per la durata di trenta giorni, affinché chiunque possa prenderne visione.

I documenti sono anche pubblicati in formato digitale sul sito web istituzionale comunale alla pagina <https://www.comune.sappada.ud.it/it> nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio.

Del deposito verrà dato avviso sul Bollettino ufficiale della Regione, nonché mediante pubblicazione nell'Albo comunale, nonché sul sito web del Comune.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni, con una delle seguenti modalità:

- a mano o mezzo raccomandata A/R presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Sappada all'indirizzo Borgata Bach, 11, 33012 Sappada, UD;
- via mail ordinaria all'indirizzo segreteria@comune.sappada.ud.it
- via PEC all'indirizzo comune.sappada@certgov.fvg.it

Sappada, 24 giugno 2025

IL TITOLARE DI P.O.:
dott.ssa Maria Pia Zamparo

25_28_3_AVV_COM STARANZANO 19 PRGC_001

Comune di Staranzano (GO)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 19 al Piano regolatore comunale generale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 18.06.2025, esecutiva il 18.06.2025, è stata adottata la variante n. 19 al Piano regolatore comunale generale di livello comunale ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la l'UO Urbanistica ed Edilizia Privata e sul sito web del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente per la durata di trenta giorni effettivi, a far data dalla pubblicazione sul presente BUR.

Entro tale periodo, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni e/o opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Staranzano, 24 giugno 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO:
dott. Christian Camauli

25_28_3_AVV_COM VILLA SANTINA 31 PRGC_018

Comune di Villa Santina (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 31 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, GESTIONE DEL TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE CONVENZIONATO TRA I COMUNI DI VILLA SANTINA E RAVEO

AI SENSI e per gli effetti dell'articolo 63 sexies, comma 2, della L.R. 5/2007 e s.m.i.;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 23.06.2025, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante di livello comunale n. 31 al Piano Regolatore Generale Comunale. Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi. Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Villa Santina, 27 giugno 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
dott. Maurizio Crozzolo

25_28_3_AVV_COM VIVARO 28 PRGC_019

Comune di Vivaro (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 28 al Piano regolatore comunale generale.

Il Responsabile del servizio tecnico del Comune di Vivaro ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo. 63 sexies e s.m.i. della L.R. 5/2007,

RENDE NOTO

che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 24/06 /2025, è stata approvata la Variante n. 28 al Piano regolatore comunale generale. La Variante n. 28 al Piano regolatore comunale generale entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies co.7 della L.R. 5/2007.

Vivaro, 27 giugno 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Massimo Bettin

25_28_3_AVV_COM VIVARO PAC ZONA D2 SAN MARCO_020

Comune di Vivaro (PN)

Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale zona D2 San Marco.

Il Responsabile del servizio tecnico del Comune di Vivaro ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo. 63 sexies e s.m.i. della L.R. 5/2007,

RENDE NOTO

che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 24/06 /2025, è stato approvato il Piano Attuativo Comunale Zona D2 San Marco.

Il Piano Attuativo Comunale Zona D2 San Marco entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies co.7 della L.R. 5/2007.

Vivaro, 27 giugno 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Massimo Bettin

25_28_3_AVV_CONS BPF DECR 61_012

Consorzio di bonifica Pianura Friulana - Udine

Trasformazione irrigua da scorrimento ad aspersione nei comizi 9SL - 10SL e ristrutturazione del canale di Beano (B.I. 019/18 - CUP 175E1800020000798, commessa 1122). Decreto n. 61/25/1122/ESP (Estratto).

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE

(omissis)

DECRETA**Art. 1**

E' pronunciata ai sensi del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'espropriazione, a favore della "REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Demanio Idrico" con sede in Trieste - Piazza Unità d'Italia n. 1 - C.F. 80014930327, degli immobili di seguito indicati ed evidenziati nei Tipi di frazionamento dd. 18.04.2025 n. 2025/61828 e n. 2025/61829 allegati facenti parte integrante del presente provvedimento, di proprietà delle ditte sotto riportate.

1. Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 4 mapp.: 627 di sup. Ha: 0.12.73
Superficie da espropriare mq. 1273 in natura SEMINATIVO ARBOREO
Indennità liquidata: € 4.710,10
Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 4 mapp.: 635 di sup. Ha: 0.00.62
Superficie da espropriare mq. 62 in natura BOSCO CEDUO
Indennità liquidata: € 62,00
Ditta catastale:
MIZZAU Guerrino nato a CODROIPO (UD) il 02/03/1941 - C.F. MZZGRN41C02C817W - Proprietà 1000/1000
Totale indennità: € 4.772,10
2. Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 4 mapp.: 629 di sup. Ha: 0.00.37
Superficie da espropriare mq. 37 in natura SEMINATIVO ARBOREO
Indennità liquidata: 136,90
Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 4 mapp.: 631 di sup. HA: 0.00.65
Superficie da espropriare mq. 65 in natura BOSCO CEDUO
Indennità liquidata: 65,00
Ditta catastale:
BRANDOLINO Nicola nato a MERETO DI TOMBA (UD) il 05/07/1972 - C.F. BRNNCL72L05F144Q - Proprietà 1/9
BRANDOLINO Roberta nata a MERETO DI TOMBA (UD) il 16/01/1964 - BRNRRT64A56F144J - Proprietà 1/9
BRANDOLINO Antonella nata a UDINE (UD) il 17/02/1962 - BRNNNL62B57L483Z - Proprietà 1/9
DEL BIANCO Bruna nata a SEDEGLIANO (UD) il 30/08/1938 - DLBBRN38M70I562J - Proprietà 6/9
Totale indennità: € 201,90
3. Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 4 mapp.: 633 di sup. Ha.: 0.00.55
Superficie da espropriare mq. 55 in natura BOSCO CEDUO
Indennità depositata: € 55,00
Ditta catastale:
COMPAGNO Valentina nata a LESTIZZA (UD) il 08/11/1934 - C.F. CMPVNT34S48E553Z -
Superficie utilista della sup. per 15 anni
COMPAGNO Valentina nata a LESTIZZA (UD) il 08/11/1934 - C.F. CMPVNT34S48E553Z - Usufrutto 1/3
MANTOANI Maurizio nato a BERTIOLO (UD) il 26/03/1964 - MNTMRZ64C26A810W - Proprietà 1/1

4. Comune di BASILIANO Foglio di mappa: 7 mapp.: 227 di sup. Ha: 0.00.65
Superficie da espropriare mq. 65 in natura BOSCO CEDUO
Indennità liquidata: € 55,00
Ditta catastale:
OLIVO Marco nato a UDINE (UD) il 07/05/1970 - C.F. LVOMRC70E07L483G - Proprietà 1/1

Art. 2

E' pronunciata ai sensi del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'espropriazione parziale, mediante costituzione di una servitù di transito della larghezza di m. 4,00 (metri quattro), a favore della "REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Demanio Idrico" con sede in Trieste - Piazza Unità d'Italia n. 1 - C.F. 80014930327, sugli immobili di seguito indicati ed evidenziati nella planimetria allegata facente parte integrante del presente provvedimento, di proprietà delle ditte sotto riportate.

1. Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 4 mapp.: 634 di sup. Ha: 0.28.38
Superficie da asservire mq. 312 in natura BOSCO CEDUO
Indennità liquidata: € 62,40
Ditta catastale:
MIZZAU Guerrino nato a CODROIPO (UD) il 02/03/1941 - C.F. MZZGRN41C02C817W
(omissis)

Udine, 25 giugno 2025

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE:
dr. Armando Di Nardo

25_28_3_AVV_OMNIA ENERGY 3 SRL PAS BRUGNERA_014

Omnia Energy 3 Srl - San Giorgio della Richinvelda (PN)
Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata per gli impianti di produzione di energia, alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024- PAS prot. 03188-A prat. edilizia E-028 -2025 avente ad oggetto "Autorizzazione alla costruzione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza pari a 1.229,76kWp, da ubicarsi nel Comune di Brugnera (PN)".

IL PROPONENTE

MORETTI STEPHANE, in qualità di legale rappresentante della ditta Omnia Energy 3 s.r.l. con sede in San Giorgio della Richinvelda (PN) via Truppe Alpine n. 2, delegato dell'Impresa Società Agricola Le Rondini di De Zan Silvana & C. S.S., titolare della pratica PAS in oggetto, con sede legale in Strada Ponte Francenigo 24, 33077 Sacile (PN)

VISTO l'art. 8 del d.lgs. 190/2024 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Friuli Venezia Giulia, che presso il comune di Brugnera è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) in data 21 febbraio 2025 con protocollo n. 03188-A per la realizzazione di impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza pari a 1.229,76kWp, da ubicarsi nel Comune di Brugnera (PN), catasto terreni, Map-pali 341,840,842,844 e 849 del foglio 20 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di e-Distribuzione s.p.a. Con richiesta di integrazioni evasa in data 24/04/2025, si comunica in data 17/06/2025 dell'assenza di elementi ostativi e l'avvenuto decorso dei termini del procedimento di cui all'art. 8 del d.lgs. 190/2024, ritenendo il titolo abilitativo perfezionato e l'attività di costruzione assentita. Ai sensi dell'art. 8 comma 9 del D.Lgs. 190/2024, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione

San Giorgio della Richinvelda, 26 giugno 2025

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
Stephane Moretti

25_28_3_AVV_SNAM RETE GAS SPA ORD DEP 57_1_TESTO_007

Snam Rete Gas Spa - Camisano Vicentino (VI)

Allacciamento E.ON business solution Srl di Torviscosa (UD) DN 150 (6"). Deposito di indennità provvisorie relative al decreto n. 4 del 28 gennaio 2025 in Comune di Cervignano del Friuli (UD). Ordinanza deposito indennità n. 57 del 19 giugno 2025 (Estratto).

IL DIRIGENTE DELEGATO DA SNAM RETE GAS SPA PER LA PROCEDURA ESPROPRIATIVA

VISTO

(omissis)

CONSIDERATO

(omissis)

RILEVATO che

(omissis)

CONSIDERATO

(omissis)

ORDINA

alla SNAM RETE GAS S.p.A. di:

1. depositare, presso la competente Ragioneria Territoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Servizio depositi amministrativi, per i motivi sopra esposti, gli importi stabiliti a favore della ditta proprietaria come di seguito specificato e come da piano particellare descrittivo allegato:

ID 1: S. GALLO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE con sede in Pordenone - OMISSIS;

Indennità di asservimento	€ 54.667,00
indennità di occupazione temporanea e danni	€ 32.892,00

2. curare la pubblicazione della presente ordinanza nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino

Ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico Espropri;

3. trasmettere la documentazione inerente agli adempimenti di cui ai punti 1 e 2:

- ad ogni componente delle Ditte, relativamente alla parte di interesse;
- ad eventuali terzi che risultino titolari di un diritto sull'immobile;
- alla scrivente Unità (espropri@pec.snam.it)

IL DIRIGENTE DELEGATO:
ing. Giuliana Agata Garigali

METAFODOTTO, C.T. 21213 - ALLACCIAMENTO E.ON BUSINESS SOLUTIONS S.R.L. DI TORVISCOSA (UD) DN 150 (6")		ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE/OCCUPARE TEMPORANEAMENTE NEL COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)															
N.	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI				SUPERFICIE			CONFINI			SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI (m ²)	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€)	INDENNITA' DI DANNO A CORPO (€)	TOTALE INDENNITA' OPERATIVA A CORPO (€)	NOTE	
		FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	ha	ca	DOMINICALE	AGRARIO	m	ca						m ²
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16		
		1. S. GALLO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE con sede in Pordenone (PN) codice fiscale 01689700836 - proprietà per l'area prop. per 1000/1000 (concedente)	3/E	(C.T.) 439/9	Ente Urbano		2	61				261		€ 1.879,00	€ 52,00	€ 1.931,00	Area PDI mq. 261 in ditto di superficie. Partita lavoro n. 19, c.1, 2 di Strassoldo, p.c.n. 439/9. L'importo dell'imporo relativo all'indennità di occupazione temporanea è riferito alle colture praticate ed alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri.
		2. SNAM RETE GAS S.P.A. con sede in San Donato Milnesio (MI) codice fiscale 10238291008 - proprietà superfidiaria per il fabbricato. Quota 1000/1000	3/E	1047 (ex 439/8 a)	Seminativi	3	5	27	€ 5,72	€ 2,72	€ 3.632,00	527		€ 4.011,00	€ 379,00	€ 4.390,00	Area PDI in ditto di superficie. Partita lavoro WEB n. 424, c.1, di Strassoldo, p.c.n. 1047. L'importo dell'imporo relativo all'indennità di occupazione temporanea è riferito alle colture praticate ed alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri.
			3/E	1049 (ex 439/8 b)	Seminativi	3	2	43	91	€ 264,53	€ 125,97	2.016		€ 6.733,00	€ 2.001,00	€ 8.734,00	Area in servizi di metanodotto per mq. 965 e area accesso pedonale e stradale all'impianto per mq. 1.148. Partita lavoro WEB n. 424, c.1, di Strassoldo, p.c.n. 1049. L'importo dell'imporo relativo all'indennità di occupazione temporanea è riferito alle colture praticate ed alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri.
		S. GALLO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE con sede in Pordenone (PN) codice fiscale 01689700836 - proprietà 1/1	1/E	1052 (ex 454/1 a)	Seminativi	3	11	0,12	0,06		€ 77,00	11		€ 80,00	€ 13,00	€ 93,00	Area PDI in ditto di superficie. Partita lavoro WEB 425, c.1 di Strassoldo, p.c.n. 1053. L'importo dell'imporo relativo all'indennità di occupazione temporanea è riferito alle colture praticate ed alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri.
		(Intestazione troncatura per tutte le particelle della ditta n. 1)	1/E	1053 (ex 454/1 b)	Seminativi	3	3	24	69	352,15	167,69	4,146		€ 7.892,00	€ 3.771,00	€ 11.663,00	Area in servizi di metanodotto per mq. 4.019 e area accesso pedonale e stradale all'impianto per mq. 327. Partita lavoro WEB 425, c.1 di Strassoldo, p.c.n. 1053. L'importo dell'imporo relativo all'indennità di occupazione temporanea è riferito alle colture praticate ed alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri.
		S. GALLO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE con sede a Pordenone (PN) - C.F. 01689700836 Quota: 1/1 GN 465/2016)	1/E	458	Seminativi	8	1	21	75	50,30	25,15	5,170		€ 8.175,00	€ 3.221,00	€ 11.396,00	Area in servizi di metanodotto per mq. 5.109 e area accesso pedonale e stradale all'impianto per mq. 91. Partita lavoro n. 535, c.1, di Strassoldo, p.c.n. 458. L'importo dell'imporo relativo all'indennità di occupazione temporanea è riferito alle colture praticate ed alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri.
			3/E	439/2 AA	Strade fondiario	8	37	88			€ 775,00	1.062		€ 809,00	€ 36,00	€ 845,00	Partita lavoro n. 19, c.1, 2 di Strassoldo. L'importo dell'imporo relativo all'indennità di occupazione temporanea è riferito alle colture praticate ed alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri.
			3/E	439/2 AB	Seminativi	8	4	97	1,85	3,71				€ 2.078,00	€ 3.151,00	€ 5.229,00	Partita lavoro n. 760, c.1, di Strassoldo, p.c.n. 479. L'importo dell'imporo relativo all'indennità di occupazione temporanea è riferito alle colture praticate ed alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri.

ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE/OCCUPARE TEMPORANEAMENTE NEL COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)																		
N.	PROPRIETARI ATTUALI	DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			CONFINI	SUPERFICIE DA ASSERVIRE	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO A CORPO	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI A CORPO	TOTALE INDENNITA' OFFERTA A CORPO	NOTE		
							ha	ca	dominicale								agrario	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16			
			3/E	403/4	Seminativi	3	2	38	32	258,47	123,08		2,768	€ 2.575,00	1,435	€ 1.220,00	€ 3.795,00	Partita lavorare WEB n. 353, c.l. 1 di Strassoldo, p.c.n. 4034 L'ammontare dell'imporato relativo all'indennità di occupazione temporanea è riferito alle colture praticate ed alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri.
			3/E	403/6	Seminativi	3	7	74	84	840,36	400,17		730	€ 675,00	374	€ 318,00	€ 993,00	Partita lavorare WEB n. 390, c.l. 1 di Strassoldo, p.c.n. 4036 L'ammontare dell'imporato relativo all'indennità di occupazione temporanea è riferito alle colture praticate ed alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri.
			6/E	393/4	Seminativi	3	22	12	23,99	11,42		1,223	€ 1.125,00	1,023	€ 1.197,00	€ 2.322,00	Partita lavorare n. 272, c.l. 1 di Strassoldo, p.c.n. 393/4 L'ammontare dell'imporato relativo all'indennità di occupazione temporanea è riferito alle colture praticate ed alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri.	
			6/E	397/1	Seminativi	3	1	06	14	115,12	54,82		2,434	€ 2.250,00	1,263	€ 1.478,00	€ 3.728,00	Partita lavorare WEB n. 387, c.l. 1 di Strassoldo, p.c.n. 397/1 L'ammontare dell'imporato relativo all'indennità di occupazione temporanea è riferito alle colture praticate ed alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri.
			6/E	389/3 AA 389/3 AB	Seminativi Boschi	3	90	13	97,75	46,55		3,058	€ 2.825,00	1,575	€ 1.843,00	€ 4.668,00	Partita lavorare WEB n. 339, c.l. 1 di Strassoldo, p.c.n. 389/3 L'ammontare dell'imporato relativo all'indennità di occupazione temporanea è riferito alle colture praticate ed alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri.	
			6/E	388/6 AA 388/6 AB	Seminativi Boschi	3	10	47	30	1135,86	540,89		3,483	€ 3.250,00	2,301	€ 2.892,00	€ 5.942,00	Partita lavorare WEB n. 222, c.l. 1 di Strassoldo, p.c.n. 388/6 L'ammontare dell'imporato relativo all'indennità di occupazione temporanea è riferito alle colture praticate ed alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri.
			6/E	393/7	Boschi	3	1	77	19	27,45	7,32		398	€ 375,00	0	€ 0,00	€ 375,00	Partita lavorare WEB n. 339, c.l. 1 di Strassoldo, p.c.n. 393/7 L'ammontare dell'imporato relativo all'indennità di occupazione temporanea è riferito alle colture praticate ed alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri.
			6/E	925/7 AA 925/7 AB	Seminativi Strade fondiarie	3	11	35	12,31	5,86		243	€ 225,00	0	€ 0,00	€ 225,00	Partita lavorare n. 300, c.l. 1 di Strassoldo, p.c.n. 925/7 L'ammontare dell'imporato relativo all'indennità di occupazione temporanea è riferito alle colture praticate ed alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri.	
			6/E	388/1	Seminativi	3	11	44	95	1241,77	591,32		10,129	€ 9.376,00	6,246	€ 7.368,00	€ 16.684,00	Partita lavorare WEB n. 339, c.l. 1 di Strassoldo, p.c.n. 388/1 L'ammontare dell'imporato relativo all'indennità di occupazione temporanea è riferito alle colture praticate ed alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri.

METANODOTTO: C.T. 21213 - ALLACCIAMENTO E.ON BUSINESS SOLUTIONS S.R.L. DI TORVISCOSA (UD) DN 150 (6")		ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE/OCCUPARE TEMPORANEAMENTE NEL COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)																
N.	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI				SUPERFICIE			CONFINI	SUPERFICIE DA ASSERVIRE A CORPO	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA - DANNI A CORPO	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEA - L'ESECUZIONE DEI LAVORI	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA - DANNI A CORPO	TOTALE INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA A CORPO	NOTE			
		DITTA CATASTALE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	ha	ca								DOMINICALE	AGRARIO	m ²
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16			
1			7/E	156/17	Seminativi	3	12	31	22	1335,33	635,87	Ro. 6/E n. 155/19; Ro. 6/E n. 658/3; Ro. 6/E n. 156/16; Ro. 6/E n. 157/15; Ro. 6/E n. 157/7	7,305	€ 6.750,00	4,004	€ 4.885,00	€ 11.435,00	Partita lavoro WEB n. 253, c.l. 1 di Strassoldo, p.c.n. 156/17 L'importo dell'imporo relativo all'occupazione temporanea è riferito alle colture praticate ed alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri.
									TOTALI	50,500	€ 54.657,00	31,107	€ 32.892,00	€ 87.559,00				

25_28_3_CNC_AS FO GRAD 1 DIRIG BIOLOGO_026

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente biologo - disciplina Patologia clinica.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rendono note le graduatorie e l'esito del:

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Biologo - disciplina Patologia Clinica, il cui esito è stato approvato con decreto n. 581 del 27.06.2025:

- 1^a Graduatoria Biologi Specialisti

1	BALDAN FEDERICA	p. 86,404/100
2	Id Domanda 4631026	p. 84,637/100
3	Id Domanda 4620230	p. 81,732/100
4	Id Domanda 4621422	p. 78,490/100
5	Id Domanda 4641727	p. 77,762/100
6	Id Domanda 4636189	p. 76,417/100
7	Id Domanda 4639166	p. 73,105/100

2^a Graduatoria Biologi Specializzandi

1	Id Domanda 4624687	p. 86,504/100
2	Id Domanda 4647298	p. 84,552/100
3	Id Domanda 4629542	p. 82,323/100
4	Id Domanda 4621090	p. 80,310/100
5	Id Domanda 4640790	p. 79,213/100
6	Id Domanda 4644302	p. 78,967/100
7	Id Domanda 4641189	p. 77,496/100
8	Id Domanda 4638287	p. 77,180/100
9	Id Domanda 4657982	p. 76,670/100
10	Id Domanda 4628040	p. 75,003/100
11	Id Domanda 4633207	p. 73,953/100
12	Id Domanda 4661433	p. 73,325/100
13	Id Domanda 4630186	p. 73,137/100
14	Id Domanda 4662816	p. 71,807/100
15	Id Domanda 4653670	p. 71,713/100
16	Id Domanda 4648887	p. 71,627/100
17	Id Domanda 4659009	p. 71,529/100
18	Id Domanda 4645803	p. 71,052/100
19	Id Domanda 4628955	p. 65,370/100

In relazione ai pareri in ordine all'applicazione dell'art. 19 del D. Lgs. 33/2013, l'Azienda ha pubblicato esclusivamente il nominativo del candidato vincitore, mentre gli altri candidati risultati idonei vengono identificati esclusivamente a mezzo Id Domanda (codice numerico univoco), generato dall'applicativo per la presentazione della domanda in modalità online

IL DIRETTORE SC GESTIONE RISORSE UMANE:
dott. Alessandro Faldon

25_28_3_CNC_ASU FC GRAD 5 DM MEDICINA EMERGENZA_006

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico n. 33460 del 3 marzo 2025, per titoli ed esami, a n. 5 posti di dirigente medico di Medicina d'emergenza-urgenza.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 483/1997, si rendono note la graduatoria e gli esiti del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 5 posti di dirigente medico di Medicina d'Emergenza-Urgenza, approvate con decreto del Direttore generale n. 567 dell'11 giugno 2025:

Graduatoria medici specializzandi:

CANDIDATO	TOTALE (su p.100)	POSIZIONE
MAELLARO VALENTINA	80,315	1
BASSO PAOLA	78,720	2
ARCIDIACONO ALBERTO	75,850	3
MATRANGA EGLE	75,209	4

Sono dichiarati vincitori i dottori Valentina Maellaro, Paola Basso, Alberto Arcidiacono ed Egle Matranga.

IL DIRETTORE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

25_28_3_CNC_ASU GI BANDO 1 DM OFTALMOLOGIA_0_INTESTAZIONE_003

Azienda sanitaria universitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 1 (uno) posto di dirigente medico in disciplina "Oftalmologia".

In esecuzione della determinazione del Direttore della SC Gestione Risorse Umane – Area Giuridica e Formazione n. 767 dd. 23/06/2025, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

1 (uno) posto di Dirigente Medico in disciplina “Oftalmologia”

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni di cui:

- al **D.P.R. 487/1994** e s.m. e i., inerente l'accesso agli impieghi nella P.A. con riferimento agli artt. 5 e 6;
- al **D.P.R. 483/1997** inerente la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- alla **L. 125/1991**, **D.Lgs. 198/2006** e all'**art. 7, 1° comma, D.Lgs. 165/2001** e s.m. e i., che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- all'**art. 20 della L. 104/1992** e s.m. e i. sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- al **D.P.R. 445/2000** e s.m. e i., per le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- al **D.Lgs. 196/2003** e s.m. e i. ed al **D.Lgs. 101/2018** in materia di privacy, per ciò che riguarda il trattamento dei dati personali inerenti al concorso;
- all'**art. 1 cc. 547 e seguenti della L. 145/2018** e s.m. e i.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

1. Essere cittadino italiano, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero in applicazione di quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m. e i.:
 - a. Cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
 - b. Cittadino di paesi terzi familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - c. cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
2. Godimento dei diritti civili e politici:
 - a. Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica è richiesto il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza.
3. Idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale e disciplina a selezione.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Unità Sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.ro 761, è dispensato dalla visita medica.

Per i cittadini di uno stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di paesi terzi la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di prova orale.

REQUISITI SPECIFICI:

1. **Laurea in Medicina e Chirurgia;**

2. **Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso** o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti del Ministero della Salute 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

ovvero Specializzando ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 547, della Legge n. 145/2018 e s.m.e i.: *"A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata"*, nella materia oggetto di selezione o in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini in base alle tabelle aggiornate di cui ai Decreti del Ministro della Sanità del 30.01.1998 e del 31.01.1998).

3. **Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data dell'01.02.1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data, per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia di titoli di studio italiani.

A tal fine, nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente ovvero gli estremi relativi all'avvenuta presentazione, all'organo competente, della domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare l'esclusione del candidato, qualora risulti una condanna per reati, con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio mediante frode, considerando il tipo e la gravità del reato stesso, l'epoca in cui è stato commesso, l'eventuale intervenuta riabilitazione.

Inoltre, l'Amministrazione potrà ammettere con riserva il candidato alle prove concorsuali, qualora la valutazione delle condanne penali o dei procedimenti penali in corso richieda una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva.

In caso di sentenza penale di condanna, l'Amministrazione procederà d'ufficio ad una valutazione autonoma circa l'influenza della stessa sullo svolgimento, da parte dell'interessato, delle attività inerenti il profilo messo a selezione.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica, tramite il sito <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it> .

Le istruzioni operative per la registrazione al sito, la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.**

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di compilazione della domanda, sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa, compresa la proposta di assunzione.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità, con caratteristiche di autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste, non verrà presa in considerazione.

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato, mediante sistema "pagoPA", seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A completamento dell'iscrizione, mediante le funzioni di upload disponibili, vanno **allegati obbligatoriamente a pena di esclusione:**

- a) Un documento di identità valido;
- b) Copia della domanda, completa e firmata sull'ultima pagina, prodotta tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni).

Qualora ricorrano le condizioni vanno, altresì, allegati obbligatoriamente a pena di esclusione i seguenti documenti:

1. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello

status di rifugiato ovvero status di protezione sussidiaria, familiare non appartenente all'Unione Europea di cittadino UE);

2. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione se conseguito all'estero ovvero la copia dell'avvenuta presentazione, all'organo competente, della domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso, in base a quanto stabilito dall'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

I seguenti documenti – ove ne ricorra il caso - devono essere allegati dagli interessati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

- a. il provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi o per altre finalità, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
- c. le pubblicazioni effettuate.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, si procederà ad idonei controlli, anche a campione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso è disposta dall'Azienda con atto motivato e va comunicata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono escluse dal concorso le domande inoltrate con modalità difformi da quelle prescritte dal bando, quelle mancanti degli elementi essenziali a supporto delle dichiarazioni rese e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la successiva regolarizzazione in caso di mancato pagamento della tassa concorsuale.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante con proprio provvedimento secondo le modalità e nella composizione prevista dal D.P.R. n. 483/1997.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice si svolgeranno, in forma pubblica, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 11.00, presso l'Ufficio Acquisizione e Carriera del Personale, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, c. 1 del D.P.R. 483/1997.

Le prove concorsuali previste non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose tutelate dalla normativa vigente ai fini concorsuali).

I candidati dovranno presentarsi nel luogo e tempi comunicati per le prove d'esame, muniti di un documento di identità valido.

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE TITOLI

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D.Lgs n.165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997.

La Commissione dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

20 punti per la valutazione dei titoli, così suddivisi:

- Titoli di carriera: **MAX p. 10**
- Titoli accademici e di studio: **MAX p. 3**
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **MAX p. 3**
- Curriculum formativo e professionale: **MAX p. 4**

80 punti per le prove d'esame, così suddivisi:

- prova scritta: **MAX p. 30**
- prova pratica: **MAX p. 30**
- prova orale: **MAX p. 20**

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno **21/30**.

Per il superamento della prova orale tale limite corrisponde ad almeno **14/20**.

GRADUATORIA

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, nell'osservanza delle corrispondenti disposizioni legislative vigenti in materia di precedenza e preferenze.

In particolare, a parità di punteggio si applicheranno le preferenze previste dall'art. 5 c. 4 del D.P.R. dd. 09.05.1994 n. 487 e s.m. e i., fatta eccezione per la lettera o) che non trova applicazione, in relazione alla seguente ripartizione per genere del personale del profilo professionale a concorso, in servizio presso l'Azienda al 31.12.2023:

maschi: 42,40 %

femmine: 57,60 %.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

Ai sensi dell'art. 1 commi 547 e seguenti della Legge 145/2018 e s.m. e i., i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi, in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata; l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

La graduatoria è approvata dall'Azienda e sarà immediatamente efficace.

La graduatoria rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa in vigore.

ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E DEI CANDIDATI IDONEI IN FASE DI ASSUNZIONE

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, esclusivamente con comunicazioni inviate tramite l'indirizzo di posta elettronica dallo stesso indicato nella domanda, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine indicato dall'azienda, pena decadenza, l'accettazione dell'assunzione e, se richiesta, una dichiarazione attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione, non abbiano subito variazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità e ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato al vincitore per l'accettazione e per l'eventuale presentazione della documentazione, l'Azienda non dar luogo alla stipula del contratto, dichiarando lo stesso, rinunciario.

Una volta sottoscritto il contratto, il vincitore che non assumesse servizio entro il termine stabilito nel contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, decadrà dall'assunzione.

La medesima procedura di cui sopra, sarà adottata per l'eventuale assunzione degli ulteriori candidati idonei collocati in graduatoria.

ATTENZIONE:

Una volta instaurato il rapporto di lavoro, l'Azienda si riserva la facoltà di **negare o dilazionare** eventuali assenti a richieste presentate dai dirigenti assunti tramite la presente procedura di selezione e riferite a mobilità in uscita ovvero ad aspettative/comandi per servizi da prestare presso altre Pubbliche Amministrazioni, in ragione della prevalente necessità di garantire la funzionalità dei servizi e la salvaguardia dei livelli essenziali di assistenza ovvero la contestuale possibilità di sostituzione.

Un tanto potrà essere oggetto di specifica clausola inserita nel contratto individuale di assunzione.

Si precisa comunque che le procedure di acquisizione del personale del Servizio Sanitario e le conseguenti assunzioni sono soggette ai vincoli economici e operativi in materia che derivano o dovessero derivare da disposizioni legislative e/o regolamentari, regionali e nazionali, e saranno quindi attuabili solo nel rispetto degli stessi.

Si evidenzia pertanto, che le coperture dei posti e le correlate assunzioni sono soggette ai vincoli economici e operativi previsti dalla Regione FVG in materia di personale per le Azienda del Sistema Sanitario Regionale e quindi, saranno attuabili solo a fronte del rispetto degli stessi.

Pertanto, il vincitore non potrà avanzare alcun "diritto di assunzione" in caso di mancanza delle condizioni su indicate.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.lgs. n. 196/2003 modificato e integrato dal D.Lgs. n.101/2018, per le finalità di gestione del concorso.

IL CONFERIMENTO DI TALI DATI È OBBLIGATORIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

NORME FINALI

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del dott. Gabriele BOSAZZI, dirigente amministrativo responsabile della SS Programmazione e Amministrazione del Personale -.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE DELLA SC GESTIONE RISORSE UMANE
AREA GIURIDICA E FORMAZIONE:
dott. Michele Rossetti

**ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA REGISTRAZIONE, LA COMPILAZIONE E L'INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI
PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE, E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE
L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>
MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1.
L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E PERTANTO,
COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>
- **MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLA SELEZIONE:**
- **Accedere mediante l'identità digitale SPID o Carta d'Identità Elettronica.**

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID o Carta d'Identità Elettronica, selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" e al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- **ATTENZIONE:** per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “Stampa domanda”.
- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **apporre la sua firma autografa**, alla scannerizzazione e successivo upload cliccando il tasto “Allega la domanda firmata”. Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.
- Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il tasto “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l’apposita funzione disponibile alla voce di menù “**Richiedi assistenza**” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l’uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l’invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione “**Annulla domanda**”.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l’annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) “ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA”.

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente applicando le sottoriportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
- b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale
- **acquisto fascicoli:** modulo in *f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -
Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula